



COMUNE DI BRESCIA

RELAZIONE DELLA GIUNTA

I risultati amministrativi 2024

Artt.151 e 231 D. Lgs. 267/2000
Art. 11, comma 6, D. Lgs. 118/2011

RENDICONTO 2024

Relazione artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 e art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
---------------------	---------------

PARTE PRIMA I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2024

<input type="checkbox"/> Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 7
<input type="checkbox"/> Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	pag. 95
<input type="checkbox"/> Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	pag. 111
<input type="checkbox"/> Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	pag. 135
<input type="checkbox"/> Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 159
<input type="checkbox"/> Missione 07 - Turismo	pag. 175
<input type="checkbox"/> Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 183
<input type="checkbox"/> Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	pag. 195
<input type="checkbox"/> Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 229
<input type="checkbox"/> Missione 11 - Soccorso civile	pag. 255
<input type="checkbox"/> Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	pag. 261
<input type="checkbox"/> Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	pag. 297

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali – TUEL), la Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione sulla gestione, disciplinata dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011.

Il presente volume contiene la prima parte della Relazione della Giunta, relativa in particolare ai risultati amministrativi del 2024, analizzati e valutati con riferimento allo stato di attuazione degli obiettivi operativi e dei programmi, nell'ambito delle missioni di bilancio, contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 – esercizio 2024, risultanti alla data del 31/12/2024.

PARTE PRIMA

I RISULTATI AMMINISTRATIVI DEL 2024

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Comunicazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

L'azione dell'Amministrazione comunale è da sempre finalizzata al miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire ai cittadini di comprendere, utilizzare e valutare e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica l'Amministrazione ha intrapreso azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali, sia, soprattutto, avvalendosi di diversi modi di interazione, come i *social network* per comunicazioni tempestive e veloci, in un'ottica di continua innovazione tecnologica. A tal proposito oltre ai più comuni *social network*, quali *facebook* e *instagram* sono stati attivati i canali *Bresciagram* (*Telegram*) e *whatsapp* nonché *LinkedIn* al fine di raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

Tali strumenti offrono infatti la possibilità di interagire con *target* di utenti spesso non raggiunti con i mezzi tradizionali e sono un utile strumento di promozione della trasparenza e della partecipazione.

Anche per il 2024, gli obiettivi dell'Ente si sono focalizzati prioritariamente sui temi che impattano fortemente sulla cittadinanza e sulla qualità della vita urbana, concentrando le attività di comunicazione in particolare sulle tematiche attinenti alla fruizione delle numerose opportunità di intrattenimento culturale e ricreativo, alla promozione del territorio cittadino, all'erogazione dei vari servizi pubblici o a domanda individuale, ai cantieri cittadini e alla viabilità. In tal senso si sono create sulle diverse piattaforme anche pagine tematiche dedicate a temi specifici di particolare rilievo per l'Amministrazione.

Gli *account* istituzionali sui *social network* assumono così il ruolo di un vero e proprio "sportello di informazione", una sorta di prolungamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) che continua a rivestire per l'Amministrazione particolare interesse quale punto di contatto tra cittadini e Amministrazione. Il sistema in uso costituisce una sorta di *Citizen Relationship Management*, che permette di analizzare i dati forniti dagli utenti stessi con l'obiettivo di definire meglio i servizi, consentire sistemi di personalizzazione sempre maggiori ed aprire nuovi canali di comunicazione diretta con il governo politico della città. Attraverso il CRM si sono avviate mirate azioni volte a personalizzare il rapporto con l'utente e ad anticipare i bisogni.

Il sito *web* istituzionale dell'Ente resta inevitabilmente lo strumento principale per rendere sempre disponibili le informazioni garantendo usabilità e accessibilità alle informazioni creando omogeneità di ricerca in tutti i siti della Pubblica Amministrazione. La città di Brescia si caratterizza da sempre come una città giusta, inclusiva e solidale che promuove i valori di pace e solidarietà, il benessere nelle relazioni sociali, nonché l'integrazione e la partecipazione alla vita pubblica dei cittadini singoli o associati, dei lavoratori, a partire dai più giovani, mediante il loro coinvolgimento nelle attività istituzionali promosse dall'Ente come il Consiglio Comunale dei ragazzi e il Festival della pace, quest'ultimo svoltosi nel mese di novembre con numerosi eventi, mostre e convegni.

Per questi e per i numerosi eventi ed iniziative che ogni anno il Comune di Brescia organizza, il servizio comunicazione anche nel 2024 ha svolto un importante ruolo di coordinamento delle attività logistiche e di comunicazione, di organizzazione e supervisione del loro svolgimento, contribuendo ad assicurarne la corretta riuscita e la diffusione delle informazioni connesse.

Infine preme menzionare il lavoro svolto per la creazione della nuova *brand identity* del Comune, presentato alla cittadinanza il 14 ottobre scorso presso il rinnovato Teatro Borsoni e veicolato attraverso un'estesa campagna comunicativa sui vari media, tra cui la pagina *instagram* e il sito *web* dedicati.

La partecipazione decentrata

La "partecipazione", oltreché un diritto costituzionale dei cittadini, va considerata un valore, irrinunciabile, di complemento e rafforzamento della democrazia rappresentativa, e volano della crescita civica e solidale della città. In tale contesto i Consigli di Quartiere hanno assunto e sostanzialmente svolto negli anni un ruolo di "terminale" dell'Amministrazione verso i cittadini. L'intento è quello di potenziare e valorizzare ancora di più il ruolo dei Consigli di Quartiere nelle loro previste funzioni di stimolo, consultazione e promozione sociale.

Sulla base dell'esperienza degli anni precedenti e alla luce delle linee di mandato dell'Amministrazione, si è provveduto alla revisione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere, ora denominato Regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di Comunità, con l'adeguamento dei confini giuridici di competenza di alcuni Consigli di Quartiere e in un caso con il cambio della denominazione del quartiere (Chiesanuova Noce Girelli), per renderlo più rappresentativo delle diverse zone incluse nei suoi confini. Nel nuovo regolamento, approvato all'unanimità nel mese di gennaio 2024, sono state puntualizzate le competenze, per evitare sovrapposizioni con altri organismi istituzionali (Punti comunità, Consulte, Osservatori), sono stati inseriti nuovi contenuti, con particolare riguardo al bilancio partecipativo, alla comunicazione, ai rapporti con i Punti comunità e con l'Urban Center; sono stati inoltre parzialmente rivisti i processi di funzionamento dei Consigli di Quartiere, sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti.

Fondamentale è ampliare l'apertura dell'istituzione comunale al contributo e al confronto con i cittadini, le associazioni e le altre realtà aggregative del territorio con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Si sono moltiplicate le occasioni di incontro tra Giunta, Assessorati, cittadini e/o realtà del territorio funzionale sia all'Amministrazione, per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso sul territorio, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere, anche attraverso un efficace sistema di segnalazioni.

In particolare il confronto con gli Assessori è avvenuto su tematiche rilevanti per la vita nei quartieri, come:

- Ambiente e Verde (in particolare sul nuovo sistema di raccolta di sfalci e potature), tema Caffaro, cintura verde;
- Politiche Educative e pari opportunità: dimensionamento scolastico, rete antiviolenza;
- Politiche della mobilità: tema tram e progetto SUS-Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- Sicurezza e Polizia Locale: tema controllo di vicinato, sicurezza stazione, riqualificazione quartieri
- Attività produttive e turismo: tema movida;
- Pianificazione urbanistica: riqualificazione distretti, *housing* sociale.

Sempre in questa direzione è stato attivato il percorso sperimentale orientato al "bilancio partecipativo", attraverso l'analisi di modelli già esistenti e l'elaborazione di un modello che metta in atto forme di coinvolgimento nel processo di scelta di alcune priorità di intervento sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale relativo alle scelte amministrative della città.

Il 14/04/2024 sono state organizzate, secondo modalità e tempistiche previste nel Regolamento, le consultazioni per la nomina di 31 consigli di Quartiere (2 consigli di Quartiere sono andati successivamente al voto il 23/06/2024), che hanno portato alla individuazione dei nuovi componenti dei Consigli. Successivamente sono state organizzate le assemblee per la nomina dei nuovi Presidenti e Vice Presidenti.

La conoscenza del percorso procedurale seguito dagli uffici per l'implementazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior consapevolezza ed efficacia le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini per le risposte ai loro bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri.

Proprio in quest'ottica è stata organizzata una formazione *ad hoc* entro l'anno per i nuovi rappresentanti dei Consigli di Quartiere. Dopo due incontri formativi dedicati alla conoscenza del nuovo Regolamento e del vademecum con le istruzioni operative, sono stati organizzati quattro incontri per garantire a tutti i consiglieri neominati una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale e delle modalità di segnalazione ai Settori competenti (Bilancio e ragioneria, Polizia Locale, Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico e Verde urbano e territoriale), con un buon grado di partecipazione. L'attività formativa proseguirà nel 2025.

Sono continuate le azioni rodiate nel tempo atte a fare conoscere alla cittadinanza il ruolo dei Consigli di Quartiere, oltre che a sollecitare la partecipazione attiva di nuovi cittadini alla vita civica. A tal fine, oltre ai consueti strumenti di comunicazione, nel mese di aprile, in occasione della nomina dei nuovi Consigli di Quartiere, sono stati riorganizzati gli strumenti *social*, per i quali è stata creata una figura di amministratore, che ne cura la veste grafica e sostiene i Consigli di Quartiere nelle loro esigenze di diffusione delle iniziative programmate.

Attraverso il Settore Partecipazione sono state offerte le tradizionali attività di animazione socio-culturale estiva e natalizia nei quartieri, affinando sempre più la scelta della tipologia di eventi, al fine di coinvolgere le varie fasce di età della popolazione (bambini, adulti, giovani e anziani).

Al palinsesto fornito dall'Amministrazione si sono aggiunti 54 eventi organizzati da associazioni del territorio con i Consigli di Quartiere, a dimostrazione della vitalità e della progettualità presenti non solo a livello centrale ma anche nei singoli quartieri cittadini.

E' stata realizzata la programmazione delle storiche attività coristiche (127 corsi sportivi, di ginnastica, culturali, ecc.), e si è proceduto all'ulteriore valorizzazione della rassegna "Sport al Parco", che vede annualmente la partecipazione di migliaia di cittadini; sono state consolidate le discipline sportive già apprezzate nelle precedenti rassegne, ma anche promosse due nuove *location*, andando così a valorizzare luoghi meno noti e scoprendo al contempo punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri.

Nell'ottica di procedere con la riqualificazione dei quartieri – intesa non solo come realizzazione di grandi opere strutturali, ma anche come creazione e/o conservazione di spazi accoglienti e decorosi nei diversi quartieri – è proseguita la collaborazione con le accademie di belle arti del territorio e altri istituti superiori che hanno nella loro offerta formativa dei corsi artistici per l'attività di *restyling* delle sale civiche. Sono stati realizzati interventi attraverso il progetto Custodi del Bello con Caritas (spazi esterni del centro polifunzionale Ferrante Aporti e della Sala Civica di via Scuole), e attraverso opere di *restyling* e riqualificazione di sale cittadine (Cascina Pederzani, Salone Casazza, Sala Civica via Lamberti).

Anche la realtà di Casa delle Associazioni ha continuato la sua azione di punto di riferimento per i cittadini del quartiere San Polo Cimabue, di accoglienza sul territorio delle diverse associazioni, di supporto all'attività delle consulte comunali.

Nei primi mesi dell'anno l'attività di supporto alle Consulte per la pace e per l'ambiente si è concretizzata con la realizzazione degli eventi "Festa dei Popoli" in febbraio nel quartiere San Polo, e "Festa della natura in città" in aprile presso il Parco delle Cave.

Sono stati attivati progetti che coinvolgono le realtà del territorio in risposta ai bisogni della cittadinanza, con particolare riferimento alla Torre Cimabue. I campi d'azione hanno coinvolto diverse fasce d'età, dagli anziani agli adolescenti, italiani e stranieri, e spaziato dall'educazione alla cura degli spazi all'alfabetizzazione digitale, dalla conoscenza dei servizi del territorio al piacere di conversare e svolgere insieme attività ludiche

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma della Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità organizzative dell'Ente, con le quali il settore interagisce e alle quali fornisce supporto amministrativo, improntando l'azione amministrativa secondo criteri di imparzialità e buon andamento.

In quest'ottica l'attività del Settore è stata volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi: da un lato il supporto ai settori nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, dall'altro il raccordo per una visione unitaria all'interno dell'Ente, la consulenza e la supervisione per quanto attiene alla regolarità amministrativa dei provvedimenti e degli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa.

L'iter specifico per i controlli successivi di regolarità amministrativa ormai è consolidato e le *check list* di controllo costituiscono *vademecum* per gli uffici ed occasione per l'adeguamento alle normative vigenti dei procedimenti dell'Ente. Pertanto, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36 del 2023), si è provveduto all'aggiornamento delle *check list* relative alle procedure di affidamento

di servizi, lavori e forniture. È stato promosso un gruppo di lavoro interno a cui hanno partecipato attivamente il settore Acquisizioni beni servizi e lavori e le Unità di staff di supporto amministrativo alle Aree tecniche per affrontare problematiche relative all'interpretazione del nuovo Codice e definire procedure amministrative condivise e uniformi all'interno dell'Ente. A seguito del confronto svoltosi all'interno di detto gruppo di lavoro, sono state elaborate diverse circolari applicative in ordine a tematiche varie sollevate con l'approfondimento del nuovo Codice. Inoltre, in collaborazione con la Civica avvocatura, sono state definite le clausole di rinegoziazione e di revisione prezzi da inserire nei capitolati di appalto di lavori, servizi e forniture. Sono stati aggiornati gli schemi di atti amministrativi presenti nella intranet comunale per adeguarli alle modifiche normative intervenute.

A sensi dell'Allegato 9 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, e delle delibere ANAC n. 261 e 264 del 20 giugno 2023, n. 601 del 19 dicembre 2023 e n. 582 del 13/12/2023, è stato aggiornato più volte il manuale operativo sugli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa.

Sono stati organizzati e tenuti a cura del personale del Settore diversi corsi formativi attinenti a:

- predisposizione di provvedimenti amministrativi (deliberazioni e determinazioni dirigenziali);
- conferimento degli incarichi professionali;
- affidamento dei servizi di architettura e ingegneria;
- adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa, al fine di dare adeguato supporto ai settori di linea.

Si è proseguito nell'attuazione del progetto di dematerializzazione, che ha già visto la revisione del sistema di protocollo, la dematerializzazione dell'iter delle determinazioni dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio, l'aggiornamento del manuale di gestione documentale, l'attivazione di una piattaforma per acquisire in modalità esclusivamente *online* le candidature ad organismi nominati dall'Amministrazione comunale. Nell'ambito della dematerializzazione, si è implementato in particolare il modulo del programma in uso per la gestione documentale relativo a determinazioni e deliberazioni, inserendo gli schemi di atti amministrativi al fine di semplificare l'attività dei settori di linea; inoltre è stato dematerializzato il procedimento di adozione delle ordinanze sindacali.

Si è proseguito nel costante presidio delle attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC. Il Settore ha collaborato con il Segretario Generale per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). In quest'ottica si è provveduto alla predisposizione della sotto-sezione del PIAO relativa ai rischi corruttivi e trasparenza, anche sulla base degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste e delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) dai responsabili di settore ed eventualmente dagli *stakeholder*. Detto PIAO è stato approvato nei termini di legge con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2024. Il monitoraggio dell'attuazione delle misure viene effettuato semestralmente, controllando a campione le misure e anche mediante la compilazione di questionari con applicativo informatico. Entro la fine dell'anno si è collaborato per l'aggiornamento delle misure contenute nella sotto-sezione rischi corruttivi del PIAO 2025/2027.

Con riferimento alle attività in materia di contrasto al riciclaggio, a seguito della definizione da parte della Giunta Comunale (deliberazione n. 162 del 13/03/2018) delle procedure interne per la valutazione delle operazioni sospette e la segnalazione delle stesse al soggetto gestore, individuato per il Comune nel Segretario Generale, non vi sono state segnalazioni da parte dei funzionari dei settori maggiormente coinvolti nei procedimenti a rischio.

Sono state svolte regolarmente le attività di coordinamento e consulenza ai settori comunali in tema di protocollo, archiviazione e scarto documentale. Si è provveduto inoltre ad aggiornare il manuale di gestione documentale a seguito di modifiche organizzative e normative; l'aggiornamento è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 3316 del 10/12/2024 e comunicato alla Sovrintendenza archivistica in data 24/12/2024 P.G. n. 428217. Sono stati organizzati corsi specifici in detto ambito e in particolare, sul manuale di gestione documentale, sull'archivio di deposito, sui trasferimenti e scarto archivistico, sulla fascicolazione documentale, protocollazione, argomenti su cui sono state predisposte anche apposite circolari, così da uniformare e coordinare le regole di fascicolazione e di gestione documentale presso tutti i settori comunali. Detti corsi, rivolti ai referenti della gestione documentale, sono stati tenuti dal personale interno del Settore.

Nel contempo è proseguita l'attività organizzativa di archiviazione documentale nell'archivio comunale di via Tangenziale Montelungo (ove vengono tenuti i documenti da conservare senza limite o per un lungo periodo prima di poter procedere allo scarto). La realizzazione del progetto di archiviazione ottica dei registri di protocollo custoditi presso detto archivio ha consentito di effettuare le ricerche archivistiche in maniera più rapida ed efficace.

Si è proseguito nell'attività di conservazione legale, avviata nel 2017, dei contratti firmati digitalmente.

Durante il 2024 si è proseguito nell'utilizzo in modo sistematico della piattaforma Infogare al fine di condividere le procedure di gara e gestire mediante un unico canale di comunicazione i rapporti con i soggetti aggiudicatari.

È proseguita poi la collaborazione, avviata nel 2022, con il soggetto gestore degli immobili di edilizia residenziale pubblica per l'inserimento nel repertorio comunale dei contratti di locazione, abitativa e non, gestiti dallo stesso in nome e per conto del Comune in forza di apposita convenzione in tal senso.

Nell'anno 2023 il servizio contratti ha dato avvio, a titolo sperimentale, all'utilizzo della piattaforma informatica Archiweb per gli adempimenti di competenza inerenti alla formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica; nell'anno 2024 si è proceduto in modo sistematico all'utilizzo della piattaforma suddetta per tutte le fasi della procedura di formalizzazione delle concessioni di polizia idraulica, fino al trasferimento delle competenze in materia in capo al consorzio Oglio Mella e al completamento delle pratiche (anche riferite ad anni precedenti al 2024) le cui istanze di concessione risultano presentate al Comune.

Tramite l'associazione Casa della Memoria, anche per l'anno 2024 sono state organizzate e promosse iniziative legate alla memoria di eventi il cui ricordo è fondamentale per la conservazione dei valori della pace, dell'uguaglianza, della libertà. In particolare, in occasione della Giornata della memoria, come negli anni precedenti, il Comune e l'associazione Casa della Memoria ha organizzato, promosso e coordinato iniziative ed eventi. In occasione del 50° anniversario della strage di Piazza Loggia, sono stati organizzati speciali eventi commemorativi.

Program Management

Nell'ambito dei processi di programmazione, analisi e controllo sulla gestione dell'Ente si colloca l'azione del settore Program Management, nato in sede di revisione della macrostruttura organizzativa, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 400 del 22/9/2023, con l'obiettivo di assicurare il raccordo con sistemi e strutture esterne, nonché del ciclo della performance ed è articolato in due servizi: Servizio Coordinamento di Direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center e Servizio programmazione e ciclo della performance.

Tra le funzioni specifiche del Servizio Coordinamento di Direzione, controllo di gestione, coordinamento progetti strategici e Urban Center rientrano le attività di monitoraggio dei progetti strategici dell'Ente, in primo luogo al fine di reperire, analizzare, segnalare ai Settori e gestire le opportunità di finanziamento esterno pubbliche e private (di provenienza regionale, nazionale ed europea) per la realizzazione di opere pubbliche e progetti; a tale scopo sono stati sottoscritti, inoltre, due protocolli d'intesa con CSMT GESTIONE SCARL e Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) per favorire la partecipazione, la ricerca di partner e l'accesso ai finanziamenti, in particolare europei.

Al Servizio competono le attività di coordinamento e supporto amministrativo per l'attuazione dei progetti strategici e dei progetti intersettoriali. Il Servizio si è attivato per supportare i settori nell'interpretazione normativa dei bandi, nella predisposizione delle proposte progettuali e conseguente elaborazione delle domande, nel monitoraggio dello stato di attuazione e nella rendicontazione delle opere finanziate, con particolare riguardo ai progetti PNRR, SUS-Sviluppo Urbano Sostenibile e Un Filo Naturale, garantendo altresì gli adempimenti in materia di pubblicità e informazione sul sito istituzionale.

Nell'ambito delle citate attività, è stata implementata una piattaforma per la gestione e il monitoraggio dei bandi di finanziamento e dei progetti finanziati, che integrandosi con gli altri *software* in uso, è funzionale ad un continuo controllo dello stato di avanzamento procedurale e finanziario ai fini della produzione di documenti informativi ed esplicativi, reportistiche e *dashboard*.

Supporta inoltre il Direttore Generale nella strutturazione e gestione dell'attività delle Cabine di Regia e dei Gruppi di lavoro istituiti in riferimento ai principali Progetti Strategici (PNRR, SUS, Un Filo Naturale, Tram) al fine di assicurare un corretto ed efficace flusso informativo dello stato di avanzamento e il rispetto dei vincoli ed obblighi dettati dalle linee di finanziamento.

Si occupa, altresì, del monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi di programmazione e controllo della gestione per la verifica del grado di attuazione operativa degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione, anche attraverso strumenti organizzativi e sistemi informativi gestionali. È in fase di sviluppo un modello di sistema di controllo e reporting direzionale da applicarsi agli ambiti indicati dall'Amministrazione.

Con riferimento all'attività di supporto al Direttore Generale ha prestato la propria collaborazione nella predisposizione dell'ultima modifica del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – il Sistema organizzativo, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 406 del 09/10/2024.

Il Servizio svolge anche, attraverso *Urban Center* Brescia, attività organizzativo-gestionali per la promozione e la valorizzazione di progetti e interventi relativi al territorio comunale.

In particolare ha curato e gestito, affiancando i progettisti, processi di progettazione partecipata, "Spazi Attivi", nell'ambito del progetto Un Filo Naturale, tutt'ora in corso.

Urban Center Brescia, con l'obiettivo di connettere le esigenze del territorio con le politiche dell'Amministrazione comunale, ha inoltre sviluppato il sondaggio "Brescia e il Clima che Cambia" e organizzato, nell'ambito degli "Stati Generali dei Giovani" un dibattito sugli spazi pubblici. Ha, altresì, iniziato il complesso processo partecipativo di costruzione dell'Agenda 2050.

L'ufficio gestisce uno spazio informativo, organizza e promuove mostre, seminari e conferenze, stimola il coinvolgimento civico e favorisce dibattiti sulle politiche pubbliche, rapportandosi con la cittadinanza e le principali realtà attive sul territorio.

A fine 2024 ha cambiato sede, traslocando dal Mo.Ca. a locali dedicati in via San Faustino, che ne favoriscono maggiormente la visibilità e la cui ampiezza degli spazi si presta per lo svolgimento di percorsi partecipativi e *workshop*.

All'interno del settore Program Management, il *Servizio Programmazione e ciclo della performance* garantisce il presidio del processo di programmazione strategica ed operativa per tutto l'Ente e il corretto svolgimento dell'intero ciclo della *performance*. A seguito della riorganizzazione interna avviata nell'autunno 2023, a tale Servizio sono state trasferite le competenze in materia di predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e della relativa Nota di aggiornamento, quali presupposti necessari di tutti gli altri documenti di programmazione. Questa attività ha comportato lo svolgimento di un complesso lavoro di raccordo tra tutti i Settori dell'Ente al fine di garantire una programmazione strategica e operativa uniforme, improntata alla creazione di valore pubblico e in grado di declinare in obiettivi e programmi chiari le politiche dell'Amministrazione comunale contenute nelle linee programmatiche di mandato. I mesi di giugno e luglio sono stati dedicati alla predisposizione del DUP 2025/2028, comprensivo dello stato di attuazione degli obiettivi e programmi 2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 47 del 26/07/2024; mentre i mesi di settembre, ottobre e novembre hanno visto i Settori e il Servizio impegnati nell'elaborazione della relativa Nota di aggiornamento, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 76 del 20/12/2024. Nel corso dell'attività programmatica sopra descritta, particolare attenzione è stata riservata alla revisione della struttura del DUP, finalizzata ad un continuo miglioramento e semplificazione degli strumenti di programmazione di cui è dotato l'Ente. A tale scopo, in collaborazione con il Servizio Formazione, sono state organizzate delle giornate formative dedicate prima al personale del Settore Program Management e poi estese a tutti i dirigenti e i titolari di Elevata Qualificazione, in occasione delle quali è stato approfondito il tema della programmazione e sono state fornite delle indicazioni operative per assicurare che la scrittura di tali documenti avvenisse maggiormente in linea con quanto disciplinato dal principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e dalle altre norme vigenti. Tale iniziativa ha effettivamente contribuito a rendere più chiari la logica e il funzionamento della programmazione "a cascata", *in primis* per quanto riguarda appunto il DUP, ma anche per la successiva programmazione esecutiva di *performance*. Il ciclo della programmazione continua, difatti, con la predisposizione ogni anno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato per il triennio 2024/2026 con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2024. Il Servizio si occupa di predisporre la sua sotto-sezione "Performance" e di fare da raccordo per la raccolta in un unico documento delle sezioni elaborate dagli altri Settori competenti per materia. Una volta programmati all'inizio dell'esercizio, gli obiettivi di performance sono stati monitorati in corso d'anno, assicurando un presidio accurato della loro realizzazione, a garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa. In particolare, il

monitoraggio intermedio ha portato ad introdurre alcune modifiche al Piano (di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 07/08/2024), mentre a fine 2024 è stato avviato il processo di rendicontazione dei risultati conseguiti, quale passaggio necessario per la successiva corresponsione delle premialità collegate, che avverrà come di consueto l'anno successivo.

Allo stesso modo, nel primo semestre 2024, si è proceduto alla rendicontazione degli obiettivi di performance relativi al 2023, dalla quale si è potuto constatare un buon livello medio di conseguimento dei risultati attesi, sia in termini di obiettivi annuali, sia in termini di standard di qualità dei servizi erogati. A seguito della rendicontazione, validata dal Nucleo di Valutazione, si è dato corso alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dei titolari di Elevata Qualificazione, del personale dirigente, del Direttore Generale e del Segretario Generale, garantendo il presidio del processo valutativo e la puntuale liquidazione della retribuzione di risultato spettante, nel rispetto delle tempistiche stabilite.

In virtù del ruolo che svolge il Servizio come ufficio di raccordo tra il Direttore Generale e il Nucleo di Valutazione, particolare importanza ha ricoperto l'attività di revisione di due importanti strumenti: il Sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e il Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale dell'Ente (SMVP), entrambi datati in quanto il primo risalente al 2001 e il secondo approvato per la prima volta nel 2012.

Si è infatti ravvisata la necessità di dotare il Comune di un sistema di pesatura da applicare in maniera più semplice, trasparente e in grado di valorizzare i vari aspetti caratterizzanti una posizione dirigenziale, tra i quali la complessità dell'unità organizzativa assegnata e delle relazioni interne ed esterne gestite, la responsabilità sia amministrativo-contabile sia organizzativa-gestionale, la consistenza delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, le competenze professionali e attitudinali necessarie per svolgere quel ruolo. Nel primo semestre 2024 la proposta di modifica è stata elaborata e sottoposta al confronto sindacale, mentre per la sua approvazione ed applicazione si è dovuto aspettare la firma del nuovo CCNL dell'Area Funzioni Locali avvenuta lo scorso 16 luglio (deliberazione Giunta Comunale n. 315 del 31/07/2024).

Il secondo semestre, invece, è stato dedicato all'elaborazione di una proposta di nuovo Sistema di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, al fine di recepire le recenti direttive ministeriali in materia e rinnovare l'attuale sistema in un'ottica di semplificazione. Tale schema, che racchiude le "regole" del sistema *performance* dell'Ente, è attualmente all'esame del Nucleo di Valutazione e si procederà alla sua adozione a seguito di una fase di analisi e approfondimento.

Nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione dei processi, nel corso del 2024 si è conclusa la fase di sperimentazione del nuovo *software* per la gestione del ciclo della *performance*. In particolare, in collaborazione con il Settore Transizione digitale, è stata fatta un'analisi delle funzionalità della piattaforma e sono stati condotti vari test per verificarne il funzionamento sulla base delle esigenze dell'Ente. L'obiettivo finale è quello della digitalizzazione dei processi di programmazione e rendicontazione sia di DUP, sia di *performance*.

Il Servizio ha portato avanti anche la propria attività di supporto amministrativo a tutti i settori comunali per la nomina dei titolari di Elevata Qualificazione. Dopo la gestione dell'intera procedura di selezione per 72 nuove Elevate Qualificazioni svoltasi a novembre 2023, a seguito di cessazioni o ulteriori modifiche organizzative, nel 2024 sono state gestite altre quattro procedure di selezione interna per l'individuazione, in

totale, di 11 nuove Elevate Qualificazioni, con riferimento ai Settori Polizia Locale, Strade, Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana, Sportello Unico Attività Produttive, Marketing territoriale, Tutela ambientale e Sostenibilità ambientale. Per ciascuna procedura si è provveduto a predisporre i bandi, fornire supporto nelle fasi di valutazione per un totale di 47 candidati, gestire la pubblicazione e comunicazione degli esiti, curare la redazione degli atti di incarico, oltre che a dare riscontro alle eventuali istanze di accesso documentale.

Infine, sempre nell'ambito della funzione di supporto al Direttore Generale, il Servizio si è occupato di promuovere e coordinare tutte le attività necessarie per garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e *privacy* all'interno del Comune. In particolare:

- è stato coordinato il lavoro di aggiornamento da parte di ciascun settore dei propri registri e documenti necessari al rispetto della normativa vigente in materia;
- sono stati organizzati, insieme al Servizio Formazione, dei corsi in tale ambito rivolti sia ai dirigenti ed Elevate Qualificazioni di nuova nomina, sia ai referenti *privacy* e ai dipendenti maggiormente coinvolti negli adempimenti in materia. Altre giornate formative sono state programmate per il 2025;
- è stata gestita la procedura di affidamento del servizio per l'individuazione del nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (RPD-DPO), con il quale è stato predisposto un programma di attività da svolgere congiuntamente all'interno dell'Ente, con l'obiettivo di rimanere sempre aggiornati e continuare ad applicare in modo corretto la normativa in materia di *privacy*;
- sono stati organizzati 8 audit con 8 Settori diversi, ai quali si aggiungono numerosi incontri e contatti intercorsi tra il DPO e gli uffici che avevano manifestato l'esigenza di approfondire determinati aspetti e che necessitavano di consulenza specifica.

Per ciascuna delle attività sopra elencate, il *Servizio Programmazione e ciclo della performance* ha svolto un'azione di raccordo e supporto per tutti i Settori comunali.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nella parte seconda della Relazione della Giunta al rendiconto, dedicata all'analisi dei dati rilevati a rendiconto 2024, sono illustrati il contesto e le risultanze dalla gestione finanziaria ed economico-patrimoniale, a cui si rinvia per gli opportuni approfondimenti.

Il programma 03 prevede lo svolgimento delle attività di gestione delle procedure di approvvigionamento dei beni e servizi necessari al funzionamento di tutto l'Ente, la gestione dei contratti delle utenze energetiche, delle pulizie degli edifici comunali, del parco veicoli comunali, del servizio buoni pasto dei dipendenti, le varie coperture assicurative - per citare solo alcuni dei contratti più importanti - nonché la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per tutti i settori di linea.

La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici di cui alla parte II, Libro II del Codice dei contratti pubblici, è divenuta operativa dal 01 gennaio 2024 e l'interoperabilità delle piattaforme richiesta dalla normativa ha comportato notevoli difficoltà soprattutto in fase di avvio a causa delle criticità, comuni a tutte le Amministrazioni, nel funzionamento dei collegamenti con il sistema informativo Anac.

L'interoperabilità tra piattaforme e la quasi assenza di un periodo di compresenza dei precedenti servizi Anac ha richiesto l'immediata acquisizione, da parte del personale, di conoscenze dal punto di vista tecnico/pratico e la trasmissione delle relative nozioni acquisite ai settori di linea con la calendarizzazione e lo svolgimento di n. 4 momenti formativi *ad hoc* sui seguenti temi: gli affidamenti diretti per servizi e forniture (20/06/2024), le RDA e le richieste di forniture e servizi da 0 a 40.000 euro (21/06/2024), gli affidamenti diretti di servizi e forniture (25/06/2024), la fase di esecuzione dei contratti (20/11/2024).

Con riferimento alle attività connesse alla gestione delle procedure di gara, è stato assicurato il supporto ai settori di linea nell'individuazione delle procedure e delle modalità di scelta del contraente, così come la costante modifica, integrazione o aggiornamento degli atti procedurali di gara sulla base del Codice dei contratti vigente. Nell'ambito di tali attività, il Settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'esercizio 2024, ha gestito:

- n. 387 procedure di affidamento diretto e adesioni a convenzioni:
 - Servizio Gare e Appalti n. 28: n. 12 affidamenti diretti di lavori, n. 15 affidamenti diretti di servizi/forniture e n. 1 adesione a convenzioni;
 - Servizio Approvvigionamenti e Laboratori n. 359: n. 111 procedure in service e n. 248 procedure accentrate di cui n. 5 adesioni a convenzioni;
- n. 41 procedure negoziate di cui n. 29 di lavori e n. 12 di servizi, di cui n. 2 concessioni;
- n. 15 procedure aperte di cui n. 14 per servizi e n. 1 per lavori;
- n. 7 rinnovi contrattuali di servizi.

Sono stati aggiornati n. 52 documenti/modelli riguardanti gli affidamenti diretti, le procedure negoziate e aperte tra i quali, in particolare, la modulistica per il rilascio delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi oltre ai disciplinari di gara di lavori e servizi.

Stanti le costanti novità normative, dottrinali e giurisprudenziali in materia di appalti pubblici, si è provveduto all'aggiornamento continuo della modulistica di gara e delle procedure di affidamento con la previsione di strumenti che hanno garantito, oltre alla doverosa conformità alle prescrizioni di legge, la piena conoscibilità e la condivisione degli strumenti.

Si è conclusa nel mese di aprile 2024 l'attività di raccolta dei dati per la predisposizione delle due istanze di qualificazione da presentare nella piattaforma ANAC e nel mese di maggio 2024 sono state accolte le istanze per la qualificazione nell'ambito degli affidamenti dei contratti di lavori e per servizi e forniture con il massimo livello per entrambe.

L'elenco degli operatori economici è stato modificato per adeguare lo strumento al dettato del Codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023, abbandonando il criterio del sorteggio e altri metodi di estrazione casuale, disciplinando e sistematizzando i criteri di selezione e introducendo un nuovo criterio, quello delle sottocategorie di lavori, per un approntamento oggettivo dei dati degli operatori economici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 08/05/2024 è stata approvata la modifica dell'elenco degli operatori economici del Comune a seguito della consultazione interna svolta con i RUP sulle categorie dei lavori, mentre l'adozione del disciplinare è avvenuta in data 16/09/2024 a conclusione delle verifiche tecniche effettuate sull'applicativo in uso.

Nel corso del 2024, a seguito della comunicazione di recesso anticipato per l'uscita dal mercato italiano da parte della compagnia di assicurazioni con la quale era stipulato il contratto, si è proceduto all'affidamento del servizio di copertura assicurativa dei rischi del Comune, polizza responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per il periodo 31/01/2025-31/01/2028, con importanti estensioni nelle condizioni di copertura.

Si è altresì provveduto all'affidamento dei servizi per la copertura assicurativa a tutela del patrimonio aziendale da danni diretti e da rischi di responsabilità civile provenienti da attacchi *cyber* e alla copertura di responsabilità civile patrimoniale derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali, adempimento quest'ultimo che ha richiesto una preventiva valutazione anche in termini di fattibilità tecnica ed economica in considerazione dei numerosi dubbi interpretativi e fermo restando il divieto di stipula di contratti di assicurazione per assicurare la colpa grave.

È proseguita l'azione di diffusione e di consolidamento dell'utilizzo delle piattaforme di *e-procurement* Eldasoft, Mepa (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione) e Sintel (Sistema di INtermediazione TELeomatica) da parte dei settori di linea.

Il Servizio Gare e Appalti e il Servizio Approvvigionamenti e Laboratori hanno ottenuto anche per il 2024 la conferma della certificazione di qualità serie ISO 9001:2015.

Le aziende partecipate

Nel corso del 2024 sono state assicurate le attività che competono al Comune in quanto soggetto titolare di partecipazioni, siano esse in società controllate, collegate e partecipate o in associazioni, consorzi e fondazioni. In particolare, sono state realizzate tutte le attività rivolte alla gestione degli adempimenti inerenti alle assemblee ordinarie e straordinarie: raccolta documentazione, relazioni di sintesi sulle materie all'ordine del giorno delle assemblee, gestione deleghe e certificati azionari.

In merito all'attività riferita alle nomine dei rappresentanti del Comune nei vari organismi, nei primi mesi dell'anno sono state effettuate 13 procedure per il rinnovo degli organi di governo degli organismi partecipati (in totale 32 nomine) con pubblicazione dei bandi, verifica del *curriculum vitae*, delle situazioni di incandidabilità e incompatibilità, partecipazione alle riunioni del Comitato di valutazione e redazione dei relativi verbali, predisposizione delle designazioni del Sindaco ed effettuazione di tutte le inerenti comunicazioni.

In merito all'attività di supporto agli organi di governo nell'individuazione e definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi controllati, si sono tenuti incontri con i vertici degli organismi controllati dal Comune, i dirigenti responsabili delle strutture organizzative competenti per la materia oggetto del servizio pubblico affidato e gli assessori di riferimento, individuando obiettivi gestionali allineati con le nuove linee di mandato comprensivi anche di obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione. In tale ambito, per favorire il processo di pianificazione aziendale, e quindi agevolare l'attività delle realtà controllate, sono stati anticipati i tempi di assegnazione degli obiettivi (deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 14/02/2024). La rendicontazione di tali obiettivi è stata impostata attraverso uno specifico applicativo che consente una semplificazione ed una maggior efficienza del processo. Come previsto dal Regolamento comunale sui controlli sono stati predisposti i report relativi ai controlli sugli organismi controllati: entro il 30/09/2024 quello relativo all'esercizio 2023 (P.G. 312968 del 24.09.2024) ed entro il 31/10/2024 quello relativo al primo semestre 2024 (P.G. 361947 del 31.10.2024).

Nell'ambito dell'attività di controllo di competenza del Settore è stata predisposta una specifica proposta di regolamento riguardante il controllo sugli organismi partecipati

(di cui alla proposta P.G. n. 210 del 07/11/2024). Inoltre, al fine della ricognizione periodica di cui all'art. 30 del D.Lgs. 201/2022, si è provveduto, attraverso apposite schede, alla rilevazione della qualità dei servizi pubblici locali (SPL) gestiti mediante società controllate; tale attività si è conclusa con l'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 20/12/2024, recante la ricognizione periodica delle partecipate, che prevede anche la ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica forniti dalle società in house.

È stato avviato l'iter per la costituzione di una comunità energetica presso il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. e il relativo progetto è stato presentato alla Direzione Generale e alla Giunta Comunale.

Inoltre si è provveduto a richiedere ad altri organismi controllati, in possesso dei requisiti necessari, di esprimere la propria intenzione per una eventuale adesione alla comunità stessa. Alla fine del mese di novembre il Consorzio Brescia Mercati S.p.A. ha pubblicato il bando per l'avvio della procedura di dialogo competitivo per la realizzazione e gestione della CER.

Nell'ottica di una continua azione di efficientamento delle società partecipate e dei relativi servizi, si è provveduto alla revisione di alcuni contratti di servizio, come di seguito specificato:

- è stato fornito il supporto giuridico al Settore Mobilità per la revisione del contratto relativo al servizio di metropolitana e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2024 è stato approvato lo schema del nuovo contratto di servizio;
- è in corso l'attività di revisione del contratto di teleriscaldamento, effettuata in collaborazione con il settore Acquisizioni di beni, servizi e lavori, che gestisce direttamente il rapporto contrattuale. Nell'ambito della revisione di tale contratto è stata individuata una società per il servizio di supporto al Rup con la quale sono stati effettuati diversi incontri finalizzati all'approfondimento degli aspetti contrattuali in essere e all'individuazione degli ambiti di miglioramento. All'esito della fase di analisi conclusasi nel giugno scorso, le proposte emerse sono state discusse e contrattate in diversi incontri con i rappresentanti di A2A Calore e Servizi giungendo alla condivisione di una nuova impostazione dell'addendum al contratto quadro; a dicembre è stato predisposto il provvedimento di Giunta in merito agli indirizzi per la revisione dell'accordo quadro del servizio energia.
- è in corso l'adeguamento delle specifiche tecniche del contratto di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani sullo schema presentato da ARERA con deliberazione di Giunta Comunale n. 385/2023 e nel corso del 2025 si provvederà alla sua approvazione.

Nell'ambito delle azioni e dei progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/02/2024 è stata approvata la modifica statutaria dell'Associazione Centro Teatrale Bresciano (CTB) e definita una nuova convenzione per la gestione dei teatri cittadini. L'assemblea straordinaria del CTB ha modificato lo statuto in data 08/04/2024. Durante il 2025 si provvederà anche alla revisione della convenzione con la Fondazione Brescia Musei.

In merito al contratto in essere con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A., sono stati effettuati diversi incontri tra la Società ed il Comune per la definizione di nuovi criteri di assegnazione degli impianti e relativo piano tariffario. L'obiettivo della revisione del contratto di servizio è in fase di avvio per il prossimo anno.

Nell'ambito delle attività inerenti alla Fondazione MUSIL, la segreteria tecnica si è riunita varie volte per l'attuazione definitiva dell'accordo integrativo ed il recupero di

risorse da Regione Lombardia a favore del Comune e della Fondazione ed è stato sottoscritto l'atto notarile di compravendita della sede di Rodengo Saiano.

Sono state effettuate analisi dei *budget* previsionali, dei bilanci di esercizio per la relativa approvazione in sede assembleare, nonché tutti gli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione riferiti alle società ed enti partecipati.

Su indicazione della Direzione Generale sono stati effettuati diversi approfondimenti giuridici in merito alla *governance* delle società partecipate e controllate e sui contratti in essere con gli organismi stessi.

Si è proceduto a redigere il bilancio consolidato per l'esercizio 2023, in attuazione dello specifico principio contabile applicato di cui all'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e si è individuata l'area di consolidamento per l'esercizio 2024.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario hanno confermato l'ispirazione ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

L'attività è stata orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi relativi alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si collocano le attività di recupero dell'evasione dell'IMU/TASI che hanno comportato lo svolgimento di attività consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati. Nel corso del 2023 sono stati superati i vincoli normativi che precedentemente hanno limitato l'attività di riscossione coattiva, comportando la revisione della tempistica del recupero delle entrate pregresse insolute che ha trovato piena attuazione nel 2024 con l'emissione n. 58.370 atti di riscossione coattiva.

Nel 2024, dopo la sospensione delle attività di riscossione coattiva iniziata nel 2020 ed il conseguente rallentamento negli anni successivi, è stato implementato il recupero delle entrate relative ad accertamenti tributari esecutivi ormai definitivi e all'emissione/notifica delle ingiunzioni per gli accertamenti emessi e non riscossi fino al 31/12/2022. La diffusa crisi economica e le difficoltà finanziarie portano ad una quota molto elevata di contribuenti che chiedono di accedere alla possibilità di rateizzare il debito, spostando in avanti nel tempo gli effetti finanziari di cassa dell'entrata sul bilancio dell'Ente. Il servizio è gestito dal Comune con l'ausilio tecnico di una società esterna individuata tramite apposita procedura di gara e vengono gestite non solo le procedure relative al sollecito, ma anche le successive azioni esecutive.

Particolare attenzione è stata rivolta anche alle attività che riguardano il recupero del tributo sui rifiuti. Nel 2024 si è consolidata l'attività di emissione di 18.050 avvisi di accertamento relativi al recupero del mancato pagamento per debiti tributari per la TARI 2022.

È stata eseguita anche l'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele e sono stati già emessi 1.376 atti.

Continua, inoltre, con la collaborazione dell'Agenzia delle Entrate, l'attività relativa alle segnalazioni qualificate secondo la quale il Comune segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche. La quota riconosciuta ai Comuni per la partecipazione all'attività di recupero dell'evasione tributaria erariale e contributiva è definita in base alle somme

riscesse a titolo definitivo. Anche questa attività viene gestita con il supporto di una società esterna per poter realizzare il maggior numero di segnalazioni qualificate (n. 29) validate dall'Agenzia delle Entrate (anche se le posizioni analizzate sono maggiori) ed effettuare nel contempo maggiori controlli sulle dichiarazioni ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente), presentate per accedere ai servizi a condizioni agevolate, per la verifica della completezza e veridicità dei dati dichiarati. In tale ambito, proseguirà la collaborazione tra i diversi settori comunali coinvolti nelle attività di controllo delle dichiarazioni ISEE.

Prosegue inoltre l'attività di controllo ed inserimento delle dichiarazioni ed agevolazioni IMU presentate dai contribuenti.

È stata gestita anche l'istruttoria delle domande di rimborso/compensazione relative ad IMU, TARI, TASI e canone di occupazione presentate dai contribuenti, con eventuale richiesta allo Stato di versamento, ai soggetti interessati, delle somme indebitamente percepite, secondo quanto stabilito dalle disposizioni del Ministero in merito al rimborso delle quote di competenza dello Stato.

Gli uffici hanno offerto la propria assistenza ai contribuenti via e-mail, telefonicamente, tramite strumenti telematici e in presenza. Tra i servizi offerti vi è quello, ormai consolidato, di prenotazione, che consente all'utente di fissare data ed ora dell'appuntamento: la prenotazione può avvenire telefonicamente oppure utilizzando il sito internet istituzionale per poter ottenere il servizio di calcolo e rilascio dei modelli F24 allo sportello o via e-mail.

Sul sito internet è, in ogni caso, possibile trovare le informazioni principali, scaricare modulistica, inoltrare *online* le denunce e domande di rimborso, nonché effettuare il calcolo di IMU, la stampa del modello F24 per il pagamento tramite il calcolatore, che, in collaborazione con ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali), è disponibile sul sito istituzionale del Comune.

Sono proseguite, anche a seguito dell'aggiornamento del Regolamento, le attività di gestione dell'imposta di soggiorno, introdotta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 e modificata dalla L. 17/7/2020 n. 77 che ha convertito con modificazioni il D.L. 19/5/2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) ed ha introdotto rilevanti novità in materia.

Un significativo cambiamento era stato introdotto dal L. 17/7/2020 n. 77, che aveva convertito con modificazioni il D.L. 19/5/2020 n. 34 in merito alla figura del gestore della struttura ricettiva, che diventava responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Tuttavia la Sentenza 47/2024 della Corte dei Conti Regione Lombardia, ricevuta dall'ente il 02/05/2024, ha reintrodotta l'obbligo della presentazione del Modello 21 a far data dall'esercizio finanziario 2021 e seguenti.

Questo ha comportato per l'Ente:

- la redazione ed invio del registro degli Agenti Contabili;
- il recupero, controllo e validazione dei conti giudiziali: a tal fine, per agevolare le circa 450 strutture, sono stati inviate e-mail informative allegando i modelli 21 precompilati con i dati che l'Ente riesce a recuperare e che saranno completati da ogni struttura tramite il portale. Poi è stata realizzata la fase di controllo dei modelli restituiti dai gestori, aiutandoli nelle eventuali rettifiche visto che si tratta di recuperare annualità pregresse, per poi procedere alla validazione dei documenti;
- la trasmissione, tramite la piattaforma SIRECO, delle anagrafiche divise per anno (2021-2022-2023) con allegati i relativi modelli 21.

In particolare, attraverso la casella di posta dedicata, sono state trasmesse le indicazioni richieste dai vari soggetti, inserite tutte le informazioni/modulistica sul

portale, censite/aggiornate le nuove strutture dopo l'accreditamento al portale messo a disposizione per gli adempimenti legati a tale imposta.

Infine, in base all'applicazione del regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione, sono state espletate tutte le attività volte ai controlli delle irregolarità tributarie su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove autorizzazioni, concessioni o licenze.

Le politiche fiscali in corso nel 2024 hanno considerato gli effetti della riforma fiscale, rispetto alla quale, visti i correlati decreti attuativi, si è provveduto all'adeguamento degli strumenti di programmazione e delle politiche fiscali dell'Ente. In particolare, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 20/12/2024, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del procedimento tributario e dell'accertamento con adesione

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente connessa alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire. È articolata in due livelli strategici:

- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, nonché la messa a reddito dei cespiti.

Dal punto di vista operativo, la gestione del patrimonio immobiliare del Comune, intesa quale attività di organizzazione e aggiornamento degli inventari, riguarda principalmente l'approfondimento della conoscenza documentale e di rilievo dei beni inventariati, conoscenza che è rappresentata nella descrizione e nella quantificazione di ciascun cespite.

Tale conoscenza del patrimonio è condizione necessaria ed irrinunciabile per poter affrontare i processi di valorizzazione e tutte quelle azioni necessarie per regolarizzare dal punto di vista amministrativo i beni comunali e deve essere supportata da un efficiente sistema informativo che ne consenta una gestione efficace, rapida, completa. In termini generali, tutto ciò permette per ciascun cespite (singoli immobili o gruppi) di favorire la razionalizzazione dei costi gestionali, l'individuazione dell'utilizzo più conveniente in funzione delle scelte, dell'utilità e degli obiettivi strategici dell'Amministrazione, la proposta di eventuali adeguamenti della normativa urbanistica, la predisposizione dei piani annuali di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

L'immensa mole di informazioni contenute nell'inventario informatico consente un periodico aggiornamento dell'archivio degli immobili assegnati ai vari settori comunali, contenente l'indicazione dei titoli giuridici riferiti ai cespiti dati in uso dai settori a soggetti terzi, nonché la tipologia di utilizzo, la presenza di eventuali soggetti terzi utilizzatori, il venir meno dell'interesse e la restituzione dell'immobile al patrimonio, per consentire all'Amministrazione di valutare ogni utile reimpiego.

L'inventario viene costantemente aggiornato tramite la registrazione di tutti gli eventi che comportano una variazione patrimoniale immobiliare rilevati dai provvedimenti in materia assunti dai competenti settori dell'Ente. L'attuale sistema informativo in uso non presenta tutti gli elementi necessari che garantiscano una gestione attenta delle variazioni patrimoniali immobiliari. Nel 2024 è stato pertanto avviato un processo di innovazione tecnologica che si concluderà nel corso del 2025.

Il regolamento comunale che disciplina le procedure di alienazione, costituzione di diritti reali, concessione amministrativa, locazione ad uso non abitativo, affitto e comodato del patrimonio immobiliare comunale, risponde all'esigenza di valorizzare e gestire in termini di efficacia, efficienza ed economicità il patrimonio comunale, rispettando quei principi del D.Lgs. 36/2023 applicabili anche ai contratti attivi, quali l'imparzialità, la concorrenza, la non discriminazione, la trasparenza, la pubblicità, la proporzionalità, oltre ai principi di risultato, di fiducia, di accesso al mercato. L'applicazione di tale regolamento consente una maggiore flessibilità nell'utilizzo di diverse tipologie contrattuali e di importanti istituti per la valorizzazione, anche del terzo settore, nell'uso degli immobili comunali e prevede, al ricorrere di determinate condizioni, forme di agevolazioni nei confronti dei concessionari/conduttori dei beni come la riduzione del canone o la possibilità di scomputare dal canone le spese sostenute per interventi manutentivi da cui deriva una valorizzazione dell'immobile.

Il regolamento interpreta il principio di redditività degli immobili pubblici al di là del mero aspetto economico e con attenzione alle finalità di interesse pubblico e collettivo, anche mediante l'attività sussidiaria dell'associazionismo, e alla valorizzazione dell'arricchimento dei servizi resi nei quartieri e della socialità e aggregazione all'interno della comunità.

Dall'anno 2022 è in vigore il Regolamento di disciplina delle procedure per l'acquisto della proprietà di beni immobili o per la costituzione di servitù a favore del Comune, che ha individuato, anche per queste fattispecie, procedure standard omogenee e trasversali ai diversi settori comunali proponenti, nel rispetto del principio di evidenza pubblica nella scelta del contraente.

Nel corso del 2024 sono stati pubblicati due bandi per alienazione immobili, uno andato deserto e in corso di ripubblicazione nel 2025 e uno ancora in corso e con scadenza nel 2025, mentre si è conclusa favorevolmente l'alienazione del diritto di superficie in proprietà a favore di AVIS con un'entrata importante a favore del Comune.

Nel corso dell'esercizio sono stati pubblicati tre bandi per la concessione e locazione di immobili comunali, nello specifico: in data 09/02/2024 per la presentazione di proposte/progetti per la concessione in uso dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita a Brescia in via San Faustino n.83/b, da destinare a sede di associazione senza scopo di lucro che persegue finalità di promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, contribuendo in tal modo al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini, ivi inclusa la possibilità di organizzare attività di raccolta fondi a offerta libera; in data 06/03/2024 per la concessione in uso dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita a Brescia in via Paitone n. 26, da destinare a uso magazzino/deposito; in data 03/04/2024 per la locazione dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita a Brescia in via Tiboni n. 43, da destinare a uso commerciale/artigianato. Inoltre, ricorrendone i presupposti di cui al Regolamento comunale, sono stati affidati direttamente senza bando 7 immobili.

Prima di esperire i bandi di gara può risultare necessario che siano compiute, per gli immobili interessati, le fasi di verifica per interesse culturale o per l'ottenimento delle autorizzazioni alla vendita, alla concessione o locazione da parte della Soprintendenza competente. Nel corso del 2024 sono state inviate alla Soprintendenza 7 richieste di verifica per interesse culturale e 6 richieste per concessioni e alienazioni.

Nel corso del 2024 si è proceduto ad una ricognizione degli immobili di proprietà (a volte costituiti anche da una sola unità immobiliare) inseriti in un contesto condominiale. Tale ricognizione consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni necessarie per valutare se e quali situazioni sia opportuno

dismettere/alienare, in particolare con riferimento a quelle in cui l'Ente si trovi in posizione di minoranza, sia di razionalizzare quelle situazioni in cui la gestione risulti antieconomica e poco efficace.

Attualmente si registrano oltre trenta situazioni di condominialità, di cui 14 con la presenza di poche unità non residenziali e con quota pubblica minoritaria. Di questi 14 condomini sono state individuate 6 unità da poter alienare e, su indicazione dell'Amministrazione, si procederà ad inserirle nel prossimo Piano delle Alienazioni per poi poter procedere.

Durante tutto l'esercizio è stata effettuata la gestione delle procedure conseguenti le convenzioni di cui ai Piani per l'Edilizia Economico Popolare (PEEP), vigenti e scaduti, in relazione alla verifica del rispetto degli obblighi previsti in materia di alienazione e locazione delle aree assegnate dal Comune e alla loro modifica e/o rimozione, nonché al riscatto del diritto di superficie.

Per la gestione dei PEEP ci si è avvalsi degli schemi di convenzione approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 510 del 23/11/2022, che ha aggiornato, con le ultime modifiche alla legge n. 448/1988, introdotte nel maggio 2022, i nuovi schemi contrattuali.

Il 2024 ha visto l'attività del Settore Valorizzazione Patrimonio Pubblico particolarmente dedicata all'istruttoria della procedura per l'espropriazione delle aree interessate dal futuro Tram T2 e alla fine del 2024 sono state sottoscritte tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 che sono state notificate agli interessati nel corso del mese di gennaio 2025. Inoltre sempre in tema di espropri l'ufficio è stato particolarmente impegnato nella conclusione di 6 procedimenti amministrativi avviati negli anni pregressi e con dichiarazione di pubblica utilità in scadenza nel 2024. Si tratta di attività complessa e non sempre di facile soluzione, che richiede non solo competenze amministrative, ma anche tecniche.

Nel corso del 2024 si è proceduto all'aggiornamento del Piano Alienazioni e Valorizzazioni sulle indicazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e in particolare in tale ambito il settore è stato interessato, in collaborazione con il Servizio casa e housing sociale, all'individuazione di unità abitative di edilizia economico popolare da alienare previa approvazione da parte di Regione Lombardia. A tal fine, con deliberazione di Giunta Comunale n. 219 del 5/06/2024 è stato approvato il Piano di dismissione di n. 7 unità abitative, che è stato approvato da Regione Lombardia con deliberazione n. 269 del 29/07/2024.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Edilizia civile e sociale

In relazione agli obiettivi strategici della struttura organizzativa, la specifica declinazione ha visto l'operatività articolata in tre macro-ambiti:

- manutenzione straordinaria degli edifici pubblici ed efficientamento energetico;
- riqualificazione delle strutture e realizzazione di nuovi spazi sportivi;
- interventi per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro.

Considerando la numerosità degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare comunale, è evidente come gli ambiti sopra descritti non esauriscano le esigenze manutentive del patrimonio stesso, sia ordinarie che straordinarie, ma forniscono tuttavia il segno di un'attenzione prioritaria alle problematiche di riduzione della *carbon foot print* degli immobili, alla disponibilità per i cittadini di spazi ludico-sportivi per il tempo libero ed al benessere di coloro che operano nelle diverse sedi operative del Comune di Brescia.

La quotidianità operativa ha richiesto una risposta in tempo reale alle esigenze manutentive ordinarie, anche in funzione della manutenzione come obiettivo comune e trasversale rispetto alla struttura organizzativa dell'Ente, che si è concretizzato in un insieme di lavori necessari per conservare in buono stato di efficienza il patrimonio immobiliare, con considerazione prioritaria verso le necessità correlate alla sicurezza degli ambienti di lavoro.

La manutenzione straordinaria ha previsto la pianificazione e l'avvio di interventi programmati di manutenzione migliorativa degli aspetti strutturali e funzionali, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo e per tutte le attività che si sono ritenute opportune, come interventi volti al recupero di immobili sottoutilizzati o da razionalizzare o nuove realizzazioni connesse alle diverse tipologie immobiliari componenti il patrimonio dell'Ente: uffici centrali e decentrati; cimiteri urbani e suburbani; centri sociali e servizi vari; spazi per associazioni; impianti sportivi; edifici storici, sedi di eventi culturali.

Gli interventi presso gli immobili di via Odorici e di Via Industriale sono in fase di conclusione ed è stato avviato l'intervento sul centro di via Corridoni, oltre al recupero degli spazi in Vicolo Medici. È stato avviato, ed è quasi concluso, il *relamping* negli uffici comunali di Via XX settembre e Piazzale Repubblica. Si è inoltre proceduto con l'approvazione del progetto esecutivo per il rifacimento della distribuzione idraulica degli impianti termici, idrici e antincendio esterni della Cascina Maggia, oltre all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione edificio sud di via Marconi n. 12 e dell'intervento di restauro e risanamento conservativo della zona sud del cimitero Vantiniano (colombari numero 20 e 21).

Nell'ambito delle azioni di recupero e valorizzazione degli spazi di aggregazione culturale, si è proceduto alla riqualificazione funzionale dell'arena del Parco Castelli, mediante la realizzazione di vari interventi volti a garantire le attività socio-ricreative programmate dal Settore Partecipazione.

Al fine invece di adeguare gli spazi pubblici alla normativa antincendio, si è intervenuti presso gli immobili di proprietà comunale siti in Sanpolino, nello specifico presso il distaccamento della Polizia Locale di Sanpolino, presso l'anagrafe e i servizi sociali est, separando le tre zone in base alle diverse attività lavorative svolte. Inoltre si è provveduto alla sostituzione della centrale antincendio in Via Donegani.

In merito ad edifici di grande pregio storico ed architettonico, per i quali gli aspetti progettuali ed attuativi richiedono competenze peculiari e procedure non usuali di approccio e di attuazione, sono state avviate le opere relative all'intervento per lavori di restauro conservativo e adeguamento funzionale della biblioteca Queriniana – sale storiche, in via Giuseppe Mazzini n.1.

In riferimento agli spazi per l'esercizio dell'attività sportiva, sono state avviate le opere di realizzazione di un centro di preparazione olimpica della ginnastica artistica e di realizzazione di un nuovo impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, finanziati con fondi PNRR. Inoltre sono stati completati dalla società San Filippo tre interventi di manutenzione straordinaria presso il campo di atletica Gabre Gabric in collaborazione con gli uffici comunali che si sono occupati direttamente del rifacimento della relativa recinzione.

A queste macro-categorie si aggiungono, poi, sempre diverse tipologie minori in termini dimensionali, ma significative come quantità ed impatto quali fontane, piccoli spazi di servizio diffusi sul territorio e ogni altra installazione costruita.

Nell'ambito dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), finanziata con fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, dove si colloca la rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia attraverso la realizzazione di un nuovo polo scolastico/*Community Hub* nel Quartiere Don Bosco, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 27/11/2024 il progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) di tutto l'intervento e il progetto definivo-esecutivo del lotto 1 che comprende la realizzazione del *Community Hub*, del Portierato sociale e della scuola secondaria, secondo quanto previsto da cronoprogramma approvato da Regione Lombardia.

Edilizia scolastica

Nel più ampio programma di manutenzioni ordinarie, straordinarie e di nuove realizzazioni del patrimonio edilizio cittadino, sono stati inseriti gli interventi di riqualificazione degli edifici scolastici di competenza comunale, a partire dai nidi, fino alle scuole secondarie di primo grado.

In continuità con il percorso intrapreso negli anni precedenti, in ambito scolastico, l'Amministrazione comunale si è posta due obiettivi strategici principali che fanno capo ad una visione di Brescia come città solidale e che offre sempre nuove opportunità per i giovani.

In primis è stato implementato il programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti in ambiti cittadini diversi.

Sono stati completati gli interventi di sostituzione degli impianti di illuminazione ordinaria e di emergenza, nonché dei quadri multifunzione sull'impianto di forza motrice degli edifici scolastici con sistemi ad alta efficienza (LED), nell'ambito del contratto di concessione, mediante partenariato pubblico-privato, sottoscritto con A2A Calore e Servizi S.r.l. Nel corso del 2024 è stata avviata e conclusa l'ultima fase esecutiva degli interventi di *relamping*, a completamento dei 70 edifici previsti nel contratto, che ha visto la realizzazione degli interventi sulle scuole Primarie Deledda, Calini e Divisione Acqui (compresa la scuola d'infanzia Passo Gavia), della scuola d'Infanzia Zammarchi e dell'Asilo Nido Lo Scoiattolo. È inoltre al vaglio un'ipotesi di ampliamento del contratto in essere ad ulteriori sei scuole, da realizzare nel 2025/2026, per la quale A2A ha già presentato istanza formale di estensione della concessione che è in corso di valutazione.

Nell'ambito del suindicato contratto di concessione, nel 2024 si è proceduto all'adeguamento degli impianti elettrici di forza motrice in 5 edifici scolastici (Primaria Canossi, Infanzia Leonessa, Infanzia Rebuffone, Nido Girotondo, Nido Mondo del Colore).

Nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, è stato avviato il progetto di demolizione e ricostruzione *in situ* della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) nel quartiere di Mompiano. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara prevede la ricostruzione di un nuovo edificio nella medesima area occupata dalla vecchia struttura, dotato, tra le altre cose, di una palestra, spazi per attività all'aperto e locali per attività laboratoriali e di personalizzazione della didattica. I relativi lavori sono stati avviati con verbale di consegna in data 27/03/2024 e dovranno concludersi nella

primavera del 2026. In fase di esecuzione, a seguito di rinvenimento amianto nel materiale di riempimento adiacente alcuni plinti di fondazione oggetto di demolizione, è stata predisposta ed approvata apposita variante in corso d'opera; in fase di realizzazione l'impresa ha altresì proposto all'Amministrazione comunale una variante strutturale, senza aumento di spesa, che, a seguito di apposita istruttoria e delle opportune verifiche, è stata approvata dal RUP in data 20/12/2024.

Parallelamente sono stati sviluppati progetti di adeguamento normativo e messa in sicurezza di vari edifici scolastici, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali e adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità.

Si è continuato, dunque, a intervenire sulle strutture scolastiche di competenza comunale e sui relativi impianti, anche al fine dell'ottenimento/rinnovo dei certificati di prevenzione incendi prioritariamente per gli asili nido, ma anche per gli altri ordini scolastici.

Nel 2024 si è proceduto con l'adeguamento alla normativa vigente dei servizi igienici presso le scuole dell'infanzia Agazzi, Zammarchi e Borgo Trento (compreso abbattimento barriere architettoniche) e presso le scuole secondarie di primo grado Virgilio e Calvino, oltre che con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche, che negli anni appena trascorsi ha visto l'Ente intervenire in maniera diffusa su numerosi plessi, per una scuola più inclusiva e più fruibile.

Nel 2024 è stato avviato, ed è in fase di conclusione, un importante intervento di messa in sicurezza dei paramenti murari della scuola primaria Santa Maria Bambina e secondaria di primo grado Tovini; sono stati inoltre realizzati i lavori di rifacimento copertura e di realizzazione della pista di atletica della scuola secondaria Tovini Violante e i lavori di rifacimento pavimentazione esterna della scuola dell'infanzia Borgo Trento di Via Pasquali n. 1.

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare

Il programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio edilizio di competenza, a seguito della classificazione sismica del territorio comunale nella classe 2, ha visto l'identificazione del patrimonio scolastico quale priorità programmatoria per l'adeguamento/miglioramento sismico (indicativamente 140 plessi), cui far seguire, in ordine di priorità, il generico patrimonio immobiliare "civile" (uffici, edifici storico-monumentali, strutture sportive, strutture sociali, ecc. per un numero indicativo di 250 localizzazioni) e infine il patrimonio residenziale (circa 2.500 alloggi).

Il Comune di Brescia, partendo da metà dello scorso decennio, ha organizzato e concluso una specifica campagna di indagine sulle condizioni strutturali degli edifici scolastici ed è ora dotato (tra i pochissimi comuni in Italia) di uno strumento conoscitivo su cui innestare la programmazione attuativa. Al fine di dare coerenza ed omogeneità alle linee progettuali e attuative, sono state attivate e sono ora arrivate a conclusione, specifiche collaborazioni con le Università di Brescia e Bergamo (Dipartimenti strutturali), che hanno consentito di acquisire significative esperienze operative.

Sono ora in corso i lavori di adeguamento per la scuola Divisione Tridentina. I lavori sono iniziati a novembre 2023 e nel corso del 2024 sono stati liquidati 3 SAL pari complessivamente al 53% dell'importo contrattuale.

Sulla base dell'esperienza maturata, si è ravvisata l'opportunità di programmare interventi generalizzati di messa in sicurezza degli immobili esistenti, in cui la

componente strutturale sia coordinata con le opere finalizzate all'adeguamento alla normativa antincendio e con la riqualificazione impiantistica e funzionale degli spazi. In quest'ottica si sono avviati percorsi progettuali per altri plessi considerati prioritari (Ungaretti, palestra della Giovanni XXIII). A tal proposito, per quanto riguarda la scuola Ungaretti, nel corso del 2024 si è proceduto all'approvazione del DOCFAP e del DIP, all'affidamento del servizio di progettazione (PFTE) e DL, verifica della progettazione; in definitiva si è proceduto all'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica al fine di dare corso alla procedura di appalto integrato. Nel corso del 2024 si è proceduto altresì all'affidamento del servizio di progettazione per la Palestra Giovanni XXIII.

Il proseguimento dell'attività propriamente pianificatoria e progettuale, nelle finalità individuate, è funzionale ad attivare un ciclo, da alimentarsi anno dopo anno, di cantieri di miglioramento ed adeguamento in grado di affrontare con visione di lungo periodo la messa in sicurezza di tutto il patrimonio immobiliare comunale.

Coordinamento amministrativo

All'interno dell'area Servizi tecnici, *l'Unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica* ha proseguito nel corso del 2024 l'attività intrapresa negli scorsi anni volta a fornire un supporto amministrativo per tutti i settori tecnici dell'area di riferimento e anche di altre aree. A fronte dell'entrata in vigore di numerose novità normative in materia di lavori pubblici, *in primis* il nuovo Codice dei contratti e le disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza-PNRR, il servizio amministrativo si è posto l'obiettivo di svolgere un'attività di studio e approfondimento, improntata all'uniformità interpretativa ed applicativa da parte dei settori tecnici interessati, a beneficio sia dell'efficacia ed efficienza, sia della trasparenza dell'attività amministrativa nei confronti degli operatori economici e dei cittadini fruitori delle opere pubbliche realizzate. In particolare, nel corso del 2024, si è perfezionato ulteriormente lo schema di capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto per i lavori, adattando tali schemi anche all'ipotesi di appalto integrato. Inoltre si è proceduto alla ridefinizione di tutti gli atti dell'esecuzione. Gli schemi degli atti di interesse generale sono stati pubblicati sulla rete intranet.

In tale quadro continua ad avere un'importanza fondamentale la formazione del personale tecnico ed amministrativo dell'Ente. Sono stati organizzati, sia internamente sia in collaborazione con altri uffici ed enti esterni, incontri formativi volti all'illustrazione delle novità normative in materia di appalti; ciò è stato fra l'altro funzionale al conseguente aggiornamento delle procedure e dei modelli.

L'attività di coordinamento e il confronto sistematico con gli altri settori comunali sono stati portati avanti anche con specifico riguardo agli applicativi informatici che vengono utilizzati dai dipendenti e dagli operatori economici. La corretta gestione di tali *software*, infatti, facilita la semplificazione dell'attività amministrativa e permette di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, anticorruzione e trasparenza, oltreché il rispetto degli obblighi di trasmissione dei dati relativi alle opere pubbliche alle banche dati nazionali preposte e, infine, la necessità di tenere aggiornata la rendicontazione dello stato di attuazione delle opere stesse.

Un'attività di particolare rilevanza ed impegno ha riguardato la predisposizione di un progetto di riordino dell'archivio della palazzina Lavori Pubblici di via Marconi e una prima procedura di scarto. Con l'occasione si è organizzata anche un'attività formativa dei referenti dei Settori coinvolti

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il settore Servizi demografici è composto dal servizio anagrafe, dal servizio stato civile, dal servizio elettorale e leva e dal servizio rilevazioni e notifiche.

Nel corso del 2024 si è provveduto anzitutto alla graduale formazione del nuovo personale assegnato al Settore, finalizzata all'acquisizione di una conoscenza dell'intera e complessa attività inerente ai servizi demografici, attraverso l'impiego polifunzionale delle risorse, che consente di gestire l'attività di *front office* (sportelli fisici e telematici) e presidiare il regolare andamento della correlata specialistica attività di *back office* evitando i rischi connessi al mancato rispetto dei tempi di legge.

Servizio anagrafe (servizi anagrafici resi presso la sede centrale in palazzo Broletto e presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale)

Anche per l'anno 2024 si è proceduto a svolgere le seguenti attività:

- Sviluppo delle utilità della piattaforma Anagrafe Nazionale Unica Per Tutti del Ministero dell'Interno per la gestione in forma telematica delle istanze e dichiarazioni anagrafiche e per il rilascio delle conseguenti certificazioni digitali.
- Sviluppo delle utilità della piattaforma digitale per la gestione della Carta d'Identità Elettronica, compresa la trasmissione dei dati relativi alle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi effettuate in fase di rilascio della CIE.
- Sviluppo dei sistemi di prenotazione e gestione dei servizi anagrafici comunali erogati in presenza, sia presso la sede centrale, sia presso le quattro anagrafi decentrate sul territorio comunale.
- Consultazione della banca dati anagrafica locale mediante accesso al Portale "Enti Terzi" da parte di forze dell'ordine, enti e gestori di servizi pubblici, agenzie, terzo settore, ordini professionali, prelievi autorizzazioni, intese e protocolli locali, fino alla definizione degli accordi ministeriali di fruizione diretta della base dati nazionale mediante PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).
- Consolidamento della piattaforma digitale App IO, quale un punto di accesso telematico ai servizi, alle informazioni e alle comunicazioni della PA attraverso l'utilizzo del proprio smartphone.
- Consolidamento dei sistemi di pagamento elettronici per tramite della piattaforma Pago PA.
- Consolidamento e sviluppo dell'attività di dematerializzazione degli accertamenti e delle notifiche anagrafiche, in collaborazione con il servizio rilevazioni e notifiche.

Per la puntuale restituzione dell'andamento delle attività anagrafiche svolte, si fa riferimento alle schede analitiche dei principali servizi erogati, come declinate all'interno della Carta dei Servizi dell'Anagrafe, rendendo la corrispondente ricognizione numerica, riferita all'anno 2024: 13.734 dichiarazioni di residenza - 549 attestazioni di soggiorno per cittadini di Stato appartenente all'Unione europea iscritti in anagrafe - n. 4.918 dichiarazioni di rinnovo della dimora abituale di cittadini stranieri iscritti in anagrafe - 8.199 variazioni anagrafiche relative alle generalità ed agli *status* del cittadino straniero - 209 registrazioni di convivenze di fatto - 214 registrazioni di persone senza fissa dimora - 15 registrazioni nello schedario della popolazione temporanea - 432 cancellazioni anagrafiche per irreperibilità accertata - n. 1.931 dichiarazioni anagrafiche degli Italiani Residenti all'Estero - 29.621 rilasci della carta d'identità elettronica (CIE) - 18.037 rilasci della certificazione anagrafica - 3.490 rilasci della certificazione storico-anagrafica - 3.297 autenticazioni della sottoscrizione - 705 legalizzazioni della fotografia - 1.270 autenticazioni di copie.

Con riferimento al *Servizio stato civile*, articolato negli uffici Nascite, Decessi, Cittadinanza, Matrimoni ed Unioni Civili che erogano i servizi descritti all'interno della Carta dei Servizi dello Stato Civile, sono proseguite le attività di sviluppo e consolidamento delle azioni finalizzate alla gestione informatizzata e dematerializzata degli archivi, dei procedimenti, delle informazioni e della certificazione di specialità, nell'ambito del piano locale e nazionale di *e-government* e di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

In particolare:

- l'attività preordinata all'archiviazione ottica massiva degli atti di stato civile ha riguardato n. 11.122 atti al fine di accelerare i processi di scambio certificativi o di verifica delle autocertificazioni. Inoltre si è conclusa l'archiviazione ottica di n. 106.457 atti di morte giacenti presso l'Archivio di Stato (relativi al periodo 1877 – 1940) ed il conseguente caricamento degli stessi nel software "Vista" che ne permette l'estrazione e la ricerca. Agli atti sopra citati vanno aggiunti n. 10.655 atti (nascita, morte, cittadinanza, matrimonio ed unione civile) relativi all'anno 2023 e conservati presso gli uffici di Palazzo Broletto;
- prosegue l'informatizzazione delle annotazioni nei registri di stato civile, al fine di garantire l'immediatezza e la completezza degli aggiornamenti certificativi. Nel corso del 2024 sono state effettuate n. 8.611 registrazioni;
- è stata garantita la trasmissione telematica delle dichiarazioni di nascita (n. 1.165 alla data del 31/12/2024) da parte delle Direzioni Sanitarie dei Centri di Nascita territoriali, mediante l'utilizzo del sistema regionale denominato "Icaro Nascite";
- l'attività di trasmissione telematica delle comunicazioni dell'evento morte provenienti dai reparti ospedalieri dell'ASST Spedali Civili, mediante l'utilizzo del sistema denominato "Icaro Morti – Caronte ha comportato la ricezione e lavorazione di n. 613 denunce;
- sono state ricevute e lavorate n. 94 richieste, da parte dei notai, di annotazione delle convenzioni matrimoniali a margine degli atti di matrimonio;
- è proseguita la gestione informatizzata delle convenzioni di negoziazione assistita (n. 64 alla data del 31/12/2024) per la soluzione consensuale di separazione personale, cessazione degli effetti civili/scioglimento del matrimonio, o di modifica delle condizioni di separazione e divorzio, trasmesse dagli avvocati in forma telematica (Protocollo sperimentale d'intesa sottoscritto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, l'Ordine degli Avvocati di Brescia e l'A.I.A.F.);
- è stata assicurata la gestione online, dal portale istituzionale, di appuntamenti in materia di accordi consensuali di separazione, divorzio, ovvero di modifica delle condizioni di separazione o divorzio davanti all'ufficiale dello stato civile, che sono stati 214 nel corso del 2024;
- è continuata la collaborazione istituzionale con il Tribunale di Brescia mediante l'utilizzo del collegamento telematico finalizzato alla ricezione, in forma dematerializzata, delle sentenze e dei provvedimenti giurisdizionali (n. 296) destinati all'ufficiale dello stato civile (c.d. progetto "Brescia Meno Carta");
- si è consolidata l'attività di gestione informatizzata dell'istruttoria e degli atti relativi alla costituzione e scioglimento delle unioni civili tra persone dello stesso sesso (n. 17 procedimenti), nonché dei conseguenti adempimenti di natura certificativa;

- sono state acquisite in forma dematerializzata n. 126 copie delle dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT successivamente riversate nella Banca dati Nazionale del Ministero della Salute;
- sono stati gestiti in modalità dematerializzata n. 329 accertamenti relativi ai procedimenti di cittadinanza per competenza in materia di residenza;
- sono state erogate certificazioni di stato civile per complessivi n. 2.360 documenti firmati digitalmente e trasmessi direttamente al richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata;
- sono stati fissati complessivamente n. 3.398 appuntamenti che richiedono la presenza fisica dell'interessato (pubblicazioni di matrimonio, procedimenti di cittadinanza, trascrizione atti esteri, certificazione di nascita e di morte).

Nell'ambito delle ordinarie attribuzioni facenti capo al Servizio Stato Civile, l'attività di *front office* si è occupata di: 251 dichiarazioni di nascita effettuate presso il Comune, 13 riconoscimenti di filiazione fuori dal matrimonio prima della nascita e 15 riconoscimento di filiazione fuori dal matrimonio dopo la nascita, 56 trascrizioni di decreti prefettizi di cambiamento del cognome/nome di cittadino italiano, 29 trascrizioni della sentenza di adozione di tribunale italiano, 718 pubblicazioni di matrimonio e 322 matrimoni celebrati, 113 separazioni e 161 divorzi consensuali di fronte all'Ufficiale di Stato Civile, 1.807 acquisti della cittadinanza italiana, 901 verbali di giuramento e trascrizioni decreto di cittadinanza, 135 riconoscimenti della cittadinanza italiana *iure sanguinis*, 1.635 trascrizioni atti di Stato Civile del cittadino italiano (o divenuto italiano) formati all'estero, 318 correzioni di atti di Stato Civile per errore materiale.

Inoltre, in collaborazione con il Settore Transizione digitale, è stato realizzato il nuovo sistema di prenotazioni *online* per la richiesta di appuntamento per la pubblicazione di matrimonio e per la costituzione dell'unione civile. Il sistema, attivo dal mese di dicembre 2024, permette di fissare l'appuntamento e di inoltrare i dati e i documenti necessari per l'avvio delle pratiche di pubblicazione di matrimonio o di costituzione dell'unione civile.

Nell'ambito dell'attività svolta, in collaborazione con i servizi tecnico-amministrativi comunali, si segnala anche l'avvio dei lavori di riqualificazione degli spazi prospicienti via Cardinal Querini ed il conseguente riversamento dell'archivio anagrafico cartaceo e dei registri di Stato Civile (prime e seconde copie) compresi i documenti ad essi allegati presso il deposito comunale di via Montelungo, al fine di migliorare l'accessibilità, accoglienza e la funzionalità degli spazi della sede centrale.

Infine, si segnala che il personale dei Servizi anagrafe e stato civile ha garantito il proprio supporto al funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale (Ce.circ.), delle relative Sottocommissioni ed il supporto al regolare funzionamento del Servizio elettorale per le attività ordinarie e straordinarie correlate alle elezioni europee ed amministrative dell'8-9 giugno 2024 (revisioni liste elettorali e relativo blocco; accettazione ed ammissione candidature; autentiche di firma; rilascio certificazioni, tessere elettorali e CIE sia presso gli sportelli anagrafici della sede centrale, sia presso gli sportelli delle quattro anagrafi decentrate).

Il *Servizio elettorale* nell'anno 2024 è stato impegnato sia nell'attività ordinaria riguardante la tenuta e la revisione delle liste elettorali, gli adempimenti inerenti all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, la formazione delle liste di leva e il rilascio dei certificati di ruolo matricolare, il rilascio delle tessere elettorali e dei certificati elettorali per sottoscrizioni o petizioni, sia nell'attività straordinaria riguardante gli adempimenti relativi alle elezioni del Parlamento Europeo

dell'8 e 9 giugno. A ciò si aggiunge il lavoro per il funzionamento della Commissione Elettorale Circondariale sia per quanto riguarda l'approvazione dei verbali delle revisioni ordinarie e straordinarie delle liste elettorali, sia per le procedure inerenti all'accettazione di candidature per la tornata ordinaria delle elezioni amministrative nei Comuni del circondario.

Per quanto attiene agli obiettivi di sviluppo dell'amministrazione digitale si è proseguito e concluso il progetto di digitalizzazione del flusso documentale all'interno del fascicolo elettronico dell'elettore.

Dopo aver portato a termine, entro il 30 giugno, l'obiettivo relativo all'iscrizione dei Cittadini UE nella lista aggiunta per le elezioni del Parlamento Europeo (58 fascicoli di neo elettori costituiti con la nuova modalità), si è proseguito con il consolidamento dell'intera procedura per tutti i nuovi iscritti nelle revisioni dell'anno 2024, per un totale di 6.677 fascicoli formati nell'anno 2024.

Per fornire un'idea del lavoro svolto dai vari servizi demografici nel corso del 2024, sia in via ordinaria, sia per esigenze straordinarie, si riportano di seguito alcuni dati numerici tra i più significativi.

Adempimenti straordinari seguiti dall'Ufficio elettorale in occasione delle elezioni europee dell'8 e 9 giugno:

- Operazioni di revisione straordinaria delle liste elettorali: 1.527 iscritti - 1.496 cancellati - 910 cambi di sezione - 3.933 elettori movimentati - 1.527 nuove tessere emesse - 910 tagliandi di aggiornamento - 537 liste elaborate per i seggi - 537 estratti di lista.
- Diritto di voto degli italiani residenti all'estero: 6.179 cartoline AIRE inviate.
- Diritto di voto dei cittadini dell'UE residenti nel Comune di Brescia: 4.932 comunicazioni per iscrizione lista aggiunta inviate.
- Nomina scrutatori: 846 prime nomine - 862 inseriti in graduatoria per sostituzioni - 404 seconde nomine (per sostituzione rinunciatari, pari al 48%).
- Autorizzazioni al voto nei luoghi di cura e nei luoghi di detenzione: 560 autorizzazioni al voto rilasciate.
- Apertura straordinaria degli uffici: oltre 200 ore.
- Voto studenti fuori sede: 50 votanti presso altri Comuni - 4 elettori di altri Comuni, ammessi al voto a Brescia - 3 domande non accolte (residenti in Lombardia) - 10 richieste inoltrate per competenza a Milano - 67 totale richieste vagliate.

Adempimenti ordinari dell'Ufficio elettorale:

- Elaborazione di 54 verbali di Ufficio elettorale e Commissione Elettorale Comunale.
- Operazioni di revisione ordinaria delle liste elettorali: 6.582 iscritti - 5.109 cancellati - 19.894 comunicazioni elaborate per variazioni anagrafiche e di stato civile - 150.542 elettori iscritti alla lista ordinaria - 23 elettori iscritti alla lista aggiunta della provincia Bolzano - 22 elettori iscritti alla lista aggiunta della provincia Trento - 2 elettori iscritti alla lista aggiunta della Valle d'Aosta - 192 elettori iscritti alla lista aggiunta dei cittadini UE per elezioni Parlamento europeo - 269 elettori iscritti alla lista aggiunta dei cittadini UE per elezioni amministrative - 151.050 elettori totali.
- Documenti rilasciati all'utenza: 9.053 tessere elettorali, di cui 2720 duplicati/rinnovi - 3.580 tagliandi di aggiornamento tessera elettorale - 12.670 certificati elettorali, di cui 827 certificati elettorali per presentazione candidature e

sottoscrizione liste, 11.843 per sottoscrizioni referendum o proposte di legge di iniziativa popolare.

- Revisione Albo degli scrutatori: 217 iscritti (gennaio) - 569 cancellati (gennaio) - 154 domande di iscrizione - 329 proposte di cancellazione (di cui 156 su domanda).
- Aggiornamento elenco idonei all'ufficio di Presidente di seggio elettorale: 19 proposte di iscrizione inviate alla Corte d'Appello - 19 proposte di cancellazione inviate alla Corte d'Appello.
- Controlli residenze petizioni richieste da Segreteria Generale: 6.206 sottoscrittori. È importante segnalare, a tale proposito, la richiesta di verificare tutte le firme dei sottoscrittori, non soltanto il numero necessario a decretarne l'ammissibilità, come previsto dall'art. 2 del "Regolamento comunale per il funzionamento degli istituti per la partecipazione e la tutela dei diritti del cittadino" e come effettuato negli anni precedenti. Ciò ha determinato un notevole incremento del lavoro in capo all'ufficio, facendo sì che venissero verificate 6.206 firme, anziché 1.600.

Adempimenti dell'Ufficio Leva:

- Classe di leva 2007: 897 iscritti - 488 aggiunti a seguito di acquisto cittadinanza.
- Classe di leva 2008: 915 iscrivendi a Brescia - 219 iscrivendi altrove - 23 deceduti - 1.157 totale fascicoli elettronici creati.
- Certificati di ruolo matricolare: 192 certificati rilasciati all'utenza.

Adempimenti dell'Ufficio Commissione Elettorale Circondariale:

- Verifica di 665 verbali ricevuti dai 38 Comuni del circondario.
- Redazione di 400 verbali di approvazione e loro trasmissione ai Comuni.
- Accettazione candidature elezioni amministrative 2024: 23 Comuni al voto - 52 liste ricevute - 52 contrassegni esaminati - 51 candidature alla carica di Sindaco esaminate - 612 candidature alla carica di Consigliere comunale esaminate - 3.710 sottoscrittori verificati - 122 verbali redatti e trasmessi.
- Consultazioni elettorali del 2024 (Elezioni del Parlamento Europeo e Amministrative): 1.556 liste destinate ai seggi verificate ed autenticate.

Il *Servizio rilevazioni e notifiche* ha come principali obiettivi garantire la corretta e tempestiva notifica di atti e documenti nonché eseguire i controlli sulla residenza e sulla dimora abituale su richiesta dell'Ufficiale di anagrafe ai fini dell'aggiornamento della banca dati Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). Infine, è di supporto al Servizio elettorale, in particolare per la consegna delle tessere elettorali presso la residenza dell'elettore.

La gestione dei procedimenti di competenza è proseguita con l'obiettivo di sviluppare e consolidare le procedure informatiche, ai fini dell'ingegnerizzazione del maggior numero di processi e dell'efficientamento delle risorse (umane e strumentali).

Con riferimento all'attività di notifica, il filo conduttore è stato anche per il 2024 la creazione di un fascicolo elettronico per ogni richiesta di notifica che progressivamente si implementa di ogni atto facente parte del procedimento di notifica.

Nell'anno 2024 sono state eseguite 15.976 notifiche:

- 8.616 richieste per conto di vari settori del Comune di Brescia;
- 7.360 richieste per conto di altra Pubblica Amministrazione; hanno richiesto il nostro supporto 830 enti.

Ad ognuna corrisponde la specifica annotazione nel registro di protocollo e nel registro delle notifiche. Nei casi specifici si provvede all'annotazione nel Registro dei depositi

(10.863 per l'anno 2024) e la pubblicazione all'Albo pretorio *online* (566 per l'anno 2024).

È proseguita l'attività svolta dal servizio di *front office* per il ritiro degli atti depositati, al quale è possibile accedere sia mediante prenotazione telefonica o *online*, garantito per ridurre i tempi di attesa, sia senza prenotazione.

L'introduzione della firma grafometrica ha permesso la gestione informatizzata del processo e la dematerializzazione del Registro di ritiro degli atti depositati.

Nell'ottica di un'inclusività sociale sempre più ampia, le comunicazioni dell'ufficio sono state integrate con le informazioni in lingua inglese.

A conclusione del procedimento di notifica è stata restituita la copia analogica degli atti notificati, completa degli atti del procedimento di notifica. Su richiesta specifica da parte dell'Ente è stato anticipato l'esito della notifica con comunicazione tramite posta certificata: nell'anno conclusosi sono pervenute 1.417 richieste.

Infine, sono state richieste agli enti le somme spettanti per il servizio di notifica prestato. Il consolidamento della gestione informatizzata di tale procedura ha permesso l'invio nell'anno di 705 richieste senza la produzione di alcun documento analogico.

L'attività relativa ai controlli sulla residenza e sulla dimora abituale è stata portata avanti al fine di supportare l'Ufficiale di anagrafe per la regolare tenuta dell'Anagrafe della popolazione residente.

Anche la gestione di tale procedimento è totalmente informatizzata e dematerializzata. L'Ufficiale di anagrafe ha immediato riscontro dell'esito del controllo: infatti sia il verbale, sia la documentazione raccolta confluiscono nel fascicolo elettronico dell'accertamento eseguito. Nell'anno 2024 sono stati prodotti 17.231 fascicoli.

Infine questo ufficio ha proseguito la propria attività di supporto del Servizio elettorale per la consegna delle tessere elettorali. Al termine delle operazioni di consegna l'ufficio competente ne ha immediato riscontro e la relata di consegna confluisce direttamente nel fascicolo dell'elettore. Nel 2024 sono state consegnate 6.363 tessere elettorali derivanti dalle revisioni delle liste elettorali (semestrale, dinamica ordinaria e straordinaria).

È stato altresì garantito il supporto al regolare funzionamento del Servizio elettorale per le attività ordinarie e straordinarie correlate alle consultazioni dell'8-9 giugno per l'elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia.

Sull'esigenza di tempestività a presidio del corretto insediamento dei seggi sono state introdotte ulteriori migliorie, quali in particolare:

- l'inoltro della nomina al Domicilio digitale eletto presso l'Indice nazionale dei domicili digitali;
- il libero accesso allo sportello e le aperture straordinarie nelle giornate di sabato per il servizio di *front office* per il ritiro delle nomine non consegnate per irreperibilità temporanea;
- inoltre l'avviso di deposito che viene lasciato dal messo presso l'abitazione è stato integrato prevedendo la possibilità di richiedere e ricevere via email il decreto di nomina, con l'evidente vantaggio di non doversi recare presso gli uffici comunali.

Tutte le attività del servizio vengono assegnate ai messi comunali/accertatori distinguendole per zona di intervento. Ha rivestito prioritaria importanza conseguire l'obiettivo dell'aggiornamento della mappatura del territorio di Brescia. Sono stati previsti percorsi più fluidi tenendo conto delle risorse strumentali a disposizione, una

scelta di gestione sostenibile che si è completata con la dotazione di mezzi ecologici: due scooter elettrici (per i quali sono stati riservati appositi stalli per lo stazionamento e la ricarica presso il parcheggio di Fossa Bagni), due biciclette a pedalata assistita e tre tessere del *bike sharing* cittadino "Bicimia".

Nell'ambito dell'obiettivo strategico denominato "Sviluppo dell'amministrazione digitale e consolidamento delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese", sono proseguite le attività ai fini dell'utilizzo della Piattaforma SEND per la notificazione digitale degli atti della Pubblica Amministrazione. È stato stipulato l'accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione digitale degli atti e sono in corso le ulteriori attività affinché si concretizzi l'uso sperimentale della stessa.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

Nel corso del 2024, il Settore Transizione Digitale ha portato avanti un impegnativo programma di innovazione e modernizzazione, volto a migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi digitali comunali. L'obiettivo principale è stato quello di rendere la pubblica amministrazione più vicina ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi, garantendo maggiore trasparenza e potenziando la sicurezza informatica.

L'anno 2024 è stato caratterizzato da una serie di interventi strategici che hanno spaziato dall'implementazione di nuove piattaforme digitali alla gestione dei dati, fino al rafforzamento delle infrastrutture IT per supportare la crescente domanda di servizi online. Questo percorso di trasformazione è stato guidato dall'Agenda Digitale Urbana del Comune di Brescia, dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), confermando l'impegno dell'Ente nella digitalizzazione e nell'innovazione.

L'adozione di nuove soluzioni tecnologiche ha permesso di migliorare la qualità dei servizi pubblici, supportando una gestione più efficiente delle risorse e favorendo la creazione di un ambiente digitale sicuro e affidabile. Tra i progetti più significativi, si evidenziano la digitalizzazione della contabilità comunale, lo sviluppo del Gemello Digitale della città e l'integrazione di avanzati strumenti di *cybersecurity*. Inoltre, l'analisi dei dati urbani attraverso piattaforme di *analytics* ha fornito strumenti utili alla *governance* cittadina, permettendo una gestione più informata e proattiva del territorio.

Le iniziative intraprese hanno anche posto particolare attenzione all'inclusione digitale, garantendo che i benefici della trasformazione tecnologica siano accessibili a tutti i cittadini. Con un focus sulle esigenze delle comunità locali, il Settore ha promosso la semplificazione amministrativa e la riduzione degli oneri burocratici, aumentando l'interoperabilità tra i sistemi pubblici e migliorando l'esperienza utente nei servizi digitali.

Il 2024 è stato, quindi, un anno cruciale per la trasformazione digitale dell'Ente, con il consolidamento di iniziative legate alla contabilità, alla gestione progettuale, all'analisi dei dati urbani e alla sicurezza digitale. Di seguito, una panoramica dettagliata dei principali risultati raggiunti:

È stata introdotta una nuova piattaforma di contabilità per la gestione del bilancio comunale, che ha rappresentato un passo decisivo per l'Ente verso una maggiore trasparenza nella gestione dei procedimenti connessi e un miglior controllo finanziario. Dopo aver condotto un'accurata fase di studio e configurazione, si è proceduto con il test sul funzionamento del sistema, con esiti positivi. Il rilascio in produzione ufficiale è previsto per il mese di aprile 2025, garantendo agli utenti un'interfaccia più intuitiva e una gestione più efficiente delle risorse.

- Si è proceduto con l'implementazione del Gemello Digitale della Città, ossia un modello virtuale avanzato della città, utile per la pianificazione urbana e il monitoraggio di interventi infrastrutturali. Il primo *Proof of Concept* (POC) è stato completato a dicembre 2024, permettendo la sperimentazione delle potenzialità dello strumento. Nei prossimi anni, il progetto si espanderà con l'integrazione di nuovi dati e modelli predittivi.
- Nell'ambito della *cybersecurity* e della gestione delle emergenze, si è provveduto a rafforzare la sicurezza informatica mediante l'introduzione di nuove procedure di protezione e monitoraggio delle minacce *cyber*. In particolare sono stati definiti protocolli di risposta alle emergenze digitali e avviati programmi di formazione per il personale. La sensibilizzazione su questo tema, inoltre, è stata estesa anche a cittadini e imprese, per una maggiore consapevolezza dei rischi.
- Per garantire la continuità operativa e la sicurezza dei dati, è stata implementata un'infrastruttura di *backup* per i servizi *cloud* di Microsoft Office365. Il backup delle caselle di posta elettronica e delle piattaforme collaborative è stato completato entro dicembre 2024, offrendo maggiore affidabilità alla gestione documentale.
- Attraverso l'introduzione della piattaforma di Analytics Cittadini, il Comune ha avviato un nuovo sistema di *analytics* per raccogliere e interpretare i dati urbani. L'integrazione con fonti di dati esterne e interne consente un monitoraggio più preciso su mobilità, qualità dell'aria e utilizzo degli spazi pubblici. L'implementazione della piattaforma è stata completata a ottobre 2024, con l'obiettivo di rendere i dati più accessibili e utili per la *governance* locale.

Nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi comunali, ricoprono un ruolo importante anche le indagini di *Customer Satisfaction*, che consentono di indagare il grado di soddisfazione dell'utenza e dunque introdurre dei correttivi con riferimento agli aspetti dei servizi che necessitano di un perfezionamento. Nel 2024 sono state condotte quattro indagini sulla soddisfazione degli utenti, con particolare attenzione ai servizi educativi. I dati raccolti saranno utilizzati per affinare e ottimizzare le strategie di intervento future.

Il 2024 ha segnato un'importante accelerazione nel percorso di digitalizzazione dei processi di competenza del Comune di Brescia. La transizione verso sistemi più avanzati e integrati ha migliorato la gestione delle risorse, la sicurezza informatica e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

L'anno a venire sarà fondamentale per il completamento e la piena operatività dei progetti avviati, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la capacità dell'Ente di rispondere alle esigenze della comunità attraverso l'innovazione tecnologica.

Programma 10 - Risorse umane

Secondo quanto stabilito nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2024/2026 (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2024) il *Servizio Assunzioni* ha svolto, nel 2024, le attività necessarie a dare corso al reclutamento di personale previsto nel Piano stesso per l'annualità 2024. Di seguito si riporta un resoconto delle attività svolte.

Attività concorsuali/selettive per il reclutamento del personale

Sono stati conclusi, con le indicate assunzioni, i concorsi banditi nel 2023 per Esperto in Statistica (n. 1), Specialista Informatico (n. 4), Istruttore Amministrativo (n. 35, compresi gli scorrimenti della graduatoria).

Sono stati banditi concorsi per Ausiliari del Traffico (n. 4), Insegnati Scuole Infanzia (n. 13), Collaboratore servizi di supporto (n. 7), Operatore Tecnico (n. 5), Assistente Sociale (n.1), Bibliotecario (n. 3), Specialista Zoologo (n. 1), Ufficiale Direttivo di Polizia Locale (n. 3), Coordinatore Pedagogico (n. 2), Funzionario Amministrativo (n. 13). È altresì in fase di svolgimento la procedura concorsuale per l'assunzione di n. 24 Istruttori amministrativi.

Contestualmente, nel corso dell'anno si sono espletate procedure di reclutamento mediante scorrimento della graduatoria di Educatori Asili nido e procedure di utilizzo di graduatorie di altri enti (Assistenti sociali, Funzionari amministrativi, Istruttori tecnici). Numerosi anche i bandi di mobilità volontaria: Dirigente Servizi tecnici, Dirigente Servizi Amministrativo-finanziari (che si concluderà nel 2025), Istruttore Informatico, Istruttore Tecnico, Bibliotecario, Funzionario Amministrativo, Specialista Informatico. Infine sono state espletate le procedure finalizzate alla trasformazione a tempo indeterminato di 17 Agenti di Polizia Locale e di 11 Funzionari tecnici assunti con contratto di formazione lavoro e sono stati predisposti altri due nuovi bandi per contratti di formazione lavoro per 16 Funzionari tecnici e 20 Agenti di Polizia Locale. Complessivamente, nel periodo 01/01/2024 – 31/12/2024 si sono formalizzate n. 184 assunzioni a tempo indeterminato e n. 104 a tempo determinato.

Altre attività svolte dal Servizio Assunzioni

Il Servizio Assunzioni si è occupato degli affidamenti diretti per il servizio di somministrazione di lavoro temporaneo (12 unità) e dell'accordo quadro per la gestione del servizio di organizzazione delle prove concorsuali.

Sono state gestite le proroghe delle graduatorie e dell'elenco integrativo a tempo determinato, relativi ai profili di educatore asili nido e insegnante scuola dell'infanzia e, sulla base di quanto disposto dall'art. 15-bis D.L. n. 19 del 02/03/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56 del 29 aprile 2024, con determinazione dirigenziale n. 1194 del 17/05/2024 si è preso atto dell'utilizzabilità delle citate graduatorie sino all'anno scolastico 2026/2027.

In esito a confronto con le RSU è stato approvato l'allegato C del "Regolamento su ordinamento uffici e servizi - modalità di accesso agli impieghi", concernente la disciplina delle procedure valutative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e 7, del CCNL 16/11/2022 (c.d. Progressioni verticali).

Una volta approvata la modifica al regolamento, si è proceduto, nel secondo semestre del 2024, ad indire le procedure valutative per le progressioni di carriera sopra citate. In particolare, con sette determinazioni dirigenziali, approvate tra il 16 luglio e il 9 ottobre 2024, si è dato avvio a n. 125 progressioni verticali, come previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026.

Con il supporto del Settore Transizione digitale è stato digitalizzato il processo di sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato, mediante l'utilizzo di firme grafometriche e contestuale protocollazione del contratto firmato digitalmente.

In un ambito più prettamente gestionale, il Servizio Gestione Amministrativa del Personale (GAP) ha continuato la propria attività di valorizzazione della flessibilità degli orari nell'ottica di una conciliazione vita lavoro per i dipendenti, mediante la modifica richiesta del responsabile e dipendente dell'orario assegnato o la creazione di nuovi orari compatibili con le necessità di servizio. Le modifiche temporanee di orari assegnati hanno riguardato anche la casistica delle necessità personali: per tali modifiche è necessario che l'orario richiesto dal dipendente sia accolto dal responsabile e sia utile all'attività di servizio.

In tema di regolamenti di disciplina dei diversi ambiti di gestione del personale, è stato portato a compimento l'aggiornamento del Codice di Comportamento, con deliberazioni di Giunta Comunale n. 150 del 24/04/2024, in adeguamento al DPR 13/06/2023 n. 81. La responsabile di settore, con l'ausilio della responsabile del servizio GAP, ha incontrato entro 30 giorni dalla protocollazione della richiesta, tutti dipendenti che hanno inoltrato richiesta di mobilità, con la finalità di capire la motivazione che spinge il dipendente a tale domanda e una migliore collocazione sia per il dipendente sia per l'Ente. A dicembre 2023 i dipendenti incontrati sono stati n. 67 e le mobilità (anche per esigenze di servizio) andate a buon fine sono state n. 49.

Riguardo alla complessa e diversificata tematica del "benessere organizzativo" per dipendenti, nel corso del 2024:

- il Comitato Unico di Garanzia (CUG) in collaborazione con la consigliera di fiducia il Settore Risorse umane ha predisposto la nuova regolamentazione del Comitato approvata con disposizione del Direttore Generale in data 17/09/2024 (P.G. 302456), e il nuovo codice di condotta contro le discriminazioni, aggiornato alle nuove direttive europee, approvato dal Direttore Generale in data 11/10/2024 (P.G. n. 335800);
- la professionista incaricata per il prossimo quadriennio ha portato avanti la propria attività di sportello del benessere, formativa verso i nuovi dirigenti e nuovi titolari di Elevata Qualificazione, di *coaching* verso i dipendenti, dirigenti e gruppi di lavoro che hanno evidenziato tale necessità;
- la professionista in collaborazione con il Settore Risorse umane, Direzione Generale e Unità di Staff Sicurezza ambienti di lavoro ha ripreso gli esiti della rilevazione soggettiva del rischio stress lavoro correlato (SLC) sulle 5 categorie di rischio risultate con rischio medio-alto dall'ultima rilevazione, per focalizzare gli interventi e le azioni correttive messe in atto, concluse, non attuabili o oggetto di rinvio;
- la professionista inoltre, con il supporto del Settore Risorse umane, ha collaborato con gli educatori della società cooperativa Cauto nel servizio di affiancamento per dipendenti e gruppi di lavoro in disagio e/o difficoltà lavorativa attivato dall'Ente con riguardo alle segnalazioni provenienti dai responsabili, dal Settore Risorse umane, dalla psicologa e/o a seguito di autocandidatura da parte dei singoli dipendenti, dopo un'importante attività di formazione rivolta a dirigenti, personale titolare di Elevata Qualificazione e alle parti sociali (RLS e RSU) del Comune di Brescia. Le segnalazioni sono state n. 11 di cui n. 4 autocandidature; i progetti oggi strutturati, condivisi e avviati sono n. 7 di cui n. 6 educativi individualizzati n.1 formativo su uno specifico gruppo di lavoro. Il gruppo di coordinamento costituito dall'educatore coordinatore della Cooperativa, dalla psicologa, dal responsabile del servizio GAP del Settore Risorse umane e da una collaboratrice dello stesso servizio, ha redatto settimanalmente i verbali di quanto è stato analizzato e valutato;
- la rilevazione oggettiva del rischio dello stress lavoro correlato (SLC), rivolta a tutto l'Ente per tutte le categorie di mansioni, si è avviata verso la fase finale dell'anno 2024 con l'attività propedeutica e preparatoria alla formazione dei gruppi omogenei di dipendenti e alla proposizione dei questionari oltre che alla definizione degli indicatori di sentinella dello SLC, quale dato fondamentale di valutazione di tale rischio;
- le attività riconducibili alla sorveglianza sanitaria sono state svolte in collaborazione con l'Unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro, il responsabile del servizio prevenzione e protezione (RSPP) e i medici competenti, unitamente ad altre azioni ulteriori di supporto ai dipendenti caratterizzati da situazioni di disagio ed al

dirigenza, quale ausilio per la loro attività gestionale. Tali attività hanno visto confronto con i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Nel corso del 2024 attività di sorveglianza sanitaria si sono svolte senza particolari criticità: i due medici competenti stanno lavorando alla definizione del nuovo protocollo sanitario anche alla luce delle modifiche inerenti ai profili professionali dei dipendenti; le visite mediche e i sopralluoghi sui luoghi di lavoro sono proseguite con regolarità.

Sono state avviate e concluse le attività relative alla procedura di scelta della nuova consigliera di fiducia che, con apposito bando di selezione della figura istituzionale, ha visto la conferma della consigliera uscente a fronte di n. 2 partecipanti alla selezione.

È stata avviata la nuova procedura INPS riguardante i casi di inidoneità lavorativa/inabilità lavorativa, procedura che si può avviare su richiesta del dipendente interessato o su iniziativa del datore di lavoro. Tale procedura sostituisce *in toto* quella precedente competenza delle commissioni mediche di ASST Spedali civili. Nel 2024 sono state avviate n. 6 richieste di pensione relative alle Leggi n. 274/1991 e n. 335/1995.

È stato aggiornato il Codice di comportamento, in particolare alla luce del D.P.R. 81/2023 e delle modifiche riguardanti l'istituto del *whistleblower*.

Conseguentemente è stata fornita la nuova registrazione del corso obbligatorio sul Codice di comportamento per tutti i dipendenti, Dirigenti e personale titolare di Elevata Qualificazione, fruibile fino alla fine del mese di gennaio 2025. Sarà invece sempre a disposizione per i neoassunti.

Nell'ultima parte dell'anno il Servizio Gestione amministrativa del personale si è cimentato nell'aggiornamento del Manuale di gestione del personale, strumento con impostazioni prevalentemente operativa a supporto non solo delle segreterie di settore, ma di tutti i dipendenti che volessero avere informazioni dettagliate sulle procedure, modalità e competenze relative a ogni singolo istituto. A seguito di tale attività di profonda revisione e aggiornamento del testo, sono anche stati avviati corsi di formazione per le segreterie di settore, nell'ottica di illustrare gli istituti e le novità inserite e di immediata applicazione. Nell'anno 2024 si conferma un numero ridotto di procedimenti disciplinari di competenza dell'UPD: n. 8 procedimenti avviati nell'anno, di cui n. 5 conclusi.

Il Servizio Contrattazione decentrata, relazioni sindacali e welfare integrativo ha proseguito l'attività di attuazione del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16/11/2022 e delle novità dallo stesso introdotte.

Nel corso dell'anno si sono quindi svolti i previsti incontri con le rappresentanze sindacali nei diversi ambiti, tenendo in considerazione la necessità di valorizzare il merito nell'ambito di quanto previsto dal CCNL. Sono stati inoltre conclusi, laddove necessari, accordi ovvero sono stati sottoscritti verbali di confronto sindacale.

In materia di contrattazione decentrata sono stati osservati gli indirizzi forniti dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda la contrattazione decentrata per il personale non dirigente, il primo incontro con le Organizzazioni Sindacali si è tenuto in data 08/05/2024 ed il 13/12/2024 è stato sottoscritto il nuovo contratto decentrato integrativo per il personale dipendente con efficacia 2024-2026.

Per quanto riguarda la contrattazione decentrata per il personale dirigente invece, il primo incontro con le Organizzazioni Sindacali si è tenuto in data 26/11/2024, a seguito della stipula del nuovo CCNL in data 16/07/2024. Il 19/12/2024 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente. Nell'ambito delle politiche di salario accessorio, si è proceduto a inizio 2024 a liquidare progressioni economiche orizzontali (PEO) con decorrenza 01/01/2023 e la produttività

sia individuale che organizzativa, dei dipendenti. Si è provveduto inoltre a liquidare, entro i termini previsti dal CCDI, tutti i restanti istituti accessori.

Nell'ambito del *welfare* integrativo si sono valutate ipotesi attuabili in conformità con nuovo CCNL. Nonostante i vincoli normativi, che non permettono lo stanziamento risorse aggiuntive dedicate al *welfare*, è stata comunque individuata una opportunità negli enti e società partecipate dal Comune per la conclusione di accordi e collaborazioni per l'erogazione di servizi ai dipendenti.

Nel mese di giugno 2024 sono stati analizzati e mappati i fabbisogni di *welfare* dei dipendenti comunali tramite sottoposizione di questionario e successiva analisi dei risultati. Il questionario ha avuto ampia adesione, in quanto il 75% dei dipendenti ha risposto ai quesiti, segno di interesse per il sistema di *welfare*.

Nei mesi di luglio e agosto sono stati definitivamente conclusi 13 accordi con società/enti partecipati per sconti su prodotti e/o servizi da loro offerti. Le convenzioni sono state pubblicate sulla pagina della rete intranet aziendale, tramite creazione di una piattaforma facilmente consultabile, all'interno della quale ogni partner ha una propria scheda che contiene tutte le informazioni utili per conoscere ed accedere alle offerte rivolte ai dipendenti. Nella pagina dedicata sono stati valorizzati alcuni servizi interni già attivi presso l'Ente, quali lo sportello benessere, la consulenza in materia previdenziale, il servizio Educare in Comune e altre iniziative formative.

Il lancio della piattaforma è stato supportato dalla introduzione di WEL-COM, il notiziario dedicato al *welfare* ed inviato, via e-mail con periodicità mensile, a tutti i dipendenti del Comune. L'apertura di una apposita casella e-mail welfare@comune.brescia.it sta permettendo inoltre di interloquire rapidamente con le persone, fornendo chiarimenti e aggiornamenti.

Per quanto riguarda invece la gestione giuridica del personale è proseguita l'attività di digitalizzazione dei documenti e dei fascicoli del personale dipendente. L'ufficio matricole è stato particolarmente impegnato nel corso di tutto l'anno nell'aggiornamento e adeguamento del *software* utilizzato per la gestione del personale, a seguito della riorganizzazione attuata a fine 2023 e della riorganizzazione programmata a fine 2024.

Il Servizio Stipendi e Pensioni nel corso del 2024 ha garantito la corretta e puntuale attività relativa alla gestione economica e contabile del personale dipendente.

In particolare ha svolto le seguenti attività:

- ha provveduto alla programmazione e rendicontazione della spesa del personale curandone in particolare la formazione dei budget pluriennali e le loro variazioni, tenendo controllati e monitorati i vincoli di finanza pubblica generali e specifici sulla spesa di personale;
- ha curato la corretta liquidazione delle competenze continuative e accessorie del personale dipendente con emissione di n. 21.301 cedolini paga;
- ha curato la gestione e la liquidazione degli oneri previdenziali, assicurativi e fiscali provvedendo agli adempimenti di legge con l'invio delle denunce mensili e annuali;
- ha gestito le ritenute volontarie in busta paga (cessione del quinto, abbonamenti autobus, dopo-lavoro, ritenute sindacali);
- ha predisposto n. 45 pratiche di pensionamento, n. 205 pratiche di TFR e TFS, n. 120 pratiche di cessioni del quinto e piccoli prestiti e n. 70 pratiche relative a riscatti e ricongiunzioni;
- ha gestito le adesioni al fondo Perseo Sirio (nel 2024 n. 110 nuove adesioni) con relative trattenute, liquidazioni e denunce al Fondo;

- ha provveduto a n. 529 interventi di rettifica e validazione delle posizioni previdenziali in procedura Nuova Passweb ai fini del corretto rilascio dell'estratto conto INPS;
- ha gestito la liquidazione delle competenze degli Amministratori (Sindaco, Assesso, Consiglieri comunali) con emissione di n. 253 cedolini, provvedendo ai relativi adempimenti correlati di carattere previdenziale e fiscale oltre che al rimborso dei permessi retribuiti dei Consiglieri comunali richiesti dai datori di lavoro;
- ha emesso n. 34 liquidazioni di pensioni integrative in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 8 del D.lgs. 314/1997 che ha introdotto il casellario centrale dei pensionati gestito dall'INPS;
- ha curato la redazione delle tabelle di parte economica del conto annuale del personale;
- ad agosto 2024, a seguito sottoscrizione del nuovo CCNL dei dirigenti 2019/2021, ha provveduto alla liquidazione degli arretrati contrattuali relativi agli anni 2019/2020 (luglio), curando, per tutti i dirigenti cessati, l'adeguamento delle pratiche pensionistiche e previdenziali;
- a seguito del riconoscimento delle progressioni verticali, ha gestito gli aspetti economici e contabili con il calcolo e l'inserimento (laddove dovuto) dell'assegno *ad personam* sensi dell'art. 15 comma 3 del CCNL 2019/2021 funzioni locali.

Nel corso del 2024 il Servizio Formazione ha continuato ad indirizzare le iniziative formative in prevalenza sui fronti della digitalizzazione, delle tematiche connesse ai processi di innovazione e rafforzamento delle competenze trasversali e dell'integrazione all'interno delle procedure dell'Ente, delle principali novità normative, con particolare riferimento al tema degli appalti e dei lavori pubblici, in un'ottica funzionale e orientata all'efficienza dei processi, come indicato nella sottosezione "Formazione del personale" contenuta nel PIAO 2024/2026. Proprio sul fronte della formazione sul nuovo codice degli appalti, il Servizio Formazione ha organizzato alcuni incontri con docenti interni sulle nuove procedure.

Nell'annualità 2024 è stata erogata una formazione massiva, su vari livelli, per tutti i dipendenti coinvolti nelle procedure relative al sistema gestionale dell'Ente, al fine di consolidare la digitalizzazione del proprio sistema documentale.

Inoltre si è dimostrato costante l'impegno per l'allargamento della platea del personale complessivamente coinvolto in iniziative formative, assecondando le sempre più diffuse esigenze di adeguato aggiornamento professionale e ricercando occasioni per rafforzare gli interventi formativi interni svolti con il contributo diretto dei dipendenti.

Nell'autunno del 2024 si sono svolti due interventi formativi destinati ai docenti interni (uno base per i nuovi iscritti all'albo dei formatori e uno di approfondimento per chi è iscritto da qualche anno), sulle tecniche della comunicazione in pubblico e sulle strategie di coinvolgimento della platea. Il fronte dello sviluppo delle competenze dei docenti interni viene costantemente presidiato, in quanto si ritiene la formazione interna una leva strategica fondamentale per diffondere le corrette procedure dell'Ente e promuovere la collaborazione tra i diversi settori.

Allo scopo di assecondare l'esigenza di approfondimento che alcuni aggiornamenti normativi richiedono per essere assimilati, è stata promossa la partecipazione di alcuni dipendenti, che esercitano funzioni nevralgiche nei settori interessati da tali novità, a corsi di perfezionamento e di alta formazione.

Sul fronte della digitalizzazione, prosegue l'impegno per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso la piattaforma *Syllabus*. Nel 2024 circa il 20% dei dipendenti ha svolto la formazione prevista dalla piattaforma, superando il livello raggiunto nel test iniziale in almeno 8 aree su 11.

L'attività formativa ha continuato inoltre a essere costantemente focalizzata sulla formazione di ingresso per i neoassunti, al fine di favorirne l'integrazione e la condivisione degli obiettivi e della cultura organizzativa dell'Ente.

Nel corso del 2024 sono state erogate 543 iniziative formative, di cui 293 esterne e 250 interne. Di queste ultime 99 sono state tenute da docenti interni. La formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ha riguardato 69 dei dipendenti, di cui sopra.

Sono proseguiti, nell'ambito della formazione specifica relativa ai rischi per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i corsi tenuti da *trainer* esperti di benessere psicofisico, che hanno effettuato interventi formativi con modalità pratico-esperienziali molto apprezzate dai partecipanti.

Per quanto riguarda invece la formazione di base in materia di sicurezza e quella relativa alle figure addette alle emergenze, è stata incaricata una società che eroga i corsi con modalità interattive e ludiche, volte alla partecipazione attiva dei partecipanti, al fine di promuovere e diffondere in modo più efficace la cultura della sicurezza.

Sicurezza degli ambienti di lavoro

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha svolto le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'Ente (*stakeholders*).

A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa del Comune, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha provveduto all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle web-part (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Tramite il Responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei Medici Competenti (MC) e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ha effettuato vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro (n. 92 sopralluoghi).

Anche tramite il Responsabile (RSPP), ha effettuato alcuni sopralluoghi/incontri straordinari, anche su specifica richiesta dei singoli Dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi sia per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono state trasmesse, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), al Datore di Lavoro (DL) ed ai rispettivi Dirigenti Delegati (D.DEL.), al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite anche nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro (n. 28 DVR) e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione (n. 128 PdE), con relative planimetrie.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha monitorato costantemente i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al Datore di Lavoro (DL) ed ai rispettivi Dirigenti Delegati (D.DEL.), nonché attraverso consulenze/comunicazioni di vario genere (n. 300 circa consulenze/comunicazioni per mail, in aggiunta a quelle telefoniche).

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), in nome e per conto del Datore di Lavoro (DL), ha provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (parte generale), posto all'ordine della riunione

periodica annuale, di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i., nonché alla predisposizione, per ogni ambiente di lavoro, di un Documento di Valutazione dei Rischi specifico, con individuazione delle criticità riscontrate (strutturali ed organizzative), da porre in atto da parte dei Dirigenti Delegati (D.DEL.).

Per quanto attiene la gestione delle emergenze (Piani/Procedure Generali di Emergenza e di Evacuazione, Simulazioni di Emergenza e Prove di Evacuazione, ecc.), il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP) e gli Addetti (ASPP), ha effettuato attività di consulenza e di supporto, nonché ha predisposto/aggiornato la relativa modulistica, sollecitando, se necessario, l'attuazione degli adempimenti posti per delega in capo ai Dirigenti Delegati (D.DEL.), in particolare per quelle realtà lavorative che, a seguito delle modifiche apportate all'organico, necessitano dell'adozione di un Piano di Emergenza e di Evacuazione ovvero di un aggiornamento dello stesso.

Con riguardo a specifiche attività e singoli progetti si evidenzia quanto segue:

- A seguito della definizione dei nuovi profili professionali e delle relative declaratorie, nonché della ricognizione/aggiornamento/semplificazione dei gruppi omogenei di rischio (mansioni), sono stati predisposti i nuovi Fascicoli di Rischio per Mansione (Rev. 00 del 21/10/2024 - P.G. n. 397330 del 29/11/2024), quali allegati al Documento di Valutazione dei Rischi - parte generale ed al Documento di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
- Nel mese di settembre 2024, si è conclusa la rilevazione/monitoraggio del gas radon presso alcuni nuovi ambiti lavorativi ed altri non inclusi nella precedente rilevazione 2020/2022.
- A seguito della definizione dei nuovi Fascicoli di Rischio per Mansione, è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi - Lavoratrici Madri (Rev. 02 del 12/2024 - P.G. n. 413873 del 12/12/2024).
- È stato aggiornato il Piano di Formazione, Informazione ed Addestramento (Rev. 07 del 10/10/2024 - P.G. n. 362918 del 04/11/2024).
- È stata portata a termine entro la fine dell'anno la valutazione del rischio di stress lavoro correlato – fase preliminare (oggettiva). I risultati sono stati elaborati in un documento unico (P.G. n. 423778/2024) a seguito della riunione avvenuta il 19/12/2024 il cui verbale redatto dal RSPP è stato protocollato e conservato agli atti (P.G. n. 422233/2024). È stato dato riscontro degli esiti al Direttore Generale e sono stati avviati gli atti preliminari per la fase 2 (approfondita – soggettiva) della suddetta valutazione del rischio. Il DVR ufficiale è in fase di redazione. I RLS sono stati consultati come da disposizione di legge.
- Per i DAE è stato regolarmente dato avvio alla gara ed al momento l'appalto è stato aggiudicato. Andrà definito dove installarli, tenendo conto delle priorità date dalla tipologia dell'ambiente di lavoro.
- Nell'ambito del progetto di contrasto alla legionella, avuto riscontro delle indagini di mercato è stato possibile formulare un preventivo di massima da utilizzare quale base per una procedura di affidamento per il servizio di campionamento e per eventuali interventi di iperclorizzazione. L'avvio della procedura è programmato per il 2025.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: Organi Istituzionali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Partecipazione

C.d.R. 1201 Partecipazione

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e valorizzazione del ruolo dei Consigli di Quartiere al fine di potenziare il riconoscimento degli stessi quali organi "terminali" dell'Amministrazione e consentire un rafforzamento dei legami orizzontali tra istituzione, Consigli di Quartiere, altre realtà presenti sul territorio e cittadini

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attività formativa interna dedicata a Presidenti/Consiglieri dei Consigli di Quartiere	L'attività ha lo scopo di garantire ai rappresentanti dei Consigli di Quartiere una conoscenza di base dell'apparato amministrativo comunale (bilancio, organigramma e competenze, ecc.), oltre che una più approfondita ed aggiornata conoscenza degli iter procedurali amministrativi maggiormente attinenti alle esigenze operative dei consigli stessi. La consapevolezza del percorso procedurale svolto dagli uffici per la realizzazione dei diversi servizi consente ai Consigli di Quartiere di svolgere con maggior profitto le proprie funzioni di "cerniera" con i cittadini per le risposte ai bisogni e la promozione di iniziative nei quartieri	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Realizzazione di almeno 4 incontri formativi annuali su diverse tematiche da concordare con la dirigenza: SI/NO 100%=SI	SI 6 incontri formativi realizzati (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: sono stati realizzati in data 17/06/2024 e 20/06/2024 2 incontri informativi per zone, per illustrare ai neonominati consiglieri dei Quartieri il Regolamento per l'attuazione della partecipazione territoriale e di comunità, e il vademecum con le indicazioni operative.

In autunno si sono tenuti 4 incontri formativi con i seguenti Settori:

03/10/2024 - Settore Partecipazione: Breve introduzione sull'organizzazione del Comune di Brescia in aree e settori.

- Settore Bilancio e Ragioneria: Il bilancio del Comune di Brescia.

24 /10/2024 - Settore Polizia Locale: Organizzazione, ambiti di intervento e modalità di invio delle segnalazioni.

14/11/2024 - Settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico e Settore Strade: Organizzazione, ambiti di intervento e modalità di invio delle segnalazioni.

12/12/2024 - Settore Verde urbano e territoriale: organizzazione, ambiti di intervento e modalità di invio delle segnalazioni.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Razionalizzazione e efficientamento del funzionamento dei Consigli di Quartiere	Revisione del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere con adeguamento, ove necessario, dei confini giuridici di competenza dei Consigli di Quartiere, puntualizzazione sulle competenze per evitare sovrapposizioni con altri organismi istituzionali (Punti comunità, consulte, osservatori, ecc.) e eventuali ulteriori necessità di miglioramento dei processi di funzionamento dei consigli stessi	Cittadini ed altre realtà associative del territorio	2024	Revisione del regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli di Quartiere: entro il 30/06/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	Settori coinvolti nella fase di confronto propedeutico alla stesura del testo

Stato di attuazione al 31/12/2024: Revisione del Regolamento approvata in data 29/01/2024 all'unanimità in Consiglio Comunale. Sono stati definiti alcuni confini tra quartieri. Sono state meglio definite le competenze e gli ambiti di intervento dei Consigli di Quartiere e il loro rapporto con il Consiglio Comunale, con gli uffici comunali e con altri organismi. Sono state precisate le regole per la comunicazione istituzionale e la promozione delle iniziative.

Obiettivo strategico: Sperimentazione di nuove e più incisive forme di coinvolgimento dei cittadini e delle realtà territoriali nelle scelte che riguardano il futuro della città ed in particolare per la realizzazione di opere e progetti nei quartieri

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dialogo sulle istanze tra cittadini singoli o associati	Apertura dell'istituzione comunale al contributo ed al confronto con i cittadini, le associazioni ed altre realtà aggregative del territorio con l'intento di costruire un rapporto fiduciario a doppio senso. Le occasioni di incontro sono funzionali sia all'Amministrazione per illustrare i progetti già attuati e/o esporre quelli in corso sul territorio, sia e soprattutto per dare modo alla cittadinanza di esporre le problematiche rilevate nel quartiere	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Realizzazione di incontri concordati con i Consigli di Quartiere, della Giunta o dei singoli assessori nei quartieri: almeno 4 incontri annui: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	Urban Center e altri settori coinvolti nelle tematiche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nei mesi di febbraio/marzo si sono tenuti cinque incontri nelle macro aree della città per avvicinare i cittadini ai Consigli di Quartiere. La Sindaca, affiancata dall'Assessore alla Partecipazione e da alcuni rappresentanti della Giunta e Consiglieri, ha illustrato il nuovo Regolamento di funzionamento dei Consigli di Quartiere e ha relazionato su quanto fatto dai Consiglieri uscenti negli ultimi anni di partecipazione attiva alla vita della città. E' stato fatto, inoltre, un richiamo all'importanza per ciascun cittadino nel fare la propria parte e contribuire al miglioramento dei servizi della città, attraverso lo strumento principale di partecipazione che è proprio il Consiglio di Quartiere.

Nel corso dell'anno, successivamente alla nomina dei nuovi Consigli di Quartiere, gli Assessori competenti hanno incontrato i cittadini nei quartieri sui seguenti argomenti:

- Assessora all'Ambiente e al Verde: Nuova Raccolta Sfalci ed eliminazione Green Box e tema zanzare (incontri per tutti i quartieri), tema Caffaro (Primo Maggio), Cintura verde (4 quartieri) e Tavolo Monte Maddalena (3 quartieri);
- Assessora alle Politiche educative e pari opportunità: incontri sul dimensionamento scolastico (3 incontri a livello cittadino), sulla Rete antiviolenza (San Polo Case), sul plesso scolastico Passo Gavia (Primo Maggio), sul centro polifunzionale Ferrante Aporti (Urago);
- Assessore alle Politiche della Mobilità: incontri sul tema tram e Progetto SUS nei quartieri interessati dalle opere (10 quartieri);
- Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale: incontri sul tema "controllo di vicinato" (con 9 quartieri aderenti), sicurezza Zona Stazione (Centro Storico Sud), riqualificazione Via Milano (Porta Milano), riqualificazione plesso scolastico Ungaretti (Porta Venezia);
- Assessore alle attività produttive e al turismo: tema movida (Centro Storico Nord);
- Assessora alla pianificazione urbanistica: tema riqualificazione Caserma Papa (1 incontro per 2 quartieri), segnalazioni Via Don Vender e Via Campiani (Urago), Housing sociale (Sannolino).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Bilancio partecipativo	Mettere in atto forme di coinvolgimento nel processo di scelta di alcune priorità di intervento sulla spesa del bilancio comunale, al fine di incrementare partecipazione e protagonismo nella cittadinanza e nelle realtà territoriali, valorizzando i Consigli di Quartiere nel processo decisionale riguardo alle scelte amministrative della città	Cittadini e altre realtà associative del territorio	2024/2026	Studio e messa a punto degli strumenti finalizzati alla attivazione in via sperimentale di un modello di bilancio partecipativo: SI/NO; Relazione sugli approfondimenti svolti con eventuali proposte di provvedimento: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	Urban Center e altri settori di volta in volta coinvolti

Stato di attuazione al 31/12/2024: Previsione dello strumento del bilancio partecipativo nel Regolamento approvato a gennaio 2024. Dopo la raccolta e analisi di documentazione relative all'attuazione del bilancio partecipativo in diverse realtà regionali e nazionali, è stato predisposto un modello di bilancio partecipativo da applicare al Comune di Brescia, tenendo in considerazione la peculiarità dell'esistenza dei Consigli di Quartiere, da coinvolgere nel processo in quanto organismi di rappresentanza nominati dai cittadini. La proposta è stata presentata in Giunta Comunale nel mese di dicembre, ed ora è al vaglio degli Assessori; successivamente verrà illustrata anche alla Commissione consiliare Partecipazione.

Obiettivo strategico: Promozione di base delle attività culturali, ricreative e sportive nei quartieri periferici della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione dei quartieri	La riqualificazione non si attua solo con la realizzazione di grandi opere strutturali ma anche rendendo più decorosi ed accoglienti gli spazi presenti sul territorio (sale civiche) e promuovendo attività culturali e del tempo libero con l'obiettivo di fornire momenti di svago e socializzazione all'interno dei diversi quartieri. La cultura non è solo quella "alta", è anche quella che nasce per diletto, per appartenenza	Cittadini	2024/2026	Restyling di almeno 2 sale civiche annualmente: SI/NO; Promozione di attività culturali e ricreative nei diversi quartieri: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel 2024 sono stati sottoscritti accordi con due realtà cittadine per la decorazione delle sale civiche. Sono stati effettuati sopralluoghi in diversi locali con gli insegnanti delle classi dell'Accademia e dell'Istituto artistico preposti alla realizzazione di progetti decorativi, che verranno realizzati nel 2025.

Sono stati completati la messa a norma, l'arredo e l'allestimento del teatro Cascina Pederzani di Via Colle di Cadibona, funzionali all'ottenimento di idoneità a pubblico spettacolo (ottenuta nel mese di dicembre 2024).

Attraverso il progetto "Custodi del bello", in collaborazione con Caritas, è stata effettuata la pulizia del monumento nel giardino del Centro Polifunzionale Ferrante Aporti di Via Sant'Emiliano (zona ovest), restituendo decoro agli spazi esterni. Sono state inoltre ridipinte le maniglie e le ringhiere dell'accesso laterale della sala civica di Via Scuole.

Si sono concluse la ristrutturazione e la riqualificazione del Salone Civico Casazza (ivi inclusa la fornitura di arredi e complementi), che, vista la capienza, la vicinanza alla metro e la disponibilità di parcheggi, è diventato punto di riferimento per le attività di tutta la zona nord.

E' stata completata la sala civica in Via Lamberti nel quartiere Don Bosco (zona sud), privo di sale civiche. La sala (disponibile dal mese di settembre) viene condivisa col plesso scolastico Crispi ed è stata opportunamente arredata, offrendo uno spazio funzionale sia al Consiglio di Quartiere e alle associazioni del territorio, che alla scuola per laboratori di lettura.

Il Settore Partecipazione ha sostenuto le attività di svago e socializzazione nei quartieri, sia attraverso attività organizzate direttamente dal Settore (cene di quartiere, spettacoli estivi all'aperto di musica e teatro, eventi natalizi), sia attraverso attività proposte in autonomia da associazioni del territorio supportate dai Consigli di Quartiere, per le quali il Settore ha fornito, a seconda delle richieste dei Consigli di Quartiere, supporto organizzativo e logistico, patrocinio e/o contributo alle associazioni coinvolte, stampa di manifesti e volantini per la diffusione delle iniziative. L'obiettivo è di coinvolgere tutte le fasce di età della popolazione con un'offerta dedicata nel proprio territorio. Tutto il materiale relativo agli eventi è disponibile presso il Settore.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Consolidamento e rafforzamento delle iniziative sportive con particolare riferimento alla rassegna "Sport al parco"	Consolidamento e rafforzamento delle iniziative sportive all'interno della rassegna "Sport al parco" attraverso la promozione di nuove proposte, sul fronte sia di nuove discipline sportive sia dei luoghi di svolgimento delle stesse, andando così a valorizzare quelli meno noti e scoprendo al contempo alcuni punti importanti di aggregazione dislocati nelle periferie dei nostri quartieri	Cittadini	2024/2026	Promozione di almeno 1 nuova proposta ad ogni edizione: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Partecipazione	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nell'anno 2024 sono stati avviati 28 appuntamenti bisettimanali di attività motoria nei parchi cittadini, divisi tra i tradizionali Tai Chi, Yoga, Pilates, Ginnastica adulti-anziani, Nordic Walking, Allenamento Funzionale, avviamento alla corsa, camminate outdoor, canoa e, novità di questa edizione il SUP, attività molto praticata negli ultimi anni, e il Dragon Boat. Per l'annualità 2024 si sono inseriti fra i luoghi della rassegna il Parco Torricella di Sotto nel quartiere Chiusure e il parco del Viridarium del complesso Santa Giulia, per promuovere la frequentazione di un luogo intimo del Quartiere Brescia Antica quale cornice naturale e artistica ai corsi. I corsi si sono tenuti dal 03/06/2024 al 03/08/2024.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza

C.d.R. 1101 Segreteria generale e trasparenza

Obiettivo strategico: Implementazione degli strumenti di trasparenza, efficienza, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente	La promozione della trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ente verrà attuata: mediante l'aggiornamento della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e definizione dei flussi organizzativi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente; conseguente monitoraggio delle pubblicazioni sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente	Cittadini	2024/2026	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione trasparente: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali; Assessore alla Trasparenza	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: I dati sono stati monitorati in occasione dei controlli semestrali. Il Settore Segreteria generale prevenzione della corruzione e trasparenza monitora costantemente, in particolare durante i controlli semestrali, i dati pubblicati dai Responsabili di Settore sul sito nella parte dedicata all'Amministrazione trasparente. Inoltre, nell'ambito del supporto che la Segreteria Generale offre ai settori della struttura comunale, è stata organizzata una giornata di corso teorico-pratico sugli obblighi di pubblicazione comuni a tutta la struttura comunale. Il corso indirizzato in particolar modo ai nuovi assunti e agli addetti alle pubblicazioni è stato tenuto dal personale interno al Settore in collaborazione con l'Ufficio Formazione del Comune. Inoltre a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti e delle conseguenti delibere ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, n. 264 del 20 giugno 2023 (come integrata dalla delibera ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023) e n. 582 del 13/12/2023 (adottata da ANAC d'intesa con il MIT), riguardanti la trasparenza dei contratti pubblici, è stato aggiornato il manuale operativo sugli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa, inviato con circolare del Segretario generale P.G. n.170218 del 22/05/2024. Un ulteriore aggiornamento è stato comunicato con P.G. n. 412811 del 11/12/2024.

La rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, alla data del 31 maggio 2024, non ha evidenziato carenze nei contenuti delle pubblicazioni obbligatorie.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione della legalità e prevenzione della corruzione	Si procederà con le attività di programmazione in tema di prevenzione della corruzione e delle misure di trasparenza amministrativa, sulla base degli orientamenti espressi da ANAC nel PNA 2024/2026, degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste, delle segnalazioni pervenute al RPCT dai responsabili di settore ed eventualmente dagli stakeholder. Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) definisce, tra gli altri, gli strumenti e le fasi per la realizzazione della piena trasparenza dell'attività amministrativa, nonché per il raggiungimento degli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione. L'aggiornamento di tale sezione deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi	Cittadini	2024/2026	Aggiornamento annuale della sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione", sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del PIAO entro i termini di legge, prevedendo in particolare misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali; Assessore alla Trasparenza	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si è provveduto all'aggiornamento annuale della sotto sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" contenuta nella sezione "Valore pubblico, performance, anticorruzione" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che è stato approvato, nei termini di legge, con deliberazione della G.C. n. 22 del 30/01/2024.

Il citato aggiornamento è avvenuto all'esito della revisione annuale effettuata con incontri dedicati con i dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, durante i quali sono state condivise l'efficacia delle azioni individuate, con l'obiettivo della creazione di valore pubblico, e la sostenibilità delle misure medesime per la struttura organizzativa, al fine di non appesantirne le attività.

Si è inoltre tenuto conto degli esiti del monitoraggio periodico sull'attuazione delle misure previste e delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Con P.G. n. 172623 del 23/05/2024, è stata inviata ai settori una circolare relativa ai progetti finanziati con fondi PNRR contenente integrazioni sulle disposizioni in merito alla prevenzione e al controllo del conflitto d'interessi e indicazioni sull'individuazione del titolare effettivo.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sistema dei controlli interni di regolarità amministrativa	Effettuazione dei controlli sulla regolarità amministrativa, in termini di efficacia e con l'obiettivo di prevenire le irregolarità, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazioni n. 76 del 25/6/2019 e n.51 del 25/06/2021, con un costante miglioramento delle metodologie per la verifica dei procedimenti, degli atti e semplificazione degli stessi, dell'ottimizzazione dei processi, dell'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenendo anche costantemente aggiornate le check list, ed effettuando il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali onde garantire ai cittadini tempestività nelle risposte alle istanze	Cittadini	2024/2026	Consolidamento iter specifico per i controlli: SI/NO; Aggiornamento di report e check list: SI/NO; Predisposizione e invio di circolari informative: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: I controlli sono avvenuti semestralmente, con consolidamento del relativo iter specifico. In data 16 gennaio il gruppo dei controlli interni si è riunito per l'estrazione del campione di atti relativi al secondo semestre 2023 da sottoporre al controllo sulla regolarità amministrativa e in data 27 febbraio il gruppo si è riunito per esaminare l'esito dei controlli medesimi, verificando i rilievi emersi. Il 16 luglio è stata effettuata l'estrazione relativamente al primo semestre 2024, con successiva riunione in data 17 settembre. Nell'ambito dei controlli di regolarità amministrativa, particolare attenzione è stata riservata alle procedure legate al PNRR, in un'ottica di collaborazione con le strutture deputate alla realizzazione dei progetti e di buon esito della procedura di effettiva corresponsione dei finanziamenti. Sempre in tale ambito, è emersa la necessità di chiarire la disciplina della richiesta delle cauzioni provvisorie e definitive relative ai contratti di appalto, in merito alla quale è stata predisposta apposita circolare del 9 maggio 2024 P.G. n. 0154565.

In data 22/04/2024, P.G. n. 134147, il Segretario Generale ha prodotto il rapporto annuale, ai sensi degli articoli 6 comma 13 e 14 comma 1 del Regolamento di disciplina dei controlli interni. Detto rapporto è stato trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Presidente del Collegio dei Revisori, al Direttore Generale, ai Responsabili di Area e di Settore e al Nucleo di valutazione ed è stato oggetto di comunicazione alla Giunta Comunale in data 24/04/2024 e di relazione nella Conferenza dei Capigruppo del 22/04/2024.

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 2023, si è provveduto all'aggiornamento delle *check list* relative alle procedure di affidamento di servizi, lavori e forniture.

Sono state emanate le seguenti circolari a supporto dei Settori comunali:

- Cauzioni provvisorie e definitive ai sensi del D. Lgs. n. 36 del 2023;
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) Quadro Economico; □
- Applicazione del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lg. n. 36/2023;
- Autorizzazioni al subappalto;
- Affidamenti *in house*, parere del MIT sull'obbligo di acquisizione del CIG.

Inoltre sono state date disposizioni applicative in merito alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione anche mediante l'individuazione di misure di prevenzione della stessa	La creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione deriva da un complesso di pratiche che investono l'Ente nella sua totalità e promuovono i valori dell'etica. In particolare si intende continuare a monitorare il rispetto del codice di comportamento, monitorare le eventuali situazioni di inconferibilità/incompatibilità con l'incarico conferito e i tempi dei procedimenti, predisporre eventuali ulteriori mappature di processi successivamente individuati rispetto alla mappatura generale già effettuata, verificando la possibilità di ottimizzazione degli stessi in una logica integrata con il ciclo della performance con il fine di creare valore pubblico	Cittadini	2024/2026	Monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il monitoraggio dell'attuazione delle misure contenute nel PIAO sottosezione rischi corruttivi e trasparenza viene effettuato semestralmente. Esso viene realizzato anche mediante la compilazione di questionari proposti tramite applicativo informatico, realizzati per schematizzare e guidare la compilazione medesima, essendo personalizzati sulle competenze di ciascuna struttura, in un'ottica di maggiore semplificazione e razionalizzazione, al fine di agevolare gli uffici. Viene successivamente effettuato un controllo a campione delle misure da parte del gruppo dei controlli. Quest'ultimo si è riunito in data 16 gennaio 2024 per l'estrazione del campione, con riferimento al semestre precedente. In data 27 febbraio 2024 il gruppo si è poi riunito per esaminare l'esito dei controlli, verificando i rilievi emersi. Il 17 luglio è stata effettuata l'estrazione per i controlli a campione relativi al primo semestre 2024 e in data 17 settembre si è riunito il gruppo dei controlli.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Program management
C.d.R. 7101 Direzione generale e program management

Obiettivo strategico: Monitoraggio dei progetti strategici dell'Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strutturazione, organizzazione e sviluppo dell'attività di reperimento e gestione di risorse regionali, nazionali ed europee, provenienti da istituzioni private e pubbliche, per finanziare la realizzazione di opere pubbliche programmate dall'Ente, nonché per il loro successivo monitoraggio e rendicontazione	Sistematica raccolta della normativa, delle informazioni e dei dati necessari alla predisposizione delle istanze di finanziamento, alla misurazione e monitoraggio dello stato di attuazione dei progetti delle opere pubbliche e relativa rendicontazione agli enti titolari dei bandi di finanziamento. Tale attività sarà finalizzata altresì a dare evidenza dell'utilizzo delle risorse e a fornire un supporto ai settori tecnici nell'ambito del monitoraggio delle opere, integrando l'attività di alimentazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici	Cittadini, enti titolari dei bandi di finanziamento	2024/2026	Predisposizione e/o raccolta di cronoprogrammi e schemi di report sullo stato d'avanzamento temporale dei progetti finanziati: entro il 31/12 di ogni annualità. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse dell'ente comune	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024:

Nel corso del 2024, su un totale di 45 progetti Pnrr, sono stati elaborati 39 cronoprogrammi, aggiornati in sede di elaborazione di report di avanzamento (6 progetti non hanno cronoprogramma essendo Lump Sum).

Inoltre sono stati elaborati 7 report sullo stato di avanzamento Pnrr nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, giugno, settembre, dicembre 2024.

Tali report e cronoprogrammi sono stati allegati alla relazione P.G. n 429541/2024 del 27/12/2024; i report sono stati pubblicati sul sito istituzionale.

Sono stati altresì monitorati altri progetti:

- Progetto Sus: Cronoprogrammi e report: 10/07/2024, 10/09/2024, 30/10/2024 (allineati con richieste aggiornamento Regione)

- Strategia "Un Filo Naturale": Ricostruzione degli impegni e delle liquidazioni effettuate ed elaborazione di un primo stato di avanzamento finanziario ai fini della rendicontazione.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile gestionale: Dirigente settore Coordinamento partecipare

C.d.R. 4001 Coordinamento partecipare

Obiettivo strategico: Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica per la transizione energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di azioni mirate e coordinate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica a tutela dell'ambiente	Promozione della costituzione di comunità energetiche tra organismi controllati e revisione di accordi/contratti a sostegno della transizione ecologica	Cittadini	2025/2026	Costituzione comunità energetiche e accordi/contratti nuovi rivisti: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca; Assessora alla Transizione ecologica	Area Transizione ecologica, ambiente e mobilità

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato avviato l'iter per la costituzione di una comunità energetica presso il Consorzio Brescia Mercati: il relativo progetto è stato presentato alla Giunta e alla Direzione Generale. Si è proceduto a richiedere ad altri organismi controllati, in possesso dei requisiti per parteciparvi, di esprimere la loro intenzione di adesione (P.G. n. 153439 del 09/05/2024). Il Consorzio Brescia Mercati in data 22/11/2024 ha pubblicato il bando per lo svolgimento di una procedura di dialogo competitivo per la realizzazione e la gestione della CER.

Obiettivo strategico: Revisione dei contratti di servizio relativi a servizi affidati agli organismi partecipati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione di contratti o piani di investimento Organismi Controllati (GAP)	Revisione contratto relativo al servizio di teleriscaldamento e raccolta e smaltimento rifiuti al fine di migliorare la performance qualitativa e quantitativa dei servizi - in collaborazione con settore di linea	Cittadini	2024/2026	Revisione specifiche tecniche contratto: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; altri settori di linea competenti sulla materia oggetto di revisione

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel 2024 è stata eseguita la revisione del contratto di teleriscaldamento. Nell'ambito della revisione del contratto di teleriscaldamento è stata individuata una società per il servizio di supporto al Rup con la quale sono stati effettuati diversi incontri finalizzati all'approfondimento del contratto in essere e all'individuazione degli ambiti di miglioramento. All'esito della fase di analisi conclusasi nel giugno scorso, le proposte emerse sono state discusse e contrattate in diversi incontri con i rappresentanti di A2A Calore e Servizi giungendo alla condivisione di una nuova impostazione dell'addendum al contratto quadro e al termine dell'esercizio è stato predisposto il provvedimento di Giunta Comunale in merito agli indirizzi per la revisione dell'accordo quadro del servizio energia (comunicazione inserita in Sicra il 20/12/2024 discussa nella seduta del 08/01/2025). E' in corso l'adeguamento del contratto di igiene urbana, che verrà approvato nel corso del 2025.

Obiettivo strategico: Azioni e progetti per lo sviluppo della Metropolitana - affidamento del servizio in house

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Azioni e progetti per lo sviluppo della Metropolitana - affidamento del servizio in house	Sostegno al settore di linea nell'iter per il rinnovo dell'affidamento in house del servizio Metrobus	Cittadini	2024/2025	Sottoscrizione nuovo contratto di affidamento: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato fornito il supporto giuridico al Settore Mobilità per la revisione del contratto relativo al servizio Metrobus. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2024 è stato approvato lo schema del contratto di servizio.

Obiettivo strategico: Implementazione degli strumenti di trasparenza e prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Esercizio del controllo sugli organismi controllati	Nell'ambito del regolamento sui controlli, si provvederà: all'assegnazione degli obiettivi gestionali agli organismi controllati allineati con le linee di mandato; alla verifica dell'effettivo grado di raggiungimento; all'esercizio del controllo analogo e all'assegnazione di obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione	Cittadini	2024/2026	Report di controllo: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nell'ambito del controllo sugli organismi si è provveduto ad assegnare obiettivi strategici agli organismi controllati allineati con le nuove linee di mandato comprensivi anche di obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione. Per favorire il processo di pianificazione aziendale sono stati anticipati i tempi di assegnazione (del. G.C. n. 37 del 14/02/2024). Nell'ambito dell'attività di controllo è stata predisposta una specifica proposta di regolamento inerente il controllo sugli organismi partecipati (Proposta PG. n. 210 del 07/11/2024). Inoltre, al fine della ricognizione periodica di cui all'art. 30 del d.lgs 201/2022, si è provveduto, attraverso apposite schede, alla rilevazione della qualità dei SPL gestiti mediante società controllate. Tale attività si è conclusa con l'adozione della deliberazione C.C. n.78 del 20/12/2024. Come previsto dal regolamento sui controlli sono stati predisposti i report relativi ai controlli sugli organismi controllati: entro il 30/09/2024 quello relativo all'esercizio 2023 (P.G. n. 312968 del 24/09/2024) ed entro il 31/10/2024 quello relativo al 1° semestre 2024 (P.G. n. 361947 del 31/10/2024).

Obiettivo strategico: Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione di nuovi progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il coinvolgimento di Organismi controllati	Revisione delle convenzioni con Fondazione Brescia Musei e Associazione CTB	Cittadini	2024/2026	Nuove Convenzioni: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 si è provveduto alla revisione della convenzione con CTB, in particolare con provvedimento C.C. 11 del 23/02/2024 è stata approvata la modifica statutaria e una nuova convenzione per la gestione dei teatri cittadini. L'assemblea straordinaria del CTB ha modificato lo statuto in data 08/04/2024. Durante il 2025 si provvederà anche alla revisione della convenzione con la Fondazione Brescia Musei.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Adozione nuovo accordo con soggetti partecipanti al Musil	Azioni mirate alla narrazione di una Brescia economica che si trasforma sempre più in ecologica	Cittadini	2024/2026	Nuovo accordo: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si sono svolti incontri con segreteria tecnica per l'attuazione definitiva dell'accordo integrativo e il recupero di risorse da Regione Lombardia a favore del Comune e della Fondazione. E' stato sottoscritto l'atto notarile di compravendita della sede di Rodengo Saiano. L'adozione del nuovo accordo è in calendario entro il biennio successivo.

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio sportivo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione contratto di servizio con Centro Sportivo San Filippo	Revisione del contratto al fine di definire con maggior chiarezza i criteri di gestione delle concessioni impiantistiche	Cittadini	2024/2026	Contratto: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati effettuati diversi incontri tra la Società ed il Comune per la definizione di nuovi criteri di assegnazione degli impianti e relativo piano tariffario. L'obiettivo della revisione del contratto di servizio è in fase di avvio per il prossimo anno.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Fiscalità locale

C.d.R. 1701 Tributi

Obiettivo strategico: Rimodulazione delle tasse e dei tributi ispirandoli a principi di progressività ed equità recuperando risorse attraverso la lotta all'evasione e la puntuale gestione delle entrate

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Individuazione di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale	Individuare priorità in ambito socio economico da favorire mediante agevolazioni tributarie, anche in applicazione della riforma fiscale in corso di approvazione. Differenziare, ove possibile, le modalità di pagamento per consentire un più agevole adempimento agli obblighi tributari	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Approvazione dei regimi agevolativi: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: In relazione alla gestione TARI è stato continuo ed articolato l'aggiornamento normativo in materia di applicazione TARI a particolari superfici (lavorazioni industriali, magazzini, ecc.), è continuata l'analisi approfondita dei soggetti che hanno richiesto l'uscita dal servizio, sono state esaminate le riduzioni sulla tariffa per i rifiuti urbani avviati al riciclo delle utenze non domestiche, sono state approvate le modifiche al regolamento TARI e PEF. Sono state approvate, altresì, le tariffe relative alla tassa dei rifiuti per l'anno 2025. Nell'ambito dell'imposta di soggiorno è stato modificato il regolamento comunale ed approvate nuove tariffe. In tema IMU è stata modificata la delibera con l'introduzione dell'aliquota agevolata in favore degli immobili destinati all'accoglienza integrata, attuata con programmi di partnership con il Comune e sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2025. E' stato infine approvato il nuovo regolamento per la disciplina del procedimento tributario e dell'accertamento con adesione. Di seguito si riporta l'elenco completo dei provvedimenti adottati: deliberazione C.C. n. 72 del 21/12/2023 IMU determinazione aliquote per l'anno 2024; modifica tariffe sull'imposta di soggiorno approvate con deliberazione G.C. n. 107 del 27/03/2024; modifica al regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno approvata con delibera C.C. n. 19 del 25/03/2024; modifica della modalità di pagamento TARI 2024-differimento scadenza prima rata approvata con deliberazione G.C. 108 del 27/03/2024; modifiche al regolamento TARI apportate con deliberazione C.C. n. 16 del 25/03/2024; approvazione delle tariffe TARI anno 2024 con deliberazione C.C. n. 18 del 25/03/2024; rimborso parziale TARI per l'avvio al riciclo dei rifiuti urbani proposta di delibera G.C. 275 del 16/05/2024; delibera C.C. n. 74 del 20/12/2024 approvazione regolamento per la disciplina del procedimento tributario e dell'accertamento con adesione; delibera C.C. n. 72 del 20/12/2024 approvazione tariffe relative alla tassa dei rifiuti anno 2025; delibera C.C. n. 67 del 20.12.2024 relativa all'approvazione delle aliquote per l'anno 2025 dell'imposta municipale propria (IMU). Tutti i provvedimenti indicati, sempre in linea con la normativa, hanno effetti diretti o indiretti, al fine di agevolare categorie particolari di utenza.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie ed extra-tributarie, al fine ridurre i casi riferibili a evasione, elusione o comunque d'insolvenza	Potenziamento dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare e ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza; in particolare si procederà con l'emissione degli accertamenti relativi alla TARI favorendo anche il pagamento rateale	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Mantenimento del recupero medio sull'insoluto TARI riferito all'annualità 2022; N. accertamenti TARI emessi per evasione	L'andamento di questo periodo relativo agli incassi riferito alla TARI 2022 di € 1.101.904 è in linea con l'obiettivo di mantenimento del recupero medio. In relazione all'attività antievasiva volta al recupero di superfici tassabili, derivanti da omessa/infedele denuncia, si rileva che sono stati emessi n. 1376 accertamenti.	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-

Stato di attuazione: Le difficoltà economiche portano ad una costante richiesta di rateizzazione con il trascinamento delle tempistiche dell'incasso; tuttavia, l'andamento consente il raggiungimento dell'obiettivo del recupero TARI inizialmente stabilito. E' stata adottata la deliberazione C.C. n. 72 del 20/12/2024 relativa all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Potenziamento dei controlli per il contrasto all'evasione dei tributi locali	Potenziamento dei controlli per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali. Incremento delle attività volte ai controlli dell'irregolarità tributaria su soggetti che esercitano attività commerciali o produttive in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze	Amministrazione comunale, cittadini	2024/2026	Attivazione dei controlli urgenti richiesti dai settori entro 5 gg.: SI/NO 100%=SI	Sono stati eseguiti n. 2400 controlli entro i 5 giorni previsti.	Assessore alle Risorse dell'ente comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le varie istanze di controllo sui soggetti, che esercitano attività commerciali/produttive, in fase di richiesta di nuove concessioni, autorizzazioni e licenze sono state tutte evase nei termini.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Valorizzazione patrimonio pubblico

C.d.R. 4301 Patrimonio

Obiettivo strategico: Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare comunale non abitativo, anche con eventuale collaborazione con l'Agenzia del Demanio, e alienazione di beni non strategici per le finalità dell'Ente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Espletamento delle procedure di alienazione e valorizzazione degli immobili comunali inseriti nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni, sulla base del vigente regolamento in materia	L'obiettivo consiste nella gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente tesa a: 1) incrementare le risorse finanziarie da destinare agli investimenti riducendo il ricorso all'indebitamento; 2) ridurre i costi di gestione per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili; 3) diversificare le destinazioni d'uso degli immobili in relazione alle previsioni urbanistiche e alle esigenze del territorio, anche con riguardo a finalità e interessi di natura collettiva e sociale. L'obiettivo sarà perseguito mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative di gestione disciplinate dal vigente regolamento comunale: alienazioni, concessioni di valorizzazione, concessione diritto di superficie, concessioni in uso, locazioni e affitti, comodati, patti e/o accordi di collaborazione, convenzioni	Cittadini	2024/2026	Predisposizione e aggiornamento del Piano Alienazioni e Valorizzazioni: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: con deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 24.11.2023 è stato approvato il DUP 2024/2026 che contiene il PAV 2024/2026 aggiornato sulle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, a cui hanno seguito nel 2024 due bandi di alienazione per unità immobiliari, in particolare Casa Bottega in via delle Battaglie (bando deserto in corso di ripubblicazione) e Palazzine di via Camozzi (in corso di pubblicazione e scadenza febbraio 2025), oltre alla vendita di un diritto di superficie in proprietà a favore di AVIS. Il valore stimato di alienazione tra fabbricati e terreni per l'intero triennio è pari a € 14.951.330. Inoltre sono state esperite tutte le richieste pervenute dai cittadini di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle unità in edilizia convenzionata e di rimozione dei vincoli sempre in tema di edilizia convenzionata. Si evidenzia che sono numerose le pratiche lavorate che, nel rispetto della normativa vigente, non comportano entrate per il Comune.

Sempre ai fini di una razionalizzazione del patrimonio comunale, nel corso del 2024 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 5.6.2024 il Piano di dismissione di unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica non utilizzate, piano che è stato approvato da Regione Lombardia con deliberazione n. 269 del 29.7.2024 e che permette al Comune di procedere con l'alienazione che avverrà nel corso del 2025. A dicembre 2024 il Consiglio comunale ha approvato il DUP 2025/2027, che contiene il PAV 2025/2027.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Ricognizione e razionalizzazione degli immobili non abitativi inseriti in un contesto condominiale	L'obiettivo si colloca nell'ottica di una razionalizzazione degli immobili di proprietà (a volte costituiti anche da una sola unità immobiliare) inseriti in un contesto condominiale. Attualmente si registrano oltre trenta situazioni di condominialità seguite dal settore. La ricognizione consentirà di disporre di tutte le informazioni necessarie per valutare, da parte dell'Amministrazione: 1) se e in quali situazioni sia opportuno dismettere/alienare, in particolare con riferimento a quelle in cui l'Ente si trovi in posizione di minoranza; 2) razionalizzare quelle situazioni in cui la gestione risulti antieconomica e poco efficace	Cittadini	2024/2026	Predisposizione della ricognizione degli immobili: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 si è proceduto ad una ricognizione degli immobili di proprietà (a volte costituiti anche da una sola unità immobiliare) inseriti in un contesto condominiale. Tale ricognizione consente all'Amministrazione di disporre di tutte le informazioni necessarie per valutare se e quali situazioni sia opportuno dismettere/alienare, in particolare con riferimento a quelle in cui l'Ente si trovi in posizione di minoranza, sia di razionalizzare quelle situazioni in cui la gestione risulti antieconomica e poco efficace. Attualmente si registrano oltre trenta situazioni di condominialità, di cui 14 con la presenza di poche unità non residenziali e con quota pubblica minoritaria. Di questi 14 condomini sono state individuate 6 unità da poter alienare, che sono state inserite nel nuovo PAV 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale nel dicembre 2024.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Aggiornamento stato patrimoniale del demanio stradale comunale	Le strade esistenti sul territorio comunale sono state censite da ultimo nell'anno 2008 mediante un atto ricognitivo e puntuale e una successiva rielaborazione, approvati con delibera di Giunta Comunale n. 241 del 19/3/2008. A distanza di 15 anni si rende utile procedere con un aggiornamento del citato documento alla luce delle nuove realizzazioni oltre alla necessità di apporre correttivi alla precedente individuazione. Tale aggiornamento offre altresì l'opportunità di declassare alcuni tratti stradali dismessi (reliquati) a seguito di riprogettazioni viabilistiche, rendendo possibili eventuali interventi di riuso	Cittadini	2024/2026	Predisposizione dell'aggiornamento del demanio stradale: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore al Patrimonio	Strade

Stato di attuazione al 31/12/2024: sono state espletate due conferenze di servizio istruttorie a seguito delle quali è stato predisposto un elenco di vie meritevoli di approfondimento per quanto attiene ad una diversa classificazione funzionale . Nel corso del 2025 è prevista la stesura di schede tecniche istruttorie per almeno il 50 % delle vie già individuate su indicazione del Settore Strade.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Responsabile gestionale: Dirigente settore Acquisizione di beni, servizi e lavori

C.d.R. 1605 Servizio amministrativo, gare, appalti

Obiettivo strategico: Trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Qualificazione Stazione Appaltante	Gestione del sistema di qualificazione per le Stazioni Appaltanti	Cittadini, operatori economici, amministratori e settori comunali	2024/2026	Qualificazione Stazione Appaltante nel sistema Anac SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse dell'ente comune	Vari settori comunali

Stato di attuazione al 31/12/2024:

Nel mese di aprile, con P.G. n. 114115 del 05/04/2024, è stata inoltrata ai Settori dell'Ente apposita richiesta di raccolta dati al fine di presentare una nuova istanza di qualificazione della stazione appaltante per il nostro Comune (P.G. n. 114115 del 05/04/2024). Tale qualificazione risulta necessaria per lo svolgimento di affidamenti di contratti di lavori di importo superiore a 500 mila euro e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti.

Successivamente si è proceduto all'elaborazione dei dati, alla predisposizione dell'istanza e al suo invio in data 30/05/2024 attraverso il portale informatico dell'ANAC. Per i lavori è stato attribuito un livello di qualificazione pari a L1; per i servizi e forniture pari a SF1.

Responsabile gestionale: Dirigente Unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica
C.d.R. 8201 Amministrativo ed espropri

Obiettivo strategico: Garantire uniformità di approccio e di interpretazione anche alla luce della nuova normativa in materia di lavori pubblici tra i settori tecnici dell'area, con revisione delle procedure, adozione di strumenti di lavoro innovativi, automatizzazione dei flussi informativi, riduzione della duplicazione di dati, efficientando l'ufficio amministrativo unico per tutta l'area tecnica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Uniformità interpretativa ed applicativa, da parte dei settori tecnici, degli istituti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti e contratti	Aggiornamento delle procedure e degli schemi di atti sulla base della normativa vigente, in collaborazione con gli altri settori dell'Ente (con particolare riguardo ai settori Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza e Acquisizioni di beni, servizi e lavori) ed altri enti (Ance, Brescia Infrastrutture, ATS), al fine di ridurre l'impatto del nuovo codice degli appalti sull'attività e sull'organizzazione dell'Ente e garantire uniformità di interpretazione anche a livello territoriale	Settori tecnici dell'area, altri settori dell'Ente, altri enti del territorio, cittadini	2024/2026	Effettuazione di almeno un incontro semestrale documentato: SI/NO Aggiornamento di schemi di atti e check list relativi alle procedure di competenza del settore: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Settori tecnici dell'Ente; Segreteria generale, prevenzione della corruzione e trasparenza; Acquisizioni di beni, servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2024:

1) Nel corso dell'anno sono state svolte le seguenti sessioni di aggiornamento e coordinamento:

- 15/01/2024 e 24/04/2024 coordinamento PNRR area servizi tecnici;
- 04/04/2024 subappalto;
- 18/04/2024 modifiche contrattuali;
- 02/09/2024 fasi della spesa;
- 20/11/2024 fase di esecuzione dei contratti.

2) Per quanto riguarda l'aggiornamento degli schemi e *check list*, sono stati aggiornati e pubblicati nella intranet comunale i seguenti modelli:

- atti tecnici inerenti all'esecuzione contrattuale;
- subappalto;
- modifiche contrattuali;
- atti relativi alla liquidazione della spesa;
- CSA e schema contratto lavori.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attività di studio e approfondimento normativo a supporto dei settori dell'area per l'individuazione di strumenti innovativi volti ad una gestione sempre più efficiente, efficace ed economica dei servizi pubblici di particolare rilevanza, nonché per la loro conseguente attuazione e monitoraggio, con particolare riguardo alla gestione del sistema cimiteriale di Brescia, affidata in concessione mediante lo strumento del partenariato pubblico-privato	Attività di monitoraggio del nuovo strumento di partenariato pubblico-privato con il quale è stata affidata al soggetto privato la gestione in concessione del sistema cimiteriale di Brescia, comprensivo sia dei servizi cimiteriali, sia degli interventi di manutenzione e riqualificazione del patrimonio degli 11 cimiteri cittadini	Settori tecnici dell'area, cittadini e utenti dei servizi pubblici	2024/2026	Effettuazione con cadenza semestrale (a decorrere dalla data di avvio della Concessione) di una verifica documentata relativamente al rispetto dei piani annuali di manutenzione e alla corretta esecuzione da parte del Concessionario degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di riqualificazione del patrimonio edilizio: SI/NO Effettuazione con cadenza annuale (a decorrere dalla data di avvio della Concessione) di una verifica documentata delle azioni intraprese dal Concessionario in materia di customer satisfaction e analisi dei relativi risultati, al fine di monitorare il grado di adeguatezza del servizio reso: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono state effettuate le verifiche sull'attuazione piani manutenzione: si veda il report semestrale n. 2/2024 P.G. n. 14702/2025; è stata effettuata la verifica sulla *customer*: si veda relazione P.G. n. 427989/2024.

Responsabile gestionale: Dirigente Unità di staff Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica
C.d.R. 8203 Adeguamento sismico patrimonio immobiliare

Obiettivo strategico: Avanzamento del programma straordinario di interventi di miglioramento e adeguamento sismico del patrimonio immobiliare, efficientamento energetico, rinnovo impiantistico e adeguamento normativo - funzionale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento e adeguamento sismico, impiantistico funzionale ed energetico degli immobili scolastici individuati dal programma triennale delle OO.PP	L'avvio del programma di intervento negli esercizi precedenti ha permesso di avere una base progettuale ampia per numerosi interventi alcuni dei quali avviati e altri da avviare. Si procederà con la progettazione esecutiva degli interventi individuati come prioritari e il conseguente avvio nel triennio	Cittadini, studenti, utenti e personale delle scuole coinvolte	2024/2026	Conclusione degli interventi di adeguamento di almeno un plesso scolastico entro il 2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Edilizia scolastica; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono in corso i lavori di adeguamento sismico e normativo della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina: ad oggi l'andamento dei lavori è in linea con il cronoprogramma e la fine lavori presunta è fissata al 18/06/2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Miglioramento e adeguamento sismico, funzionale, energetico ed impiantistico immobili patrimonio pubblico	Avvio e conclusione attività di progettazione per adeguamento sismico, funzionale, energetico ed impiantistico di edifici del patrimonio pubblico	Cittadini, enti del terzo settore, utenti e personale comunale, imprese cooperative, associazioni di cittadini	2024/2026	Predisposizione del progetto di intervento di adeguamento sismico, impiantistico e normativo - funzionale dell'edificio in via Marconi 12: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sulla base delle variazioni della programmazione intervenute nel corso dell'anno è in corso la progettazione dell'intervento di manutenzione straordinaria e di riqualificazione dell'Edificio sud di via Marconi, che persegue gli obiettivi prioritari di efficientamento energetico e messa in sicurezza dei luoghi di lavoro.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia scolastica
C.d.R. 9101 Edilizia scolastica

Obiettivo strategico: Implementazione di un programma di riqualificazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, attraverso l'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria volti alla conservazione del patrimonio scolastico esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un programma di rigenerazione urbana e sviluppo sostenibile portato avanti dall'Amministrazione comunale in ambiti cittadini diversi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prosecuzione e potenziamento del programma di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli edifici scolastici già intrapreso nel corso degli ultimi anni, al fine di garantire alla popolazione studentesca, al corpo docente e a tutti i fruitori delle scuole cittadine di disporre di strutture edilizie rigenerate, con particolare riguardo all'efficientamento energetico, il cui utilizzo risponda alle esigenze della popolazione scolastica e sia in linea con le politiche di sviluppo sostenibile della città	Completamento degli interventi di manutenzione straordinaria già avviati, progettazione e realizzazione di interventi ulteriori di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente, con particolare riguardo all'efficientamento energetico e alla sostenibilità delle scuole cittadine	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado e insegnanti	2024/2026	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. (annualità 2024) entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024: Opere messa in sicurezza dei paramenti murari della Scuola Primaria Santa Maria Bambina e della Scuola Secondaria di Primo Grado Tovini - Lotto 2: aggiudicazione avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1006 in data 23/04/2024. Contratto registrato in data 12/06/2024; verbale consegna lavori redatto in data 10/07/2024.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione energetica di edifici scolastici tramite finanza di progetto	Completamento del programma di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza mediante l'installazione di sistemi ad alta efficienza	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado e insegnanti	2024	Approvazione progetti trasmessi dal concessionario e collaudo dei lavori realizzati per ogni annualità sulla base del cronoprogramma entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024: Approvazione n. 5 progetti annualità 2024 relativi alle scuole: nido Lo Scoiattolo, infanzia Zammarchi, primaria Deledda, primaria Calini, primaria Divisione Acqui e infanzia Passo Gavia (determinazioni dirigenziali nn. 1236 del 22/05/2024; 1238 del 23/05/2024; 1239 del 23/05/2024; 1240 del 23/05/2024; 1241 del 23/05/2024); certificati di collaudo tecnico amministrativo sottoscritti in data 20/12/2024 .

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Sostituzione edilizia della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici) mediante interventi di demolizione e ricostruzione in situ	Demolizione e ricostruzione in situ della scuola primaria Valdadige (plesso staccato della scuola primaria Arici), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2 - Componente 3 - Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione Europea - <i>Next Generation EU</i>	Alunni e alunne della scuola primaria Arici, insegnanti	2024/2026	Approvazione progetto esecutivo: entro il 30/01/2024; Avvio lavori: entro il 31/03/2024: SI/NO Conclusione lavori: entro il 31/03/2026; Collaudo: entro il 30/06/2026: SI/NO 100= SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il progetto esecutivo è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 24/01/2024; il verbale consegna lavori è stato redatto in data 27/03/2024. Con determinazione dirigenziale n. 639 del 14/03/2024 è stata approvata la variante ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 51, comma 6, lett. a) del capitolato speciale d'appalto, finalizzata al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, dovuta alle prescrizioni degli Enti, a esigenze della stazione appaltante aggiuntive e all'ottimizzazione delle risorse a disposizioni ed economie; con determinazione dirigenziale n. 1514 del 24/06/2024 è stata approvata la variante n. 2 ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 36/2023 per rinvenimento amianto; con determinazione dirigenziale n. 3349 del 17/12/2024 è stato approvato il 1° stato di avanzamento lavori (SAL) a tutto il 30/10/2024 (18,85%).

Obiettivo strategico: Prosecuzione di progetti in corso e sviluppo di nuovi programmi di adeguamento normativo e messa in sicurezza degli edifici scolastici cittadini, mediante interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di manutenzione straordinaria degli impianti e delle strutture edilizie, rispondendo al duplice obiettivo di ammodernare gli spazi esistenti e renderli funzionali ed adeguati rispetto ad una didattica innovativa e di qualità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adeguamento normativo e messa in sicurezza degli impianti e delle strutture edilizie delle scuole cittadine, per un ammodernamento degli spazi esistenti e una loro maggiore sicurezza e fruibilità	Prosecuzione e implementazione di un programma di abbattimento delle barriere architettoniche, di rifacimento degli impianti e di adeguamento delle strutture edilizie scolastiche, con particolare riguardo alla messa a norma e alla messa in sicurezza degli edifici dal punto di vista impiantistico, sismico ed antincendio	Alunni e alunne delle scuole cittadine, dai nidi alle secondarie di primo grado e insegnanti	2024/2026	Attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024:

- Adeguamento impianti elettrici forza motrice: scuola dell'infanzia Leonessa (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 3125 del 04/12/2024); scuola dell'infanzia Rebuffone (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 3191 del 06/12/2024); nido Girotondo (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 3405 del 23/12/2024); nido Mondo del colore (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 3406 del 23/12/2024);
- riqualificazione servizi igienici e opere accessorie scuola dell'infanzia Sorelle Agazzi (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 2944 del 22/11/2024);
- rifacimento pavimentazione esterna scuola dell'infanzia Borgo Trento - Via Pasquali 1 - (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 2475 del 11/10/2024);
- riqualificazione servizi igienici e opere accessorie scuola secondaria di 1 grado Calvino (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 2410 del 04/10/2024);
- riqualificazione servizi igienici zona nord/est e opere accessorie scuola secondaria di 1 grado Virgilio (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 2457 del 10/10/2024);
- realizzazione di nuova pista per atletica e riqualificazione piastra polifunzionale – scuola secondaria di 1 grado Tovini (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 2800 del 11/11/2024);
- rifacimento della copertura esistente con isolamento termico e manto in lastre in alluminio - scuola secondaria di 1 grado Tovini (emissione CRE in data 06/12/2024);
- lavori di abbattimento barriere architettoniche e opere accessorie servizi igienici scuole dell'infanzia Borgo Trento e Zammarchi (determinazione dirigenziale approvazione CRE n. 3240 del 10/12/2024);
- lavori di abbattimento delle barriere architettoniche con realizzazione di nuova piattaforma elevatrice presso la scuola primaria Ugolini e opere accessorie: progetto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 16/10/2024 (determinazione dirigenziale di aggiudicazione n. 2746 del 06/11/2024). Il contratto in forma di ordinazione è stato sottoscritto in data 27/11/2024, mentre il verbale di consegna lavori è stato redatto in data 27/12/2024.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Rigenerazione urbana dell'area sud-ovest di Brescia mediante la progettazione e l'esecuzione di interventi di riqualificazione relativi alle strutture scolastiche presenti in quella zona della città	Nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei 2021/2027, attuazione del progetto denominato "SUS - La Scuola al centro del futuro: la rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia parte dalle scuole", consistente nella riqualificazione di un'intera zona della città a partire dalla riqualificazione di due scuole presenti nel quartiere Don Bosco, con la creazione di un nuovo plesso scolastico modello per la fascia d'età 2-14 anni e di un Community Hub aperto agli abitanti dei quartieri interessati, al fine di rafforzare il ruolo della scuola come luogo di coesione sociale e formazione verso un modello di sviluppo sostenibile	Alunni e alunne frequentanti l'istituto comprensivo Sud 3 e la scuola dell'infanzia Don Bosco; cittadini e cittadine fruitori degli spazi destinati al Community Hub	2024/2026	Progettazione esecutiva e realizzazione dei primi due lotti del nuovo polo scolastico, relativi a: Community Hub, nuova scuola secondaria di primo grado, interventi di riqualificazione energetica ed ampliamento della scuola dell'infanzia Don Bosco esistente: entro il 30/6/2026	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici; Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile; Assessora alle Politiche Educative	Trasformazione urbana; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni); Acquisizioni di beni, servizi e Lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'approvazione del progetto definitivo-esecutivo - Lotto 1 è avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 501 del 27/11/2024.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia civile e sociale
C.d.R. 9201 Edilizia civile e sociale

Obiettivo strategico: Manutenzione straordinaria edifici pubblici ed efficientamento energetico per riduzione della *Carbon footprint* (CFP) del Comune di Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Avvio di interventi sugli immobili del patrimonio pubblico per la riqualificazione e l'efficientamento energetico	Esecuzione degli interventi di riqualificazione degli immobili a destinazione sociale siti in via Corridoni, via Odorici e via Industriale. Individuazione degli immobili appartenenti al patrimonio pubblico che necessitano di manutenzione straordinaria e di interventi atti al miglioramento delle condizioni energetiche. L'obiettivo mira a ridurre l'impatto energetico delle attività dell'Ente creando anche un risparmio di spesa dovuto ai minori consumi a seguito degli interventi	Cittadini, dipendenti del G.A.P, associazioni, enti del terzo settore	2024/2026	Conclusione di almeno 3 interventi di riqualificazione o efficientamento energetico del patrimonio: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Per tutti gli immobili a destinazione sociale l'avvio dei lavori si è verificato nei tempi previsti e, nello specifico, in Via Corridoni in data 15/07/2024 in Via Odorici in data 03/10/2023, in Via Industriale in data 05/02/2024. Con riferimento alla riqualificazione del Centro Civico Casazza, in data 09/01/2024 è stata redatta la relazione del direttore lavori (DL) sul conto finale. Riguardo all'impianto elettrico per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione (*relamping*) sugli immobili comunali siti in Piazza della Repubblica n. 1 e in Via XX Settembre n.15, in data 25/10/2024 è stato redatto il verbale di consegna lavori.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Progettazione interventi di recupero e valorizzazione spazi di aggregazione culturale	Avvio di interventi atti a recuperare spazi di aggregazione quali la riqualificazione funzionale dell'arena del Parco Castelli e messa in sicurezza delle sale storiche della biblioteca Queriniana. Valutazione interventi di manutenzione straordinaria impiantistica Cascina Maggio. Individuazione di soluzioni progettuali per la demolizione e la ricostruzione del centro sociale di via Farfengo	Cittadini, studenti, associazioni, enti del terzo settore	2024/2026	Conclusione degli interventi previsti entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Riguardo alla riqualificazione funzionale dell'arena del Parco Castelli, sono stati effettuati interventi al fine di garantire le attività socio-ricreative programmate dal Settore Partecipazione; relativamente all'intervento di messa in sicurezza delle sale storiche della biblioteca Queriniana, è stato approvato il progetto esecutivo con determinazione dirigenziale n. 1480 del 19/06/2024; in riferimento all'intervento di manutenzione straordinaria impiantistica Cascina Maggio, è stato approvato il progetto esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n. 481 del 19/11/2024; riguardo alla demolizione e la ricostruzione del centro sociale di via Farfengo, si sta valutando la soluzione migliore da adottare per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Interventi di manutenzione edifici cimiteriali	Esecuzione degli interventi prioritari di manutenzione straordinaria, consolidamento e recupero degli immobili cimiteriali	Cittadini, operatori cimiteriali	2024/2026	Realizzazione intervento di restauro e risanamento conservativo zona sud del Cimitero Vantiniano e interventi presso la Cappella San Michele entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con riferimento alle opere di consolidamento dell'angolo sud ovest del cimitero Vantiniano, dopo aver ottenuto in data 04/11/2024 il parere della Soprintendenza, con deliberazione della Giunta Comunale n. 494 del 27/11/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), mentre per l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio della gara si sta procedendo con la rivisitazione del capitolato speciale d'appalto (CSA) e dello schema di contratto in virtù del correttivo al Codice degli Appalti. L'intervento presso la Cappella San Michele era condizionato all'ottenimento del contributo Cariplo, la cui richiesta non è stata accettata; pertanto, l'intervento non è iniziato.

Obiettivo strategico: Riqualificazione strutture e realizzazione nuovi spazi per l'esercizio dell'attività sportiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione nuovi impianti per l'attività sportiva	Avvio delle opere di realizzazione di un centro di preparazione olimpica della ginnastica artistica e realizzazione di un nuovo impianto polivalente indoor destinato alle discipline dell'atletica leggera	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive	2024/2026	Rispetto milestones degli interventi PNRR riferiti ai cluster 1 e 2: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: I lavori sono stati avviati e sono in corso di esecuzione in base a quanto previsto dal cronoprogramma.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione impianti sportivi	Monitoraggio e interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale	Cittadini, associazioni sportive, federazioni sportive	2024/2026	Numero di interventi eseguiti uguale a interventi richiesti compatibilmente con le risorse economiche ed umane a disposizione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati completati dalla società San Filippo n. 3 interventi di manutenzione straordinaria, secondo quanto approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 382 del 25/09/2024; è stato realizzato direttamente dal Settore Edilizia Civile il rifacimento della recinzione presso il campo di atletica Gabre Gabric, secondo quanto concordato con il Servizio sport e politiche giovanili e con l'Assessore di riferimento.

Obiettivo strategico: Interventi straordinari per l'adeguamento degli edifici sedi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi di adeguamento antincendio e di riduzione del gas radon negli edifici pubblici sedi di lavoro	Conclusione delle attività di monitoraggio per la riduzione del gas radon negli edifici sedi di lavoro e progettazione di interventi risolutivi. Avvio studio di interventi per l'adeguamento antincendio degli edifici pubblici	Dipendenti	2024/2026	Esecuzione di almeno due interventi di adeguamento entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Sicurezza ambienti di lavoro

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati eseguiti interventi di adeguamento antincendio presso immobili di proprietà comunale siti in Sanpolino, nello specifico presso il distaccamento della Polizia Locale di Sanpolino, anagrafe est e servizi sociali Est, separando le tre zone in base alle diverse attività lavorative svolte. Si è provveduto alla sostituzione della centrale antincendio in Via Donegani.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi demografici

C.d.R. 1901 Servizi demografici

Obiettivo strategico: Sviluppo dell'amministrazione digitale e consolidamento delle procedure di informatizzazione dei servizi al pubblico già intraprese nell'ambito dei servizi demografici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Archiviazione ottica atti stato civile	Prosecuzione dell'attività di archiviazione ottica mediante digitalizzazione degli atti di stato civile e degli indici correlati presenti presso gli archivi di Palazzo Broletto e presso l'Archivio di Stato di Brescia	Cittadini, enti pubblici e privati	2024/2025	N. atti digitalizzati	N. 117.112 atti digitalizzati (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 sono stati digitalizzati complessivamente n. 117.112 atti (di cui 10.655 relativi all'anno 2023 conservati a Palazzo Broletto e n. 106.457 atti di morte - relativi al periodo 1877/1940 - conservati presso l'Archivio di Stato). Gli atti sono ora direttamente consultabili mediante l'applicativo informatico "VISTA *plus*" in dotazione al Settore Servizi Demografici.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Digitalizzazione flusso documentale nel fascicolo elettronico dell'elettore (Revisioni straordinarie in occasione delle consultazioni elettorali dell'anno 2024: lista aggiunta dei cittadini comunitari per l'elezione del Parlamento Europeo)	Passaggio dalla conversione di documenti analogici (scansione cartaceo), alla formazione integrale di documenti digitali con importazione automatica nel fascicolo dell'elettore iscritto alla lista aggiunta dei cittadini UE per l'elezione del Parlamento europeo in sede di revisione dinamica straordinaria	Cittadini UE residenti nel Comune di Brescia, elettori e Enti pubblici	2024	Completamento 100% dei fascicoli dei cittadini dell'Unione Europea iscritti alla lista aggiunta per il Parlamento europeo entro il 30/6/2024 (N.); Consolidamento dell'intera procedura di importazione digitale dei documenti per il 100% degli elettori iscritti alle liste ordinarie e alle liste aggiunte nel corso di tutte le revisioni previste per l'anno 2024: entro il 31/12/2024 (N.)	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Servizi Istituzionali	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: N. 6.677 fascicoli costituiti pari al 100% di tutti gli elettori iscritti alla lista ordinaria e alle liste aggiunte nel corso di tutte le revisioni effettuate nell'anno 2024 - Consolidamento dell'intera procedura di importazione digitale per il 100% degli elettori iscritti alle liste ordinarie e alle liste aggiunte nel corso di tutte le revisioni previste per l'anno 2024.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Responsabile gestionale: Dirigente settore Transizione digitale

C.d.R. 2101 Informatica

Obiettivo strategico: Comunità digitali - Proseguimento del percorso di implementazione dell'Agenda Digitale dell'Ente in raccordo con i piani triennali dell'informatica della pubblica amministrazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma di contabilità	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione della contabilità e bilancio dell'Ente in sostituzione di quella attualmente in uso. Tale piattaforma oltre alla gestione operativa interna dovrà garantire la possibilità di pubblicare dati e infografiche in ottica di trasparenza di bilancio	Cittadini	2024/2026	Individuazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Implementazione nuova piattaforma e migrazione dati: entro il 31/12/2025; Attivazione nuova piattaforma: entro 01/03/2026. SI/NO SI = 100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale	Bilancio e ragioneria

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel mese di marzo 2024 è stata individuata ed acquisita la nuova piattaforma (determinazione dirigenziale n. 783 del 28/03/2024) e a seguire sono state effettuate attività di analisi dei processi e delle funzionalità da implementare, con relativo studio di fattibilità. Tra ottobre e dicembre si è proceduto con la configurazione della piattaforma, lo svolgimento di test e con le prime sessioni formative sull'utilizzo del nuovo applicativo dedicate al personale interessato. Le restanti attività di migrazione dati e rilascio in produzione sono previste per i prossimi mesi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuova piattaforma di controllo di gestione	Implementazione di una nuova piattaforma per la pianificazione strategica, il controllo strategico e la programmazione gestionale dell'Ente	Cittadini e settori dell'Ente	2025/2026	Individuazione piattaforma da utilizzare: entro il 31/12/2024; Attivazione nuovo sistema di controllo di gestione: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Program management

Stato di attuazione al 31/12/2024: In corso di individuazione la nuova piattaforma da utilizzare; l'attività è collegata a quella dell'implementazione della nuova piattaforma per la gestione della contabilità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Nuova piattaforma gestione progetti	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione dei progetti messi in campo dai settori dell'Ente nell'ambito dei finanziamenti PNRR, nazionali e regionali. Tale piattaforma permetterà di garantire sia il controllo operativo sia gestionale delle attività e di fornire un cruscotto di controllo avanzamento utile ai decisori per avere un quadro evolutivo delle attività	Ammnistratori e settori dell'Ente	2024/2025	Attivazione della nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Interfacciamento della piattaforma con banche dati esterne (ANAC/BDAP, ecc.): entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	Tutti i settori di linea che gestiscono progetti

Stato di attuazione al 31/12/2024: Piattaforma attivata, il progetto ha previsto sessioni formative continue in modalità "Training on the job" a partire dalla fase di configurazione dell'ambiente <https://comune-brescia.app.interacta.space/> - Alla fine del mese di maggio 2024 il software è stato messo in produzione ed è disponibile al link: <https://comune-brescia.app.interacta.space/>.

Il Settore ha rendicontato l'obiettivo tramite nota in data 30/05/2024 P.G. 181680.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Nuova piattaforma per la gestione dei permessi mobilità	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione dei processi di erogazione dei permessi relativi all'accesso alle ZTL (zone a traffico limitato) cittadine ed all'erogazione dei permessi disabili	Cittadini ed imprese	2024/2025	Individuazione ed implementazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Attivazione nuova piattaforma: entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità; Assessore alla Polizia Locale	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sviluppata nuova piattaforma E-PASS; implementato ambiente di test e staging.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Nuova piattaforma per la gestione delle emergenze di Protezione civile	Implementazione di un applicativo web che permetta la condivisione delle informazioni fra i vari soggetti sia interni al Comune sia esterni (volontari di protezione civile, aziende municipalizzate, Vigili del Fuoco, Regione, ecc.) coinvolti a vario titolo nella gestione delle emergenze e quindi di supportare le operazioni di gestione e mitigazione del rischio	Cittadini e soggetti coinvolti nell'ambito dei processi di Protezione civile	2024/2025	Attivazione piattaforma: entro il 31/12/2024; Condivisione con soggetti esterni: entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale e alla Protezione civile	Polizia Locale; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attivata piattaforma WEB GIS che ospiterà *layer* da condividere con soggetti esterni. L'attivazione dei *layer* di protezione civile sarà invece effettuata entro il 31/03/2025 (termine modificato in sede di approvazione della Nota di aggiornamento al DUP 2025/2027).

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzazione di una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma "Gemello Digitale"	Implementazione della nuova piattaforma di gemello digitale finalizzata alla creazione di un modello virtuale e interattivo della città necessario al fine di pianificare, governare e gestire lo sviluppo del territorio	Cittadini, imprese e settori dell'Ente	2024/2026	Sviluppo della piattaforma SIT con popolamento di nuovi <i>layer</i> informativi al fine di renderla operativa: entro il 31/12/2024; Creazione di un POC di gemello digitale finalizzato alla gestione del cantiere della nuova linea di Tram: entro il 31/12/2024; Integrazione di applicazione con la piattaforma SIT entro il 31/12/2025; Modellazione 3D intera città: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2024: Piattaforma SIT implementata con caricamento di nuovi *layer* informativi, come da relazione del Settore Transizione digitale in data 26/08/2024 P.G. n. 276936; A seguito dell'individuazione ed implementazione della nuova infrastruttura tecnologica per il "Gemello Digitale" della piattaforma e implementazione dei primi layer si è proceduto alla realizzazione di un POC (*Proof of Concept*) finalizzato alla gestione del cantiere della nuova linea del Tram, come da relazione in data 23/12/2024 P.G. n. 426690.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nuova piattaforma di Analytics cittadini	Implementazione di una piattaforma di Analytics cittadini in grado di convogliare, gestire e governare fonti dati eterogenee al fine di realizzare un governo coordinato dei servizi pubblici a rete cittadini	Cittadini	2024/2026	Scelta della piattaforma: entro il 31/12/2024; Integrazione di almeno 5 fonti esterne: entro il 31/12/2025; Operatività piattaforma: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Scelta nuova piattaforma Analytics (relazione P.G. n.182599/2024 del 31/05/2024) - POWER BI DI MICROSOFT - attivate n.30 licenze in SaaS.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Nuova piattaforma OPEN DATA	Implementazione di una nuova piattaforma per la gestione e pubblicazione di dataset OPEN DATA al fine di potenziare il paradigma di trasparenza e dati aperti	Cittadini e imprese	2024/2025	Attivazione della nuova piattaforma: entro il 31/12/2024; Incremento del 100% di dataset rispetto a quelli pubblicati al 31/12/2023: entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Attività Produttive, al Turismo, all'Innovazione sociale ed economica e alla Transizione digitale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato realizzato l'aggiornamento della piattaforma alla nuova *release* con 140 nuove pubblicazioni.

Obiettivo strategico: BIND - Brescia Innovation District - Realizzazione strategie e azioni finalizzate a proiettare Brescia in una dimensione internazionale per quanto riguarda innovazione, sperimentazione e ricerca nell'ambito dei settori creativi e digitali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Nuova piattaforma progettazione partecipata	Implementazione di una piattaforma per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali. La progettazione partecipata è un modello di governance urbano con cui i cittadini decidono direttamente le proprie priorità di investimento su una quota della spesa collettiva della propria città, a cui l'Amministrazione si impegna a dare realizzazione, secondo le tipologie e i limiti preventivamente comunicati. La piattaforma permetterà di attuare politiche di progettazione partecipata	Cittadini	2024/2026	Individuazione della piattaforma: entro il 30/06/2025; Attivazione sperimentale della piattaforma con prime call verso i cittadini: entro il 31/03/2026; Messa a regime: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	(per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Assessore alla Partecipazione	Partecipazione

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attività non ancora avviata: in sede di ricognizione sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi avvenuta nel luglio 2024, l'individuazione della piattaforma è stata posticipata al 30/06/2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Implementazione fascicolo del cittadino	Implementazione del portale dei servizi comunali con l'attivazione del fascicolo digitale del cittadino, all'interno del quale ogni cittadino potrà trovare le pratiche e i documenti che lo riguardano, tutto in un unico punto di accesso	Cittadini	2025/2026	Individuazione della piattaforma: entro il 31/12/2025; Attivazione del servizio: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	(per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attività non ancora avviata in quanto prevista per l'anno 2025.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Transizione digitale
C.d.R. 2103 Statistica

Obiettivo strategico: Città digitale - Realizzazione di una piattaforma di gemello digitale della città finalizzato alla gestione, pianificazione e sviluppo dell'ecosistema cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attivazione sistema di monitoraggio per la promozione cittadina	Attivazione di un processo operativo finalizzato alla rilevazione del "sentiment" e "reputation" sulla città di Brescia tramite il monitoraggio costante di canali informativi compositi (social, web, big data, ecc.) ma anche tramite l'elaborazione di indagini di customer satisfaction specifiche	Cittadini, amministratori	2024/2026	Attivazione infrastruttura di monitoraggio: entro il 31/12/2024; Creazione report e realizzazioni indagini <i>customer</i> : entro il 31/12/2025 e il 31/12/2026 SI/NO 100%=SI	(per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Transizione digitale; Assessore alle Risorse dell'Ente Comune	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attività non avviata in quanto nel corso del 2024 (si veda Nota di Aggiornamento del DUP 2025/2027) è stato previsto lo slittamento dell'attivazione dell'infrastruttura al 31/12/2025.

Missione 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10: Risorse Umane

Responsabile gestionale: Dirigente settore Risorse umane

C.d.R. 1401 Risorse umane

Obiettivo strategico: Impostare le politiche assunzionali e le mobilità interne del personale sulla base delle necessità degli uffici e dei servizi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Gestire la programmazione del fabbisogno del personale in coerenza con le necessità rilevate negli ambiti prioritari	La definizione delle risorse umane da acquisire e delle modalità di reclutamento deve tener conto delle necessità rappresentate, dei tempi di svolgimento delle procedure e delle tipologie di profili professionali da acquisire	Cittadini	2024/2026	Predisposizione del piano dei fabbisogni all'interno del PIAO e suo aggiornamento dinamico entro la tempistica prevista dalla normativa: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse umane	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2024/2026 è stato predisposto previa ricognizione tra tutti i Settori dell'Ente dei fabbisogni di personale. Nella programmazione del fabbisogno del personale e nella definizione dinamica della dotazione organica, si è tenuto conto delle esigenze rappresentate dai Settori e dell'evoluzione continua dei servizi da prestare, in linea con gli indirizzi espressi dall'Amministrazione negli strumenti di programmazione, con l'obiettivo di rafforzare la struttura organizzativa inserendo figure in possesso delle necessarie competenze professionali, senza trascurare quelle trasversali.

Il Piano è pertanto coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppa, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento; è orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano è stato approvato, all'interno del PIAO, con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30/01/2024 e, nel corso dell'annualità 2024, non è stata necessaria alcuna revisione.

Il Piano, nel corso dell'annualità 2024, è stato attuato mediante le procedure di reclutamento gestite dal Servizio Assunzioni, competente per materia, come meglio descritto nella apposita relazione descrittiva per la rendicontazione dei risultati conseguiti rispetto ai programmi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Gestire le mobilità interne del personale in modo mirato	Le mobilità del personale all'interno dell'Ente devono tener conto delle esigenze degli uffici e dei servizi da erogare, oltre che delle professionalità ed esperienze possedute dai singoli dipendenti	Cittadini	2024/2026	Valutare ogni domanda o iniziativa d'ufficio per la mobilità dei dipendenti mediante un processo standard che preveda anche un colloquio con il dipendente: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse umane	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 il Settore Risorse umane ha ricevuto 67 richieste di mobilità interna da parte di dipendenti, distribuiti tra diverse aree professionali e diversi profili, appartenenti a svariati Settori dell'Ente. Per tutti è stato calendarizzato, nei tempi previsti, un colloquio orientativo e di valutazione della situazione personale e organizzativa, per meglio comprendere le ragioni della richiesta di mobilità e trovare un eventuale sbocco alla richiesta, che tenesse conto anche delle esigenze dell'Amministrazione. Per 49 dipendenti (pari al 73% delle richieste) la procedura si è conclusa positivamente.

Obiettivo strategico: Valorizzare il personale dipendente e le sue professionalità in un contesto di benessere lavorativo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del personale interno sulla base di criteri meritocratici	Promuovere interventi orientati alla valorizzazione del merito attraverso gli istituti contrattuali e premiali previsti nel CCNL	Dipendenti	2024/2026	Effettuazione, con cadenza annuale, delle procedure per la "progressione orizzontale" e "verticale" dei dipendenti, dell'applicazione del premio di eccellenza per i dipendenti e della retribuzione incrementale per i dirigenti: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse umane	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 08/05/2024, in esito a confronto con le RSU effettuato in data 09/04/2024 e di cui a verbale P.G. n. 130534/2024, è stato approvato l'allegato C del "Regolamento su ordinamento uffici e servizi - modalità di accesso agli impieghi", concernente la disciplina delle procedure valutative per le progressioni tra le aree di cui all'art. 13, commi 6 e 7, del CCNL 16/11/2022 (c.d. Progressioni verticali).

Nel corso dell'annualità 2024, sulla base delle previsioni contenute nel Piano triennale dei fabbisogni del Personale 2024/2026, sono state pertanto avviate il 100% delle progressioni verticale ivi previste, come meglio descritto nella apposita relazione descrittiva per la rendicontazione dei risultati conseguiti rispetto ai programmi, per un totale di n.125 progressioni verticali bandite.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione di interventi volti al benessere lavorativo dei dipendenti	L'ottenimento della qualità del contesto organizzativo e dell'ambiente lavorativo del singolo lavoratore richiedono azioni costanti diffuse a favore dei lavoratori o mirate sulle singole situazioni	Dipendenti	2024/2026	Introduzione di azioni diversificate, mediante risorse interne ed esterne all'Ente, volte a favorire un benessere lavorativo in un contesto organizzativo positivo: SI/NO 100%=SI	SI Attivati 6 progetti educativi e 1 progetto formativo (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse umane	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: nell'anno 2024 il progetto "Educare in Comune" ha dato i primi risultati con n. 6 progetti educativi avviati di cui n. 1 concluso, n. 1 sospeso per ricovero del dipendente e altri n. 4 attivi. E' stato avviato e concluso anche 1 progetto formativo per un Settore dell'Ente, terminato a maggio 2024. Si è conclusa tutta l'attività formativa rivolta a Dirigenti e personale titolare di Elevata Qualificazione da parte della cooperativa CAUTO per la migliore comprensione del servizio EIC. E' proseguita l'azione di supporto fornita dalla psicologa del lavoro incaricata dal Comune, sia sul progetto EIC, sia per quanto riguarda la materia dello Stress Lavoro Correalto (SLC), che ha concluso la fase della rilevazione dei correttivi della valutazione soggettiva e vedrà il riavvio della procedura per una nuova rilevazione oggettiva nel corso del 2025. La psicologa ha condotto l'attività formativa per i nuovi Dirigenti e titolari di Elevata Qualificazione e ha avviato corsi, rivolti a tutti i dipendenti interessati, con riguardo ad argomenti relativi alla relazione, alla prevenzione del conflitto, alla resilienza, alla capacità di comunicazione nel gruppo. E' proseguito inoltre il lavoro dello sportello benessere e *counseling*, particolarmente gradito dai dipendenti. (32 dipendenti per 96 accessi nel corso del 2024).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Valorizzare le risorse interne e rafforzare le competenze del personale interno	Incremento delle iniziative destinate al personale interno in particolare orientate al rafforzamento delle competenze digitali e connesse all'innovazione	Cittadini	2024/2026	Incremento del 10% delle iniziative formative in ambiti trasversali inerenti alla digitalizzazione, all'innovazione, alla gestione documentale e di progetti nell'ambito dei fondi europei e regionali: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Risorse umane	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: nel 2024 sono state organizzate 29 iniziative formative in materia di digitalizzazione e gestione documentale, a fronte delle 20 del 2023 per un aumento percentuale del 45%.

Responsabile gestionale: *Dirigente unità di staff Sicurezza ambienti di lavoro*
C.d.R. 7601 *Sicurezza ambienti di lavoro*

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio pubblico, attraverso la verifica di conformità degli ambienti di lavoro al D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio degli ambiti lavorativi	Procedure di controllo degli ambienti di lavoro	Dipendenti, Cittadini	2024/2026	Effettuazione di sopralluoghi: SI/NO Redazione di relazioni di sopralluogo: SI/NO Redazione di report delle attività necessarie/obbligatorie: SI/NO Effettuazione del monitoraggio degli ambiti lavorativi: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori pubblici, alla Sicurezza	Tutta la struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha svolto le funzioni di coordinamento e di relazione tra i vari soggetti dell'Ente (*stakeholders*).

A seguito delle variazioni alla struttura organizzativa del Comune, il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha provveduto all'aggiornamento dell'organigramma aziendale della sicurezza e del relativo opuscolo informativo, comprese le specifiche designazioni/nomine/deleghe, nonché all'aggiornamento della relativa banca dati, con la pubblicazione dei documenti e la rivisitazione delle web-part (anche per normativa sopravvenuta) della specifica sezione della intranet aziendale, consultabile da ogni singolo lavoratore.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP) ed in alcune occasioni anche in presenza degli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) dell'area organizzativa interessata, dei Medici Competenti (MC) e dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ha effettuato vari sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), tramite il Responsabile (RSPP), ha effettuato vari sopralluoghi/incontri straordinari, su specifica richiesta dei singoli Dirigenti, sia in tema di prevenzione e protezione dei rischi sia per problematiche di vario genere.

Le risultanze di tali sopralluoghi/incontri sono state trasmesse, a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), al Datore di Lavoro (DL) ed ai rispettivi Dirigenti Delegati (D.DEL.), al fine della programmazione e successiva attuazione delle necessarie azioni migliorative e/o correttive (strutturali ed organizzative), nonché recepite anche nei Documenti di Valutazione dei Rischi di ogni singolo ambiente di lavoro e qualora necessario anche nei relativi Piani di Emergenza e di Evacuazione.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) ha costantemente monitorato i vari ambiti lavorativi e le procedure connesse in tema di prevenzione e protezione dei rischi, mediante ricognizioni in merito all'attuazione degli obblighi normativi in capo al Datore di Lavoro (DL) ed ai rispettivi Dirigenti Delegati (D.DEL.), nonché attraverso consulenze/comunicazioni di vario genere (telefoniche e per mail).

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

La Polizia Locale si propone di perseguire le politiche di sicurezza della città, intervenendo su più livelli, in modo da garantire il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione ad ampio raggio, con la massima copertura di tutte le esigenze della collettività.

In particolare, le attività sono state programmate e gestite nell'ottica di una vicinanza alla comunità in termini di ascolto, presenza, formazione, promozione della legalità, recupero e rieducazione, prevenzione e repressione di comportamenti illeciti. Le finalità sono quelle di rafforzare e consolidare la fiducia dei cittadini, di incrementare la percezione di sicurezza, di contenere i fenomeni di emarginazione sociale, di ridurre, contenere e reprimere condotte antisociali anche in una visione di recupero e reinserimento sociale dei soggetti coinvolti, di promuovere una città sicura, bella, decorosa, vivibile, coinvolgente.

La complessiva realizzazione di incisive politiche di sicurezza nel territorio comunale è stata diretta e coordinata, in sede di Comitato per l'ordine e la sicurezza, dalle principali autorità istituzionali ed operative nella città di Brescia, dalle forze dell'ordine, dalla Sindaca, nella duplice veste di ufficiale di governo, quale qualificata collaboratrice del Prefetto e di massimo rappresentante della comunità locale.

Nel 2024, sono stati attuati interventi propri della Polizia Locale, programmati ed eseguiti in ragione delle esigenze emerse a seguito della mappatura degli eventi, dei fenomeni emersi nel corso delle attività e delle segnalazioni pervenute dalla cittadinanza o dalle istituzioni.

La programmazione delle azioni da mettere in campo presuppone una conoscenza capillare del territorio e delle sue esigenze. Per questo, è risultato importante il costante ed esteso controllo e presidio delle diverse zone della città, l'attenzione ai fenomeni riscontrati e l'analisi delle problematiche emerse nel corso dei servizi o segnalate dai cittadini.

La georeferenziazione degli interventi eseguiti nel corso dei controlli e presidi, distinti per tipologia, ha consentito di avere una sempre più chiara rappresentazione della realtà cittadina e di porre in essere azioni efficaci, mirate a garantire la sicurezza urbana. Pertanto, è proseguita la mappatura degli eventi, con distinzione degli accertamenti eventualmente effettuati con il sistema di videosorveglianza, degli accertamenti in materia di tutela ambientale (abbandono rifiuti) con conseguente ripristino dei luoghi, di prevenzione e contrasto ai comportamenti vietati dal Regolamento di Polizia Urbana o di altri provvedimenti comunali, di controlli presso pubblici esercizi o attività commerciali, degli accertamenti di polizia giudiziaria, di condotte illecite connesse alla circolazione stradale, dei rilievi degli incidenti stradali. La georeferenziazione ha consentito di mappare gli eventi collocandoli sulle diverse aree del territorio, evidenziando i punti maggiormente sensibili e consentendo una distribuzione degli interventi programmati nelle zone più critiche.

Fermo restando gli interventi da eseguirsi in ragione delle necessità immediate e non procrastinabili, coordinate attraverso la Centrale Operativa, le azioni operative programmabili hanno previsto presidi e controlli in tutte le zone del territorio, con particolare attenzione a quelle più sensibili e dove si sono rilevate le maggiori criticità (come i parchi pubblici, le fermate della metro, i luoghi di aggregazione, ecc.). Sono state oggetto di interventi costanti le zone del centro storico maggiormente

frequentate (piazzale Arnaldo, piazza Vittoria, piazza Paolo VI e quartiere Carmine), tenendo conto dei momenti più critici, correlati solitamente alla "movida" serale e notturna, soprattutto nel fine settimana, ma anche quelle periferiche con problematiche emergenti di disagi sociali (come l'area della stazione ferroviaria, la zona di via Milano già oggetto di riqualificazione, via Mandolossa, ecc.).

Le azioni sul territorio sono state programmate anche sulla scorta dei risultati di analisi evidenziati dal tavolo di coordinamento intersettoriale interno al Comune per la definizione del "Piano di gestione della notte". Con riguardo alla "movida", sono state attuate politiche di interventi di controllo in occasione di eventi e manifestazioni, delle attività di ristorazione e somministrazione di cibo e bevande, di presenza degli avventori, di osservanza dei provvedimenti adottati ai sensi degli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000.

I servizi delle pattuglie vengono costantemente programmati ed inseriti in un foglio di servizio giornaliero, con assegnazione alle varie zone del territorio.

Alcune attività sono state svolte con le diverse specialità del Comando (Nucleo Territoriale e Unità Specialistiche), in modo da coprire i diversi ambiti di intervento che influiscono sulla vita sociale.

Sono stati effettuati presidi e controlli sull'ordinato vivere civile, i controlli viabilistici per la sicurezza nella circolazione stradale, gli accertamenti sulle attività commerciali, gli accertamenti di Polizia Giudiziaria (violazioni al codice penale e alla legislazione speciale penale); sono proseguiti i controlli nelle abitazioni ERP e di *social housing* per assicurare interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive, nonché per promuovere associazioni spontanee di cittadini residenti negli immobili di proprietà che assicurino un maggiore standard e qualità di vita.

Nell'ambito delle politiche di tutela del decoro urbano, di prevenzione e di repressione di ogni forma di degrado, sono stati sviluppati soprattutto interventi di presidio e di controllo di aree o luoghi al fine di contenere sia le forme di degrado più visibili e perduranti (bivacchi, ecc.) sia semplici comportamenti di maleducazione o inciviltà che concorrono a danneggiare l'immagine della città, nonché il presidio di immobili dismessi come possibili depositi abusivi di rifiuti.

La Polizia Locale ha assicurato il massimo impegno al fine di mantenere la città il più possibile ordinata anche con riferimento al contrasto all'illecito conferimento o abbandono di rifiuti. I risultati raggiunti negli anni precedenti sono stati determinati da un costante ed efficace presidio, che è stato mantenuto in tutte le sue forme. Le misure assunte sono consistite in: servizi giornalieri programmati di costante presidio delle aree interessate; servizi di controllo e repressivi svolti anche da operatori in borghese, mantenendo la collaborazione con Aprica S.p.A. (gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani); verifica dei siti ad alta criticità presso i quali è stato effettuato il monitoraggio mediante strumenti di videosorveglianza (quali il sistema di videosorveglianza comunale, le cosiddette "fototrappole", le fotocamere mobili, il sorvolo con i droni). A questo si sono aggiunti interventi anche in relazione a veicoli fuori uso, abbandonati sul suolo pubblico e privato, mediante il recupero e il deposito per la rottamazione in centri autorizzati o l'ordine di ripristino dello stato dei luoghi secondo normativa.

Sono stati, inoltre, programmati e attivati specifici interventi sulle aree verdi private che, a causa dell'incuria dei proprietari, impattano su suolo pubblico. Si è proceduto al costante monitoraggio degli adempimenti riferiti agli obblighi contenuti nell'ordinanza sindacale "SIN Caffaro" mediante controlli programmati di parchi e orti.

Sono stati assicurati servizi finalizzati al controllo di esercizi commerciali, pubblici esercizi, strutture ricettive, servizi alla persona, che certamente impattano sull'ordinato vivere civile.

Il Corpo di Polizia Locale ha attuato gli indirizzi politico-amministrativi comunali di controllo del territorio, di prevenzione e di contrasto di fenomeni fortemente impattanti sulla sicurezza sociale, quali prostituzione, abusivismo commerciale, spaccio di droga e reati contro il patrimonio in genere.

Fermo restando il costante presidio delle aree considerate tradizionalmente critiche, sono stati programmati interventi, principalmente del Nucleo specialistico di Polizia Giudiziaria, anche nelle aree periferiche della città: attività investigativa, repressiva e preventiva, a fronte delle diverse criticità riscontrate nelle zone di intervento – come ad esempio i reati predatori connessi ad aggregazioni giovanili, dedite a condotte illecite spesso determinate da abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche – anche al fine di assicurare la comunità locale (residenti, operatori, portatori di interessi) circa il fatto che, a Brescia, non vi sono territori lasciati a se stessi.

Prendendo le mosse dal D.L. 14/2017 convertito con L. 48/2017 e dalle diverse norme attuative ed interpretative, si sono assicurati interventi improntati a modelli di sicurezza integrata, partecipata e condivisa.

Sono stati portati avanti percorsi di sicurezza partecipata con altri soggetti presenti sul territorio e rappresentativi delle diverse realtà sociali (come agenzie educative, scuole, Consigli di Quartiere, terzo settore, associazioni, oratori); è stata confermata la speciale collaborazione interistituzionale con Prefettura, Tribunale e Università degli studi finalizzata a prevenire e a contenere gli incidenti nel territorio comunale, perseguita attraverso l'elaborazione di dati afferenti agli incidenti stradali, il cui risultato possa successivamente orientare l'attività di progettazione e di manutenzione della rete viaria da parte degli enti proprietari della strada.

La sicurezza stradale continua a rappresentare un *asset* fondamentale delle funzioni istituzionali della Polizia Locale di Brescia. Sono stati programmati ed eseguiti controlli stradali, con particolare attenzione ai punti più esposti all'incidentalità stradale o soggetti a maggiori transiti. L'obiettivo è stato il contrasto alle condotte più pericolose (quali la guida senza patente o con patente sospesa, la guida senza cintura o con il cellulare, in stato di ebbrezza o con uso di stupefacenti, al volante di veicoli non revisionati o sprovvisti di copertura assicurativa, l'eccesso di velocità, ecc.) o comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità degli utenti della strada, tenendo conto delle evoluzioni e degli sviluppi della mobilità sostenibile. Sono stati, quindi, eseguiti interventi di controllo sul territorio cittadino del rispetto delle norme viabilistiche su veicoli in sosta (sosta su piste ciclabili o in aree pedonali, sosta su marciapiedi, sosta negli spazi riservati ai disabili, ecc.), anche con l'ausilio di agenti accertatori.

Per poter raggiungere le finalità espresse, la Polizia Locale ha potenziato ed implementato l'utilizzo di strumenti tecnologici o digitali di avanguardia.

In particolare, la videosorveglianza ha continuato ad essere uno degli strumenti principali del controllo del territorio.

È stato utilizzato l'attuale sistema comunale di videosorveglianza condiviso da Polizia Locale e Forze dell'Ordine, al fine di controllare e presidiare il territorio e si sta procedendo al completamento del progetto di sicurezza con il Ministero degli Interni per un piano di sorveglianza elettronica e centralizzata.

In particolare, è stata avviata la procedura per il sistema centralizzato di lettura targhe (cd. SLETTA) che, in tempo reale, allenterà le forze dell'ordine segnalando –

attraverso alcuni portali posizionati in corrispondenza dei principali accessi della città e di quelli dell'Amministrazione provinciale mediante l'interrogazione alle banche dati del Ministero dell'Interno – l'eventuale transito, nel territorio comunale, di veicoli rubati, segnalati o sotto sorveglianza.

Sono stati realizzati i progetti di *revamping* del sistema di videosorveglianza e di implementazione della *cyber-security*, di sostituzione del sistema UPS per la continuità elettrica della Centrale Operativa e dei locali tecnici ove risiede il "cuore" dell'impianto di videosorveglianza cittadina, di estensione del sistema di videosorveglianza con realizzazione di nuove postazioni tra le quali le aree interessanti la zona dello stadio comunale, nonché il sistema di controllo targhe perimetrale del territorio comunale; sono stati portati avanti i progetti di aggiornamento degli attuali apparati delle stazioni radio base della rete Tetra.

Sono state utilizzate nuove tecnologie (come i droni) per il controllo del territorio, in via autonoma o in collaborazione con altre Forze dell'Ordine e con altri uffici comunali, con particolare riguardo alle aree dismesse, a tutela del decoro e della sicurezza urbana.

È continuata l'attività di accertamento di violazioni relative all'abbandono incontrollato di rifiuti mediante le cosiddette "fototrappole" installate sul territorio cittadino e periodicamente spostate in specifici siti individuati per garantire una maggiore copertura nei controlli e l'utilizzo di due telecamere mobili.

È stata potenziata la crescita digitale del settore, con l'applicazione di soluzioni innovative e performanti anche nell'ottica di garantire trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione. Sono state chieste alcune implementazioni del progetto di verbalizzazione digitale, con la possibilità di utilizzare lo strumento via *web*; da settembre 2024, è stato avviato il servizio di notifica dei verbali attraverso la Piattaforma Notifiche Nazionali (ora SEND), seguendo *step* progressivi di avanzamento del servizio.

È stata posta attenzione all'aggiornamento continuo degli adempimenti in materia di *privacy*, come pure all'attuazione del Regolamento di Videosorveglianza, con successiva approvazione dei disciplinari operativi e di programmazione.

È stata portata avanti l'azione di potenziamento dell'organico. Il personale è stato sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione si è tenuto conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

L'Amministrazione ha promosso politiche di educazione alla legalità, di inclusione e di coesione sociale che, qualificando la tradizionale attività connessa all'esercizio di funzioni di repressione e controllo, ha concorso alla prevenzione dei fenomeni criminali, alla rimozione delle cause che li determinano, nonché alla riduzione dell'allarme sociale.

La collettività è stata quindi coinvolta nelle azioni formative, di valorizzazione, promozione ed attuazione dell'educazione alla convivenza civile, con particolare riguardo ai soggetti più a rischio o ai soggetti deboli bisognosi di maggior tutela.

Sono proseguiti gli interventi presso le scuole di ogni ordine e grado, raggiungendo la popolazione giovanile sin dalle prime fasi di crescita della persona, offrendo

formazione sulle tematiche maggiormente coinvolgenti e vicinanza nelle situazioni problematiche emergenti.

Le tematiche della formazione scolastica sono state individuate sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, dei rilievi e dell'interesse mostrato degli studenti incontrati nel corso degli anni, dei fenomeni presenti sul territorio (aggregazioni giovanili, polizia urbana, bullismo e *cyberbullismo*, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.); sono proseguiti, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell'intento di coinvolgere i giovani sull'importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri. Le stesse tematiche sono state trattate anche con la collaborazione di alcune associazioni/enti o persone esperte nelle varie materie.

In un ambito più generale e comprensivo di tutta la collettività, si è continuato a valorizzare, in una logica di sussidiarietà orizzontale, il coinvolgimento dei privati: degli istituti di vigilanza, individuati attraverso gara ad evidenza pubblica al fine di assicurare supporto alla Polizia Locale nelle attività di presidio del territorio; del mondo del volontariato per garantire insieme i compiti di assicurazione e vicinanza attraverso il sistema integrato di sicurezza partecipato instaurato nel tempo; di associazioni di assistenti civici impiegati nelle aree verdi cittadine per compiti di presenza attiva (aggiuntiva e non sostitutiva di quella della Polizia Locale), di promozione di buone prassi di sicurezza urbana anche attraverso l'accordo specifico stipulato con i *City Angels*.

È stata ideata una nuova progettazione che coinvolgerà gruppi di cittadini volontari nel "Controllo del vicinato" in recepimento del Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Brescia a cui ha aderito anche il Comune di Brescia. Il coinvolgimento dei cittadini potrà contribuire ad aumentare il senso di sicurezza, rafforzando il senso di appartenenza al proprio territorio con il fine di prevenire fenomeni criminali e ridurre l'opportunità che si verifichino.

In considerazione dei risultati positivi perseguiti nei precedenti anni e dell'interesse rivolto alla materia, è stato riproposto il progetto "*Network Antimafia Bresciana*".

È attivo lo sportello d'ascolto per le vittime di reati predatori in condizioni di continuità; è stato riattivato lo sportello d'ascolto per le vittime di reati associativi, in modo da assicurare la vicinanza della struttura pubblica ai soggetti più deboli e di fornire un valido supporto anche psicologico.

Sono continuate le azioni di prossimità a beneficio di persone anziane residenti nel territorio comunale, che sono potenzialmente soggette a potenziali forme di truffe e altri reati predatori. In particolare, sono stati realizzati progetti finalizzati, principalmente, a realizzare una forte azione di sensibilizzazione della popolazione anziana (ma anche di quella ad essa più prossima) circa il rischio di truffa, svolti anche con il supporto di professionisti mediante l'organizzazione di specifici momenti di formazione, spettacoli o rappresentazioni teatrali.

Sono operativi gli accordi con i vari soggetti istituzionali per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità da parte di autori di reato sottoposti alla messa alla prova.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01: Polizia Locale ed amministrativa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale

C.d.R. 2201 Polizia Locale

Obiettivo strategico: Incrementare la sicurezza urbana, migliorando il decoro e la vivibilità della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Georeferenziazione delle attività e dei fenomeni accertati	Aggiornamento costante della rilevazione, mappatura delle attività svolte e dei fenomeni che impattano sulla sicurezza nel territorio	Cittadini	2024/2026	N. eventi mappati	N. eventi mappati: n. 66.524 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il numero di eventi indicato corrisponde alle registrazioni in Verbatel; di questi, n. 18.425 sono stati mappati manualmente. La georeferenziazione continuerà anche per le successive annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte illecite di natura amministrativa e antisociali	Prevenzione e contrasto alle violazioni del regolamento di Polizia Urbana poste a tutela del sereno vivere civile, mediante presidi, controlli e attività di accertamento. Prevenzione e contrasto alle violazioni di natura commerciale (attività commerciali, erogazione di servizi, somministrazione alimenti e bevande, ecc.), impattanti sul quieto vivere	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui totali effettuati sul territorio; N. controlli annui presso parchi e aree verdi; N. controlli su attività commerciali; N. controlli annui con droni; N. controlli annui con videosorveglianza	N. controlli annui totali effettuati sul territorio: n. 4.213 N. controlli annui presso parchi e aree verdi: n. 514 N. controlli su attività commerciali: n. 881 N. controlli annui con droni: n. 33 N. controlli annui con videosorveglianza: N. 2.670 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: I controlli annui totali sono costituiti da n. 1.367 servizi di prossimità svolti in forma appiedata, n. 514 servizi di prossimità in forma appiedata nei parchi, n. 23 servizi di prossimità svolti in forma automontata, n. 2.309 controlli specifici di prossimità, prevenzione e contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana e di criminalità associati a disagio giovanile e a forma di devianza nel comportamento. Le operazioni di sorvolo con i droni hanno comportato n. 356 minuti di volo. I controlli sono previsti anche per le prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto del degrado negli immobili	Interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive negli immobili destinati all'housing sociale. Interventi volti a prevenire il degrado e le occupazioni abusive negli immobili dismessi o nelle aree abbandonate	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui presso abitazioni ERP; N. controlli annui presso immobili dismessi o aree abbandonate	N. controlli annui presso abitazioni ERP: n. 120 N. controlli annui presso immobili dismessi o aree abbandonate: n. 55 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: È stata eseguita la mappatura e il suo successivo aggiornamento, con i quali sono stati individuati e aggiornati gli stabili dismessi o abbandonati, declinando ubicazione, tipologia, esiti ed eventuali provvedimenti, come da relazione di servizio finale, P.G. n. 16057 del 15/01/2025.

I controlli presso gli stabili abbandonati o dismessi sono stati 55, durante i quali il personale della Polizia Locale ha eseguito le attività istituzionali verificando occupazioni abusive, sgombero o allontanamento degli occupanti, verifica della situazione strutturale, identificazione e generalizzazione nonché attestazione della regolare permanenza sul territorio nazionale. I controlli continueranno anche nelle prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di ogni forma di degrado nei luoghi pubblici	Prevenzione e contrasto alle violazioni delle norme poste a tutela dell'ambiente (Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e provvedimenti attuativi ed assimilati e Testo Unico Ambientale)	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui effettuati per il rispetto della normativa ambientale; N. controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.); N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale	N. controlli annui effettuati per il rispetto della normativa ambientale: n. 4.013; N. controlli annui effettuati con sistemi elettronici (fototrappole, telecamere mobili, ecc.): n. 100.085 fotogrammi esaminati; N. verbali redatti per violazione alla normativa ambientale: n. 3.601	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: I controlli continueranno anche nelle prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Controllo del territorio con particolare riferimento alla riduzione dell'incidentalità stradale e alla fruizione dei servizi relativi alla circolazione sul territorio cittadino	Prevenzione e contrasto alle violazioni del Codice della Strada a tutela della sicurezza del cittadino	Cittadini	2024/2026	N. controlli annui stradali; N. controlli con strumentazione elettronica mobile; N. verbali di violazioni al codice stradale	N. controlli annui stradali: n. 3.107; N. controlli con strumentazione elettronica mobile: n. 394; N. verbali di violazioni al codice stradale: n. 200.057	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: I controlli continueranno anche nelle prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Controllo del territorio con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti	Prevenzione e contrasto di condotte penalmente rilevanti, mediante attività di polizia giudiziaria (spaccio di sostanze stupefacenti, prostituzione, danneggiamenti, ecc.)	Cittadini	2024/2026	N. interventi di polizia giudiziaria; N. arresti; N. denunce/querele; N. identificazioni	N. interventi di polizia giudiziaria: n. 175; N. arresti: n. 83; N. denunce/querele: n. 170; N. identificazioni: n. 120	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le attività di polizia giudiziaria continueranno anche nelle prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
7	Supporto tecnologico all'esercizio delle funzioni di sicurezza urbana	Implementazione di nuove tecnologie. Attuazione del sistema di videosorveglianza per il controllo degli accessi alla città. Potenziamento della strumentazione per il controllo del territorio	Cittadini	2024/2026	N. di telecamere di videosorveglianza; N. di "fototrappole" per i l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti; Completamento del modulo del sistema di videosorveglianza: entro il 31/12/2026	N. di telecamere di videosorveglianza: n. 259; N. di "fototrappole" per l'accertamento di violazioni al regolamento rifiuti: n. 20; (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le telecamere di videosorveglianza sono n. 259, alle quali si aggiungono n. 15 perimetrali non collegate alla centrale operativa e n. 27 telecamere per controllo lettura targhe. Per il modulo del sistema di videosorveglianza, è stata affidata la realizzazione anche del secondo lotto relativo al controllo lettura targhe. Il completamento del modulo del sistema di videosorveglianza è previsto entro il 31/12/2027.

Obiettivo strategico: Rafforzare e ottimizzare la performance di efficacia ed efficienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Formazione permanente del Corpo di Polizia Locale	Programmazione, organizzazione e somministrazione di corsi di formazione/aggiornamento a contenuti giuridici, tecnico-operativi e di "approccio" finalizzata ad assicurare la proattività della Polizia Locale	Personale del Corpo di Polizia Locale	2024/2026	N. appartenenti al Corpo Polizia Locale formati annualmente; N. tematiche trattate negli incontri di formazione	N. appartenenti al Corpo Polizia Locale formati annualmente: n. 243; N. tematiche trattate negli incontri di formazione: n. 9 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	Risorse umane

Stato di attuazione al 31/12/2024: È stata portata avanti l'azione di potenziamento dell'organico. Il personale è stato sottoposto a formazione continua, in modo da garantire la piena efficienza e competenza della Polizia Locale. Nell'individuazione delle materie oggetto della formazione si è tenuto conto delle nuove tematiche emergenti dai fenomeni riscontrati sul territorio e dai conseguenti ambiti di intervento e delle novità legislative, in particolare sul tema degli analisi criminologica dei fenomeni nell'ambito della sicurezza urbana e sul tema delle aggregazioni giovanili. La formazione proseguirà anche nelle prossime annualità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Efficientamento delle risorse. Ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi e dei processi correlati - 1	Organizzazione dei servizi di Polizia Locale	Cittadini	2024/2026	N. servizi di Polizia Locale distinti per aree del territorio	N. servizi di Polizia Locale distinti per aree del territorio: n. 4.685 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'organizzazione dei servizio viene effettuata quotidianamente, anche in ragione degli eventi/manifestazioni programmati e di esigenze di natura immediata. Nel corso del 2024, sono stati espletati n. 4.685 servizi, così distinti: n. 1157 servizi in Centro storico, n. 680 servizi in Stazione, n. 506 servizi in zona est, n. 434 servizi in zona nord, n. 395 servizi in zona ovest, n. 520 servizi in zona sud, n. 487 servizi antidegrado, n. 394 servizi SAT, n. 112 servizi stadio.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Efficientamento delle risorse. Ottimizzazione dell'organizzazione dei servizi e dei processi correlati - 2	Informatizzazione e semplificazione di processi (principi di trasparenza, legalità, prevenzione della corruzione)	Cittadini	2024/2026	Ampliamento progetto Ver.Di. (Verbali Digitali): entro 31/12/2024	Ampliamento progetto Ver.Di. (Verbali Digitali): in corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: È in fase di ultimazione lo sviluppo di scatweb, che consente la verbalizzazione digitale tramite l'utilizzo del pc, presso il Comando, anziché del tablet. Si è in attesa delle ultime modifiche richieste da parte della società esterna.

Missione 3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 02: Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile gestionale: Dirigente settore Polizia Locale

C.d.R. 2208 Sicurezza Urbana

Obiettivo strategico: Promuovere politiche di sicurezza urbana. Rafforzare ed attuare politiche di coinvolgimento, inclusione e coesione sociale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Azioni a beneficio di autori di reato	Prosecuzione e consolidamento di progetti e iniziative a beneficio di autori di reato (ad esempio giustizia riparativa). Avvio di percorsi di mediazione penale minorile. Promozione di attività non remunerata da parte di persone in esecuzione penale a favore della collettività	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa; N. soggetti che svolgono lavori di pubblica utilità; N. soggetti detenuti che svolgono attività non remunerata	N. soggetti autori di reato che hanno svolto percorsi di attività riparativa: n. 3 MAP; N. soggetti che svolgono lavori di pubblica utilità: n. 172 LPU; N. soggetti detenuti che svolgono attività non remunerata: 0 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relative a soggetti detenuti che svolgono attività non remunerata.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Azioni di supporto e sostegno a favore di soggetti deboli o vittime (anche potenziali) di violenza	Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione anziana sul tema delle truffe. Prosecuzione dei progetti di sportelli d'ascolto per le vittime di reati predatori e di reati associativi	Cittadini	2024/2026	N. di anziani coinvolti; N. di anziani che vivono da soli raggiunti; Operatività dello sportello d'ascolto per le vittime: SI/NO 100% = SI	N. di anziani coinvolti: n. 370; N. di anziani che vivono da soli raggiunti: n. 97; Operatività dello sportello d'ascolto per le vittime: SI	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le attività continueranno anche nelle prossime annualità.

Obiettivo strategico: Valorizzare, promuovere ed attuare l'educazione alla convivenza civile e alla legalità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi in materia di educazione alla legalità e di vicinanza e rassicurazione	Prosecuzione degli interventi di vario livello per sensibilizzare la popolazione studentesca presso le scuole di ogni ordine e grado	Studenti e studentesse che frequentano le scuole cittadine	2024/2026	N. alunni incontrati annualmente; N. tematiche trattate nel corso dell'anno	N. alunni incontrati annualmente: n. 22.861; N. tematiche trattate nel corso dell'anno: n. 11 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono state individuate le tematiche della formazione scolastica sulla base delle richieste provenienti dagli stessi istituti scolastici, in particolare sul tema delle aggregazioni giovanili, bullismo e cyberbullismo, consumo di stupefacenti, consumo di alcolici, ecc.; sono proseguiti, inoltre, gli interventi di formazione con riguardo alla circolazione stradale, nell'intento di coinvolgere i giovani sull'importanza di rispettare le regole su strada per la sicurezza propria e degli altri.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Interventi a supporto dell'antimafia sociale per il contrasto della criminalità organizzata di stampo mafioso nel territorio bresciano	Riproposizione del networking per il contrasto alla criminalità organizzata	Cittadini	2024/2026	Analisi, studio e programmazione delle azioni da mettere in campo nel corso del progetto: entro il 31/12/2024; Attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata: anni 2025/2026	Analisi, studio e programmazione delle azioni da mettere in campo nel corso del progetto: effettuato entro il 31/12/2024; (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Sicurezza e alla Polizia Locale	Area Servizi tecnici

Stato di attuazione al 31/12/2024: È stato individuato l'operatore economico per l'affidamento dell'esecuzione del progetto comprendente attività di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nel tessuto sociale, attraverso attività formativa ed informativa, di sensibilizzazione della cittadinanza, di sostegno e di supporto di vittime di reati associativi. Conseguentemente, è stato dato inizio all'attività del progetto, con il tavolo del Network Antimafia Bresciano (NAB). L'attuazione delle azioni messe in campo per il contrasto alla criminalità organizzata è prevista per gli anni 2025/2027.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie) - accorpati in Circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica, devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative agli asili nido (contenuti nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia del presente Documento).

L'attenzione alla condivisione di scelte pedagogiche coerenti fra i due comparti (0 - 3 e 3 - 6 anni), che il percorso formativo biennale, attivato in concomitanza con la riorganizzazione dei servizi, ha sollecitato, continuerà ad essere uno degli elementi centrali delle linee pedagogiche del settore.

Lo sviluppo del sistema integrato 0 - 6 a livello cittadino è, inoltre, sostenuto dall'azione del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del "Comitato Locale Zerosei", previsti rispettivamente dal D.Lgs. 65/2017 e dalla DGR n. 6397 del 23/5/2022 e costituiti, per quanto riguarda l'Ambito 1 di Brescia (Brescia e Collebeato) nell'ottobre 2022 il primo, e a febbraio 2023 il secondo. Compito dei citati organismi è quello di costruire un dialogo proficuo con tutti i soggetti gestori dei servizi 0 - 6 della città (enti privati, enti privati convenzionati e scuole dell'infanzia statali), per elaborare una riflessione pedagogica centrata soprattutto sui temi della formazione, per qualificare il sistema dei servizi 0 - 6 del territorio di riferimento e dare attuazione ai progetti di estensione e diversificazione dell'offerta educativa. In particolare, al "Comitato Locale Zerosei" è demandato il compito di dare attuazione alle proposte del Coordinamento pedagogico territoriale, svolgere funzioni di monitoraggio e di raccordo con gli enti locali, le province, la Regione e ATS/ASST. A tal fine viene riproposta la partecipazione del Comune, attraverso la responsabile del settore Servizi educativi per l'infanzia, al tavolo di lavoro per la programmazione dell'offerta formativa territoriale per la scuola dell'infanzia, promosso dall'Ufficio scolastico provinciale (qualora confermato nella composizione dalla nuova dirigente dell'ufficio scolastico territoriale - UST). Il tavolo, al quale siedono anche un rappresentante dell'ANCI provinciale e della Federazione Italiana Scuole Materne (FISM) Brescia, si pone, fra gli obiettivi, quello di valutare possibili razionalizzazioni del sistema dei servizi, in risposta alle istanze provenienti dai diversi soggetti gestori della rete e alle esigenze delle famiglie.

Sul fronte del sistema integrato cittadino, vale a dire il proficuo intreccio fra pubblico e privato presente sul territorio, che si concretizza in 54 scuole dell'infanzia alle quali le famiglie possono rivolgersi alle stesse condizioni economiche e con le stesse garanzie educative (19 scuole paritarie comunali, 20 paritarie private e 15 statali), sono proseguiti l'applicazione della nuova convenzione tra Comune di Brescia e gli enti gestori delle scuole autonome (rappresentate dalla Federazione Italiana Scuole Materne FISM di Brescia), per il periodo 2022/2028 ed il confronto in merito al protocollo di intesa riguardante le sezioni primavera, anch'esso rinnovato fino al 2025.

Più complesso è invece il tema dei servizi estivi. In questo, per rispondere ad una domanda in crescita, l'Amministrazione ha coinvolto gli enti/associazioni che

promuovono servizi estivi per questa fascia d'età, valutando possibili forme di collaborazione per aumentare il numero dei posti accessibili a costi calmierati e per arricchire la tipologia di offerta. In prima battuta si è rivolta alla Federazione italiana scuole materne (FISM) e quindi alle scuole dell'infanzia convenzionate, alcune delle quali hanno dato la disponibilità ad accogliere anche bambini e bambine provenienti da altri servizi, seppur con alcune difficoltà.

L'intero sistema di servizi 0-6 anni aderisce ad una sorta di "patto educativo" della città, in cui il ruolo di regia è affidato all'Amministrazione comunale, incaricata di coordinare tutte le agenzie che hanno a cuore la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i bambini e gli studenti con i loro bisogni e le loro risorse, puntando sullo sviluppo delle "*life skills*".

Attraverso il sistema integrato sopra descritto si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;
- promuovere la continuità del percorso educativo in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni, anche favorite dalla partecipazione alle iniziative del coordinamento pedagogico territoriale;
- sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica. In proposito è stata arricchita l'offerta di consulenza educativa e psicologica rivolta ai genitori di figli nella fascia d'età 0-14, agli adolescenti e ai giovani, sportelli oggetto di un'unica gara d'appalto, per garantire una risposta più efficace ed integrata. Nel progetto di servizio presentato dal soggetto che si è aggiudicato la gestione del servizio sono previsti, inoltre, incontri di gruppi di parola per genitori e la consulenza pedagogica che, per l'anno scolastico in corso, si è valutato di riservare alle scuole dell'infanzia statali;
- rendere i bambini e le bambine con le loro famiglie protagonisti attivi e consapevoli e non meri fruitori della vita comunitaria, coinvolgendoli anche nell'ambito del percorso di adesione al Programma UNICEF "Brescia Amica dei Bambini e degli Adolescenti";
- favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali, attraverso la garanzia del servizio di prescuola in tutte le scuole dell'infanzia e in tutti i nidi in cui vi sia un numero adeguato di richieste. Il tempo prolungato, che attualmente è presente in tutti i nidi e in 12 delle 19 scuole comunali, verrà esteso anche a tutte le scuole, a partire dall'anno 2025/26 (per il quale le iscrizioni sono già in corso), sempre a fronte di un numero minimo di iscrizioni. Per quanto riguarda i nidi, è stato ampliato il servizio estivo: la domanda è stata particolarmente significativa, al punto che sia nel nido in zona nord che in quello in zona sud si sono registrate liste di attesa;
- garantire l'inserimento e l'effettivo godimento del diritto allo studio ai bambini e alle bambine in situazione di handicap, promuovendo diffusamente l'innalzamento della qualità degli interventi di sostegno/assistenza specialistica e la cultura dell'inclusione, anche attraverso il costante aggiornamento del PAI (Piano annuale per l'inclusione), documento parte integrante del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa) di settore. È proseguita, con esito positivo, la

sperimentazione relativa all'introduzione della figura dell'educatore di sostegno alla disabilità.

In continuità con l'esperienza che ha caratterizzato il 2023, anno in cui Bergamo e Brescia sono state Capitale della Cultura, e che ha posto un'attenzione particolare al progetto di rendere Brescia una città ancora più a misura di bambini e bambine nonché in coerenza con il percorso avviato in Consiglio e in Giunta Comunale per ottenere il riconoscimento di Brescia Città amica dei bambini e degli adolescenti da parte dell'UNICEF, sono state promosse una serie di iniziative che hanno visto il coinvolgimento dei servizi 0-6 comunali e del più ampio sistema integrato cittadino, facente capo al Coordinamento Pedagogico Territoriale; ad esempio, in occasione della Giornata internazionale delle bambine e dei bambini, del 20 novembre, e per la settimana "Nati per leggere", le famiglie e i bimbi hanno potuto fruire di un ricco programma di appuntamenti, dal laboratorio del colore alle letture animate nei servizi e nei parchi.

In queste occasioni, grazie alla partecipazione attiva di insegnanti ed educatrici, è stato possibile veicolare messaggi educativi importanti, promuovere i diritti dei minori come sanciti dalle carte internazionali, sensibilizzare piccoli e grandi alla diversità, all'inclusione e al rispetto reciproco; promuovere e diffondere tra le famiglie le pratiche di lettura e di esperienza musicale per l'importanza che hanno nella crescita della persona nella sua globalità, esperienze che peraltro sono parte integrante delle progettualità dei nostri servizi in coerenza con i programmi "Nati per leggere" e "Nati per la Musica"; sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza dell'accesso ai servizi fin dalla prima infanzia.

In coerenza con le linee programmatiche di mandato, è stato avviato il percorso per addivenire alla stesura di un Patto educativo di Comunità nel quartiere Chiesanuova, strumento d'eccellenza per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra scuola e comunità educante. Il Settore capofila del percorso è il Diritto allo Studio, con il quale sia il Servizio infanzia che il Servizio politiche giovanili collaboreranno per promuovere la stipula di accordi tra le scuole del territorio e altri soggetti pubblici e privati per definire gli aspetti realizzativi di progetti didattici e pedagogici legati alle specificità e opportunità territoriali, anche nell'ottica di un ampliamento dei servizi a corollario delle attività didattiche durante l'anno scolastico, prima e dopo la scuola, per garantire ai bambini e alle bambine contesti protetti di crescita extrascolastici e alle famiglie opportunità di conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia. Attraverso i patti educativi e le iniziative previste dal progetto "La scuola al centro del futuro", inoltre, sono stati attivati corsi di alfabetizzazione, in particolare rivolti alle donne, ma anche agli stessi bambini e bambine, in forma ludica e giocosa. Nell'ottica di rafforzare lo sviluppo delle competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali, previste dal Ministero per le scuole di ogni ordine e grado, a partire dalla primissima infanzia, e nel contempo superare gli stereotipi di genere, è stata attivata una sperimentazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia, estendendo il progetto "STEM in genere", finora rivolto alle scuole primarie e secondarie di I e II grado, ai servizi 0-6 anni. Il progetto ha preso l'avvio in due scuole dell'infanzia, Abba e Pasquali, al nido Abbraccio e al Tempo Famiglia Coccinella, che già adottano un approccio metodologico all'apprendimento di tipo scientifico e che sono sensibili alle tematiche di genere. Quest'ultimo tema ha visto impegnata anche la scuola dell'infanzia Rebuffone che, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, ha promosso una serie di incontri per genitori, un incontro pubblico al Mo.ca e ha realizzato delle tovagliette con disegni dei bambini e delle

bambine sul tema, che sono state distribuite nei principali punti di ristoro del centro città per essere utilizzate a partire dalla Giornata contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, fino ad esaurimento. Quest'ultima iniziativa, che ha incontrato anche il favore degli esercenti, è stata molto apprezzata ed ha permesso di sensibilizzare al tema anche un pubblico ampio e diversificato.

Nel concreto il percorso è stato così strutturato:

- azioni formative per educatrici ed insegnanti, da un lato improntate alla promozione della parità di genere e al superamento degli stereotipi, dall'altro a fornire strumenti di tipo metodologico e didattico per sostenere i processi esplorativi dei bambini e delle bambine;
- attività laboratoriali per i bambini e le bambine;
- incontri per i genitori e per le famiglie, volti a suscitare una riflessione sul ruolo che spesso, più o meno inconsapevolmente, i genitori giocano nel plasmare l'interesse delle proprie figlie e dei propri figli verso le discipline scientifiche, rinforzando negativamente gli stereotipi e le abilità delle bambine nelle discipline STEM.

Il progetto ha permesso, da un lato, di mettere in correlazione l'approccio STEM con l'educazione ad un senso di cittadinanza privo di pregiudizi verso la differenza di genere; dall'altro, di operare in un'ottica di continuità sia all'interno del sistema 0-6 che verso gli ordini di scuola superiori, prevedendo uno studio longitudinale dell'impatto del progetto sui bambini e sulle bambine coinvolte.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

La gestione della rete scolastica cittadina

Per tutto l'anno è proseguito il lavoro nell'ottica di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici intrapreso negli anni passati, considerato che la rete scolastica cittadina è gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici sedi di istituti statali, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'adeguamento sismico, della crescita, della diversa dislocazione della popolazione scolastica e della disponibilità delle risorse finanziarie.

In un contesto di trasparenza e di massima diffusione delle informazioni, sono proseguite le iniziative tese a collegare Comune e istituzioni scolastiche esclusivamente tramite internet, permettendo alle scuole di visualizzare in ogni momento lo stato di avanzamento delle loro richieste di manutenzione degli edifici. È proseguito il programma relativo all'adeguamento sismico degli edifici scolastici. Dopo l'intervento al plesso delle scuole dell'infanzia Fiumicello e primaria Giovanni XXIII, dall'anno scolastico 2023/2024 si è provveduto a spostare gli alunni della scuola secondaria di primo grado Divisione Tridentina, dove sono iniziati i lavori di adeguamento sismico. Gli alunni della scuola secondaria Divisione Tridentina, per due anni scolastici (23/24 e 24/25), frequentano nel plesso di via Carducci dove coabitano anche gli alunni della secondaria Romanino. Sono stati attivati tutti i servizi necessari per garantire la regolare frequenza di tutti gli alunni: trasporto scolastico riservato, assistenza sui bus, ecc. Nei prossimi anni saranno altre le scuole interessate da questo tipo di lavori che, come visto per i precedenti casi, interessano i plessi per periodi lunghi. Sarà quindi necessario provvedere a garantire tutte le operazioni necessarie affinché sia limitato il disagio per alunni e famiglie. Inoltre è

assolutamente necessario mantenere rapporti costanti e continui con le dirigenze scolastiche interessate e tutti gli attori territorialmente chiamati in causa come fatto fino ad ora con le scuole interessate ai lavori.

Essendo trascorsi alcuni anni dall'ultimo intervento, sono state attuate tutte le operazioni relative alla revisione del piano di dimensionamento scolastico sulla base delle indicazioni normative attuali e dell'assetto territoriale e dello stato degli edifici scolastici.

Si è proceduto alla costituzione di un tavolo di lavoro che ha iniziato a raccogliere e valutare esigenze, difformità, bisogni, suggerimenti si è tenuto conto di tutte le variazioni territoriali, sociali, demografiche e strutturali degli edifici e si è, quindi, proceduto alla predisposizione di una bozza di lavoro. Tale bozza del nuovo piano di dimensionamento delle scuole cittadine è stata sottoposta in una prima fase all'Amministrazione. Successivamente si è proceduto alla consultazione dei differenti attori territoriali: tutti i dirigenti scolastici cittadini, tutti i Consigli di Quartiere e cittadini con l'indizione di tre assemblee pubbliche, oltre a vari gruppi di docenti, sindacati, cittadini che hanno chiesto di poter avere colloqui in merito. Si è giunti, quindi, ad un piano che è stato sottoposto alla Giunta Comunale che lo ha deliberato. Successivamente il nuovo piano è stato trasmesso alla Provincia di Brescia che lo ha approvato e trasmesso in Regione. Il nuovo piano sarà operativo a partire dall'anno scolastico 2025/2026.

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

I servizi alle famiglie

La qualità dei servizi scolastici erogati dal Comune alle famiglie bresciane è proseguita in un'ottica di miglioramento mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nell'apposita "Carta dei servizi educativi e di assistenza scolastica". Le singole azioni sono orientate alla costruzione di una rete che permetta di condividere esperienze e progetti riferiti alle varie realtà scolastiche, con il coinvolgimento delle associazioni e del mondo del volontariato.

Le linee lungo cui si è sviluppata l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune sono state, in particolare, le seguenti:

- servizi di ristorazione scolastica, trasporto, prescuola: la raccolta delle domande di iscrizione ai servizi e le relative ammissioni sono state effettuate utilizzando criteri finalizzati a scoraggiare le situazioni di morosità e di ritardato pagamento. L'accesso al servizio è stato consentito solo in assenza di debiti pregressi e previo pagamento di un acconto salvaguardando i casi di comprovato disagio socio-economico;
- servizi di assistenza scolastica: al fine di migliorare le modalità di iscrizione ai precitati servizi, è stato attivato un sistema per la raccolta esclusivamente online delle iscrizioni. Per gli utenti già iscritti negli anni precedenti l'iscrizione per l'anno scolastico successivo è automatica, salvo in caso di rinuncia o di intervenute situazioni debitorie. Anche per il servizio centri ricreativi estivi di scuola primaria e di scuola dell'infanzia le iscrizioni sono state raccolte *online*.

Per ottimizzare e facilitare la gestione dei servizi, nonché le comunicazioni con i genitori degli alunni che fruiscono dei servizi di assistenza scolastica, è stata garantita la possibilità per l'utenza di svolgere le funzioni relative alle varie operazioni riferite ai servizi (iscrizioni, cancellazioni, cambio scuola, ecc.) *online* comodamente da casa. Tramite lo stesso sistema, collegandosi al portale del cittadino, è stato inoltre permesso agli utenti di verificare tutti i dati relativi alle

single iscrizioni relative ai servizi scolastici, di verificare la situazione dei pagamenti e di pagare direttamente dal pc di casa le fatture tramite l'utilizzo dello SPID;

- il servizio di ristorazione scolastica è stato garantito in tutte le scuole in cui vi è stata necessità per la presenza di lezioni pomeridiane; il servizio è stato fornito da aziende di ristorazione a cui è stata affidata sia la fornitura dei pasti sia lo scodellamento presso le scuole stesse;
- il servizio di trasporto dedicato casa - scuola è stato svolto nell'ambito dei percorsi già in essere e nel rispetto dei criteri fissati dalla vigente Carta dei Servizi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale. L'Amministrazione si è riservata di valutare eventuali deroghe motivate da ragioni di carattere sociale, di compatibilità con l'organizzazione scolastica o da particolari situazioni di carattere urbanistico e viabilistico;
- il servizio di ingresso anticipato (pre-scuola), è stato attivato nei plessi di scuola primaria statale dove vi era un numero minimo di domande di iscrizione e dove le singole scuole sono state in grado di mettere a disposizione locali compatibili con i necessari livelli di sicurezza. Le attività svolte sono state di tipo assistenziale e ricreativo, tese ad agevolare le famiglie garantendo l'assistenza, la sorveglianza e l'animazione di base nel lasso di tempo, non superiore ad un'ora giornaliera, che precede l'inizio delle lezioni.

Attività estive

L'Amministrazione comunale al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie che vogliono fruire di attività assistenziali, ludiche e ricreative nei mesi di sospensione dell'attività scolastica ha organizzato, anche nel 2024, servizi estivi sia per bambini di scuola dell'infanzia sia per ragazzi di scuola primaria.

Per quanto riguarda i centri estivi di scuola primaria, la cui gestione è affidata a cooperativa sociale, gli interventi hanno seguito appositi progetti che prevedevano attività varie e hanno coinvolto i partecipanti seguendo linee predisposte dalla ditta affidataria del servizio con particolare riferimento all'attenzione ai "beni" del quartiere e della città, ai parchi, alle piazze cittadine, alla relazione sociale fra i bambini.

L'Istituto Pasquali Agazzi e la tradizione pedagogica bresciana

In seguito alla scadenza il 31 dicembre 2023 del Protocollo di intesa tra l'Università Cattolica di Brescia e l'Istituto Pasquali Agazzi, l'anno 2024 è stato dedicato, su mandato dell'Assessorato, alla ripresa dei lavori per definire nuovi obiettivi, in relazione alla valorizzazione e riattualizzazione dell'esperienza agazziana, culminati con l'approvazione del nuovo protocollo d'intesa, avvenuto con deliberazione di Giunta Comunale n. 566 del 30/12/2024. Il nuovo Protocollo riprende la mission originaria che l'Istituto avrebbe dovuto avere per Pietro Pasquali e per le sorelle Agazzi, che lo progettarono, e prevede soprattutto lo sviluppo degli aspetti legati alla formazione e alla parte storico-scientifica, senza trascurare il ruolo del Museo Pasquali Agazzi (Mu.Pa), divenuto a tutti gli effetti luogo vivo di approfondimento e di scambio in ambito educativo.

Il servizio ha per oggetto la parziale rimodulazione dell'allestimento della raccolta museale Mu.Pa presso l'Istituto Pasquale Agazzi.

Al fine di rendere più fruibile il percorso museale già esistente, è stato affidato a una società esterna un intervento, della durata di tre anni, di rimodulazione logistica della raccolta museale, che prevede: il ripensamento delle didascalie, 11 in tutto, la

realizzazione di 11 totem introduttivi a ciascuna sezione museale e di 2 pannelli informativi, uno all'inizio e uno alla fine del percorso museale, nonché la movimentazione di 3 sezioni museali.

Nel 2024 si sono concluse le attività inerenti alla progettazione, allo sviluppo grafico di 5 totem e alla realizzazione dei due pannelli, quello introduttivo e quello conclusivo. Per quanto riguarda le visite al Mu.Pa nel corso del 2024 sono state accolte tutte le richieste pervenute. Sono state effettuate complessivamente 24 visite: 4 di delegazioni straniere di docenti (provenienti dalla Germania e dal Brasile), 7 di studenti e insegnanti di scuola superiore, 10 visite/tirocinio da parte di studenti universitari (Università Cattolica di Brescia e Università di Bergamo), tra cui una lezione-laboratorio per il Master Servizi educativi per il patrimonio artistico dell'Università Cattolica di Milano. L'attività dell'Istituto si è poi focalizzata sull'organizzazione e proposta di laboratori ispirati ai principi della pedagogia agazziana: con una cadenza mensile, durante i mesi di attività scolastica, sono stati realizzati 8 laboratori per le famiglie, nell'ambito del programma "Nati per leggere". In tale ambito è stato realizzato anche un laboratorio per "gestanti in biblioteca", inserito nei corsi preparato di ATS. Si sono infine realizzati 6 laboratori di didattica museale rivolti alle famiglie e 16 laboratori di didattica museale ad ispirazione agazziana per le scuole, tra maggio e dicembre.

La biblioteca specialistica dell'Istituto, inserita nel circuito interbibliotecario urbano di Brescia e Cremona, ha continuato a proporsi come luogo privilegiato di fruizione e consultazione di documenti per studiosi, insegnanti, genitori. Grazie alla digitalizzazione e al caricamento sulla piattaforma "*Brixiana*", le prime edizioni di fine 1800 e primi del 1900 di Pietro Pasquali e di Rosa Agazzi sono ora a disposizione di chiunque fosse interessato alla consultazione. Da alcuni anni, inoltre, risulta in costante crescita il servizio di prestito rivolto all'intera cittadinanza, tanto che la biblioteca dell'istituto si pone come una vera e propria biblioteca di prossimità per il quartiere di Mompiano e non solo, operativa, grazie al servizio di *locker*, 24 ore su 24. In quest'ottica, oltre ad integrare il patrimonio librario specialistico sulla pedagogia, didattica e psicologia del bambino da 0 a 6 anni, imprescindibile area di approfondimento per chi si occupa di processi formativi per bambini sotto ai 6 anni, è stato effettuato un importante acquisto di libri della letteratura per l'infanzia, messi a disposizione anche dei servizi del territorio e utilizzati nell'ambito dello spazio di lettura allestito presso l'Istituto, nel quale vengono realizzate iniziative di promozione alla lettura, in collaborazione con i volontari di "Nati per Leggere" e con il Servizio Biblioteche dell'Ente.

Per quanto riguarda la formazione congiunta per insegnanti e educatrici, l'istituto è stato sede di molti degli incontri formativi rivolti al personale dei servizi di tutto il sistema integrato 0 - 6 anni dell'Ambito 1 di Brescia e Collebeato: il piano formativo è interamente finanziato con fondi del Ministero e della Regione Lombardia.

Iniziative a sostegno dell'attività didattica delle scuole

Durante l'anno scolastico alle scuole vengono offerti differenti progetti e proposte, organizzati sia direttamente dall'Assessorato sia in collaborazione con realtà del territorio – università, enti, associazioni, UST (Ufficio Scolastico Territoriale) – volti ad arricchire l'offerta formativa a sostegno della progettualità educativa delle scuole. Sulla scorta dell'autonomia scolastica e della corretta e attendibile analisi dei bisogni emergenti e legati alla complessità del territorio, gli interventi sono mirati al rafforzamento delle necessità educative, per aiutare studenti, insegnanti, famiglie.

Inoltre, l'Amministrazione prosegue nel garantire il sostegno agli alunni delle scuole dell'obbligo continuando a mettere a disposizione uno sportello denominato "sportello psicologico" a cui far riferimento per particolari problematiche. In proposito è stata attuata la progettazione di uno sportello unico di consulenza psicologica rivolto agli studenti, agli adolescenti e alle famiglie, tenendo conto delle diverse esigenze espresse anche dal mondo della scuola. L'affidamento di tale servizio è stato formalizzato a far data dal novembre 2024.

Sono proseguite anche le attività specifiche attivate nell'ambito del progetto "La scuola al centro del futuro" finanziato con risorse del progetto SUS. In particolare, come specificato nelle azioni 4.1 e 5 dello stesso progetto, sono stati attivati e proseguiranno anche per i prossimi anni scolastici i seguenti interventi:

- azione 4.1 - formazione volta all'educazione ambientale, con particolare riferimento alla sensibilizzazione e diffusione di una cultura di responsabilità verso l'ambiente, come strumento per migliorare la qualità della vita ed il benessere delle comunità
- azione 5 - interventi nelle scuole per sensibilizzazione rispetto ai temi dell'interculturalità, dell'accoglienza e dell'inclusione

Tali interventi riguardano le scuole incluse nel territorio del progetto – zona sud ovest cittadina.

Infine, è iniziata una sperimentazione di "patto educativo". Sono state attivate procedure relative alla proposta, all'ascolto, alle operazioni di studio e di progettazione per poter arrivare a costituire un progetto di comunità educante che, costituita in rete, possa lavorare al fine di attenuare le difficoltà e le criticità di un territorio e della sua popolazione, con particolare riferimento alla popolazione scolastica. A tal fine sono stati organizzati già diversi incontri con le scuole della zona, con le diverse realtà presenti a vario titolo sul territorio e con tutti loro è iniziato un costante lavoro di collaborazione che proseguirà nel tempo.

Gli stranieri: multiculturalità e integrazione

Il diritto all'istruzione, all'accoglienza e all'integrazione scolastica dei bambini stranieri residenti in città è stato attuato sostenendo progetti e iniziative che hanno portato gli alunni ad affrontare un concreto percorso di inserimento nel tessuto culturale e sociale della nostra comunità e dei valori spirituali e morali che la fondano. È stata costantemente valutata l'attuazione, con agenzie del territorio, di progetti particolari per bambini stranieri appena arrivati e percorsi di italiano per le mamme straniere.

Gli alunni in difficoltà

Il Comune ha assicurato il diritto allo studio, assistendo nella frequenza alle scuole dell'obbligo i minori in difficoltà, garantendo senza discriminazioni, anche di natura territoriale, la loro socializzazione. Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, in numero sempre crescente, il Comune ha garantito l'inserimento e l'integrazione scolastica delle persone in condizioni svantaggiate, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap (assistenza, trasporti, ecc.).

Essendo ora di Regione Lombardia la competenza sugli interventi nelle scuole secondarie di secondo grado, il Comune, su delega regionale, ha erogato direttamente tali servizi garantendo gli standard assistenziali richiesti. A tal fine il Comune ha anticipato le somme necessarie e chiesto alla Regione l'integrale rimborso per quanto riguarda l'assistenza e solo parziale rimborso per il trasporto.

Inoltre il Comune ha provveduto al supporto delle famiglie di ragazzi con handicap sensoriali al fine di trasmettere la documentazione necessaria, tramite l'applicativo regionale appositamente predisposto, all'ATS delegata dalla Regione all'erogazione dei servizi integrativi per tali alunni.

È stata garantita la fornitura di ausili tecnologici e materiali che hanno permesso agli alunni che ne hanno necessità di partecipare comunque alle attività didattiche e minimizzare quindi le conseguenze della disabilità.

Una particolare attenzione è stata infine, posta nel prevenire i casi di evasione e inadempienza dell'obbligo scolastico, in collaborazione tra gli uffici comunali coinvolti nella gestione della problematica.

Servizio di ristorazione scolastica e sociale

L'Amministrazione ha garantito la fruizione della ristorazione scolastica a tutti gli alunni degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie, in un contesto teso ad assicurare un costante controllo ispettivo sulla qualità dei servizi erogati come indicato nella "Carta dei servizi della ristorazione scolastica" approvata. Analogo impegno è stato dedicato alla ristorazione sociale, rivolta ad un'utenza fragile come la terza età, a cui è stato garantito il servizio sia presso i centri diurni sia a domicilio. Sono proseguite anche le azioni relative alla diffusione dei principi di una corretta alimentazione e sani stili di vita.

L'Amministrazione ha proseguito il lavoro di supporto e collaborazione con le istituzioni universitarie bresciane (l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'Alta form. È continuata, inoltre, la collaborazione con il Collegio universitario di merito Luigi Lucchini, con il quale è stato approvato con deliberazione di Giunta 20 marzo 2024 n. 95 un nuovo accordo quinquennale di collaborazione.

Nel corso del 2024 si è inoltre perfezionato il percorso di trasformazione della Fondazione EULO in Fondazione Universitaria: questo ha comportato l'adozione di un nuovo Statuto, conforme al d.p.r. n. 254 del 2001 in tema di fondazioni universitarie. Nella nuova Fondazione Unibs ha fatto ingresso come Fondatore anche la Camera di Commercio (che si aggiunge ai già presenti Fondatori Comune di Brescia, Provincia di Brescia e Università di Brescia) ed è stata incorporata anche la Fondazione Milziade Tirandi. La nuova fondazione universitaria racchiude nel nome l'unione di queste antiche e gloriose istituzioni, quale Fondazione Eulo – Tirandi – Università di Brescia. Il Consiglio comunale con deliberazione 25 marzo 2024 n. 30 ha approvato il percorso sopradescritto.

È stata infine rinnovata per un ulteriore biennio l'adesione al progetto UNICORE volto al sostegno di due studenti titolari di protezione internazionale in Kenya, Mozambico, Niger, Nigeria, Sudafrica, Uganda, Tanzania, Zambia e Zimbabwe selezionati dall'Università degli studi di Brescia quali vincitori del bando "University corridors for refugees – Unicore 6.0." Il progetto coinvolge, oltre all'Università e al Comune, la Diaconia Valdese, il Centro Migranti della Diocesi di Brescia e la cooperativa sociale Kemay.

azione artistica e musicale, quali le accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio), declinato in molteplici azioni e assicurato anche nei precedenti anni. A tale proposito è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa con le Istituzioni universitarie bresciane per la collaborazione accademica nella formazione, nella

ricerca, nella terza missione e nel consolidamento della vocazione universitaria della Città di Brescia.

Mediante azioni di accompagnamento, è proseguito il supporto all'ampliamento dell'offerta didattica universitaria a Brescia, secondo i piani strategici di sviluppo avviati dalle università bresciane.

Visto il crescente successo riscontrato nel corso degli ultimi anni, con deliberazione di Giunta del 31 luglio 2024 n. 310 è stata rinnovata per un nuovo biennio la convenzione con il gruppo Brescia Mobilità e le istituzioni universitarie bresciane per concedere ai relativi studenti misure di agevolazione sui servizi di trasporto gestiti dal Comune, con particolare riferimento agli abbonamenti del trasporto pubblico e ai servizi di *bike sharing* e *car sharing*.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

C.d.R. 8001 Scuole dell'infanzia

Obiettivo strategico: Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ampliare le fasce orarie e i periodi di fruizione delle aree verdi attrezzate delle scuole dell'infanzia e dei servizi per l'infanzia (compresi nidi e tempi famiglia)	Mettere a disposizione di bambini/e e famiglie, attraverso forme sperimentali di cittadinanza attiva, alcuni spazi esterni dei servizi per l'infanzia comunali in orari e periodi dell'anno in cui questi ultimi non sono attivi	Bambini e bambine, famiglie, Consigli di Quartiere, singoli volontari	2024/2025	Individuazione dei giardini da utilizzare per la sperimentazione: entro febbraio 2024: SI/NO Presentazione del progetto ai Consigli di Quartiere: entro marzo 2024: SI/NO Garantire l'apertura alla cittadinanza degli spazi esterni di almeno due servizi per l'infanzia: entro giugno 2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati individuati 3 giardini da utilizzare per la sperimentazione a maggio presso il nido Mondo del Colore, i Tempi per le Famiglie Maggiolino e Coccinella. Sono stati realizzati due tipi di intervento diversi: il primo presso il nido Mondo del Colore è consistito nel far accedere le famiglie ai giardini in alcuni sabati mattina di giugno e luglio, con gestione diretta dalle educatrici comunali; il secondo presso i Tempi per le Famiglie Maggiolino e Coccinella, è consistito nella fruizione a libero accesso dei giardini da parte delle famiglie, con il supporto dei Consigli di Quartiere e di genitori volontari, il tutto coordinato dal servizio amministrativo del settore Servizi educativi per l'infanzia.

La presentazione del progetto ai Consigli di Quartiere si è tenuta il 10 giugno e gli spazi esterni sono stati aperti alla cittadinanza a partire dal 22 giugno. Lo slittamento della tempistica si è verificato in ragione dello svolgimento dell'elezione dei nuovi membri dei Consigli di Quartiere e del loro successivo insediamento. Tuttavia ciò non ha pregiudicato il raggiungimento dell'obiettivo finale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Servizi di informazione e formazione ai temi della sostenibilità ambientale (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)	Percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2024/2026	N. sezioni coinvolte: minimo 12	SI, le sezioni coinvolte sono state complessivamente 18 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Da gennaio a maggio 2024 le sezioni coinvolte sono state complessivamente 18 (di cui 14 delle scuole comunali e 4 delle delle scuole statali). Altrettante sezioni saranno coinvolte anche per l'a.s. 2024/2025. Nell'ambito del progetto La scuola al centro del futuro, sono stati attivati percorsi di educazione ambientale, volti ad uno sviluppo e ad uno stile di vita sostenibili. Anche in coerenza con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, i percorsi educativi, rivolti alle scuole Bettinzoli, Collodi, Tonini, Don Bosco, oltre che a due scuole dell'infanzia statali (Chizzolini e Passo Gavia) si sono articolati in una serie di incontri di 1 ora ciascuno (7/8 incontri per le prime 3 scuole a 3 sezioni, 14 incontri per la scuola Don Bosco a 5 sezioni) e hanno avuto come temi la risorsa acqua e l'energia circolare. Ambiente Parco e Cauto, individuati come soggetti per la realizzazione del progetto nelle scuole, hanno co-progettato i percorsi con gli insegnanti che hanno avuto l'opportunità di modulare contenuti e tempistiche in relazione alla loro progettualità. Le proposte di Ambiente Parco, aventi come obiettivo principalmente la conoscenza delle risorse e delle loro caratteristiche, attraverso un approccio di tipo scientifico/esperienziale, si sono svolte sia a scuola che presso il Parco dell'Acqua. Le proposte di Cauto, realizzate a scuola, si sono invece focalizzate sulla sensibilizzazione e diffusione di una cultura di responsabilità verso l'ambiente, come strumento per migliorare la qualità di vita e il benessere della comunità. In particolare la tematica dei rifiuti ha toccato il tema della raccolta differenziata, facendo conoscere ai bambini le "altre 3 R" dei rifiuti, per diffondere la cultura della Riduzione, del Riuso e Riutilizzo e introdurre il tema dell'economia circolare. I percorsi educativi si sono realizzati nei mesi di marzo e aprile nelle scuole Bettinzoli, Collodi e Don Bosco, mentre per la scuola Tonini la proposta è stata calendarizzata nei mesi di aprile-maggio. Con l'avvio del nuovo anno scolastico le scuole già aderenti al progetto hanno rinnovato l'interesse per la proposta di Ambiente Parco: dei 28 moduli di laboratorio, che nell'arco dell'a.s. 2024/2025 saranno destinati ai bambini delle 4 scuole comunali e delle 2 statali, 5 sono stati realizzati nel mese di novembre 2024. I restanti saranno realizzati tra gennaio e marzo 2025.

Obiettivo strategico: Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Ampliare l'offerta di servizi estivi a favore dei bambini e delle bambine in età 3 - 6 anni	Affiancare alla gestione diretta dei centri ricreativi servizi offerti da altre realtà del territorio, attraverso accordi di collaborazione che consentano di garantire criteri di accesso il più possibile simili, per creare una reale possibilità di scelta da parte delle famiglie	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie, enti gestori di scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, FISM, associazioni sportive e culturali del territorio	2024/2025	Presentazione del progetto alle realtà del territorio potenzialmente interessate ad integrare l'offerta di servizio estivo: entro febbraio 2024: SI/NO Definizione dei soggetti interessati: entro il 31/3/2024: SI/NO Stesura di un accordo con almeno un soggetto gestore: entro il 30/6/2024: SI/NO Stesura di un accordo con almeno un secondo ente gestore: entro il 30/6/2025: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: La presentazione del progetto si è svolta in data 5 marzo presso la sede della FISM, alla presenza di tutte le scuole convenzionate. In data 20 marzo si è conclusa l'individuazione dei soggetti interessati, 4 in totale, come da elenco agli atti. Con determinazione dirigenziale n. 1573 del 27/6/2024 è stato approvato lo schema di accordo.

Nonostante la disponibilità ad accogliere bambine e bambini, anche provenienti da scuole diverse dalle proprie, da parte di 4 scuole convenzionate, non si sono registrate iscrizioni per tali servizi, di conseguenza non è stato necessario sottoscrivere l'accordo approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire, nella sostanza, il diritto allo studio	Migliorare ulteriormente il sistema tariffario, al fine di renderlo il più possibile coerente con l'effettiva capacità contributiva delle famiglie. Proseguire la già proficua ed efficace collaborazione con il servizio sociale territoriale e con le associazioni del territorio per la presa in carico e gestione di singole situazioni problematiche	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie	2024/2026	Effettuazione delle simulazioni preliminari alla revisione del sistema tariffario: entro il 31/1/2024: SI/NO Adozione delle nuove tariffe, applicabili dall'anno scolastico 2024/2025: entro marzo: SI/NO Per l'intero triennio, accoglimento di almeno il 90% delle segnalazioni presentate dal servizio sociale per quanto attiene a rateizzazioni, ricalcoli tariffe ecc.: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il sistema tariffario è stato revisionato e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 6/12/2023 e ha visto la sua prima applicazione a partire dall'anno scolastico 2024/2025, come previsto. E' proseguita la proficua collaborazione con i servizi sociali comunali in virtù della quale sono state prese in carico il 100% delle richieste di rateizzazioni dei debiti pervenute in corso d'anno, direttamente dal servizio o dalle famiglie stesse. Tali richieste sono finalizzate ad evitare la decadenza dall'iscrizione, ai sensi della vigente deliberazione: per l'anno 2024 in totale sono state presentate, istruite e accolte 85 istanze.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Promuovere, eventualmente anche attraverso il coinvolgimento di soggetti esterni, sperimentazioni didattiche a sostegno delle scuole dell'infanzia caratterizzate da una presenza significativa di minori stranieri e/o in situazione di fragilità. Favorire, mediante azioni di sensibilizzazione delle comunità straniere presenti in città, la frequenza alla scuola dell'infanzia a partire dai 3 anni e la conoscenza dei servizi attraverso la promozione dei tempi per le famiglie, come primo luogo di partecipazione ad una realtà comunitaria per mamme e bambini nella fascia 0 - 3 e contrasto all'isolamento socio culturale in cui vivono molte famiglie immigrate (strategia SUS)	Da un'analisi dei dati relativi alla frequenza scolastica dei bambini, soprattutto appartenenti ad alcune etnie, emerge la tendenza da parte delle famiglie a considerare la scuola dell'infanzia un contesto "di preparazione" alla primaria: questo determina l'iscrizione dei figli a partire dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con conseguenze significative sul percorso di sviluppo di alcune competenze. Attraverso il coinvolgimento di organismi di rappresentanza, dove presenti, mediatori e soggetti che operano nell'ambito dell'immigrazione, verranno promosse azioni di sensibilizzazione su questo tema oltre a: momenti di incontro con le famiglie, anche all'interno dei servizi; laboratori per lo sviluppo delle competenze linguistiche nei bambini e nelle bambine; potenziamento delle competenze professionali specifiche per il personale insegnante impegnato in contesti di particolare complessità	Minori 0 - 6 anni e loro famiglie, istituti comprensivi, enti gestori scuole dell'infanzia paritarie, associazioni di rappresentanza delle diverse etnie presenti in città	2024/2026	Individuazione di almeno due servizi nei quali avviare la sperimentazione: entro il 31/1/2024: SI/NO Individuazione dei soggetti che possano affiancare il settore in questo percorso: entro il 29/2/2024: SI/NO Realizzazione concreta del progetto nei servizi individuati: entro il 30/6/2025: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Risorse umane

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono state individuate 3 scuole per la sperimentazione ed è stato individuato nell'Università Cattolica il soggetto per l'attuazione del percorso. Azioni concrete realizzate: formazione per il potenziamento delle competenze professionali degli insegnanti, incontri di sensibilizzazione con le famiglie, corsi di alfabetizzazione. L'individuazione dei servizi in cui avviare la sperimentazione è avvenuta organizzando incontri di presentazione del progetto nelle scuole dell'infanzia del territorio sud-ovest della città, per condividere con gli insegnanti gli obiettivi e le azioni formative. In seguito a questi primi incontri informativi le scuole Bettinzoli, Collodi e Tonini hanno espresso la richiesta di usufruire del percorso di ricerca-formazione, la cui conduzione è stata affidata al Centro Studi di Pedagogia della famiglia e dell'infanzia dell'Università Cattolica di Brescia (determinazione dirigenziale n. 3269 del 12/12/2023). Le scuole interessate presentano un elevato tasso di popolazione multietnica e situazioni diffuse di fragilità. I percorsi di formazione si sono tenuti da gennaio ad aprile 2024 nelle 3 scuole interessate, per un totale di 14 ore di formazione articolate in 6 incontri. L'obiettivo del percorso è stato quello di promuovere pratiche di accoglienza e individuare, attraverso un processo partecipativo, posture e repertori professionali efficaci nella relazione con bambini e famiglie. Con il nuovo anno scolastico, le azioni del progetto si sono focalizzate sulle azioni rivolte alle famiglie di origine straniera per sensibilizzarle circa l'importanza della frequenza della scuola dell'infanzia a partire dai 3 anni e, per la fascia 0-3, per promuovere la conoscenza dei tempi famiglia, come primo luogo di partecipazione alla vita comunitaria. A tal fine sono stati realizzati, già a partire da agosto, incontri con mediatori culturali delle principali etnie presenti in città, per co-progettare ed organizzare incontri presso alcune realtà del territorio che operano nell'ambito dell'immigrazione. Complessivamente si sono attuati, tra agosto e novembre, 4 incontri di progettazione (nelle seguenti date: 6 agosto, 21 ottobre, 4 e 18 novembre) di cui sono agli atti i relativi verbali. Gli incontri di sensibilizzazione e di promozione dei servizi 0-6, realizzati nel mese di dicembre, sono stati due ed hanno riguardato la zona est (4 dicembre) e la zona sud-porta Cremona (10 dicembre). Nel mese di gennaio, in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni sono previsti incontri analoghi nella zona sud della città. Gli incontri si sono posti nell'ottica di raggiungere, attraverso il passa parola e la messa a disposizione di materiali informativi, oltre alle donne presenti all'incontro anche quelle appartenenti alle loro comunità. Da dicembre sono inoltre stati attivati all'interno di due scuole dell'infanzia, Abba e Collodi, che si connotano per una presenza significativa di famiglie straniere, corsi di alfabetizzazione rivolti alle mamme dei bambini frequentanti per favorire non solo il potenziamento della conoscenza della lingua italiana, ma anche una conoscenza ed una partecipazione più diretta alla vita scolastica dei propri figli. Ai due corsi sono iscritte rispettivamente 10 mamme alla scuola Abba e 19 alla scuola Collodi. Ciascun corso prevede 20 ore, di cui le prime 4 sono state realizzate nel mese di dicembre 2024. Infine, nell'ambito del progetto SUS, sono state progettate azioni rivolte ai bambini/e finalizzati al potenziamento dell'apprendimento della lingua in chiave ludica, da realizzarsi durante l'a.s. 2024/2025 anche in orario extrascolastico, con il supporto di alcune realtà del territorio, come l'istituto Razzetti per la scuola Tonini e il progetto Emera per la scuola Collodi. Tali opportunità vedranno coinvolti direttamente famiglie e bambini/e insieme.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, acronimo che si riferisce ai 4 pilastri dell'educazione moderna (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) a partire dai servizi educativi per l'infanzia, con l'obiettivo di incentivare l'interesse e l'adesione a percorsi formativi di tipo scientifico in particolare nel genere femminile, per contrastare il fenomeno della disparità di genere	Il PNRR sottolinea come le disuguaglianze di genere hanno radici profonde, che riguardano il contesto familiare e la formazione: poche sono le donne laureate in discipline STEM. Si tratta di promuovere un nuovo approccio basato sull'indagine, sull'applicazione pratica della conoscenza e la risoluzione di problemi complessi, la cooperazione e l'amore per l'apprendimento. In quest'ottica si intende avviare un progetto sperimentale in 2 scuole dell'infanzia. In collaborazione con altri soggetti pubblici (Università degli studi di Brescia) e privati si promuoveranno percorsi laboratoriali per i bambini e le bambine, percorsi formativi per gli insegnanti e momenti di incontro con i genitori per sensibilizzarli sul tema. Il progetto dovrebbe coinvolgere anche gli istituti comprensivi attigui alle scuole individuate per la sperimentazione, in modo da poter valutare nel tempo l'impatto del nuovo approccio sullo sviluppo delle competenze scientifiche acquisite	Minori 3 - 6 anni e loro famiglie, insegnanti, istituti comprensivi	2024/2026	Individuazione delle scuole/istituti comprensivi aderenti: entro il 31/1/2024: SI/NO Avvio della sperimentazione in due scuole dell'infanzia con almeno 1 laboratorio per i bambini e le bambine per scuola, 1 incontro per i genitori per scuola, 1 percorso formativo per gli insegnanti delle due scuole: entro il 30/6/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Individuati i servizi comunali coinvolti nella sperimentazione a gennaio 2024; avviati i laboratori per i bambini e gli incontri informativi per le famiglie dei servizi interessati tra febbraio e giugno 2024 e progettato il percorso formativo per il personale nella primavera 2024. A novembre 2024 avviata la sperimentazione con i primi incontri di formazione e i laboratori per i bambini. Nel coordinamento del 23 gennaio 2024 sono stati individuate le scuole dell'infanzia Abba e Pasquali quali servizi in cui attivare la sperimentazione. Inoltre in un'ottica di continuità e di intervento precoce, volto a rafforzare le competenze di tipo scientifico sin dai primissimi anni di vita, si è pensato di individuare anche servizi 0-3 attigui alle suddette scuole: il nido Abbraccio e il tempo per le famiglie Coccinella. Nelle scuole in oggetto è stato attivato un laboratorio di carattere scientifico. Alla scuola Abba, è stato allestito un laboratorio ad accesso libero, il "Fabbricone", che ha consentito a 70 bambini/e di 4 e 5 anni di fare esperienze di tipo scientifico a partire da gennaio. Ai bambini, in gruppi di 5-6 a rotazione, è stata offerta quotidianamente la possibilità di fruire di uno spazio allestito con materiale naturale e di riciclo, pensato per un utilizzo libero e non predefinito. Il secondo laboratorio è stato attivato alla scuola Pasquali per 9 bambini e bambine di 5 anni di età, nei mesi di gennaio/febbraio. L'esperienza è nata dalla curiosità di alcuni bambini nei confronti di un computer guasto presente a scuola che li ha portati dapprima ad osservare l'esterno del computer, poi a formulare ipotesi sull'interno, verificate attraverso la successiva apertura della macchina. Entrambi i laboratori si sono posti come propedeutici all'avvio della vera e propria sperimentazione prevista per l'a.s. 2024/2025. Nel mese di giugno si è tenuto un incontro congiunto per i genitori dei servizi coinvolti per condividere gli obiettivi e le modalità di realizzazione della sperimentazione. Per quanto riguarda la formazione, nel mese di aprile è stato predisposto un percorso formativo apposito, dal titolo "Approccio alle discipline STEAM (scienza-tecnologia-ingegneria-arte) nella fascia 0-6 e pari opportunità" di 15 ore dedicate al tema del superamento degli stereotipi e alla didattica alla metodologia STEAM per la fascia di età 0-6. A maggio sono stati individuati i soggetti cui affidare la formazione, destinata al personale educativo dei servizi aderenti. In particolare la prima parte è stata affidata ad una libera professionista, psicologa-psicoterapeuta e formatrice sulla parità di genere, mentre la seconda parte è curata da una docente dell'università Bicocca, considerata una delle massime esperte in materia. La prima parte della formazione è stata attivata a partire da novembre: una delle scuole coinvolte ha già concluso questa parte del percorso (incontri del 6 e 12 novembre), mentre gli altri servizi hanno partecipato al primo incontro (18 dicembre). Per quanto riguarda invece la seconda parte della formazione, tutti i servizi coinvolti hanno effettuato 2 dei 4 incontri previsti (27 novembre e 16 dicembre) che si concluderanno nella primavera del 2025. Il progetto sperimentale prevede anche ulteriori incontri e attività laboratoriali, in parte svoltisi nel 2024 e in parte previsti sul 2025.

Missione 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
C.d.R. 2305 Diritto allo studio e ristorazione

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche assistenziali/educative che promuovano i diversi servizi comunali resi alla comunità scolastica per concorrere, insieme alla scuola, ad accompagnare la crescita di bambine/i e di ragazze/i che frequentano le scuole cittadine, per andare incontro ai bisogni delle famiglie, per rendere le scuole luoghi di apprendimento, di formazione e di socializzazione e di partecipazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Garantire il diritto alla frequenza attraverso servizi di supporto agli alunni e alle famiglie	Erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni basate sulle dichiarazioni ISEE (verificate e controllate) teso a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali l'erogazione di contributi economici o riduzioni tariffarie sui servizi prestati, oltre alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite erogazione e monitoraggio dell'assistenza specialistica, fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, programmazione di interventi strutturali necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, servizi di trasporto specialistico riservato. Interventi relativi all'integrazione degli alunni stranieri	Alunni ed alunne delle scuole di competenza comunale e loro famiglie	2024/2026	N. domande di ammissione ai vari servizi di assistenza scolastica evase/N. domande di ammissione ai vari servizi presentate dagli utenti: SI/NO 100%=SI	7559/7559 100% (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: si è provveduto all'erogazione dei servizi di assistenza scolastica, ristorazione scuole primarie, prescuola e trasporto, nell'ambito di un sistema di agevolazioni tese a garantire il diritto allo studio degli alunni delle scuole cittadine quali: riduzioni tariffarie in base all'isee per il servizio di ristorazione scolastica, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. E' proseguita, per tutto l'anno scolastico anche l'erogazione di interventi assistenziali scolastici rivolti agli alunni disabili frequentanti le scuole cittadine di ogni ordine e grado tramite l'erogazione e il monitoraggio dell'assistenza specialistica, la fornitura di sussidi didattici e protesici integrativi, la programmazione di interventi strutturati necessari per l'eliminazione delle barriere architettoniche, i servizi di trasporto specialistico riservato. E' garantita alle scuole la possibilità di attivare il progetto "Dall'accoglienza alla cittadinanza" al fine di supportare l'integrazione scolastica degli alunni stranieri in collaborazione con le dirigenze scolastiche. Tutte le domande di ammissione ai servizi presentate, sono state evase con risposta positiva o negativa.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Utilizzo delle strutture scolastiche al fine di rafforzare una politica di socializzazione e partecipazione territoriale	Concessione, in accordo con le dirigenze scolastiche, di spazi scolastici ad enti territoriali che promuovono iniziative a favore della socialità territoriale	Cittadinanza nelle sue diverse articolazioni (singoli, enti del terzo settore, istituzioni, ecc.)	2024/2026	N. di concessioni: minimo 5 all'anno SI/NO SI=100%	n. 38 concessioni (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: sono state rilasciate n. 38 concessioni relative a spazi scolastici in uso ad enti territoriali per la promozione e la realizzazione di iniziative diverse a favore della socialità territoriale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Promozione di iniziative in grado di supportare le scuole nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile	Consolidamento ed ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative ed informative nelle scuole in continuità con i servizi offerti nelle scuole dell'infanzia e propedeutiche alle iniziative offerte ai giovani	Alunni ed alunne che frequentano le scuole primarie e secondarie cittadine	2024/2026	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico nelle scuole: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Stato di attuazione al 31/12/2024: Per il periodo gennaio/giugno 2024 è stato attivato lo sportello in 20 scuole secondarie di primo grado. Sono stati ascoltati 402 studenti totali: 114 maschi e 288 femmine di questi 143 stranieri. Per il periodo settembre/dicembre (anno scolastico 2024/25) è stata indetta nuova gara e l'affidamento del servizio di supporto psicologico è partito da novembre.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Servizi di informazione e formazione ai temi della sostenibilità ambientale (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)	Percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile	Alunni e alunne, docenti delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2024/2026	N. classi di scuola dell'obbligo coinvolte: minimo 30 nel periodo considerato	19 classi coinvolte (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Stato di attuazione al 31/12/2024: sono stati attivati e messi a disposizione di tutte le scuole insistenti nell'area del progetto "La scuola al centro del futuro" percorsi di educazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'iniziativa è a disposizione delle scuole interessate dall'a.s. 2023/24 e fino all'anno scolastico 26/27.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Scuole inclusive per comunità accoglienti Servizi per favorire l'inclusione scolastica (nell'ambito dell'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile - SUS)	Attivazione e erogazione di servizi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione scolastica e all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, quali mediazione culturale-linguistica, laboratori	Alunni e alunne, docenti e famiglie delle scuole incluse nel territorio interessato dal progetto "La scuola al centro del futuro"	2024/2026	N. classi di scuola dell'obbligo coinvolte: minimo 30 nel periodo considerato	35 classi coinvolte (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

Stato di attuazione al 31/12/2024: sono stati attivati e messi a disposizione di tutte le scuole insistenti nell'area del progetto "La scuola al centro del futuro" percorsi mirati al fenomeno migratorio e alla multiculturalità. Gli stessi saranno a disposizione anche per i successivi anni scolastici. Esecutore di tale servizio è l'Università Cattolica. L'iniziativa è a disposizione delle scuole interessate dall'a.s. 2023/24 e fino all'anno scolastico 26/27.

Obiettivo strategico: Orientare la città a misura di bambino e adolescente

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Adesione al programma dell'Unicef "Brescia Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti"	Il programma intende supportare le amministrazioni nella definizione di politiche e progetti in grado di migliorare effettivamente le condizioni di sostenibilità dei Comuni, attraverso una proficua collaborazione con i principali attori della città e del territorio. Gli obiettivi del programma sono legati alla necessità di porre l'attenzione sul rapporto fra bambini, adolescenti e contesto urbano e alla responsabilità delle amministrazioni locali di migliorare la vita dei minorenni sulla base dei principi della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1989. L'adesione al programma presuppone l'avvio di un percorso che si compone di 9 passi complessivi, dettagliatamente descritti nel manuale che Unicef ha predisposto per guidare i Comuni al fine di realizzare e mantenere nel tempo città a misura di bambini e di adolescenti. Per il 2024 si prevede la realizzazione dei primi passaggi per dare il via alle azioni concrete	Bambini e bambine, famiglie, enti gestori di scuole e servizi per l'infanzia, associazioni, realtà culturali, Consigli di Quartiere e tutti gli attori del territorio che si occupano di infanzia e adolescenza	2024/2026	Approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale: entro il 31/12/2024: SI/NO Sottoscrizione del protocollo di intesa fra Comune e Comitato italiano per l'Unicef – Onlus: entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	L'intera struttura comunale è coinvolta

Stato di attuazione al 31/12/2024: Dopo diversi incontri interlocutori con l'Associazione Unicef, l'Amministrazione ha formalmente aderito al programma "città amiche dei bambini e degli adolescenti" con deliberazione del Consiglio Comunale n. 170 del 12/09/2024. Successivamente la Giunta Municipale, con deliberazione n. 552 del 03/10/2024 ha approvato il Protocollo di intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS per l'adesione al Programma "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" sottoscritto in data 14/11/2024.

Obiettivo strategico: Supporto alle istituzioni universitarie bresciane nell'ampliamento dell'offerta didattica universitaria, nel sostegno alla relativa attività di ricerca e nell'incremento dei servizi offerti anche agli studenti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Agevolazioni sui servizi di mobilità comunali per gli studenti delle università bresciane	Rinnovo della convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per l'agevolazione dei relativi studenti ai servizi di mobilità comunali	Studenti universitari	2024/2026	Agevolazioni attivate: SI/NO 100%= SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di Giunta del 31 luglio 2024 n. 310 è stata rinnovata per il biennio 2024-2026 la convenzione con le istituzioni universitarie bresciane per agevolazioni tariffarie a favore degli studenti universitari, che continua a riscontrare un crescente successo (dai 3.597 abbonati dell'anno accademico 2019/2020 si è giunti ai 5.178 dell'anno accademico 2023/2024).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Collaborazione con le università bresciane nei processi strategici di Ateneo	Collaborazione con le università bresciane fornendo strumenti a supporto dei progetti strategici di ampliamento dell'offerta didattica universitaria (nuovi corsi di laurea) e nei progetti pilota di "Atenei sostenibili"	Università degli Studi di Brescia; Università Cattolica del Sacro Cuore	2024/2026	Stipula di appositi protocolli di intesa/accordi di collaborazione: SI/NO 100%= SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore ai Rapporti con l'Università	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'Amministrazione ha approvato con deliberazione di Giunta del 24 luglio 2024 n. 297 il Protocollo di intesa con l'Università degli Studi di Brescia, la sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, quali le Accademie Laba e Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio) per la collaborazione accademica nella formazione, nella ricerca, nella terza missione e nel consolidamento della vocazione universitaria della Città di Brescia. Il Comune è coinvolto dagli atenei, in forma consultiva, dapprima nella fase di progettazione dei nuovi corsi di laurea (in quanto le parti sociali contribuiscono a orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro) e poi in fase di verifica circa gli obiettivi formativi e i risultati ottenuti, al fine di una conferma della struttura del percorso formativo ovvero di una modifica dello stesso in aderenza ai mutati profili professionali richiesti.

E' stato rinnovato, nei primi mesi del 2024, l'accordo pluriennale con la Fondazione Collegio Universitario di Brescia Lucchini, che ha ottenuto il riconoscimento e l'accreditamento ministeriale di Collegio Universitario di Merito, per la collaborazione e la compartecipazione e condivisione delle finalità del Collegio stesso.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)
C.d.R. 8002 Istituto Pasquali Agazzi

Obiettivo strategico: Proseguire il percorso di valorizzazione e di riattualizzazione della tradizione pedagogica bresciana, riconducibile all'opera delle sorelle Agazzi

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Definire un programma di azioni, che spaziano dalla catalogazione dei documenti storici presenti all'istituto, all'organizzazione di incontri/laboratori, sia per il personale del comparto educativo, sia per famiglie e bambini/e ispirati ai principi della pedagogia agazziana	Il ricco patrimonio documentale presente all'istituto, già oggetto di un primo intervento di riordino, necessita di un'ulteriore azione di catalogazione: in ragione di ciò verrà valutata una più stretta collaborazione con il personale tecnico del servizio biblioteche. Per quanto riguarda l'azione di promozione del pensiero agazziano, verranno promosse, direttamente e tramite la collaborazione con soggetti esterni, compresa l'Università Cattolica, visite guidate al Mu.PA, incontri di approfondimento, laboratori esperienziali per bambini e famiglie. Sempre in collaborazione con l'Università e/o con associazioni e con alcuni professionisti volontari, all'esposizione museale potranno essere affiancate mostre temporanee, attinenti al mondo educativo	Professionisti, minori, famiglie e cittadinanza in senso lato, Università Cattolica; associazioni	2024/2025	Riunioni del gruppo di lavoro: almeno 2 per anno scolastico; Visite al Mu.PA: accoglienza del 100% delle richieste; Organizzazione di almeno due laboratori per anno scolastico, rivolti a famiglie con bambini 0 - 6 anni; Definizione di un accordo con il servizio biblioteche per usufruire di un supporto continuativo da parte del personale tecnico del servizio stesso: entro il 2025: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati effettuati due incontri del gruppo di lavoro composto dal Comune di Brescia e dall'Università Cattolica, il 22 marzo e il 15 novembre. Sono state accolte il 100% delle richieste di visite al Mu.PA, effettuate 24 visite, su 24 richieste: 14 laboratori per famiglie con bambini 0-6 anni e 16 laboratori per le scuole. Definizione, formalizzata tramite scambio di mail agli atti, di una collaborazione ed un supporto continuativo alla biblioteca dell'IPA da parte di un bibliotecario della Queriniana.

Il nuovo protocollo, approvato in data 18 dicembre 2024, riprende la mission originaria che l'Istituto avrebbe dovuto avere per Pietro Pasquali e per le sorelle Agazzi, che lo progettarono, e prevede lo sviluppo degli aspetti legati alla formazione e alla parte storico-scientifica.

Per quanto riguarda le visite al MU.PA nel corso dell'anno sono state accolte tutte le richieste pervenute. Sono state effettuate complessivamente 24 visite: 4 di delegazioni straniere di docenti (provenienti dalla Germania e dal Brasile), 7 di studenti e insegnanti di scuola superiore, 10 visite/tirocinio da parte di studenti universitari (Università Cattolica di Brescia e Università di Bergamo), tra cui una lezione-laboratorio per il Master Servizi educativi per il patrimonio artistico dell'Università Cattolica di Milano. L'attività dell'Istituto si è poi focalizzata sull'organizzazione e proposta di laboratori ispirati ai principi della pedagogia agazziana: con una cadenza mensile, durante i mesi di attività scolastica, sono stati realizzati 8 laboratori per le famiglie (21/02, 20/03, 24/04, 22/05, 26/09, 23/10, 21/11, 18/12), nell'ambito del programma Nati per leggere. In tale ambito è stato realizzato anche un laboratorio per "gestanti in biblioteca", inserito nei corsi preparto di ATS (16/12). Si sono inoltre realizzati 6 laboratori di didattica museale rivolti alle famiglie (23/02, 2/03, 19/04, 15/10, 16/10) e 16 laboratori di didattica museale ad ispirazione agazziana per le scuole di cui 9 nel mese di maggio e 7 nel mese di dicembre. Sono state inoltre organizzate due mostre, una a febbraio (dal 24 febbraio al 4 marzo) e una a ottobre, in occasione del convegno sui giocattoli antichi. Con il Settore Biblioteche sono stati presi accordi (formalizzati in uno scambio di mail agli atti) per rendere continuativa la collaborazione e la consulenza di un bibliotecario della Queriniana al personale dell'IPA.

Obiettivo strategico: Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di iniziative in grado di supportare le famiglie, i bambini/e ed i giovani nella prevenzione di fenomeni di devianza e di disagio giovanile	Consolidamento e ampliamento degli sportelli di supporto psicologico. Specifiche iniziative formative e informative nelle scuole e per le famiglie a supporto degli sportelli attivati nelle scuole dell'obbligo e per i giovani	Bambini e bambine e giovani con le loro famiglie	2024/2026	Organizzazione di specifici sportelli di supporto psicologico: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: In seguito all'avvio del nuovo servizio di consulenza psicologica, aggiudicato a fine agosto e avviato a settembre, si è proceduto alla nuova organizzazione del servizio tramite riunioni propedeutiche con tutti i soggetti interessati: operatore economico affidatario, istituti comprensivi, coordinamento pedagogico comunale, coordinamento pedagogico territoriale. Sono state individuate e allestite le sedi per l'avvio dei nuovi sportelli di consulenza psicologica e pedagogica. Per quanto riguarda lo sportello rivolto alla fascia 0-5 anni, al fine di andare incontro alle esigenze delle famiglie, si è valutato di ampliare il numero di sedi, aggiungendo a quella presso l'Istituto Pasquali Agazzi, già presente per la zona nord, la sede di piazza Repubblica n.1, per la zona centro, e quella di via Livorno per la zona sud della città. Nel progetto di servizio presentato dall'appaltatore è inoltre previsto il servizio di consulenza pedagogica che, in una fase iniziale, si è ritenuto di riservare alle scuole dell'infanzia statale. Allo sportello per la fascia d'età inerente il Settore infanzia, si aggiungono quelli per la fascia 6-14 anni rivolti sia agli alunni (soprattutto per la secondaria di primo grado) sia ai genitori. Completa l'offerta il servizio per i giovani.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

In adempimento alle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, è proseguita l'attività di valorizzazione del patrimonio monumentale, storico e museale della città, anche in collaborazione con enti e società del gruppo amministrazione pubblica nell'ambito delle rispettive convenzioni.

Nel corso del 2024 in particolare è proseguito, come previsto, il programma di restauro e riqualificazione delle aree monumentali e museali, nell'ambito della attuazione degli interventi volti alla conservazione del patrimonio esistente nonché al miglioramento della sua fruibilità ed efficienza, quale parte fondamentale di un complessivo programma di rigenerazione urbana finalizzato alla produzione ed allo sviluppo culturale.

Si è proceduto, in primo luogo, a mettere in atto gli interventi programmati e progettati negli ultimi mesi del 2023. Pertanto, sono stati portati avanti e conclusi i due cantieri relativi a progetti PNRR di competenza del settore (messa in sicurezza di Palazzo Avogadro e messa in sicurezza e consolidamento delle mura nord del Castello-Baluardo Pusterla). Un ulteriore intervento finanziato con fondi PNRR riguarda la manutenzione del manto in lastre in piombo che riveste la copertura lignea di Palazzo Loggia, il cui progetto è stato approvato alla fine del 2024. Tale intervento prevede anche la mappatura dello stato generale di degrado delle lastre di copertura, in previsione di un futuro intervento di restauro più complessivo.

Sono stati eseguiti diversi lavori manutentivi quali: restauro di alcune fontane (piazza S. Alessandro/Labus), la manutenzione dell'androne di ingresso di Palazzo Martinengo delle Palle in preparazione degli eventi commemorativi della Casa della Memoria, restauro di portoni e serramenti lignei presso alcuni edifici del patrimonio storico comunale.

Sono inoltre proseguiti i lavori di messa in sicurezza della copertura della Crociera di S. Luca.

Sono stati stipulati inoltre accordi quadro triennali relativi alle opere di manutenzione per interventi edili e di restauro con ditte specializzate per operare su beni tutelati. È stata inoltre affidata la prima parte degli interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione urbana su specifici assi dello *shopping* nel Distretto Urbano del Commercio.

Altri lavori straordinari hanno riguardato, durante l'anno 2024, la prosecuzione delle iniziative di rilancio del Castello con l'obiettivo di continuare ad attrarre cittadini e turisti garantendo una maggior fruibilità dell'area per svago e manifestazioni nell'ambito dell'offerta turistica, artistica, culturale e ludica dell'intero complesso.

In questo ambito è stato affidato l'intervento di restauro della Locomotiva, attualmente in corso, per il quale è stata acquisita una buona parte del finanziamento attraverso una raccolta fondi promossa da un'associazione di cittadini.

Nella prima parte dell'anno sono stati appaltati i lavori di adeguamento funzionale di alcuni uffici a piano terra del Servizio anagrafe, nell'ambito della programmazione pluriennale di interventi sul Palazzo Broletto. Tali lavori hanno avuto inizio nella seconda metà dell'anno 2024; sono attualmente in corso e si concluderanno nei primi mesi del 2025.

Nel mese di dicembre è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica del primo lotto relativo all'intervento di riqualificazione, valorizzazione e restauro della Pinacoteca Tosio Martinengo, finalizzato al completamento della fruibilità del piano terra della sede museale.

L'intervento complessivo è stato previsto nel Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026, per complessivi 3,2 milioni di euro. La progettazione dell'intervento proseguirà, suddivisa per lotti, nel 2025.

Nei primi mesi dell'anno inoltre è stata elaborata una proposta progettuale – a cui è seguito un progetto di fattibilità tecnico-economica affidato a professionisti esterni - di studio, restauro e rifunzionalizzazione inclusiva del Teatro Romano di Brixia, per un importo complessivo di 3 milioni di euro, anche in questo caso suddiviso il lotti funzionali L'intervento previsto prevede l'ampliamento dell'accessibilità del sito, oggi fruibile solo parzialmente, in modo complementare al percorso archeologico del Corridoio UNESCO, e agli itinerari museali del "Museo della città", rendendo inoltre accessibile il piano terra del corpo meridionale di Palazzo Maggi Gambara con la funzione di portale museale per l'area archeologica, al fine di restituire alla comunità dei cittadini bresciani e ai visitatori tutti un contesto ricco, completo, ben presentato e accessibile fisicamente e culturalmente. Il progetto è stato elaborato nell'ambito della più generale proposta "*La legacy* di capitale cultura: un piano strategico di *welfare* culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri" con la quale il Comune ha partecipato al bando Cariplo "Emblematici maggiori 2024" nel mese di novembre 2024 per acquisire l'eventuale contributo alla spesa complessiva di 5,2 milioni di euro (comprensivi sia dell'intervento suddetto relativo al Teatro Romano sia di altre iniziative di carattere culturale sul territorio cittadino).

Verso la conclusione dell'anno sono stati approvati altri progetti previsti nell'elenco annuale, i cui lavori si svolgeranno nel 2025.

È stato approvato il progetto di restauro e risanamento conservativo delle facciate, della copertura e degli ambienti interni di Palazzo Tosio. In questa fase, i lavori riguarderanno il civico 14 di Palazzo Tosio, il cui immobile è stato preso in carico da Ateneo nell'anno 2019 a seguito della modifica della Convenzione con il Comune di Brescia.

Inoltre, è stato approvato il progetto esecutivo dell'ultimo lotto del restauro facciate e consolidamento strutturale della Torre della Pallata (torretta rinascimentale e sommità), la cui prima fase si è conclusa nel 2023 relativamente alla torre medievale. È proseguito inoltre il programma progettuale di sistemazione delle fontane cittadine. La Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo relativo alle opere di manutenzione e di restauro di alcune fontane in centro storico e precisamente della fontana della Chiesa di Santa Maria della Carità in via Musei, della fontana di Piazza Santa Maria in Calchera con il monumento a Niccolò Tartaglia e delle due fontane di Piazza Tebaldo Brusato. Gli interventi verranno realizzati nel 2025.

Infine, sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnico-economica, relativi agli interventi di revisione delle coperture degli edifici adiacenti alla Palazzina del Governatore e all'ex chiesa di S. Stefano nuovo in Castello, a completamento degli interventi conclusi nel 2023, e di messa in sicurezza e restauro della facciata sud della Crociera di S. Luca in Via Moretto. Questi interventi avranno inizio nella seconda parte del 2025.

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

La legacy di Brescia Capitale italiana della cultura

Le linee di mandato pongono grande attenzione sui risultati in termini quantitativi e qualitativi dell'esperienza di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura 2023 e soprattutto sulla gestione dell'eredità di un anno così straordinario.

La Cabina di regia di Capitale della cultura, costituita dai Sindaci di Brescia e Bergamo, dalle Assessorate alla cultura, e dagli staff tecnici, ha voluto fin da subito ritagliare per i Comuni un ruolo non di produttori diretti dell'offerta culturale delle città, ma di attivatori delle potenzialità creative dei territori puntando sull'innovazione di rete, sulla trasversalità delle arti, sull'originalità.

Questa strategia ha portato alla realizzazione di una molteplicità di iniziative che sono espressione della creatività del sistema culturale e creativo della città inserita in una rete di rapporti, progetti, lavori condivisi che sono alla base del futuro Piano strategico culturale partecipato, un nuovo *modus operandi* del "fare cultura" a Brescia, che vada oltre il 2023, capitalizzando le innovazioni amministrative e le buone pratiche apprese nell'anno di Capitale.

In attuazione di tale fondamentale presupposto, nell'ottica di garantire la "messa a sistema" delle modalità di coinvolgimento del territorio nella coprogettazione culturale, già sperimentate nel corso del 2023, investendo in progetti di qualità che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale, consolidando la conoscenza e l'attenzione al territorio, nel mese di giugno 2024 è stato affidato un incarico per la predisposizione, la gestione e la rendicontazione del Piano Strategico della Cultura del Comune di Brescia, nella cornice definita dai documenti di programmazione dell'Ente e nell'ottica di sviluppare un percorso di crescita orientato al futuro, nel quale l'azione culturale agisce come catalizzatrice di innovazioni e visioni nei più diversi ambiti della convivenza.

Tale Piano, porrà le sue basi su un patrimonio di interesse da parte del mondo culturale e creativo del territorio, attivando attraverso tavoli di programmazione, il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati di ambito culturale e non solo che hanno fornito riflessioni, idee, proposte per eventi coinvolgenti e partecipati.

Per un ulteriore sviluppo e valorizzazione dell'ambito artistico-culturale, a novembre 2024 è stato attivato un servizio specialistico di supporto nell'ambito della direzione artistica, ideazione e organizzazione di progetti ed eventi di arte contemporanea, con particolare riferimento alla direzione artistica di progetti riconducibili in particolare agli spazi espositivi di Palazzo Martinengo Colleoni, sede di MO.Ca., e alla costruzione di connessioni con le direzioni artistiche degli altri poli dedicati all'arte contemporanea C.AR.ME. e Bunkervik.

Nel corso del 2024 è stato mantenuto vivo il clima di effervescenza culturale creatosi con Capitale italiana della cultura, collaborando con i diversi soggetti che operano in ambito culturale. In particolare il 5 ottobre 2024, dopo lo stop del 2023, è stata riproposta la "Notte della cultura", durante la quale musei, gallerie d'arte e spazi espositivi sono rimasti aperti eccezionalmente fino alle 23, offrendo gratuitamente una serie di numerose e varie attività, tra cui *performance* di danza e teatrali, visite guidate, conferenze, spettacoli e concerti.

Le macro-strategie presentate di seguito declinano la *legacy* di Capitale della cultura.

La valorizzazione del patrimonio e accessibilità gratuita per i cittadini

Partendo dalla strategia di valorizzazione delle risorse culturali, il Comune di Brescia ha avviato un percorso di rafforzamento del ruolo di Brescia che ha trovato coronamento nell'anno 2023, con Bergamo e Brescia Capitale italiana della cultura.

La finalità dell'Amministrazione è caratterizzare Brescia come città vivace, moderna e dotata di un'intensa vita culturale, in grado di garantire un'offerta variegata e di qualità in ogni stagione dell'anno.

Forte è stato, quindi, l'impegno volto alla promozione e valorizzazione del patrimonio esistente (architettonico, archeologico, monumentale e museale), all'organizzazione e sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni di rilievo, a dare impulso a progetti per favorire il rafforzamento dell'immagine culturale della città, anche con riferimento ai fatti storici che l'hanno vista protagonista di azioni eroiche (le Dieci Giornate) o di eventi drammatici, ma fondanti della sua cultura sociale e politica, come la strage di Piazza Loggia, di cui nel 2024 vi è stata la ricorrenza del cinquantenario.

In occasione di tale ricorrenza, è stato realizzato un ricco e variegato calendario di iniziative tra cui convegni, concerti e anche l'allestimento di una mostra denominata "Siamo Testimoni" presso le sale di Palazzo Martinengo delle Palle.

La strategia nei confronti del mondo culturale e creativo cittadino ha riguardato anche la messa a disposizione di sale e luoghi attrezzati per ospitare iniziative e manifestazioni di carattere culturale.

Oltre alle sale e spazi di competenza come l'ex Tribunale di Via Moretto sede di MO.Ca., l'auditorium San Barnaba, la sala Santi Filippo e Giacomo e la sala ex Cavallerizza, sono state messe a sistema le sale lettura (Sala Eco, Campo Marte e Sala di via Milano 140, oltre agli spazi interni ed esterni delle biblioteche), con una particolare attenzione al segmento giovanile e in sinergia con l'Assessorato alle politiche giovanili.

In particolare per il progetto di C.AR.ME è stato attivato un nuovo patto di collaborazione, mentre per MO.Ca. sono in corso nuove modalità di sviluppo e gestione che porteranno ad un'ulteriore valorizzazione di questo importante polo culturale, con particolare focus verso l'arte contemporanea e i giovani.

Nell'ottica dell'implementazione di nuovi modelli di sostegno e intervento in ambito culturale e in attuazione delle linee di mandato 2023/2028 con particolare riferimento all'azione "vivere in una città bella, attiva e attrattiva", si è ritenuto di cogliere l'opportunità di finanziamento offerta dal bando "Emblematici Maggiori 2024" di Fondazione Cariplo per acquisire l'eventuale contributo alla spesa complessiva prevista per la proposta progettuale dal titolo "La *legacy* di capitale cultura: un piano strategico di welfare culturale. Dal Teatro Romano di Brixia ai quartieri". La comunicazione dell'esito della partecipazione al bando dovrebbe pervenire nei prossimi mesi.

Con riferimento al Sito UNESCO cittadino e attraverso l'Associazione *Italia Langobardorum*, il Comune, in qualità di capofila, ha portato avanti la realizzazione del progetto, presentato in adesione ad un bando del Ministero del Turismo, per l'armonizzazione e accessibilità dei *visitor centre* del sito seriale "I Longobardi in Italia".

L'attività di gestione del patrimonio museale civico è proseguita grazie al progetto culturale approvato dalla Fondazione Brescia Musei che ha riguardato sia la gestione ordinaria (monitoraggio opere, interventi di restauro, gestione prestiti, rapporti interistituzionali, inventariazione e digitalizzazione, gestione archivio fotografico, contenuti dei servizi educativi), sia la realizzazione di grandi eventi culturali, fra i quali la mostra "Rinascimento", inaugurata il 18 ottobre.

Uno dei temi lasciati in eredità dall'esperienza di Capitale italiana della cultura 2023 è rappresentato dalla necessità della valorizzazione del patrimonio correlata

all'accessibilità gratuita da parte dei cittadini: anche nel 2024 è stato garantito l'accesso gratuito ai musei civici della città per residenti e/o nati a Brescia, esteso nel mese di agosto anche ai residenti e/o nati in provincia. Sono stati 13.695 i visitatori provenienti dalla nostra provincia che hanno approfittato della gratuità estiva.

Valorizzazione delle biblioteche

Le linee di mandato puntano a consolidare e sviluppare il sistema bibliotecario in quanto grande infrastruttura culturale della città, luogo delle idee e della socialità, presidio territoriale fondamentale per la diffusione della cultura nella nostra comunità, con particolare attenzione alle giovani generazioni, e ciò in sintonia e sinergia con le politiche giovanili.

L'attenzione verso le generazioni più giovani rappresenta una delle cifre identificative e caratterizzanti dell'operato delle biblioteche all'interno del tessuto sociale bresciano. In particolare le biblioteche di quartiere hanno operato, sia con la messa a disposizione di collezioni librerie aggiornate, servizi e attività di promozione della lettura, sia come veri e propri poli culturali e di aggregazione, in favore della creazione di una coscienza civica fondata su valori come l'educazione, il rispetto, l'inclusività, la lotta all'emarginazione e al *social divide*, l'accesso agli strumenti della cultura e dell'informazione e la valorizzazione delle potenzialità insite in ogni essere umano, con un occhio di riguardo ai cittadini attivi di domani. In tale quadro si colloca la procedura di coprogettazione avviata a fine 2024 per esportare il modello "biblioteche sociali" in tutte le biblioteche cittadine, con un investimento economico pari a 780 mila euro per le annualità 2025, 2026 e 2027.

Sono stati riproposti i modelli già consolidati dei servizi bibliotecari connessi con i progetti "Nati per Leggere" (con letture e incontri per bambini in età 0 - 3 e 3 - 6 anni e le loro famiglie) e "Nati per la Musica", finalizzati a far entrare i bambini in età prescolare in contatto con i libri e con la musica, incentivando la pratica della lettura ad alta voce da parte dei genitori e sperimentando ritmi, suoni e giochi musicali.

È stato inoltre realizzato il progetto, avviato a luglio 2023 e frutto della collaborazione tra Sistema Bibliotecario Urbano, ATS Brescia e ASST Spedali Civili, di "Lettura in Terapia Intensiva Neonatale" per promuovere lo sviluppo e il benessere dei bambini nati prematuri.

Il suddetto progetto è stato anche selezionato per il Premio Nazionale Nati per Leggere 2024 nella Sezione III "Reti di Libri: il miglior progetto di recente istituzione" ed è stato ritirato il premio, con ASST Spedali civili di Brescia e ATS Brescia, il 13 maggio scorso presso il Salone internazionale del libro di Torino.

Il Bibliobus che è stato attivo durante l'estate, ha effettuato numerose uscite presso le scuole dell'infanzia della città e presso i parchi pubblici individuati in alcune zone cittadine.

Presso le Biblioteche di San Polo e Buffalora ha preso avvio il progetto "Mammalingua", per la promozione della lingua madre nella lettura 0-6, in collaborazione con i Servizi sociali della Zona Est.

Infine il 20 maggio 2024 è stato sottoscritto il nuovo Patto di Brescia per la lettura 2024-2029, che ha visto il coinvolgimento di numerosi *stakeholder* della città (Enti, Università, Associazioni, Scuole, ecc.).

Il rapporto con le scuole di ogni ordine e grado è proseguito senza interruzioni attraverso la partecipazione delle biblioteche a progetti didattici e di promozione della lettura e dei servizi bibliotecari, concordati con gli insegnanti. Verranno realizzati laboratori, incontri, letture (anche con l'uso di libri particolari, come ad esempio libri

privi di testo o con testi in lingua) e visite guidate nelle biblioteche. Anche la Biblioteca Queriniana ha continuato ad accogliere scolaresche per visite guidate alle sale storiche e percorsi di conoscenza e scoperta del ricco patrimonio librario, manoscritto e a stampa, antico e prezioso.

Il Sistema Bibliotecario Urbano ha partecipato come ogni anno al Festival di "Librixia", attraverso l'allestimento di uno *stand* dedicato alla promozione della lettura, con particolare attenzione alla fascia dei più piccoli.

In occasione del cinquantesimo anniversario della strage di Piazza Loggia, nel mese di maggio, è stato realizzato un ricco palinsesto di iniziative che hanno previsto: 4 maratone di lettura presso le biblioteche di quartiere; una presentazione di un volume in collaborazione con l'associazione "Topi di biblioteca"; un laboratorio in Emeroteca sulle fonti storiche relative alla Strage; una mostra dal titolo "Cronaca '74. Quando i giornali e le immagini raccontano una strage", di giornali e fotografie per raccontare la Strage attraverso la cronaca, presso la Biblioteca Queriniana in collaborazione con l'associazione "Casa della Memoria".

È stato infine realizzato il progetto "Memoria riflessa", un progetto grafico di vetrofanie che trae spunto dagli articoli di testate giornalistiche conservate nell'Emeroteca Queriniana sulla Strage.

Con riferimento alla Biblioteca Queriniana, nel corso del 2024 sono state effettuate 59 visite guidate, a partecipazione libera, rivolte a gruppi di cittadini e turisti in visita, per un totale di 1788 visitatori prenotati; sono state inoltre organizzate 11 mostre di materiale librario e documentario antico e storico, allestite negli spazi espositivi della Biblioteca stessa.

Infine nei mesi estivi hanno preso il via i lavori relativi al restauro e all'ammodernamento impiantistico all'interno delle sue sale storiche, al fine di rendere gli spazi non solo più belli ma anche per migliorare il *confort* visivo di chi si reca in quei luoghi.

Museo di Scienze naturali

Il nuovo Museo di Scienze naturali

Le iniziative scientifiche e naturalistiche in occasione dell'anno di Capitale italiana della cultura sono culminate nel *festival* "Una sola Terra", che nel 2024 ha raggiunto la sua seconda edizione, con più di 50 iniziative pubbliche. Tale manifestazione si inserisce all'interno della Strategia di Transizione Climatica che il Comune di Brescia ha delineato grazie a "Un Filo Naturale", progetto supportato da Fondazione Cariplo. "Una sola Terra" richiama l'attenzione verso un impegno autentico per la conservazione della biodiversità e per il rispetto dell'ambiente, nella convinzione che la sostenibilità non sia un'idea astratta, ma un obiettivo concreto da raggiungere.

L'iniziativa costituisce un nuovo passaggio del percorso evolutivo del Museo di Scienze naturali, nella direzione di un polo scientifico e naturalistico culturale, luogo di socialità e condivisione, che parla di scienze, di geo-biodiversità e che intersecherà il percorso di programmazione del Musil nella visione di un futuro sostenibile a basso impatto, dopo il superamento del modello di cultura industriale e del lavoro manifatturiero che ha caratterizzato la città nel secolo scorso.

In quest'ottica il personale del museo ha coordinato il rilevamento geologico del substrato affiorante, le relative indagini biostratigrafiche per la realizzazione del Foglio n. 121 Brescia per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia, nell'ambito del progetto CARG.

È stato inoltre realizzato un report sulla geobiodiversità inserito nel "Piano del verde e della biodiversità" del Comune di Brescia, a cura del Settore Verde urbano e territoriale. In collaborazione con il Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi, è stato definito un disegno sperimentale di introduzione di specie vegetali autoctone provenienti da *habitat* a rischio di estinzione ma ancora presenti sulle colline bresciane. Infine, proseguono le attività inerenti "Un filo naturale", in particolare l'azione 2.5 del progetto dedicata al contenimento del rischio d'inquinamento e miglioramento della qualità ambientale delle aree agricole a sud dello stabilimento Caffaro, e l'azione 5.2 relativa agli studi ambientali, modellazione, mappatura, campionamento e monitoraggio del capitale naturale autotrofo del Comune di Brescia e del Parco sovracomunale delle Colline di Brescia. A tal proposito sono stati elaborati rispettivamente due report relativi alle indagini ambientali di campionamento, analisi ed elaborazione dati per valutare il ruolo ecosistemico delle aree agricole del SIN Brescia-Caffaro, e al monitoraggio degli effetti prima e dopo la realizzazione degli interventi previsti dalle azioni della strategia di transizione climatica.

Valorizzazione delle collezioni museali

È proseguita l'azione di conservazione e valorizzazione delle collezioni museali con il lavoro di manutenzione, catalogazione e digitalizzazione della sezione di zoologia, consolidando il personale mediante l'assunzione del conservatore della sezione zoologica.

Si è proseguito con l'attività di digitalizzazione e di pubblicazione delle immagini delle collezioni biologiche, che ha previsto la digitalizzazione di: 5.000 campioni di botanica (aggiornamento database ed etichettatura con QR-CODE); e 1.400 campioni delle collezioni di zoologia. Pubblicazione online dell'erbario Preda sul sito del Museo.

Sono state realizzate inoltre 6 esposizioni temporanee:

- "Il veleno dopo lo sparo" in collaborazione con il Museo di Scienze naturali di Bergamo, dal 03/02 al 27/04;
- la seconda edizione del concorso grafico-pittorico "Disegnare la natura" in collaborazione con le associazioni scientifiche cittadine, dal 02/03 al 23/03;
- "Meccaniche della meraviglia" dal 25/05 al 07/09;
- la 46° mostra micologica in collaborazione con il circolo "G. Carini", dal 12/10 al 13/10;
- n. 2 mostre fotografiche allestite in museo in occasione del Festival "Una sola Terra": 1) "Terrestre" allestimento del fotografo Brendan Pattengale (Los Angeles, 1984), 2) "Rivisitando Katinka Matson – FIORI", dal 18/10 al 31/12.

Il Museo e la rete territoriale

La rete di collaborazioni costruita dal museo ha fatto sì che attualmente siano in essere numerose forme di collaborazioni con enti di ricerca (Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica, Università Statale degli Studi di Milano, CNR-ISPRA progetto CARG), enti che si occupano di tutela e conservazione della natura (Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, Parco Monte Barro - Regione Lombardia) e associazioni scientifiche di volontari a carattere locale (Centro Studi Naturalistici Bresciani, Gruppo Ricerche Avifauna, Unione Astrofili Bresciani, ecc.).

Nel primo semestre 2024 sono stati approvati nuovi accordi di collaborazione, in particolare: Accordo di collaborazione scientifica tra A2A Ciclo Idrico S.p.a. e

Comune di Brescia - Museo Civico di Scienze Naturali per il progetto di ricerca denominato "*Bstrati4hydro*" (*Integrated Stratigraphy for Hydrogeology of Brescia*) 2024/2026; Accordo di collaborazione per il "Coordinamento tecnico-scientifico del Museo del Parco Alto Garda Bresciano – Centro Visitatori e delle attività connesse alla Rete Museale Alto Garda" 2024/2026.

Grazie a queste collaborazioni il museo si pone come punto di "intersezione" tra ricerca, conservazione del capitale naturale, didattica e divulgazione scientifica e restituisce una concezione plurale del museo, che ha uno sguardo competente sul territorio e sui temi globali che hanno un pesante riflesso anche su scala locale.

Come attività di produzione di documentazione scientifica sono stati inoltre realizzati: un report sul quadro conoscitivo della biogeodiversità nel "Piano del Verde e della Biodiversità" del Comune di Brescia (Settore Verde urbano e territoriale), un disegno sperimentale di introduzione di specie vegetali autoctone provenienti da *habitat* a rischio di estinzione ma ancora presenti sulle colline bresciane (Settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi) e due report inerenti le indagini ambientali di campionamento, analisi ed elaborazione dati per valutare il ruolo ecosistemico delle aree agricole del SIN Brescia-Caffaro (completamento dell'azione 2.5) e il Monitoraggio attraverso appositi indicatori degli effetti prima e dopo la realizzazione degli interventi previsti dalle azioni della STC in termini di incremento del capitale naturale compresi nello studio inerente studi ambientali, modellazione, mappatura, campionamento e monitoraggio del capitale naturale autotrofo del Comune di Brescia e del Parco sovracomunale delle Colline.

Il Museo di Scienze per una città solidale con l'ambiente e verso la European Green Capital

È stata data continuità alle linee di ricerca rivolte alle scienze biologiche e alle scienze della terra dedicate allo studio del territorio di Brescia e delle sue aree protette, delle Prealpi Bresciane e delle aree bio-geograficamente affini, condotte autonomamente e/o in collaborazione con altri enti di ricerca italiani e stranieri.

Nel 2024 è proseguita l'attività educativa rivolta alle scuole in collaborazione con il Parco delle Colline, che ha visto la partecipazione ai laboratori del Museo da parte di 201 classi. 175 classi hanno invece partecipato ai percorsi nel Parco delle Colline. Sono state realizzate infine circa 170 iniziative presso la Specola Cidnea, di cui 95 aperte alla cittadinanza e le rimanenti dedicate ai soci dei gruppi associativi.

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Completamento Pinacoteca, riqualificazione Castello e patrimonio monumentale
C.d.R. 7701 Edilizia monumentale

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio monumentale e museale cittadino

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione e restauro degli immobili monumentali e museali	L'obiettivo è finalizzato al restauro e alla manutenzione di immobili ed aree della città al fine di rigenerare il patrimonio storico, monumentale e museale comunale e di permetterne la fruizione da parte della cittadinanza	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12 di ciascuna annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel 2024 sono stati attivati tutti i 6 interventi previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche 2024. In particolare si sono conclusi i due cantieri PNRR di competenza, consistenti nella messa in sicurezza di Palazzo Avogadro e nella messa in sicurezza e consolidamento delle mura nord del Castello-Baluardo Pusterla. Si sono conclusi diversi interventi manutentivi: restauro delle fontane S. Alessandro e Piazza Labus, androne esterno di Palazzo Martinengo delle Palle. Sono inoltre proseguiti i lavori di messa in sicurezza della copertura della Crociera di S. Luca.

Sono stati affidati gli accordi quadro per la manutenzione ordinaria 2024 opere edili e restauri, nonché gli interventi relativi alla riqualificazione e valorizzazione urbana su specifici assi dello shopping nel Distretto Urbano del Commercio.

Sono stati approvati i seguenti progetti (PFTE o esecutivi) previsti nell'elenco annuale 2024: revisione della copertura e delle facciate di Palazzo Tosio, restauro di alcune fontane cittadine (Via Musei, P.zza S. Maria Calchera E P.zza Tebaldo Brusato), restauro ed consolidamento della facciata sud della Crociera di San Luca. E' stato inoltre approvato il progetto esecutivo per il lotto finale del restauro facciate e consolidamento strutturale della Torre della Pallata (torretta rinascimentale e sommità).□

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Completamento della Pinacoteca Tosio Martinengo	L'intervento, da realizzarsi in più fasi, è finalizzato al completamento e alla fruibilità del piano terra e alla sistemazione degli spazi esterni della Pinacoteca Tosio Martinengo	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi secondo le fasi previste nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12/2024 seconda fase entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di G.C. n. 521 del 04/12/2024 è stato approvato in linea tecnica il PFTE del 1° Lotto. Attualmente è in corso la progettazione esecutiva.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Rilancio dell'area del Castello	L'obiettivo, in continuità con le iniziative avviate negli anni precedenti, è finalizzato a realizzare interventi di completamento, restauro e manutenzione per garantire sempre maggior attrattività del complesso monumentale del Castello	Cittadini e turisti	2024/2026	Attivazione degli interventi previsti nel programma triennale OO.PP. entro il 31/12/2024 seconda fase entro il 31/12/2025 SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori pubblici	Acquisizioni di beni, servizi e lavori; Coordinamento amministrativo, servizi cimiteriali e sismica; Cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di G.C. n. 322 del 31/07/2024 è stato approvato il progetto per la pulizia e restauro della Locomotiva nel piazzale bastione San Faustino del Castello e nel mese di settembre sono iniziati i lavori. Oltre all'intervento PNRR sul Baluardo Pusterla, sono state eseguite opere di finitura e restauro sui paramenti murari del Castello, conclusi alla fine dell'anno (di cui alla determinazione dirigenziale n. 1477 del 18/06/2024). Nel mese di dicembre è stato approvato il progetto (PFTE) di completamento del risanamento conservativo delle coperture del complesso Palazzina del Governatore, ex chiesa Santo Stefano nuovo e nuovo ingresso al Castello, i cui lavori saranno appaltati nel 2025 (di cui alla deliberazione di G.C. n. 500 del 27/11/2024).

Missione 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

C.d.R. 4401 Cultura

Obiettivo strategico: Nuove azioni e progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del patrimonio archeologico e storico nell'ambito dei luoghi della cultura della città di Brescia	Verrà rivista e aggiornata la convenzione con Fondazione Brescia Musei, Ministero della Cultura e Regione Lombardia per la valorizzazione integrata del patrimonio archeologico, storico, artistico relativo alla proprietà demaniali affidate in gestione al Comune nei siti di Brixia Romana e Castello	Enti culturali, cittadini	2024/2025	Approvazione della nuova convenzione: entro il 31/12/2025	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Coordinamento partecipate

Stato di attuazione al 31/12/2024: è in corso la procedura di approvazione della nuova convenzione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Impulso allo sviluppo del progetto Mo.Ca	Definizione di un nuovo modello per la governance del progetto Mo.Ca come centro di innovazione delle politiche culturali	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/12/2024	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Coordinamento partecipate

Stato di attuazione al 31/12/2024: La complessità della definizione del nuovo accordo che vede coinvolti numerosi ed eterogeni soggetti e la crescente necessità di confronti ed approfondimenti con i diversi soggetti interessati ha comportato uno slittamento dell'approvazione dell'accordo ai primi mesi del 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Impulso allo sviluppo del progetto per l'arte contemporanea nell'isola del Carmine	Rilancio del progetto per lo sviluppo dell'arte contemporanea nell'area dell'isola del Carmine (ex chiesa Santi Filippo e Giacomo, BunkerVik, Nuovo Cinema Eden) attraverso la revisione dell'accordo di gestione	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/12/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Coordinamento partecipate

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel mese di luglio è stato approvato un nuovo accordo di collaborazione con l'Associazione Carme per la valorizzazione dello spazio espositivo denominato ex chiesa di Santi Filippo e Giacomo. Per un ulteriore sviluppo e valorizzazione dell'ambito artistico-culturale, a novembre è stato attivato un servizio specialistico di supporto nell'ambito della direzione artistica, ideazione e organizzazione di progetti ed eventi di arte contemporanea, con particolare riferimento alla direzione artistica di progetti riconducibili in particolare agli spazi espositivi di Palazzo Martinengo Colleoni, sede di MO.Ca., e alla costruzione di connessioni con le direzioni artistiche degli altri poli dedicati all'arte contemporanea C.AR.ME. e Bunkervik.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Aggiornamento dello statuto e della convenzione con CTB	Revisione e aggiornamento dello statuto e della convenzione con CTB per la gestione dei teatri cittadini, comprendendo anche il nuovo teatro Borsoni, con una strategia di rafforzamento dell'istituzione culturale	Enti culturali, cittadini	2024	Approvazione del nuovo accordo: entro il 31/01/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Coordinamento partecipate

Stato di attuazione al 31/12/2024: Lo statuto e la convenzione con CTB per la gestione dei teatri cittadini, comprendendo anche il nuovo teatro Borsoni, sono stati approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n.11 del 23/02/2024.

Obiettivo strategico: Cultura diffusa: implementazione di modalità condivise per una progettazione culturale condivisa

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Revisione della modalità di progettazione culturale del settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche	Il coordinamento e la gestione amministrativa degli eventi di Capitale italiana della cultura, anche attraverso la piattaforma integrata con Bergamo, hanno permesso di sperimentare un nuovo modello nei rapporti tra il Comune e il sistema culturale costruito su principi di partecipazione, condivisione, integrazione, semplificazione e digitalizzazione. Tale modello verrà implementato nell'attività ordinaria e costituisce un lascito di Capitale della cultura	Enti culturali, cittadini	2024	Implementazione del nuovo modello: entro il 31/12/2024	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' in corso l'implementazione di un nuovo modello di utilizzo delle sale e dei luoghi culturali che vede il Settore lavorare a fianco di realtà del territorio.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Mappatura dei luoghi e degli spazi della cultura viva (Digital Maps)	Al fine di ampliare il coinvolgimento di realtà culturali nella gestione del patrimonio comunale è azione propedeutica la mappatura e schedatura delle possibili aree/immobili da destinare ad eventi o progetti culturali	Enti culturali, cittadini	2024/2025	Mappa digitale pubblicata sul sito: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo è al momento in sospeso a causa di priorità gestionali del Settore Transizione Digitale sopravvenute. Tuttavia nell'ambito delle attività svolte nella seconda metà del 2024 propedeutiche alla stesura del piano strategico della cultura, che verrà approvato nel corso del 2025, è stato realizzato un lavoro di prima mappatura delle realtà culturali che animano il territorio cittadino, con connesso utilizzo degli spazi pubblici assegnati.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4407 Biblioteche

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle biblioteche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ridefinizione dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: ampliamento degli orari di alcune biblioteche comunali a beneficio dell'attività di studio	Cittadini	2024/2025	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Per raggiungere l'obiettivo dell'ampliamento degli orari delle biblioteche, si è partiti da un'analisi delle necessità dei servizi bibliotecari e dei rilievi di customer satisfaction derivanti da due indagini statistiche. Inoltre si sta sviluppando un piano di azione, partendo dall'analisi delle risorse umane e finanziarie disponibili. Tale analisi ha evidenziato la necessità di incremento della dotazione organica del personale, incremento che è stato realizzato attraverso un bando di mobilità (2 unità di personale assunte) e un successivo bando di concorso pubblico (4 unità di personale assunte, di cui una già in servizio).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ampliamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: ampliamento dei punti di prestito/riconsegna dei libri nel territorio	Cittadini	2024/2025	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati riorganizzati e potenziati due servizi di prestito/riconsegna: il prestito a domicilio, che era una sperimentazione durante il periodo pandemico, è stato consolidato con uscite a cadenze settimanali per utenti anziani e con difficoltà motorie, anche su segnalazione dei Servizi sociali. Il prestito/consegna presso Sala Eco è stato consolidato attraverso l'inserimento del regolare passaggio del Prestito Interbibliotecario provinciale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Promuovere azioni e attività finalizzate a rafforzare il ruolo di coesione territoriale e sociale delle biblioteche	Ampliamento dei servizi del Sistema Bibliotecario Urbano: implementare nelle biblioteche il patrimonio della letteratura multietnica	Cittadini stranieri	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12 di ogni annualità: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Effettuato l'acquisto di 300 libri in lingua (prevalentemente in lingua araba, urdu, spagnola, cinese, indi e panjabi) presso fornitore internazionale Bookbank per progetti di integrazione sociale. Catalogato fondo multiculturalità (circa 400 libri) ricevuto in dono dalla Fiera del Libro di Bologna 2023. Nella settimana dal 17 al 24 febbraio presso le biblioteche del SBU sono stati proposti 13 momenti di lettura in lingua madre (come da locandina evento).

Inoltre, presso la biblioteca Ghetti è stata allestita la mostra "Mamma lingua" dal 10 al 24 febbraio.

Nei mesi di aprile e maggio si sono tenuti altri 4 incontri con i bambini e 1 in via sperimentale con gli anziani. Nei mesi tra settembre e dicembre sono stati effettuate 2 attività, 1 in consultorio Via Duca degli Abruzzi e 1 presso la Biblioteca Torrelunga.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Le sale di lettura come poli per le politiche giovanili	Potenziamento dei servizi e messa in rete delle sale di lettura anche come poli per le politiche giovanili	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono state fatte diverse riunioni di coordinamento e sopralluoghi alle sale di lettura comunali che hanno coinvolto il Servizio Biblioteche, Diritto allo Studio, Politiche giovanili e Servizio Comunicazione, definendo una campagna di informazione coordinata, anche attraverso il potenziamento della visibilità delle insegne di Sala Campo Marte e Via Milano 140.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Biblioteche sociali come luogo delle idee, della socialità e dell'integrazione	Valutazione delle 3 esperienze in corso (UAU, Casazza, Ghetti) e definizione dei progetti futuri	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si sono svolti 2 incontri di verifica della coprogettazione delle biblioteche UAU e Casazza. I partner hanno presentato le attività svolte nel 2023 e le rilevazioni statistiche di partecipazione, che hanno dato positivi riscontri. Nel mese di giugno è stato presentato all'Amministrazione il documento tecnico "Biblioteche sociali e rinnovo della coprogettazione triennio 2025/2027", le cui linee guida sono state accolte e si sono concretizzate nell'avvio della procedura (Det. dir. n.2569 del 21/10/2024) finalizzata alla realizzazione in co-progettazione di progetti di welfare culturale nell'ambito del modello "Biblioteche sociali".

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Biblioteche per la <i>European Green Capital</i>	Le biblioteche, attraverso il patrimonio specifico, gli eventi e i progetti correlati, giocano un ruolo importante nella "alfabetizzazione alla sostenibilità", cioè nella diffusione della consapevolezza ambientale, soprattutto nei confronti di giovani, alunni e studenti della nostra città	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Compilazione di due bibliografie nell'ambito della seconda edizione del Festival "Una sola terra": 1. Le voci di "Una sola terra": i libri del festival target adulti 2. Tanti libri "Una sola terra" dedicati a biodiversità, ecologia, sostenibilità: dalle biblioteche di Brescia piccoli spunti di lettura per bambini 0-10 anni

Obiettivo strategico: Biblioteche e memoria della Strage di Piazza della Loggia 1974/2024

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	La memoria della strage di Piazza della Loggia per il rafforzamento dell'identità cittadina	La memoria della strage di Piazza della Loggia, di cui nel 2024 ricorre il 50° anniversario, ricostruita attraverso le fonti locali (giornali, riviste, libri, audiovisivi) presenti nella Biblioteca ed Emeroteca Queriniana, consente di rafforzare, soprattutto nei più giovani, i valori cittadini di rispetto, dialogo, libero confronto e rifiuto della violenza cieca e del terrorismo	Cittadini	2024	Definizione e realizzazione delle attività previste entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: è stato realizzato un cartellone di eventi in concomitanza con l'anniversario della Strage di Piazza Loggia:

4 maratone di lettura presso le biblioteche di quartiere;

1 presentazione di un volume in collaborazione con l'associazione "Topi di biblioteca";

1 laboratorio sulle fonti storiche relative alla Strage, in Emeroteca;

1 mostra dal titolo "Cronaca '74. Quando i giornali e le immagini raccontano una strage", di giornali e fotografie per "raccontare" la Strage attraverso la cronaca, presso Biblioteca Queriniana in collaborazione con Casa della Memoria.

E' stato infine realizzato il progetto "Memoria riflessa", un progetto grafico di vetrofanie che trae spunto dagli articoli di testate giornalistiche conservate nell'Emeroteca Queriniana sulla Strage.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4409 Musei d'arte

Obiettivo strategico: Valorizzazione del sito UNESCO

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione del sito UNESCO con politiche inclusive volte a coinvolgere persone con disabilità sia fisica sia cognitiva	Riprogettazione del <i>Visitor centre</i> inclusivo presso il Museo di Santa Giulia che soddisfi anche le esigenze di persone con diverse abilità	Cittadini	2024/2026	Realizzazione del nuovo <i>Visitor centre</i> : SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Fondazione Brescia Musei

Stato di attuazione al 31/12/2024: La realizzazione del nuovo *Visitor centre* è slittata al 2025 in quanto le risorse di finanziamento provenienti da un bando del Ministero del Turismo sono pervenute solo a fine dicembre e pertanto non in tempo utile per avviare la realizzazione dell'intervento entro la fine del 2024. Nonostante lo scostamento temporale dovuto a fattori indipendenti dal lavoro degli uffici preposti, la realizzazione dell'intervento è comunque prevista nel corso del 2025.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche
C.d.R. 4410 Museo di scienze

Obiettivo strategico: Valorizzazione delle collezioni museali del Museo di Scienze

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Digitalizzazione delle collezioni	Valorizzazione delle collezioni museali attraverso la prosecuzione della digitalizzazione delle collezioni di biologia e di scienze della terra e piano di implementazione del database delle collezioni	Cittadini	2024/2026	Pubblicazione sul sito del Museo di Scienze del database delle collezioni: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il piano di digitalizzazione (2023) è stato aggiornato e integrato con la definizione della struttura del database delle collezioni di zoologia. Si è proseguito con l'attività di digitalizzazione e di pubblicazione delle immagini delle collezioni biologiche: fase di predigitalizzazione di n. 5000 campioni di botanica (aggiornamento database ed etichettatura con QR-CODE); digitalizzazione dei campioni e post produzione delle immagini per n. 2638 erbari di botanica e di n. 1400 campioni delle collezioni di zoologia. Pubblicazione online dell'erbario Preda sul sito del Museo (n. 3085 immagini).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzazione di una esposizione annuale su tematiche naturalistiche e scientifiche	Rilancio della cultura naturalistica e scientifica con la realizzazione ogni anno di una mostra temporanea in particolare attraverso la valorizzazione delle collezioni botaniche, geologiche e zoologiche museali	Cittadini	2024/2026	Realizzazione ogni anno di una esposizione temporanea: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Realizzazione di n.6 esposizioni temporanee: "Il veleno dopo lo sparo" in collaborazione con il Museo di Scienze naturali di Bergamo, dal 03/02 al 27/04; seconda edizione del concorso grafico-pittorico "Disegnare la natura" in collaborazione con le associazioni scientifiche cittadine, dal 02/03 al 23/03; Meccaniche della meraviglia dal 25/05 al 07/09; 46° mostra micologica in collaborazione con il circolo "G. Carini", dal 12/10 al 13/10; mostre fotografiche allestite in museo in occasione del Festival "Una sola terra": 1) "Terrestre" allestimento del fotografo Brendan Pattengale (Los Angeles, 1984), 2) "Rivisitando Katinka Matson - FIORI", dal 18/10 al 31/12.

Obiettivo strategico: Il Museo di Scienze e la rete territoriale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Rafforzamento della rete territoriale	Rafforzamento della rete dei soggetti che collaborano con il museo: associazioni scientifico naturalistiche, università ed altri enti di ricerca, Ateneo di scienze lettere ed arti di Brescia, AmbienteParco, Musil, Comunità Montana Parco Alto Garda, Parco Monte Barro, Regione Lombardia	Associazioni, istituzioni educative, centri di ricerca, parchi e altri enti del territorio	2024/2026	Consolidamento dei protocolli in essere, rinnovo di quelli in scadenza, approntamento di nuovi accordi: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Oltre agli accordi in corso (UNIBS, ERSAF/UNINSUBRIA, CNR/ISPRA, Astrofili, Associazioni natralistico scientifiche), sono stati approvati: 1) nuovo Accordo di collaborazione scientifica tra A2A Ciclo Idrico S.p.a. e Comune di Brescia - Museo Civico di Scienze Naturali per progetto di ricerca denominato *Bstrati4hydro (Integrated Stratigraphy for Hydrogeology of Brescia)*, 2024/2026; 2) nuovo accordo di programma per "Coordinamento tecnico-scientifico del Museo del Parco Alto Garda Bresciano – Centro Visitatori e delle attività connesse alla Rete Museale Alto Garda" 2024/2026

Obiettivo strategico: Il Museo di Scienze per una città solidale con l'ambiente e verso la *European Green Capital*

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Il Museo punto di riferimento scientifico per la geo-biodiversità della città	Il Museo di Scienze naturali costituirà il punto di riferimento per la geo-biodiversità nella programmazione della transizione ecologica. In questo ruolo, il Museo che istituzionalmente studia il capitale naturale locale e le sue funzioni ecosistemiche, avrà il compito di fornire le conoscenze ambientali di base agli altri settori dell'ente per consentire una programmazione che trovi equilibrio tra sostenibilità, resilienza ai cambiamenti climatici, tutela e conservazione dell'ambiente	Cittadini	2024/2026	Produzione di report di analisi territoriali e/o di monitoraggio: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Proseguono le attività con il CNR/ISPRA nell'ambito del progetto CARG; è stato realizzato un report sul quadro conoscitivo della biogeodiversità nel "Piano del Verde e della Biodiversità" del Comune di Brescia (Settore Verde urbano e territoriale). E' stato redatto inoltre un disegno sperimentale di introduzione di specie vegetali autoctone provenienti da habitat a rischio di estinzione ma ancora presenti sulle colline bresciane (Sett. edilizia abitativa pubblica e progetti complessi). FILO NATURALE, due report inerenti: Indagini ambientali di campionamento, analisi ed elaborazione dati per valutare il ruolo ecosistemico delle aree agricole del SIN Brescia-Caffaro (completamento dell'azione 2.5); Monitoraggio attraverso appositi indicatori degli effetti prima e dopo la realizzazione degli interventi previsti dalle azioni della STC in termini di incremento del capitale naturale compresi nello studio inerente studi ambientali, modellazione, mappatura, campionamento e monitoraggio del capitale naturale autotrofo del Comune di Brescia e del Parco sovracomunale delle Colline (completamento di parte dell'azione 5.2).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	L'educazione ambientale al Museo	Il Museo di Scienze, con il settore Verde urbano e territoriale e altri settori dell'ente, promuoverà proposte divulgative e piani educativi dove l'alfabetizzazione scientifica, etica ed estetica convergano per diffondere un'educazione attenta alla maturazione di una sensibilità ambientale ed ecologica per una nuova cultura sostenibile. Operativamente verranno realizzati laboratori per le scuole e le famiglie all'aperto (outdoor education, con percorsi formativi al Parco delle Colline, aiuole della biodiversità, escursioni, ecc.), in Museo e proposte per il grande pubblico dislocate nella città (rassegne cinematografiche, eventi, mostre)	Cittadini	2024/2026	Realizzazione di laboratori didattici e educativi per scuole e famiglie: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Sindaca	Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione al 31/12/2024: prosegue l'attività educativa rivolta alle scuole in collaborazione con il Parco delle Colline, n. 201 classi hanno partecipato ai laboratori in museo rivolti alle scuole; n. 175 classi hanno partecipato ai percorsi nel Parco delle Colline; attività con le associazioni scientifiche in museo e presso la Specola Cidnea, circa n. 170 iniziative, di cui n.95 aperti alla cittadinanza e i rimanenti dedicati ai soci dei gruppi associativi. Realizzate visite guidate di supporto alle mostre temporanee allestite in museo. Realizzata inoltre la seconda edizione del festival "Una sola Terra" 18-20 ottobre, con più di 50 iniziative pubbliche dedicate alla natura e alla sostenibilità.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 - Sport e tempo libero

Lo sport, soprattutto nella presente fase storica, rappresenta un fondamentale strumento di carattere educativo, sociale, morale e di relazione. Conseguentemente la promozione, la qualificazione, il consolidamento, l'ampliamento, la razionalizzazione e la diversificazione dell'offerta sportiva per la città, per chi la abita e per chi la frequenta, costituiscono le linee di azione per l'attuazione di politiche attive in materia di sport.

Promozione della pratica sportiva con particolare riferimento alle potenzialità sociali della stessa e con particolare attenzione alle giovani generazioni

Nel 2024 la promozione dell'attività sportiva si è concretizzata, *in primis*, attraverso l'organizzazione di proposte sportive "tradizionali" – opportunamente aggiornate ed innovate anche con approcci di tipo trasversale.

Nel 2024 è stato confermato il rapporto di collaborazione con le società sportive che organizzano corsi di avviamento allo sport rivolti ai bambini e bambine in numerose discipline, finalizzati a far avvicinare, anche a nuove discipline sportive, i ragazzi supportando anche economicamente le famiglie con maggiori necessità.

Nel periodo considerato, in concomitanza con l'approssimarsi della primavera, sono pervenute e prontamente prese in carico dal servizio alcune richieste riguardanti l'iniziativa "Facciamo fuori lo sport", pensata per promuovere attività di fitness e di pratica sportiva da svolgere nei parchi durante la stagione estiva, anche in considerazione del ruolo primario dell'attività fisica nel miglioramento della qualità della vita e della riduzione di malattie ed incidenti. In tale ottica è proseguita la sinergia tra i diversi settori comunali coinvolti, mediante il coordinamento e presidio della "liberalizzazione controllata" degli spazi pubblici destinati allo sport, consentendo ai praticanti di svolgere attività all'aperto nei parchi e ai cittadini di continuare a fruirne liberamente, gli uni e gli altri in un contesto di civile convivenza e secondo canoni di cittadinanza attiva.

Nel 2024 allo sviluppo e alla promozione dell'offerta sportiva è stato dato seguito mediante la concessione di contributo economico e di patrocinio alle iniziative sportive più meritorie. Pertanto l'Amministrazione ha sostenuto significativamente eventi e manifestazioni sportive, organizzati dalle realtà sportive del territorio (ASD – associazioni sportive dilettantistiche e SSD – società sportive dilettantistiche) che, in particolare nel *weekend*, si sono adoperate per proporre manifestazioni sportive finalizzate a vivacizzare la città.

In tale contesto, in città, dopo che nel mese di maggio è stato ospitato l'evento proposto sul territorio, dalle realtà sportive dal CONI, da Sport e Salute S.p.A. e da Regione Lombardia denominato Scuola Attiva Kids – che ha coinvolto gli alunni di alcuni plessi scolastici aderenti al progetto, nel mese di settembre è stato organizzato un "evento guida" in materia sportiva in corrispondenza della "*Settimana europea dello Sport (EWOS – European Week Of Sport*, lanciata nel 2015 dall'Unione Europea) – ottobre 2024, per promuovere l'attività sportiva e gli stili di vita sani e attivi, al fine di incrementare il benessere fisico e mentale della popolazione.

Alla promozione dello sport in città hanno concorso anche le "iniziative" istituzionali in collaborazione e a beneficio del mondo della scuola, in merito al quale si stanno valutando anche nuove modalità di promozione della pratica sportiva: a fine maggio

2024 si è conclusa con la Festa finale, presso il Palazzetto del Centro San Filippo, l'edizione annuale del progetto "*Vittoria Alata*", finalizzato alla valorizzazione di percorsi di formazione all'educazione fisica nelle scuole primarie, in collaborazione con CONI ed Ufficio Scolastico Territoriale, tenendo conto delle novità che anche a livello normativo riguardano l'attività motoria nella scuola primaria. La Festa ha registrato la partecipazione delle classi terze aderenti all'iniziativa che si sono cimentate in un circuito sportivo. Nell'occasione sono state raccolte le schede di performance dei partecipanti, per misurare le competenze e le attitudini sportive dei giovanissimi partecipanti.

L'Amministrazione, in continuità con gli anni precedenti, ha proseguito la valorizzazione sia di manifestazioni sportive, che concorrono alla diffusione di stili di vita equilibrati, sia di eventi sportivi che, per il livello di eccellenza raggiunto anche nel circuito agonistico nazionale ed internazionale, sono in grado di veicolare, sul medesimo piano sportivo, l'immagine di una città capace di ospitare ed organizzare eventi sportivi di valore assoluto.

In proposito, una novità ha riguardato l'iniziativa "CORRIXBRESCIA" 2024/25: a seguito della formalizzazione di un accordo tra Comune di Brescia e ATS Brescia per la promozione di stili di vita sani tra i propri cittadini, l'Amministrazione ha individuato un *partner*, quale soggetto attuatore, scelto mediante una manifestazione pubblica di interesse.

La promozione della pratica sportiva, in corrispondenza di ciascuna stagione sportiva, come l'offerta comunale complessiva di spazi per l'attività fisica, ha continuato ad essere organizzata e canalizzata attraverso la società *in house providing* Centro Sportivo San Filippo S.p.A. che, si occupa della predisposizione dei *planning* della stagione sportiva nel quale figurano, sia pure limitatamente all'orario extrascolastico, sia le palestre scolastiche delle scuole dell'obbligo comunali, sia le palestre delle scuole secondarie di secondo grado di proprietà della Provincia, in attuazione dell'accordo triennale vigente tra la stessa ed il Comune di Brescia.

Fin dai primi mesi del 2024, in esecuzione delle previsioni contrattuali, con la società è stato avviato un percorso di revisione e di aggiornamento sia delle tariffe sia dei criteri di assegnazione degli spazi presso gli impianti sportivi comunali, in modo di concretizzare al massimo grado la funzione sociale dello sport tenendo altresì conto della necessità di assicurare, la sostenibilità della gestione degli impianti.

È proseguito altresì il percorso di presa in carico, riqualificazione e, più in generale, di valorizzazione della destinazione sportiva del territorio, anche tramite iniziative sportive in aree verdi o in aree urbane in via di rigenerazione. In proposito è stata realizzata la prevista piastra destinata al *parkour* nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile "La scuola al centro del futuro", inaugurata a fine dicembre 2024 in collaborazione con l'Associazione *Move Out*.

L'Amministrazione ha promosso lo sport anche attraverso il riconoscimento dei risultati raggiunti dagli atleti bresciani nei diversi scenari in cui si sono distinti, mediante la periodica riproposizione, degli appuntamenti del "Premio Leonessa" e dei "Campioni della Leonessa" con cui documentare anche le migliori *performance* e l'attività agonistica svolta da atleti cresciuti negli impianti sportivi della città o all'interno delle realtà sportive bresciane.

Nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile "La scuola al centro del futuro", finalizzata alla rigenerazione urbana della zona sud ovest della città, è proseguito il progetto sperimentale avviato all'inizio dell'a.s. 2023/2024 che ha proposto iniziative ludico ricreative a sfondo sportivo in orario *extra* scolastico ad

alunni e studenti della scuola dell'obbligo e agli adolescenti integrando, attraverso lo sport e giornate dedicate, la popolazione straniera nel tessuto sociale locale. Sempre nel contesto strategico indicato è stata data continuità a tali iniziative che "scommettono" sul valore sociale ed inclusivo dello sport: è stata in proposito riproposta l'attività ludico sportiva per alunni e studenti della scuola dell'obbligo. In questo contesto sarà possibile per gli alunni e gli studenti partecipanti utilizzare la piastra per il *parkour*, appena realizzata, gestita da personale specializzato che offrirà occasioni di aggregazione a fondo sportivo alla popolazione giovanile del territorio. È stata data continuità ai percorsi di "occupazione" sportiva del territorio, con particolare riferimento a contesti urbani anche degradati: nel parco "La Rosa blu" di via Nullo, attraverso iniziative capaci di attrarre i giovani attorno alla *skyfitness*, all'area verde opportunamente adeguata e all'interno della stessa palestra di via Nullo, compatibilmente con i *planning* di utilizzo della stessa ed anche in altre aree degradate, come ad esempio alcune collocate nel quartiere Chiesanuova sulla falsariga di quanto realizzato presso il centro sociale del quartiere Casazza, dove un'associazione dilettantistica sportiva ha proposto per i più giovani l'avviamento alla pratica del *parkour*.

Nel corso dell'anno sono state valutate tutte le opportunità messe a disposizione dall'ordinamento giuridico nazionale e regionale – *in primis* Sport e Salute S.p.A. e Regione Lombardia – al fine di accedere a contributi per l'avvio di progetti di promozione dello sport quale veicolo di inclusione e di coesione sociale e, più in generale, per beneficiare di finanziamenti esterni anche per interventi in conto capitale sugli impianti sportivi.

In proposito il Comune di Brescia in esito alla partecipazione al bando "Sport e periferie 2024",

promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport, ha conseguito un contributo pari a un milione di euro per la valorizzazione dell'impianto sportivo di via Nullo, denominato Polivalente Azzurri d'Italia, venendo ammesso in graduatoria e ottenendo un contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo sport.

Valorizzazione degli impianti sportivi della città (strutture sportive)

Il triennio 2024/2026 registrerà la realizzazione degli impianti sportivi finanziati con le risorse del PNRR in ambito "*sport e inclusione sociale*". Sono stati completati, nel corso del 2023, gli affidamenti degli appalti integrati, nel pieno rispetto delle *milestone* previste nel cronoprogramma delle convenzioni sottoscritte con il Dipartimento dello Sport, sono stati approvati entro fine maggio 2024 i progetti esecutivi, nella seconda parte dell'anno si sono avviati i lavori per la realizzazione dell'impianto polivalente *indoor* destinato alle discipline dell'atletica leggera, delle arti marziali e dell'arrampicata e per la realizzazione di un centro di preparazione olimpica alla disciplina della ginnastica artistica.

Nel periodo considerato, è stato avviato un processo per l'individuazione in città di aree sia per la pratica amatoriale sia per la realizzazione di un impianto da *cricket* (in aggiunta a quello di via Gatti), di valenza internazionale.

Più in generale, nel nuovo quadro normativo dettato dal contratto di servizio stipulato nel novembre 2022 tra Comune di Brescia e società *in house providing* Centro Sportivo San Filippo S.p.A, ed anche dalla normativa più recente sull'impiantistica sportiva (D. Lgs 38/2021), sulla scorta della formulazione di una proposta di investimento da parte della società, è stato avviato un piano di riqualificazione degli

impianti sportivi comunali, da attuare secondo criteri prioritari di sicurezza, migliore funzionalità ed efficientamento energetico. Nel corso del 2024 sono stati realizzati investimenti per circa 1 milione di euro, di cui beneficeranno gli impianti sportivi di via Pirandello e le piscine di viale Piave e di Lamarmora.

Peraltro, nel febbraio 2024 si è positivamente concluso il procedimento con il quale, Comune e Società controllata, hanno potuto beneficiare di un consistente contributo a fondo perduto che ha permesso di realizzare alcuni interventi di efficientamento energetico nei tre impianti natatori di proprietà comunale.

Turismo sportivo

Nell'anno 2024, anche nell'ottica di organizzazione di iniziative tese a stimolare il turismo sportivo quale potenziale strumento di efficace promozione del movimento sportivo, è stata supportata la prima edizione del Grand Prix di Atletica, meeting internazionale di atletica, tenutosi presso l'impianto "Gabre Gabric", iniziativa che ha visto la presenza di numerosi atleti di prestigio.

Programma 02 – Giovani

Nell'articolato percorso di riorganizzazione e di sviluppo delle politiche giovanili comunali, l'Amministrazione nel 2024 ha operato per integrare ed includere in maniera sempre più strutturata le giovani generazioni nel mondo adulto, con un'attenzione particolare a coloro che hanno maggiori difficoltà di partenza e, per questo, devono essere maggiormente supportati dalle istituzioni.

In questo percorso un primo ambito di intervento su cui sono stati profusi sforzi riguarda l'orientamento scolastico e lavorativo, aspetto cruciale nei processi di crescita, svolto prevalentemente attraverso l'attività degli sportelli dell'Informagiovani collocati presso il Mo.Ca. Nel periodo considerato è stato avviato un percorso di sperimentazione del decentramento degli sportelli informagiovani nel territorio cittadino per il coinvolgimento dei ragazzi in luoghi non convenzionali attraverso il progetto finanziato da Regione Lombardia denominato "*You are info*".

L'esperienza ha dato esiti positivi, soprattutto perché si è riusciti a coinvolgere i giovani, prevalentemente frequentanti il Centro di aggregazione giovanile (CAG) La terra di mezzo della parrocchia di San Faustino, che si sono sentiti parte attiva del progetto. Grazie anche al "concorso" esterno di David Moss, l'ex capitano della locale squadra di *basket*, è stato possibile attivare i giovani, che accompagnati dagli educatori hanno in prima persona contribuito a completare la parte di progetto relativa alla qualificazione del tempo libero; gli stessi hanno poi aderito convintamente alle iniziative di orientamento e formazione proposte.

Il progetto è stato presentato con successo nelle interlocuzioni in corso con la municipalità di New York per organizzare scambi di buone prassi sulle politiche sociali in genere e giovanili in particolare.

Nel recente passato, al fine di contenere e contrastare il fenomeno dei *Neet* (*Not in education, employment or training*), è stata avviata con i centri di formazione professionale, la Provincia e l'Ufficio Scolastico Territoriale una forma sperimentale di promozione della formazione professionale che, è stata ora arricchita, attraverso l'organico inserimento della formazione professionale all'interno di un più ampio ventaglio di proposte *post* obbligo. In particolare, è stata organizzata una rassegna, aperta a studenti e famiglie, di indirizzi ed aree scolastiche ed anche lavorative, per rendere l'orientamento più efficace e capace di interessare la generalità degli studenti della scuola dell'obbligo. A corollario, sono state proposte iniziative di

supporto ai genitori nella scelta e altre iniziative dedicate precipuamente ai ragazzi, tra cui sono da evidenziare per il gradimento che hanno ricevuto, gli appuntamenti di teatro forum, studiati per aiutare le famiglie a gestire i complicati e a volte contorti percorsi che portano alla scelta scolastica.

È proseguita l'iniziativa di ri-orientamento nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, attività essenziale per aiutare gli studenti che hanno sbagliato percorso o, diversamente, non si trovano a proprio agio nella scuola scelta. Al supporto di giovani ultra diciottenni ha concorso anche la piattaforma regionale di orientamento, che vede il Comune di Brescia aderire al progetto di promozione delle attività e iniziative di orientamento, avviato dal Comune di Cremona e condiviso da Regione Lombardia ed ANCI.

Da questa esperienza, nel corso del triennio, assumerà forma compiuta il coordinamento regionale sulle politiche giovanili, che, con l'entrata in vigore della legge regionale 4 del 31/03/2022 ("La Lombardia è dei giovani") chiederà agli enti capoluogo di Provincia una presenza sempre maggiore per coadiuvare la Regione nelle funzioni di lettura della condizione giovanile e di programmazione delle attività connesse.

Per aiutare i giovani ad accedere al mercato del lavoro, è stato confermato, attraverso il bando "Dote comune" di ANCI, il progetto "100 leve", cofinanziato da Regione Lombardia. Nella prosecuzione del triennio si valuteranno possibili aggiornamenti della predetta progettualità anche con riferimento a nuove prospettive di ingaggio ("leva regionale") che stanno emergendo a livello regionale, in esito a riflessioni più ampie che colgono la necessità di riorientare le attività decisamente a beneficio dei giovani. Nel corso della prima parte dell'anno è stato significativamente focalizzato il tema della partecipazione dei giovani. L'Amministrazione, perseguendo l'obiettivo di valorizzare e incoraggiare il protagonismo dei giovani in città, ha proseguito il percorso di avvicinamento agli "Stati generali dei giovani", mediante il coinvolgimento sia di chi lavora coi giovani sia i giovani stessi.

Gli Stati generali, fin dal loro avvio, sono andati oltre le consuete tradizionali modalità di coinvolgimento operativo dei giovani, che mantengono l'asimmetria tra il mondo adulto che propone e il mondo giovanile che è oggetto della proposta. Gli Stati generali hanno promosso un confronto preliminare di natura "politica" con i giovani coinvolti, messi sullo stesso piano degli adulti, in una cornice in cui sono state previste strategie per evitare che le differenze generazionali pesassero eccessivamente, fino a inficiare il confronto.

Nel mese di maggio si è svolta la giornata dedicata agli Stati Generali dei Giovani, preparata da un percorso articolato in due distinte fasi: una prima fase, dedicata agli incontri promossi dalla componente politica con gli stakeholder prima e coi giovani poi. Gli incontri coi giovani sono stati tutti tematici e si sono svolti in contesti non istituzionali. Il momento di proposta è stato utile per focalizzare i temi di discussione e raccogliere spunti relativi al tema di come i più giovani vivono la città; una seconda fase, tenutasi nella giornata del 11 maggio 2024, dedicata espressamente agli Stati generali e suddivisa in due momenti: la mattina si è tenuto l'incontro istituzionale in Vanvitelliano, che ha visto la partecipazione di giovani e stakeholder assieme; nell'occasione sono state presentate relazioni sulla condizione giovanile odierna. Nel pomeriggio al Mo.Ca. si è tenuto il secondo momento, con tavoli di lavoro tematici, da cui sono emerse le richieste del mondo giovanile alla politica, che saranno contenute in un dossier di prossima pubblicazione.

Con il lancio degli Stati generali l'Amministrazione (e la città nel suo complesso) affinerà le proprie capacità di ascolto nel confronto reciproco, condividendo con i giovani coinvolti risposte e strategie, così da riconoscere loro piena cittadinanza ed accrescere il tasso di innovazione sociale delle politiche cittadine. Il predetto percorso, di valorizzazione delle differenze di natura generazionale, rafforzerà la città intesa come realtà coesa ed armonica, attenta ai percorsi e ai processi di integrazione, capace di superare le disuguaglianze che si celano anche dietro le asimmetrie generazionali.

Nel percorso di progressiva valorizzazione del mondo giovanile si è realizzato anche il potenziamento della dimensione europea degli interventi e delle azioni. In tale ottica l'Amministrazione ha formalizzato dapprima l'apertura del nuovo sportello Europe Direct presso il Mo.ca., che, nel 2025 sarà affiancato dall'adesione alla rete Eurodesk, che si occupa di promuovere le opportunità dell'Unione europea per i giovani.

Un ulteriore ambito in cui l'Amministrazione intende intervenire nel triennio è quello del contrasto al malessere giovanile. Sono state riproposte, con i dovuti adattamenti all'evoluzione dei bisogni, le azioni afferenti al normale disagio evolutivo connesso ai percorsi di crescita. In particolare nelle scuole cittadine sono riprese le attività di prevenzione all'uso delle sostanze e quelle di educazione alla salute, che sono rivolte anche ad insegnanti e genitori. Inoltre, si è riproposto lo sportello di supporto psico-pedagogico rivolto alla generalità dei giovani. Ancora, sono state valorizzate le iniziative tese a promuovere il protagonismo dei giovani sul piano culturale, anche riconoscendo contributi alle manifestazioni più significative.

Nell'anno 2024 l'attenzione al malessere dei giovani ha portato anche a occuparsi della situazione di Piazza Vittoria, dove spesso stazionano gruppetti di giovani che, in talune circostanze, si sono resi protagonisti di risse ed episodi di teppismo. Per contenere il fenomeno le politiche giovanili, in collaborazione con gli uffici comunali che si occupano di promozione della città e di sport, hanno avviato un percorso di osservazione partecipata e hanno costruito un palinsesto di iniziative sportive e culturali, denominato "Vittoria in movimento" – realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio. L'iniziativa ha dato alla piazza, accanto ad altri volti, anche l'immagine di inclusione delle diversità. A tal proposito si sta anche predisponendo un intervento più strutturato finalizzato a riqualificare lo spazio urbano di Piazza Vittoria in un luogo anche inclusivo, dedicato al protagonismo giovanile.

L'idea che soggiace all'azione descritta è quella di tentare di costruire risposte positive e proattive anche in situazioni di difficoltà che, peraltro, possano costruire strumenti e buone prassi da utilizzare anche in altri contesti, sempre al fine di ridurre e contenere il potenziale disagio entro limiti fisiologici prima che possa assurgere a fenomeni di devianza. Ciò, in qualche modo, valorizzerà, nel biennio 2025 – 2026, anche la partecipazione delle politiche giovanili ai tavoli tecnici con Polizia Locale, Marketing, Servizi alla Persona. Tuttavia il percorso esige di essere collocato in una cornice più ampia di corresponsabilità della comunità locale. In altri termini l'attività che si svilupperà non intende configurarsi come un mero intervento di servizio imposto unilateralmente dall'Amministrazione. A tal fine, nell'ultimo trimestre del 2024, si sono avviati incontri con commercianti e i Consigli di quartiere del centro storico prima per sondare aspettative e poi per raccogliere disponibilità a collaborare nelle attività di contrasto alle povertà educative.

Pari opportunità

Nel corso del periodo considerato sono proseguite le attività di esecuzione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione di progetti proposti dal Comune di Brescia, in qualità di Ente capofila, nelle aree tematiche delle pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni, mentre per quelle relative a politiche di conciliazione vita-lavoro non vi sono stati nuovi bandi che hanno consentito la predisposizione di nuove progettazioni.

Nell'ambito del progetto "*Budget.it*", elaborato dall'Università degli studi di Brescia Dipartimenti di Giurisprudenza e Economia e Management, finanziato dall'Unione Europea, cui il Comune ha aderito è proseguito il confronto con i partner di progetto ed è stata avviata l'interlocuzione per la predisposizione del bilancio di genere relativo ad alcune aree.

Sempre nel periodo considerato, in esito all'approvazione dell'aggiornamento del Regolamento della commissione, è stata nominata, con la rilevante novità della presenza della componente maschile, la nuova commissione Pari Opportunità che, dal maggio 2024, eletti Presidente, Vice Presidente e Segretario, è pienamente operativa e si è dedicata, fino alla fine dell'anno, allo sviluppo di progetti volti a sensibilizzare la cittadinanza sui temi della violenza sulle donne, a promuovere iniziative culturali (ad esempio spettacoli teatrali, mostre, convegni, laboratori scolastici) sul tema delle discriminazioni di ogni genere e, in particolare, di quella che ha origine dal linguaggio. In quest'ottica è proseguito l'impegno relativo al contrasto alla comunicazione ostile.

Nell'ambito delle iniziative di contrasto alle discriminazioni – in alternativa alla gestione del servizio di Sportello -, per il biennio marzo 2024 - marzo 2026, è stato disposto di affidare all'Associazione Ambasciata per la democrazia locale a Zavidovici il servizio "Progettazione sociale per contrasto alle discriminazioni, pari opportunità e sostenibilità sociale e supporto ad attività di rete per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione a favore della comunità", con il compito di ricercare e segnalare al Settore Diritto allo studio, Rapporti con l'Università, Sport, Politiche giovanili e Pari opportunità di bandi e altri strumenti e misure emanati da enti finanziatori pubblici e privati, regionali, nazionali ed europei e di offrire supporto tecnico-operativo alle attività di rete delle *partnership* di progetto a cui il Settore stesso partecipa in qualità di capofila o *partner* con particolare riferimento al costituendo Tavolo interistituzionale di contrasto ai discorsi e fenomeni d'odio, alla Rete Antidiscriminazioni, alla rete Re.a.dy.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
C.d.R. 2310 Sport

Obiettivo strategico: Promozione, consolidamento, ampliamento e diversificazione dell'offerta sportiva in città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Valorizzazione degli impianti sportivi della città	Definizione degli investimenti negli impianti sportivi secondo criteri e priorità stabiliti in collaborazione con il Centro Sportivo San Filippo S.p.A.	Cittadini e realtà associative del mondo sportivo locale	2024/2026	Approvazione del piano degli investimenti: entro il 31/10 di ciascun anno: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sport	Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Gli investimenti (del valore complessivo di 2.250.000) in impianti sportivi, stabiliti in collaborazione con il Centro Sportivo San Filippo, dotati di CUP, sono stati inseriti, entro il 31 ottobre, nel processo di formalizzazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promozione della pratica sportiva con particolare riferimento alle potenzialità sociali della stessa e con particolare attenzione alle giovani generazioni	Attivazione, revisione, consolidamento e sviluppo di progetti, anche cofinanziati dal Ministero e da Regione Lombardia e in collaborazione con enti del terzo settore, a spiccata valenza sociale destinati in particolare ai giovani	Cittadini e realtà associative del mondo sportivo locale	2024/2026	Attivazione o consolidamento su base annua di un progetto sportivo annuale con tali caratteristiche: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sport	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Consolidamento attività sperimentale doposcuola sportivo avviata presso il quartiere Don Bosco nell'ambito del progetto strategico SUS.

Missione 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 02: Giovani

Responsabile gestionale: Dirigente settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità
C.d.R. 2307 Politiche giovanili e pari opportunità

Obiettivo strategico: Incoraggiare, promuovere e valorizzare il protagonismo e la partecipazione dei giovani nella città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di percorsi di ascolto dei giovani	Organizzazione degli Stati Generali dei Giovani	Popolazione giovanile	2024	Stati Generali dei Giovani: entro il 31/12/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: In data 11/05/2024 è stato realizzato il progetto "Stati Generali dei Giovani" volto alla valorizzazione delle differenze di natura generazionale. In particolare, si è svolta la giornata dedicata agli Stati Generali dei Giovani, preparata nell'ambito di un percorso articolato in due distinte fasi: una prima fase, dedicata agli incontri promossi dalla componente politica con gli stakeholder prima e con i giovani poi; e una seconda fase, tenutasi nella giornata del 11 maggio 2024, dedicata espressamente agli Stati Generali. Durante tale giornata si è tenuto l'incontro istituzionale presso il salone Vanvitelliano, che ha visto la partecipazione di giovani e stakeholder assieme; inoltre si è tenuto presso il Mo.Ca. l'incontro, con tavoli di lavoro tematici, da cui sono emerse le richieste del mondo giovanile rivolte alla politica, che saranno raccolte in un dossier di prossima pubblicazione.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Valorizzazione di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale	Iniziative di cittadinanza attiva da cui possano derivare forme di restituzione per l'intera popolazione giovanile e per la città. Iniziative di animazione del territorio	Popolazione giovanile	2024/2026	Attivazione o consolidamento, su base annua, di iniziative di cittadinanza attiva e di animazione territoriale: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Durante l'anno 2024 è stato sostenuto il progetto "Centro Oratori Bresciani" consistente nelle azioni di prevenzione, accompagnamento e incoraggiamento del protagonismo giovanile, in particolare con la promozione di eventi ludici mirati ai giovani negli oratori cittadini, con finalità educative e partecipative.

Obiettivo strategico: Politiche di orientamento al mondo del lavoro

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promozione di azioni finalizzate ad orientare e riorientare gli studenti per connetterli al mondo del lavoro	Realizzazione di eventi, in collaborazione con la comunità scolastica e il mondo delle imprese, per orientare gli studenti che escono dalla scuola secondaria di primo grado e quelli che non accedono al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado	Popolazione giovanile, famiglie e imprese	2024/2026	Realizzazione di almeno un evento strutturato su base annua: SI/NO 100%=SI; N. di scuole "orientate"; N. di classi "orientate"; N. di percorsi di riorientamento proposti	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Durante l'anno 2024 sono state organizzate iniziative di orientamento che hanno interessato 9 scuole e 35 classi; i percorsi di riorientamento proposti sono stati 58. In totale sono stati raggiunti n. 668 studenti di cui n. 100 (residenti e non-residenti) interessati nel percorso di riorientamento lavorativo.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Sviluppo dei servizi Informagiovani secondo modelli finalizzati a creare sinergie e reti con territorio e partner istituzionali	Adesione, avvio e consolidamento della rete regionale di Informagiovani e sviluppo di forme di decentramento del servizio nei luoghi di aggregazione dei giovani	Popolazione giovanile, famiglie e imprese	2024/2026	Avvio della rete regionale di Informagiovani: entro il 31/12/2024; Consolidamento della rete regionale di Informagiovani entro il 31/12/2026; Decentramento del servizio Informagiovani: entro il 31/12/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: È stata confermata l'adesione al sistema di coordinamento dell'Informagiovani presso il Mo.Ca. nell'anno 2024. Nel periodo considerato è stato avviato un percorso di sperimentazione del decentramento degli sportelli informagiovani nel territorio cittadino volto a promuovere il coinvolgimento dei ragazzi in luoghi non convenzionali attraverso il progetto finanziato da Regione Lombardia denominato "You are info". Inoltre è stato predisposto il nuovo capitolato di appalto del servizio contenente l'implementazione del servizio anche in modalità decentrata.

Obiettivo strategico: Analisi e proposte per azioni di prevenzione del disagio giovanile

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Interventi rivolti a adolescenti, genitori e educatori di prevenzione del disagio giovanile	Attivazione di servizi anche all'interno della scuola per prevenire il disagio giovanile	Popolazione giovanile, scuole e famiglie	2024/2026	N. di interventi effettuati; N. di studenti raggiunti su base annua	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati effettuati 110 interventi, raggiungendo in un anno 1195 studenti in modo diretto e 300 studenti con contatti indiretti (per contatti indiretti si intendono studenti e studentesse che hanno beneficiato della ricaduta di azioni rivolte agli insegnanti tramite il progetto quali consulenze e formazione del programma *Life Skill training*).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Istituzione di tavoli intersettoriali e multidisciplinari di attenzione del disagio	Attivazione di modalità articolate di presidio e di sorveglianza del disagio con i diversi attori che si occupano dei giovani, compresi gli stessi giovani	Popolazione giovanile e famiglie	2024/2026	N. di interventi strutturati svolti (su base biennale)	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche giovanili	Polizia Locale; Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sul tema del disagio giovanile, nel mese di novembre 2024, è stato costituito il tavolo tecnico interassessorile a seguito di un incontro tenutosi in data 21/11/2024. Conseguentemente è stata prodotta la mappatura degli *stakeholder* di Piazza Vittoria e zone limitrofe, come si evince dai report predisposti in data 22/11/2024, 29/11/2024 e 06/12/2024. Si è svolta l'assemblea pubblica congiunta dei Consigli di Quartiere Centro Storico Nord e Centro Storico Sud in data 10/12/2024, mentre in data 16/12/2024 si è tenuto un incontro con i commercianti e due CAG del centro storico e Cooperative sociali a cui ha partecipato anche Andrea Mornioli della Cooperativa Dedalus, co-coordinatore del Forum Diseguaglianze e Diversità. Infine è stata completata la raccolta delle istanze emerse utili all'avvio di un patto territoriale.

Obiettivo strategico: Supportare e facilitare la conciliazione vita-lavoro per i cittadini e le cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sviluppo e attuazione di progetti nell'ambito delle politiche di welfare aziendale partecipativo	Promozione di progetti di conciliazione dei tempi e degli orari	Cittadini	2024/2026	Attuazione di azioni per favorire la conciliazione vita-lavoro, dei tempi e degli orari: SI/NO 100%=SI	(per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Pari Opportunità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 è stata effettuata la rendicontazione dei progetti in corso di svolgimento. Contrariamente a quanto previsto, nel corso dell'anno Regione Lombardia non ha pubblicato alcun bando per il finanziamento di politiche di welfare aziendale partecipativo, pertanto non è stato possibile attivare nuove azioni, per le quali si rende necessario reperire finanziamenti esterni.

Obiettivo strategico: Promuovere una cultura della parità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione di progetti in materia di pari opportunità e sostenibilità sociale, in una prospettiva intersettoriale. Agire in maniera preventiva su stereotipi e pregiudizi	Il Comune promuove e coordina l'attuazione di progetti e iniziative volte all'attuazione delle pari opportunità tra donne e uomini e al contrasto di ogni discriminazione a partire dalla prima infanzia	Cittadini	2024/2026	Costituzione di un tavolo tematico sui discorsi e fenomeni d'odio: SI/NO Attuazione di azioni per favorire le pari opportunità: SI/NO Gestione sportello antidiscriminazioni: SI/NO Supporto alle attività formative, informative e di sensibilizzazione promosse dalla rete antidiscriminazioni: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Pari Opportunità	-

Stato di attuazione 2024: In data 21/3/2024 è stato ufficialmente costituito il tavolo interistituzionale di contrasto ai discorsi e fenomeni d'odio, che si è riunito presso il Salone Savoldi di Piazzale Repubblica e a cui hanno aderito n. 30 enti/istituzioni. In alternativa alla gestione del servizio di Sportello, per il biennio marzo 2024 - marzo 2026 è stato disposto di affidare all'Associazione Ambasciata per la democrazia locale a *Zavidovici* il servizio "Progettazione sociale per il contrasto alle discriminazioni, pari opportunità e sostenibilità sociale e supporto ad attività di rete per iniziative di prevenzione e sensibilizzazione a favore della comunità", con il compito di ricercare e segnalare al Settore Diritto allo studio, Rapporti con l'Università, Sport, Politiche giovanili e Pari opportunità bandi e altri strumenti e misure emanati da enti finanziatori pubblici e privati, regionali, nazionali ed europei e di offrire supporto tecnico-operativo alle attività di rete delle *partnership* di progetto a cui il Settore stesso partecipa in qualità di capofila o partner (riunioni, incontri, assemblee, relazioni e iniziative) con particolare riferimento al costituendo Tavolo interistituzionale di contrasto ai discorsi e fenomeni d'odio, alla Rete Antidiscriminazioni (rete Re.a.dy.).□

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere una prospettiva di genere in maniera trasversale nei diversi ambiti di intervento del Comune	Valorizzare la partecipazione delle donne a tutti i livelli di responsabilità	Cittadini	2024/2026	Promozione di iniziative formative rivolte alla struttura comunale al fine di sensibilizzare l'approccio gender mainstreaming: SI/NO 100%=SI	gestione azioni del progetto budget-it	Assessora alle Pari Opportunità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nell'ambito del progetto "Budget.it", elaborato dall'Università degli studi di Brescia Dipartimenti di Giurisprudenza e Economia e Management, finanziato dall'Unione Europea, cui il Comune ha aderito, è proseguito il confronto con i partner di progetto ed è stata avviata l'interlocuzione per la predisposizione del bilancio di genere relativo ad alcune aree. E' stato affidato con determinazione dirigenziale n. 1303 in data 30/05/2024 l'incarico per redazione bilancio di genere; in data 24/09/2024 si è tenuta una conferenza stampa per l'evento del 27/09/2024 presso Palazzo Martinengo con la partecipazione dei Comuni di Parma, Milano e Trento sul Bilancio di genere. In data 23/10/2024 si è tenuto un incontro con il settore Bilancio e ragioneria per la calendarizzazione degli incontri di formazione sul tema.

Missione 07 - Turismo

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Brescia città attrattiva: un luogo bello da visitare

Le linee di mandato evidenziano l'importanza per la città di capitalizzare gli straordinari risultati ottenuti con la Capitale italiana della cultura 2023. Brescia deve mantenere la capacità di consolidare la propria collocazione tra le mete turistiche puntando sull'attrattività, l'autenticità, la sostenibilità e la qualità del vivere. Ciò è possibile solo mantenendo elevati investimenti nella pianificazione di una comunicazione efficace legata ad una pianificazione di *marketing* mirata, utilizzando tutti i canali disponibili. A tal fine è stata attivata una sinergia con il Distretto Urbano del Commercio-DUC Brescia per l'avvio della progettazione del *Convention Bureau* attraverso la revisione complessiva del progetto "DUC Brescia tra commercio e cultura". Trattandosi di progetto cofinanziato da Regione Lombardia, è stata presentata richiesta di variazione e proroga, approvata dalla Regione con proprio provvedimento nel mese di luglio 2024. A seguito dell'approvazione della variazione sono state avviate le fasi organizzative che hanno portato al coinvolgimento nel *team* di progetto di Brescia Mobilità S.p.A., in funzione delle competenze dalla stessa acquisite in quanto titolare della gestione degli *Infopoint* turistici cittadini, e di Fondazione Bologna Welcome, collaboratore e consulente di progetto incaricato. A seguito della definizione del *team* di lavoro (Comune di Brescia, Comitato per lo Sviluppo Economico locale - soggetto di governance del DUC Brescia, Brescia Mobilità S.p.A. e, in appoggio, Fondazione Bologna Welcome) il progetto è stato avviato e verrà sviluppato nel corso del 2025.

Al fine di implementare l'attrazione turistica del territorio cittadino è stata avviata una collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia per la realizzazione di uno studio sui flussi turistici comunali. Nel corso dell'anno è stato realizzato e fornito il primo documento di sintesi di analisi dell'offerta turistica della città. Lo studio costituisce il documento propedeutico alla creazione di un Osservatorio sul Turismo, la cui strutturazione e attivazione si perfezionerà nel prossimo biennio, che avrà anche il compito di definire i percorsi di fattibilità legati all'implementazione dell'offerta turistica cittadina.

In coerenza con il percorso sviluppato nell'anno di Capitale italiana della cultura, si è proceduto nella valorizzazione del patrimonio culturale cittadino e nella promozione della città quale luogo accogliente con presenze culturali significative, puntando su capisaldi quali la rete museale cittadina, il sito UNESCO (collegato e reso maggiormente fruibile dal nuovo corridoio inaugurato nel 2023) e la valorizzazione del Castello. L'obiettivo nel corso del 2024 è stato quello di consolidare Brescia come una delle città del turismo urbano e d'arte italiane, le cosiddette mete da *city break*, con attenzione anche al turismo d'affari e di piacere, puntando non solo sul patrimonio culturale, archeologico e monumentale cittadino ma anche sul tessuto economico, sullo *shopping* e sulla promozione dei prodotti enogastronomici locali, oltre che sul peculiare nuovo stile di vita cittadino.

La strategia di promozione della città è stata perseguita in una logica di cooperazione con tutti i soggetti del territorio (a partire da VisitBrescia, società *in house* del Comune e della Camera di Commercio di Brescia) con progetti di promozione, ma

anche di formazione, del comparto turistico bresciano finalizzati a toccare i segmenti di mercato consolidati e nuovi, tra cui il mercato statunitense.

Nel 2024 è proseguita la promozione della conoscenza del territorio attraverso nuovi video promozionali della città, da diffondere attraverso i canali *socia*/comunal e di VisitBrescia, e da utilizzare in occasione di eventi fieristici e di promozione della destinazione. A tal proposito a seguito dell'approvazione delle De.Co a livello locale (deliberazioni di Giunta Comunale n. 551 del 28/12/2023 e n. 205 del 29/05/2024) sono state realizzate una campagna *socia*/a gennaio, una campagna di promozione tramite eventi da aprile a dicembre (evento *Streat*, Ape da Noi, Capodanno al Museo), nonché una specifica campagna di comunicazione veicolata attraverso video messi in rete presso le sale d'attesa dell'area partenze dell'Aeroporto Orio Al Serio di Bergamo dal 15 al 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'anno sono state portate avanti le azioni sull'accessibilità e inclusione, avviate nel corso del 2023, attraverso la partecipazione al progetto regionale S.T.A.I. (Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo), riservato ai territori di Brescia e Bergamo, con specifici interventi quali l'accessibilità degli itinerari turistici, l'adeguamento e potenziamento dei servizi degli *infopoint*, la formazione agli operatori del comparto turistico e della cultura, gli inserimenti lavorativi e campagne di comunicazione mirate. È stato infatti realizzato un corso di formazione all'interno del bando S.T.A.I. che è stato aperto alla partecipazione degli operatori turistici (*infopoint*) e alle imprese economiche operative in ambito turistico, grazie alla collaborazione con il DUC Brescia. Il corso, dal titolo "Gestione e accoglienza dei clienti con disabilità", ha avuto ad oggetto il turismo accessibile. Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 01/02/2024 è stata approvata la partecipazione del Comune di Brescia al progetto per la realizzazione del cammino Brescia-Bergamo "La Via delle Sorelle" sempre all'interno del bando S.T.A.I., nonché approvata la linea tecnica del progetto esecutivo per la realizzazione del percorso ad anello accessibile presso l'area della Valle di Mompiano. Sono stati altresì realizzati i corsi di formazione previsti dal progetto e destinati agli operatori culturali del territorio (guide, *infopoint*, ecc.) per potenziare gli aspetti d'accoglienza per il turismo di persone con disabilità.

Brescia città del Live&Visit

Obiettivo è stato quello di promuovere la città attraverso la definizione di ambiti funzionali differenziati che siano però in grado di dare una visione integrata dell'eccellenza del Made in Brescia (creativo, culturale, musicale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, *lifestyle*, ecc.).

In particolare si è provveduto alla complessiva revisione grafica e aggiornamento dei testi delle mappe turistiche con doppia ristampa in 6 lingue: le nuove mappe sono state distribuite agli *infopoint* cittadini e utilizzate in occasione degli eventi fieristici partecipati nel 2024. La parte grafica delle mappe ha evidenziato i servizi turistici a basso impatto ambientale (stazioni metro, postazioni BiciMia, ecc.), promosso attraverso specifici box descrittivi il turismo naturalistico in aggiunta a quello monumentale - culturale e valorizzato il patrimonio d'arte contemporanea che vede principalmente coinvolte le stazioni metro con il progetto SUBRIXIA - Arte in Metro.

Brescia città europea: le relazioni internazionali oltre i gemellaggi

Da luglio 2024, è stato avviato il gemellaggio tra Brescia e la città lituana Kaunas. Definita la piccola Parigi della Lituania, Kaunas è inserita nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO per l'architettura modernista ed è Città Creativa UNESCO per il *design*, nonché città europea della cultura nel 2022.

Nel corso del 2024 sono stati inoltre curati i rapporti con le quattro città gemellate di Darmstadt, Logroño, Betlemme e Troyes programmando attività di scambio internazionali sia a livello istituzionale, sia a livello associativo e tra cittadini per un totale di 11 iniziative.

Missione 7 TURISMO

PROGRAMMA 01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

C.d.R. 4405 Turismo

Obiettivo strategico: Politiche attive per il consolidamento del turismo culturale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti e di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale	Realizzazione di una strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti riguardante il patrimonio culturale monumentale, di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale (ad esempio bike sharing con Bicimia, uso di metro, treno, mezzi pubblici) e di promozione del cammino "La Via delle Sorelle" (in grado di combinare turismo monumentale e naturalistico)	Turisti	2024/2026	Implementazione di campagne promozionali sui canali social turistici del territorio: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	Mobilità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il progetto ha visto la sua realizzazione secondo le seguenti modalità: 1. Complessiva revisione grafica e aggiornamento dei testi delle mappe turistiche con doppia avvenuta ristampa in 6 lingue: le nuove mappe sono state distribuite agli Infopoint cittadini e utilizzate in occasione degli eventi fieristici partecipati nel 2024. La parte grafica delle mappe ha evidenziato i servizi turistici a basso impatto ambientale (stazioni metro, postazioni BiciMia, ecc.), promosso attraverso specifici box descrittivi il turismo naturalistico in aggiunta a quello monumentale - culturale e valorizzato il patrimonio d'arte contemporanea che vede principalmente coinvolte le stazioni metro con il progetto SUBRIXIA - Arte in Metro; 2. Collaborazione per la promozione de La Via delle Sorelle: attraverso la Film Commission è stata fornita assistenza per la produzione video di materiale destinato alla pubblicazione sul sito <https://camminiditalia.org/cammini-italia/> e attraverso l'Ufficio Turismo sono stati redatti i testi per la pubblicazione della nuova guida dedicata a La Via delle Sorelle il cammino BG-BS ora in uso in occasione della partecipazione a fiere e workshop in ambito turistico.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico culturale	Introduzione di incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti (coinvolgimento in particolare di strutture ricettive alberghiere e agenzie viaggi) e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico culturale	Operatori economici	2024/2026	Realizzazione di un corso di formazione in collaborazione con il DUC e le associazioni di categoria: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato realizzato un corso di formazione all'interno del bando STAI che è stato aperto alla partecipazione degli operatori turistici (Infopoint) e alle imprese economiche operative in ambito turistico, grazie alla collaborazione con il DUC BRESCIA. Il corso ha avuto ad oggetto il turismo accessibile (titolo "Gestione e accoglienza dei clienti con disabilità").

Obiettivo strategico: Politiche attive per il lancio del turismo enogastronomico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento della strategia promozionale in ambito enogastronomico	Consolidamento della strategia promozionale in ambito enogastronomico con particolare riferimento al progetto East Lombardy, ai prodotti di Denominazione Comunale (De.co.) e alla prosecuzione dei lavori del nuovo tavolo della comunicazione eno-gastronomica	Turisti e operatori economici	2024/2026	Ampliamento delle iniziative promozionali previste dal progetto East Lombardy e dei prodotti De.co.: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato approvato con deliberazione di G.C. n. 64 in data 28/02/2024 il protocollo 2024 della rete East Lombardy, di cui fanno parte tra gli altri il Comune di Brescia e VisitBrescia, e congiuntamente definito il piano annuale di attività in apposito specifico addendum allo stesso allegato contenente gli obiettivi, le azioni e gli indicatori di risultato relativi alle strategie promozionali definite in ambito enogastronomico. Sono state realizzate 6 iniziative (delle 3 previste) sul territorio bresciano (Streeat, Guida Birre d'Italia Slow Food, Ape da noi, Festival dei Saperi, Mercato in Festa, Capodanno al Museo) e 10 tra fiere e workshop partecipati per la promozione del prodotto enogastronomico locale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Collaborazione con Visit Brescia per la definizione e attuazione della strategia comunicativa per la promozione enogastronomica delle tipicità bresciane	Avviare una collaborazione con Visit Brescia per la definizione e attuazione della strategia comunicativa per la promozione enogastronomica delle tipicità bresciane da far conoscere ai turisti e indicazione dei luoghi in cui acquistarle o degustarle	Turisti	2024/2026	Implementazione di campagne promozionali sui canali social turistici del territorio: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: A seguito dell'approvazione delle De.Co a livello locale (deliberazione di Giunta Comunale n. 551 in data 28.12.2023 e deliberazione di G.C. N. 205 in data 29.05.2024) sono state realizzate una campagna social a gennaio, una campagna di promozione tramite eventi da Aprile a Dicembre (evento Streat, Ape da Noi, Capodanno al Museo), nonché una specifica campagna di comunicazione veicolata attraverso video messi in rete presso le sale d'attesa dell'area partenze dell'Aeroporto Orio Al Serio di Bergamo dal 15 al 31 Dicembre 2024.

Obiettivo strategico: Politiche attive per il turismo

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Diffusione di buone pratiche per la sostenibilità del turismo	Strategia di sensibilizzazione nei confronti dei turisti e di comunicazione dei servizi turistici a basso impatto ambientale. Introduzione di incentivi per gli operatori economici finalizzati alla realizzazione di investimenti e formazione per lo sviluppo di buone pratiche e della capacità di accoglienza del target turistico eco-friendly	Turisti	2024/2026	Individuazione di misure incentivanti: entro il 31/12/2025. Attivazione di misure incentivanti: entro il 31/12/2026 ed entro il 31/12/2027. SI/NO 100%=SI	Risultato atteso entro il 31/12/2025 In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'attività di individuazione delle misure è in corso con particolare riferimento al ciclo/turismo, nello specifico attraverso la mappatura di percorsi cittadini, consentendo agli appassionati di scoprire il territorio godendo della natura; risultato atteso entro il 31/12/2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Azioni per un turismo accessibile e inclusivo	Completamento delle azioni già programmate all'interno del progetto regionale S.T.A.I. (servizi per un turismo accessibile e inclusivo) in ambito cittadino con particolare riferimento all'itinerario "La Via delle Sorelle" e alle azioni relative agli Infopoint comunali cittadini	Turisti	2024	Conclusione delle azioni legate a "La Via delle Sorelle" e agli Infopoint comunali: entro il 30/6/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 in data 01/02/2024 è stata approvata la partecipazione del Comune di Brescia al progetto per la realizzazione del cammino Brescia-Bergamo "La Via delle Sorelle" all'interno del bando S.T.A.I., nonché approvata la linea tecnica del progetto esecutivo per la realizzazione del percorso ad anello accessibile presso l'area della Valle di Mompiano. Sono stati altresì realizzati i corsi di formazione previsti dal progetto e destinati agli operatori culturali del territorio (guide, infopoint, ecc.) per potenziare gli aspetti d'accoglienza per il turismo di persone con disabilità. Obiettivo concluso nei termini previsti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Mappatura dell'accessibilità dei servizi turistici	Realizzazione di uno studio di fattibilità per la mappatura dei servizi turistici (strutture ricettive, ristoranti/bar, luoghi, percorsi di visita e segnaletica turistica) presenti in città e individuazione degli ambiti di intervento per l'implementazione in relazione alle priorità stabilite	Turisti e operatori economici	2024/2025	Realizzazione dello studio di fattibilità: entro il 31/12/2025	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attraverso la collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia è stato realizzato e fornito il primo documento di sintesi di analisi dell'offerta turistica della città. Lo studio è documento propedeutico alla creazione di un Osservatorio sul Turismo, la cui strutturazione e attivazione si perfezionerà nel prossimo biennio, che avrà anche il compito di definire i percorsi di fattibilità legati all'implementazione dell'offerta turistica cittadina.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	"Convention Bureau"	Progetto per un "Convention Bureau", in collaborazione con Visit Brescia e con il <i>destination Manager</i> , finalizzato allo sviluppo di servizi inerenti all'attività congressuale e alla promozione della destinazione con funzioni di coordinamento degli operatori locali coinvolti e di supporto alla clientela del turismo business	Turisti e operatori economici	2024/2026	Avvio operativo dei servizi erogati da "Convention Bureau": entro il 31/12/2026	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Promozione della città	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stata attivata una sinergia con il DUC Brescia per l'avvio della progettazione del Convention Bureau attraverso la revisione complessiva del progetto DUC Brescia tra commercio e cultura. Trattandosi di progetto cofinanziato da Regione Lombardia è stata presentata richiesta di variazione e proroga, approvata da RL con DGSE n. 10224 in data 05.07.2024 e n. 10703 in data 15.07.2024. A seguito dell'approvazione della variazione sono state avviate le fasi organizzative che hanno portato al coinvolgimento nel team di progetto di Brescia Mobilità, in funzione delle competenze dallo stesso acquisite in quanto titolare della gestione degli Infopoint turistici cittadini, e di Fondazione Bologna Welcome, collaboratore e consulente di progetto incaricato. A seguito della definizione del team di lavoro (Comune di Brescia, Comitato per lo Sviluppo Economico locale - soggetto di governance del DUC Brescia, Brescia Mobilità e, in appoggio, Fondazione Bologna Welcome) il progetto è stato avviato ed è in fase di realizzazione.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

In ambito urbanistico gli obiettivi strategici per il mandato amministrativo 2023/2028 sono definiti in continuità con la *vision* posta alla base della variante generale al Piano di Governo del Territorio (PGT) del 2016 e ai programmi complessi implementati negli anni scorsi in coerenza con tale visione.

In tal senso anche per il 2024 l'azione amministrativa in ambito urbanistico ha confermato il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- il riutilizzo delle vaste aree industriali dismesse e, più in generale, del patrimonio immobiliare sottoutilizzato, per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane;
- la riqualificazione delle componenti urbane minacciate di deterioramento, salvaguardandone i valori storici ed architettonici e rafforzandone la capacità di adattamento e mitigazione rispetto ai fenomeni legati al cambiamento climatico;
- il consolidamento e il potenziamento della cintura verde costituita dai parchi territoriali;
- l'implementazione di un'adeguata rete ecologica diffusa sul territorio e una rete di fruizione ciclo pedonale (rete verde) che metta "a sistema" le riserve di naturalità ancora esistenti sul territorio;
- il contrasto ai fenomeni che stanno trasformando le "periferie urbane" in "periferie sociali", producendo luoghi di isolamento, lavorando sul piano dei servizi e degli spazi pubblici;
- il potenziamento del sistema dei servizi, sia su scala territoriale sia di prossimità;
- la creazione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, anche preservando la presenza dei grandi complessi industriali esistenti, ancora attivi, rendendone compatibile la permanenza in tessuti ormai densamente abitati, attraverso misure in grado di minimizzare gli impatti derivanti dalla loro attività;
- la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento dei cittadini e dei *city users*.

Alla luce dei suddetti obiettivi, e in vista della redazione del nuovo Documento di Piano (DdP), l'attività di pianificazione e governo del territorio è caratterizzata principalmente dalla costruzione di un'Agenda per Brescia, quale documento strategico e programmatico per l'attuazione di una visione condivisa di sviluppo pensata con la città e per la città, attraverso un coinvolgimento dei settori pubblico e privato e degli *stakeholder*, che tracci le future progettualità della città, allineandole agli obiettivi dello *European Green Deal*, alla strategia per la digitalizzazione, alla riflessione sulle politiche di migrazione ed ai processi di integrazione.

Il documento di indirizzo del percorso metodologico e degli obiettivi per la costruzione dell'Agenda Urbana Brescia 2050 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10/07/2024. Nel mese di novembre 2024 è stato affidato il servizio di coordinamento tecnico scientifico delle attività di formazione dell'Agenda Urbana Brescia 2050 all'Architetto Valerio Barberis, il quale ha prodotto il Documento illustrativo del programma relativamente alla prima fase. Inoltre, nel mese di dicembre, è stato affidato il servizio di realizzazione dell'identità visiva e logo dell'Agenda Urbana 2050. I lavori proseguono secondo le fasi previste.

Sono proseguiti anche gli interventi finalizzati alla rigenerazione urbana e sociale, al potenziamento della cintura verde, anche mediante opere di depavimentazione e diffusione di tetti verdi, e alla gestione del rischio idraulico, sempre nel rispetto dei dettami della strategia climatica. In particolare, nel mese di febbraio 2024, sono iniziati i lavori inerenti alle opere di realizzazione di un tetto verde a completamento della copertura della nuova struttura sportiva a servizio del Liceo Calini, a seguito dell'accordo sottoscritto con la Provincia di Brescia nel mese di ottobre 2023. I lavori si sono conclusi e sono in corso i sopralluoghi finalizzati all'approvazione del certificato di regolare esecuzione (C.R.E).

Nel mese di aprile 2024 si sono conclusi i lavori relativi alle opere di depavimentazione in Via Metastasio, inserite nella strategia "Un Filo Naturale" nell'azione di adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo è ottenere un miglior *comfort* climatico su scala micro-urbana, una maggior qualità paesaggistica ed ecologica, un aumento del drenaggio urbano, il perfezionamento della mobilità ciclabile e pedonale e promuovere la diffusione nella cittadinanza, a partire dai bambini e dai ragazzi, della conoscenza e della cultura dell'adattamento al cambiamento climatico.

Sempre nel mese di aprile sono partiti i lavori per la messa in sicurezza del torrente Garza in località Crocevia Nave, nella zona nord della città, e a San Polo, nella zona sud. L'intervento rispondeva all'obiettivo di risolvere le criticità idrauliche che si verificano, in occasione di eventi meteorici eccezionali, nel territorio settentrionale della città lungo il tratto del Garza parallelo a via Conicchio e nella metropolitana Casazza e a sud, nelle aree a nord della stazione metropolitana San Polo Parco. Lo stato di avanzamento dei lavori è in linea con il cronoprogramma e la fine lavori è prevista per l'estate 2025.

I lavori di sistemazione idraulica del torrente Garzetta di Costalunga si sono conclusi nel 2024. È in corso il collaudo delle opere e la rendicontazione ai fini del contributo regionale.

Il progetto ha consentito di mettere in sicurezza una porzione del territorio comunale, salvaguardando oltre cinquecento residenti, ai piedi del monte Maddalena, dal rischio esondazioni del torrente Garzetta, realizzando un'area capace di contenere acque in occasione di eventi meteorologici eccezionali.

Infine, si è conclusa la procedura relativa al concorso di progettazione in due gradi mediante procedura aperta per la progettazione utile alla riqualificazione urbana del quadrante sud ovest della città dal titolo "La Scuola al Centro del Futuro. La rigenerazione dell'area sud-ovest di Brescia" e si è proceduto nel corso del 2024 alla liquidazione dei compensi spettanti alla commissione giudicatrice e dei premi previsti dal concorso per i vincitori e partecipanti.

È proseguita l'attività di implementazione degli strumenti di pianificazione attuativa del Piano di Governo del Territorio (PGT) portando avanti i numerosi procedimenti già avviati, di cui di seguito si evidenziano quelli che appaiono più significativi rispetto agli obiettivi generali sopra richiamati. Relativamente agli obiettivi di riutilizzo delle aree dismesse e/o sottoutilizzate e di costruzione delle condizioni per implementare la presenza attiva di lavoro in città, oltre che di promozione della mobilità sostenibile, uno dei progetti di prim'ordine consiste nella realizzazione del Polo Intermodale della "Piccola velocità" e delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento. A tal fine è stato presentato il permesso di costruire da parte di TerAlp, è stata organizzata la conferenza intersettoriale per la procedura di permesso ed è

stata sviluppata una bozza di convenzione i cui contenuti sono ancora in via di definizione per la successiva condivisione con le società proponenti.

Per quanto riguarda la promozione della mobilità sostenibile quale modalità privilegiata di spostamento dei cittadini e il potenziamento del sistema dei servizi, hanno continuato a rivestire particolare importanza le azioni di potenziamento delle funzioni attivabili sugli ambiti in prossimità delle stazioni del *metrobus*, cercando nella sinergia con l'iniziativa privata il veicolo per coniugare il recupero o il completamento di aree facilmente accessibili. In particolare, relativamente all'Ambito di Trasformazione di via Sostegno è stato avviato il procedimento amministrativo teso all'approvazione del Piano Attuativo (PA) in variante, di iniziativa privata, delle aree a sud della stazione, in un'ottica di inquadramento complessivo delle criticità e delle potenzialità di rigenerazione e sviluppo dell'ambito, alla luce delle nuove e strategiche funzioni del servizio di trasporto pubblico che lo caratterizzano. In tal senso, in coerenza con il Piano Particolareggiato del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), sviluppato in coordinamento con il settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico negli scorsi mesi, sono stati definiti da parte degli uffici gli obiettivi specifici e le prestazioni attese dalla trasformazione, che sono state indicate ai privati promotori del Piano Attuativo. È in corso l'istruttoria del Piano; si è ritenuto di procedere con una valutazione economico-finanziaria dell'operazione e dopo incontri con il soggetto attuatore si è proceduto ad inquadrare il tipo di analisi da svolgere e a trasmettere la richiesta di integrazioni.

Relativamente all'Ambito di Trasformazione della stazione metrobus Poliambulanza, la quarta variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) ha previsto un'ulteriore implementazione, anche quantitativa, delle strutture per servizi, dopo che nel marzo 2022 si è approvata una variante del Piano Attuativo che ha previsto un rafforzamento dello spazio pubblico che connette le funzioni ospedaliere previste in ampliamento all'esistente con la stazione del metrobus. Dopo l'approvazione definitiva della variante si procederà, pertanto, di concerto con Brescia Infrastrutture S.r.l. (proprietaria delle aree destinate ai servizi di cui sopra), a sviluppare la modifica del Piano Attuativo.

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Interventi infrastrutturali strategici ed edilizia abitativa pubblica

Tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale vi è il recupero e la ristrutturazione degli immobili esistenti destinati a residenza pubblica, per dare un'adeguata risposta agli utenti, attuali e potenziali, degli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP); ciò avviene mediante strategie di intervento che permettano ai quartieri di edilizia economico popolare di avere un ruolo centrale nei processi di rigenerazione urbana, perseguendo obiettivi quali: il superamento dell'omogeneità funzionale e abitativa che sovente connota questi ambiti aprendo a più articolati *mix* funzionali e sociali; il potenziamento del sistema dei servizi di *welfare* urbano, al fine di migliorare la qualità dell'abitare, promuovere relazioni più fluide fra case e servizi e una maggiore integrazione fra quartieri popolari e il resto della città; il supporto dei servizi con azioni immateriali di attivazione dei servizi stessi e della comunità. La risposta al problema della casa non può essere, infatti, limitata entro i confini dell'alloggio o dell'edificio, ma deve coinvolgere il contesto costruendo nuove centralità, luoghi attorno a cui possa formarsi senso urbano e sociale, reti di servizi e, attraverso un

progetto di attivazione dello spazio urbano, contribuire a definire luoghi vivaci, presidiati e sicuri per tutte le componenti sociali.

In tale logica nel 2024 si è dato seguito all'attuazione di programmi già avviati (in particolare il recupero dei fabbricati storici e dell'area denominata ex Arici Sega in via Lucio Fiorentini a San Polo), e alla progettazione di interventi di manutenzione straordinaria che verranno attuati nell'anno in corso, con l'obiettivo di minimizzare il numero di alloggi del servizio abitativo pubblico che non vengono assegnati in quanto in stato di degrado.

Analogamente si stanno implementando iniziative rivolte, da una parte, a quelle fasce di cittadini che costituiscono la cosiddetta "zona grigia", cioè quella fascia di popolazione di residenti stabili che, per la loro condizione socio-economica, non hanno i requisiti per accedere agli alloggi del Servizio Abitativo Pubblico (SAP), ma non hanno una solvibilità sufficiente per rivolgersi al libero mercato (in particolare quello della locazione), dall'altra alla comunità delle studentesse e degli studenti che hanno scelto Brescia come loro casa, almeno temporaneamente, e alla comunità del lavoro e delle imprese che, soprattutto nella sua componente più dinamica, considera la casa un fattore fondamentale del proprio *welfare* aziendale, strumento ineludibile per attrarre lavoratori qualificati (componente questo che comprende anche i servizi pubblici, forze dell'ordine, scuola, ecc., la cui carenza strutturale di personale è dovuta in maniera significativa alla scarsa disponibilità di alloggi in affitto). In tal senso le azioni saranno orientate a dare risposta al fabbisogno di più case in affitto, a prezzi sostenibili, case che al tempo stesso riducano i consumi energetici e che siano capaci di produrre energia e di condividerla; organismi abitativi capaci di costruire vere reti solidali di vicinato, cioè antidoti al rischio di marginalizzazione.

In particolare, un intervento dimensionalmente significativo riguarda parte dell'area di Sanpolino, acquisita dal Comune all'inizio degli anni 2000 nell'ambito del Piano di Edilizia Economico e Popolare, attuato per circa la metà delle previsioni iniziali, in cui è in corso la realizzazione di tre nuovi edifici residenziali (per complessivi 69 alloggi) da destinare ad *housing* sociale, intervento finanziato dal PNRR. Nella stessa logica (anche se con impatti quantitativi inferiori) è in corso la progettazione di interventi di ristrutturazione di due edifici di proprietà comunale attualmente vuoti, in contrada Sant'Urbano 11-19 - circa 1000 mq di superficie utile - e in via Nino Bixio 10 che, nel 2024, sono stati dismessi dal sistema del Servizio Abitativo Pubblico (SAP) e, anche in considerazione della loro collocazione (in centro storico), sono destinati a locazione a prezzi convenzionati (SAS) ad alcune categorie particolari di utenza tra quelli sopra ricordati (studenti, lavoratori, giovani coppie, ecc.), anche ricorrendo a tipologie abitative innovative (es. *co-housing*). Per tali interventi, di cui si prevede l'avvio dei cantieri entro il 2025, è stato ottenuto un finanziamento in seguito alla partecipazione ad un bando regionale, che ha visto le due proposte del Comune di Brescia classificate tra i primi posti della graduatoria.

Sportello Edilizia

Anche nel 2024 le attività dello Sportello Unico dell'Edilizia hanno mirato alla valorizzazione delle risorse disponibili, puntando al recupero del patrimonio edilizio con la riqualificazione dello stesso in chiave ecologica e di recupero delle zone minacciate di deterioramento.

Nel corso dell'anno appena trascorso, i dipendenti del Servizio Amministrativo e del Servizio Tecnico dello Sportello Unico dell'Edilizia hanno partecipato a corsi di formazione organizzati principalmente dagli ordini degli ingegneri e degli avvocati

amministrativisti al fine di potersi aggiornare in merito alle modifiche intervenute sul D.P.R. n. 380/2001 (T.U. Edilizia) a seguito dell'entrata in vigore del c.d. Decreto Salva Casa (D.L. n. 69/2024, convertito con la Legge n. 105/2024). L'aggiornamento ha consentito di allineare alle modifiche normative l'attività di supporto resa dallo Sportello del tecnico di turno, consentendo di orientare al meglio i privati nelle scelte e nelle procedure amministrative, con l'obiettivo di snellire la burocrazia, garantendo risparmio e ottimizzazione di tempi e costi. Il Servizio Tecnico ha poi svolto durante l'anno incontri organizzati e gestiti da un gruppo di lavoro tecnico, nei quali sono state analizzate le novità normative e sono state approfondite le specifiche tematiche in materia edilizia.

La digitalizzazione delle procedure, che a decorrere dal 2019 ha interessato l'intero panorama delle pratiche edilizie, ha comportato l'avvio, a partire dal 13/05/2024, della presentazione su CPortal (Archiweb) anche delle istanze telematiche relative all'assegnazione del numero di matricola per la messa in esercizio di ascensori/montacarichi/piattaforme elevatrici. Da tale data sono transitate sul portale n. 83 richieste.

In previsione dell'avvio della gara per l'affidamento del servizio di digitalizzazione delle pratiche edilizie cartacee, nel corso dell'anno si è provveduto a redigere il progetto di digitalizzazione che è stato trasmesso nel mese di luglio 2024 alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia a fini autorizzatori, come previsto dall'art. 21, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio). La Soprintendenza ha trasmesso in data 26/09/2024 l'autorizzazione della digitalizzazione come dettagliata nel progetto di intervento, senza prescrizioni. Sempre in vista dell'avvio di tale gara d'appalto, sono intervenute in corso d'anno numerose operazioni di riordino archivistico, che hanno avuto l'obiettivo di convogliare l'intero materiale cartaceo in un'unica sede - gli archivi situati presso la sede di via Tangenziale Montelungo - riducendo considerevolmente gli archivi cartacei presenti presso gli uffici di via Marconi.

La digitalizzazione delle pratiche edilizie si muoverà nel senso di velocizzare anche le richieste di accesso agli atti, che nel corso del 2024 hanno superato le 5000 unità.

A seguito dell'invio della domanda di interoperabilità sul portale di Regione Lombardia, volta a consentire un automatismo all'interno della piattaforma CPortal che consentirà a Regione di ricevere, tramite il proprietario nonché gestore della piattaforma (Starch S.r.l.), le pratiche edilizie di volta in volta presentate, lo Sportello ha partecipato nel mese di novembre ad un webinar organizzato da Regione Lombardia (ARIA S.p.a.), dove erano presenti tutti i comuni ricompresi nel territorio regionale. La finalità di esso in particolare è consistita nello spiegare nel dettaglio come si tradurrà l'interoperabilità e i vantaggi ad essa connessi.

Nella prima parte dell'anno il Servizio Amministrativo ha supportato la Segreteria della Commissione Paesaggio al fine di procedere con la nomina della nuova Commissione Paesaggio, attiva nella sua nuova composizione dal 01/04/2024.

L'attività di controllo territoriale sull'edilizia costituisce uno strumento indispensabile per l'individuazione di illeciti edilizi e per l'applicazione delle sanzioni amministrative in modo coerente, organico e tempestivo e persegue anche ai fini di prevenzione, scoraggiando comportamenti arbitrari. L'anno 2024 ha visto un potenziamento dell'organico dei tecnici operativi sui controlli di vigilanza, a fronte dell'elevata richiesta di uscite in sopralluogo, che sono state complessivamente n. 356 nel corso dell'anno.

Per quanto concerne l'attività tesa a contrastare il degrado urbano, l'ufficio ha avviato n. 7 procedimenti che, nella quasi totalità dei casi, hanno condotto i soggetti titolari di immobili abbandonati caratterizzati da occupazioni abusive a provvedere al ripristino delle condizioni igienico sanitarie e alla chiusura in maniera stabile degli accessi. Si segnala l'iter previsto dall'art. 40-bis comma 1 della L.R. 12/2005 avviato dai proprietari dell'immobile ex Pietra di via Orzinuovi che potrà portare alla risoluzione delle criticità che da tempo interessano la zona.

Tra i risultati più significativi, infine, si registra l'esecuzione in via sostitutiva di un'ordinanza sindacale che ha richiesto di procedere allo sgombero e alla sanificazione di un appartamento in via Tangenziale Ovest, eliminando un grave pericolo per la sicurezza e la salute pubblica e privata.

L'Ufficio Idoneità Alloggiativa ha ricevuto n. 1.118 domande per il rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa; si rileva in particolare, rispetto all'anno 2023, un incremento delle istanze superiore al 20%. Ciò è conseguenza principalmente dell'entrata in vigore nell'ottobre 2024 del decreto legge flussi (D.L. n. 145/2024), che ha consentito dal 1 al 30 novembre 2024 la possibilità di presentare sul sito del Ministero dell'Interno la domanda per l'ingresso in Italia degli stranieri lavoratori (subordinati stagionali, subordinati non stagionali, autonomi), per il perfezionamento della quale risulta necessaria l'acquisizione del rilascio dell'attestazione di idoneità alloggiativa dell'appartamento dove lo straniero risiederà.

Per quanto riguarda l'attività di controllo che il Comune effettua in materia sismica, si segnala che anche nel 2024 è stata presentata la domanda alla Regione Lombardia per ricevere il contributo annuale di cui il Comune è beneficiario e per la definizione del quale è stata presentata a dicembre la rendicontazione relativa all'ammontare delle liquidazioni dei professionisti in corso d'anno.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile gestionale: Dirigente settore Pianificazione urbanistica e trasformazione urbana

C.d.R. 9001 Pianificazione urbanistica trasformazione urbana

Obiettivo strategico: Attuazione di politiche mirate al riutilizzo del patrimonio immobiliare dismesso e/o sottoutilizzato per far fronte alla domanda di nuove funzioni urbane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Redazione del Documento di Piano del PGT (Piano di Governo del Territorio).	Sviluppo delle politiche urbane da implementare negli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale	Cittadini	2024/2026	Approvazione Documento di Piano: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora all'Urbanistica	-

Stato di attuazione: La redazione del Documento di Piano del PGT ha come presupposto la definizione di una visione strategica e condivisa, ai fini dell'indicazione degli obiettivi quantitativi e qualitativi di sviluppo della città. In tal senso, l'obiettivo in oggetto avverrà in conseguenza dell'obiettivo operativo n. 2.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Predisposizione del Piano Strategico del Comune di Brescia	Redigere il Piano Strategico di Brescia significa adottare uno strumento in grado di superare le rigidità dei classici strumenti che l'Amministrazione ha a disposizione e di strutturare il futuro assetto urbano e la sua organizzazione su un impegno comune e consapevole delle varie realtà locali anche di livello "metropolitano", considerato l'effetto polarizzante che Brescia assume all'interno dell'ambito provinciale, fondato su una visione condivisa e dinamica	Cittadini, imprese, operatori sociali ed economici	2024/2026	Approvazione del Piano: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora all'Urbanistica	-

Stato di attuazione: Con P.G. n. 0142001/2024 del 30/04/2024 è stato redatto il Documento di indirizzo del percorso metodologico e degli obiettivi per la costruzione dell'Agenda Urbana Brescia 2050, quale documento strategico e programmatico per l'attuazione di una vision, condivisa e progettata con la città e per la città, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 284 del 10/7/2024. Con P.G. n. 171 del 2/1/2025 è stato protocollato il Documento illustrativo del programma Fase I.

Obiettivo strategico: Potenziamento del sistema dei servizi a scala territoriale e di prossimità e dell'offerta di mobilità sostenibile di merci e persone

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione delle previsioni del PGT relative all'area compresa tra via Dalmazia e via Orzinuovi	Attuazione del Polo Intermodale sull'area della "Piccola Velocità" e realizzazione delle opere di riqualificazione viabilistica complementari all'intervento	Cittadini, operatori economici	2024/2026	Approvazione dello schema di convenzione relativo al permesso di costruire del polo intermodale: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora all'Urbanistica	-

Stato di attuazione: L'attuazione del Polo Intermodale prosegue, con alcune criticità relative al piano economico e alla necessità di effettuare una importante campagna di bonifica delle aree. È stata sviluppata una bozza di convenzione i cui contenuti sono ancora in via di definizione per la successiva condivisione con le società proponenti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualificazione dell'area intorno alla stazione FFSS	Attuazione delle previsioni del PGT relative alle aree a sud di via Sostegno	Cittadini, operatori economici	2024/2026	Approvazione Piano Attuativo: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora all'Urbanistica	-

Stato di attuazione: È stata presentata dai lottizzanti la proposta di Piano Attuativo, in variante al P.G.T., riguardante l'ambito A.T.6 Via Sostegno. Nei loro confronti è stato fatto l'avvio del procedimento con nota P.G. P.G. n. 332251/2021 del 20/12/2021, pertanto è avviato l'iter tecnico e amministrativo istruttorio finalizzato all'approvazione del Piano Attuativo. Con PG. n. 143630 e 143651 del 10/05/2021 sono stati condivisi con i lottizzanti gli indirizzi urbanistici per lo sviluppo del progetto della nuova sede di A2A nell'ambito di via Sostegno. Con PG n.0336168/2022 del 29/10/2022 è stata presentata un'integrazione documentale che adegua la proposta di PA agli indirizzi progettuali. Con atto P.G. 224063 del 10/07/2023 si è chiuso positivamente il procedimento di verifica di assoggettabilità VAS. Con nota P.G. 338606/2023 del 31/10/2023 si è chiusa positivamente l'istruttoria avviata da Soprintendenza ABAP Bergamo e Brescia il 14/07/2023 P.G. 229794/2023 per valutazione culturale manufatto lapideo collocato nell'ambito interessato dal PA. Nel mese di ottobre 2023 si è tenuta la conferenza intersettoriale. E' in corso l'istruttoria del Piano presentato. Si è ritenuto di procedere con una valutazione economico-finanziaria dell'operazione e dopo incontri con il soggetto attuatore si è proceduto ad inquadrare il tipo di analisi da svolgere e a trasmettere la richiesta di integrazioni.

Missione 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico dell'edilizia

C.d.R. 6401 Sportello unico per l'edilizia

Obiettivo strategico: Contenere il consumo dei suoli, riqualificare i suoli già urbanizzati ed incentivare la riqualificazione e la realizzazione di edifici a consumo quasi zero ad elevata qualità energetica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Dare continuità allo sportello di consulenza per attività edilizie e produttive	Proseguimento e implementazione del servizio di supporto fornito dallo sportello per le diverse tipologie di intervento e le diverse casistiche, finalizzate in particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla sicurezza degli edifici, anche attraverso accordi con altri enti e agenzie (ad esempio Collegio costruttori, Camera di Commercio, ecc.), in grado di fornire informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie, ecc.)	Cittadini e imprese	2024/2026	Dare continuità allo sportello di consulenza per attività edilizie e produttive: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: È continuata l'attività di supporto resa dallo sportello del tecnico di consulenza, di turno, al quale si possono richiedere informazioni rispetto alle diverse tipologie di intervento edilizio. Lo sportello si relaziona con l'utenza mediante appuntamenti effettuati in presenza, telefonicamente o con videoconferenze. Le informazioni integrative e complementari a quelle di carattere strettamente edilizio (fiscali, economico-finanziarie) sono invece state fornite dallo sportello agevolazioni fiscali, interfacciandosi con il SUAP e il sito di Agenzia delle Entrate. Lo sportello ha svolto la sua attività mediante ricevimento in presenza e richieste a mezzo mail/telefono (mediamente con N. 7 richieste di informazioni settimanali). E' stata inoltre tenuta aggiornata la pagina di settore riferita alle informazioni sui bonus fiscali.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento edilizio	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo regolamento edilizio con particolare riferimento agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana	Cittadini e imprese	2024/2026	Promuovere l'applicazione delle disposizioni contenute nel nuovo regolamento edilizio: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Rigenerazione urbana per lo sviluppo sostenibile, alla Pianificazione urbanistica, all'Edilizia Privata e all'Energia	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: È stata promossa l'applicazione delle disposizioni contenute nella L.R. 12/2005 e nel nuovo Regolamento edilizio con particolare riferimento agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana mediante incontri diretti con i professionisti richiedenti. In particolare ad oggi si sono svolti n. 1216 incontri con professionisti singoli tenuti dai tecnici comunali di turno; n. 400 incontri con professionisti singoli tenuti dalla responsabile del procedimento; n. 400 incontri tenuti direttamente dal dirigente, per un totale di 2.016 incontri esplicativi delle disposizioni della L.R. 12/05 e del nuovo Regolamento edilizio.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi
C.d.R. 9401 Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Obiettivo strategico: Riqualficazione del patrimonio di housing sociale pubblico (SAP)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione interventi manutentivi di alloggi del servizio abitativo pubblico al fine di annullare il numero di alloggi non assegnati in quanto degradati	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria previsti nel programma triennale OO.PP	Cittadini e assegnatari di alloggi SAP	2024/2026	Rispetto dei tempi programmati: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono state individuate diverse unità immobiliari sfitte in alcuni edifici, nello specifico sono stati approvati i progetti esecutivi dell'immobile di via Bertoni, 2-4-6 (6 alloggi), via Berardo Maggi, 66-84 (4 alloggi), via Carini, 6 (5 alloggi). Le procedure di aggiudicazione sono terminate a inizio 2025. Rispetto al termine del 30 giugno 2024 per l'approvazione dei progetti, si è verificato uno scostamento temporale legato alle tempistiche di risposta della Sovrintendenza, i cui pareri sono pervenuti nel mese di agosto 2024; pertanto, anche l'aggiudicazione delle opere è slittata al mese di gennaio 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Riqualficazione strutturale e sociale di complessi di edilizia economica e popolare	Interventi di demolizione e ricostruzione di interi complessi o di parti significative degli stessi prevedendo l'implementazione dei servizi per i residenti	Cittadini e assegnatari di alloggi SAP	2024/2026	Rispetto dei tempi programmati: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: I lavori di recupero degli edifici del complesso denominato ex Arici Sega sono in corso. Durante l'esecuzione si sono verificati dei rallentamenti a causa del ritrovamento di due serbatoi interrati, per cui è stato necessario affidare un servizio volto alla loro rimozione e smaltimento. Nel complesso è stato liquidato il 43% degli importi del Quadro Economico che comprende opere, servizi e incarichi.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 - Difesa del suolo

Tutela idrogeologica e reticolo idrico minore

Per quanto attiene alla tutela idrogeologica si segnalano le attività che hanno riguardato il torrente Garzetta di Costalunga, il vaso Garzetta di Fornaci, il vaso Fossetta e Canalone, opere di laminazione nelle aree a rischio idrogeologico ed il monitoraggio delle reti paramassi.

Nel 2024 sono stati affidati i lavori per la realizzazione delle opere di tutela del rischio idrogeologico inerenti ai tre lotti che interessano il torrente Garzetta di Costalunga, mentre per il quarto lotto, che interessa via Val Barbisona, si procederà con un appalto specifico di progettazione esecutiva.

Con riferimento al vaso Garzetta di Fornaci, viste le criticità riscontrate sul tratto del vaso tra il villaggio Sereno e Fornaci, è stato redatto nel 2023 uno studio di fattibilità complessivo per l'individuazione delle priorità, da cui è scaturita una progettazione definitiva per un primo lotto da realizzare su aree pubbliche. Nel corso del 2024, verificata la presenza di inquinanti (rogge SIN Caffaro), è stato redatto il documento di risoluzione delle interferenze (DM 45/2023) e, una volta ottenuto il parere del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, è stato approvato il progetto definitivo e avviata la progettazione esecutiva. Nel 2025 verranno affidati i lavori.

La problematica dell'esondazione del vaso Fossetta e Canalone (in prossimità del sottopasso di via Corsica), preso anche atto del tracciato della nuova linea tranviaria, ha richiesto l'avvio di uno studio idraulico, affidato nel 2024, e successive fasi progettuali per valutare opere di difesa idraulica o interventi sulle rogge finalizzati a rimuovere il problema.

In relazione ai primi esiti dello studio dell'Università di Brescia relativo al rischio di esondazione, nell'ambito del progetto "Un filo naturale" è stata affidata la progettazione di interventi pilota per la riduzione del rischio sui corsi d'acqua del reticolo idrico.

A seguito del crollo di alcuni massi in località Caionvico, è stato eseguito il monitoraggio delle reti paramassi poste lungo parte del versante del monte Mascheda per valutarne l'efficacia ed anche l'eventuale estensione alle aree limitrofe. Verranno valutati gli interventi di manutenzione e di ampliamento delle reti paramassi necessari.

Per quanto attiene al reticolo idrico minore (RIM), si è dato seguito, dal 1 giugno 2024, alla richiesta del Consorzio di Bonifica Oglio Mella di subentrare nella gestione di buona parte dei corsi d'acqua del RIM, sia quale autorità di polizia idraulica sia di manutenzione della rete idrica.

A seguito del predetto trasferimento, al Comune resterà in capo:

- lo svolgimento dei compiti di autorità di Polizia idraulica e la gestione dei soli torrenti montani e di due corsi d'acqua attualmente esterni al comprensorio di bonifica Oglio Mella;
- la manutenzione delle sponde di competenza comunale in qualità di proprietario frontista di aree pubbliche (ad es. aree verdi, strade, ecc.) che confinano con il reticolo;

- la pulizia delle griglie compresa nel Contratto di Igiene Urbana.

Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Bonifiche

Sono continuate le necessarie attività tecniche per la realizzazione delle operazioni di bonifica/messa in sicurezza dei suoli inquinati.

I lavori di bonifica del parco di via Livorno, finanziati attraverso fondi PNRR aggiudicati ed iniziati nel corso del 2022, sono proseguiti nel 2024 e verranno conclusi nel corso del 2025. Le opere di bonifica dei parchi di via Fura Nord e di via Fura Sud, anch'esse finanziate con fondi PNRR ed iniziate nel febbraio 2023, sono stati conclusi nel marzo 2024 e certificati della Provincia di Brescia. Hanno avuto inizio, altresì, i lavori per la bonifica del parcheggio di via Milano e per l'area di via Pietro del Monte e sono tutt'ora in corso.

Il Comune di Brescia, inoltre, è stato individuato come soggetto che interverrà, per conto del Ministero e della Prefettura di Brescia, in via sostitutiva presso la ex cava Piccinelli (area Cagimetal). Nel corso del 2024 è intervenuta l'approvazione del progetto esecutivo necessario per l'affidamento della caratterizzazione ed è in corso la procedura per l'affidamento.

È stata eseguita la progettazione esecutiva di bonifica e messa in sicurezza delle aree di pertinenza della Casa del Parco nel Parco delle Cave; la gara per l'affidamento delle opere è stata conclusa e a dicembre 2024 l'area è stata consegnata all'impresa. È proseguita l'istruttoria dei procedimenti ambientali relativi alle procedure di rimozione di serbatoi interrati, alle procedure di terre e rocce da scavo e alle indagini ambientali su aree oggetto di trasformazione urbanistica o in cessione al Comune di Brescia. Sono inoltre continuate le attività amministrative e tecniche necessarie per la conduzione dei procedimenti ambientali di bonifica relativi alle aree di proprietà pubblica e privata.

Bonifica area Stabilimento Caffaro

Nell'ambito delle attività riferite al Sito di interesse nazionale SIN-Brescia Caffaro e degli Accordi di programma conclusi con il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nel 2000 e nel 2023, in data 07/05/2024 è stato concluso, tra il Commissario straordinario e il raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) risultato aggiudicatario, il contratto di appalto integrato per la progettazione esecutiva e le opere di *decommissioning* e bonifica dell'area dello stabilimento Caffaro.

Nel mese di dicembre 2024 è stata consegnata da parte del RTI la prima parte della progettazione esecutiva oggetto dell'appalto integrato. La progettazione esecutiva costituisce parte delle prestazioni previste nell'appalto e si compone di diversi *step* finalizzati ad attività preliminari ed al successivo avvio delle fasi di demolizione di impianti ed edifici e di bonifica; attività queste che costituiscono la componente principale dell'appalto concluso dal Commissario Caffaro.

Il Comune fornirà supporto al Commissario nella gestione del contratto nelle varie fasi di esecuzione del medesimo.

Ordinanza Sindacale - Sito di Interesse Nazionale (SIN) Brescia – Caffaro

Anche nel 2024 è stata adottata l'ordinanza sindacale, reiterata ogni anno in seguito alla conferma da parte di ATS della sussistenza dei relativi presupposti sanitari, finalizzata all'imposizione di alcuni limiti all'utilizzo del territorio comunale nella zona

sud-ovest della città e nel sito di interesse nazionale "Brescia-Caffaro" interessati dalle problematiche di inquinamento da pcb.

L'ordinanza recepisce le risultanze delle sperimentazioni effettuate - in collaborazione con ATS - sulle aree agricole prevedendo procedure più snelle per la concessione di deroghe atte a consentire le coltivazioni e la prosecuzione delle attività agricole in condizioni di sicurezza.

Come previsto dall'ordinanza sindacale, è stata eseguita l'istruttoria finalizzata al rilascio delle deroghe per gli interventi di scavo e per le pratiche agricole.

Inquinamento del suolo - abbandono rifiuti

È proseguita l'attività – in capo al Settore Tutela Ambientale, Protezione Civile, Tutela idrogeologica e RIM, con il supporto della Polizia Locale – volta ad esaminare le situazioni di abbandono di rifiuti su suolo pubblico e privato. In tale contesto sono state accertate, anche con appositi sopralluoghi, le situazioni segnalate e attivato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.152/2006, il previsto procedimento amministrativo nei confronti dei trasgressori eventualmente identificati o nei confronti dei proprietari di aree private con l'obiettivo di imporre la rimozione e il corretto smaltimento dei rifiuti. In caso di necessità, sono state coinvolte per pareri o supporto tecnico sia ARPA che ATS sulla base delle rispettive competenze.

Sono continuate, in collaborazione con la Polizia Locale, le attività finalizzate alla prevenzione dell'abbandono di rifiuti riguardanti la gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili e quelle inerenti alla tempestiva soluzione della problematica. In particolare, al fine di monitorare il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti, il personale appartenente al gestore del servizio Aprica S.p.A., appositamente formato per svolgere il ruolo di Ispettore Ambientale, unitamente alla Polizia Locale, ha effettuato l'attività di controllo e di informazione alla cittadinanza. In tema di coperture in cemento-amianto è proseguita l'attività di verifica delle situazioni segnalate o emerse in occasione di sopralluoghi e l'attivazione di procedimenti amministrativi volti all'acquisizione della valutazione dell'indice di degrado e alla effettiva realizzazione degli interventi di bonifica, qualora previsti dalla normativa di riferimento.

Inquinamento delle acque

È proseguita l'attività dell'osservatorio "Acqua - Bene Comune" per il monitoraggio dell'acqua destinata al consumo umano attraverso i lavori del tavolo tecnico.

Riguardo alla matrice acque di falda, è proseguita l'attività di controllo messa in campo da ARPA per l'individuazione delle sorgenti di contaminazione.

Inquinamento atmosferico

Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, è stato avviato il processo finalizzato alla elaborazione di un "Piano Aria e Clima" per accompagnare la città verso la transizione ecologica. In particolare sono state svolte le seguenti attività:

- è stata predisposta una proposta di lavoro per la realizzazione del Piano Aria e Clima, presentata alla Cabina di Regia e all'Osservatorio Aria Bene comune e clima;
- è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 473 del 19/11/2024 un documento di indirizzo politico;

- è stata realizzata la fase di analisi delle azioni già in essere al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie;
- sono stati costituiti due tavoli di lavoro per analizzare rispettivamente i temi della mitigazione e dell'adattamento;
- è stata impostata la fase di partecipazione e l'attività di comunicazione.

Tale lavoro è propedeutico alla fase che sarà realizzata nel corso del 2025 di definizione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti i Consigli di Quartiere e i cittadini per la relativa attuazione.

Inoltre, per affrontare al meglio le problematiche relative all'inquinamento atmosferico, è proseguita l'attività di prevenzione, anche mediante la partecipazione al "Tavolo permanente per la qualità dell'aria" promosso dalla Regione Lombardia, nel cui ambito vengono discusse le principali azioni da porre in atto per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. In base alle indicazioni formulate dal tavolo regionale, il Comune di Brescia ha dato attuazione alle misure contenute nel Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA).

Osservatori

Considerati i positivi esiti del lavoro svolto negli anni scorsi, sono stati confermati tutti gli osservatori: osservatorio "Aria Bene Comune"; osservatorio sullo stabilimento Alfa Acciai; osservatorio sullo stabilimento Ori Martin; osservatorio sul Termoutilizzatore; osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro".

È proseguita:

- l'attività degli osservatori sugli stabilimenti Alfa Acciai, Ori Martin e sul Termoutilizzatore con il compito di discutere, con i soggetti portatori di interesse, i dati relativi all'impatto sull'ambiente e sulla popolazione e di predisporre relazioni di sintesi dell'attività svolta;
- l'attività dell'osservatorio "Aria Bene Comune e Clima" con il coinvolgimento dei rappresentanti dei Comuni dell'Area vasta, delle università cittadine, delle istituzioni a diverso titolo competenti (Regione, Provincia, ARPA, ATS) e dei portatori di interesse del territorio per una valutazione condivisa e sistematica delle problematiche locali relative all'inquinamento dell'aria con l'incarico di collaborare alla elaborazione del Piano Aria e Clima;
- l'attività dell'osservatorio "SIN - Brescia - Caffaro, per approfondire le tematiche legate al caso Caffaro.

Inquinamento acustico ed elettromagnetico

In materia di rumore, sia sotto il profilo autorizzativo sia sotto il profilo dei controlli, le singole problematiche sono state affrontate in un'ottica di "intersectorialità" tra gli uffici comunali al fine di conciliare le esigenze di tutela della quiete pubblica con quelle delle attività di intrattenimento:

- attraverso l'azione preventiva con la predisposizione dei pareri sulle valutazioni di impatto acustico e la concessione delle deroghe acustiche ai limiti di legge per le attività temporanee;
- svolgendo attività di controllo in collaborazione con ARPA.

In particolare, a seguito dell'aggiornamento della mappatura acustica strategica del territorio comunale, si è provveduto alla redazione del Piano d'Azione del rumore,

approvato nel mese di aprile 2024 dalla Giunta comunale e inviato a Regione Lombardia e MITE in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. 194/2005.

Infine, è proseguito il presidio delle tematiche dell'inquinamento elettromagnetico per quanto riguarda gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza comunale

Promozione della sostenibilità ambientale

È stata portata avanti l'attività progettuale, di divulgazione e di approfondimento delle tematiche della sostenibilità ambientale, tenendo come riferimento culturale e ideale l'Agenda 2030 dell'ONU.

I progetti e le attività sono ideati e realizzati come esperienze locali per il perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 con il coinvolgimento del mondo accademico, delle scuole di ogni ordine e grado, del Museo di scienze naturali, della Consulta dell'ambiente, delle associazioni ambientaliste e dei gruppi scientifici e naturalisti, nonché di Ambiente Parco.

In particolare si è data continuità alle seguenti attività:

- promozione del "Rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia", redatto in coerenza con le indicazioni europee e in particolare con l'innovativo modello concettuale DPSIR (Determinanti, Pressioni, Stato, Impatto, Risposte);
- progetto "GERT" (Generare Reti Territoriali: Natura e *Citizen science*): è proseguita la campagna di *citizen science* in collaborazione con l'Università di Trieste, il Museo di scienze naturali, i gruppi scientifici, la Consulta per l'ambiente e le associazioni ambientaliste. I dati raccolti grazie all'impegno di studenti e cittadini contribuiranno alla conoscenza del territorio e consentiranno di proporre l'adozione di azioni di tutela e valorizzazione degli ecosistemi ed *habitat* urbani e periurbani. Il progetto è stato strutturato come azione nell'ambito della Strategia Transizione Climatica (STC) – progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo;
- progetto "Ortolibero": il progetto è stato reimpostato con la definizione di un nuovo piano didattico condiviso con la rete di partenariato e la direzione della Casa di reclusione di Verzano. Il progetto è realizzato con Libera, cooperative Pandora, La Mongolfiera ed è attivo presso la Casa di reclusione di Verzano con attività didattiche in aula, nell'orto e nella serra pertinenti sui temi della sostenibilità ambientale e della legalità.

È inoltre proseguita la realizzazione di attività connesse alla conoscenza e alla tutela della fauna selvatica e degli animali da affezione anche attraverso la valorizzazione dello "Sportello animali" in collaborazione con le associazioni.

Azioni in ambito di sostenibilità ambientale

Il 30 settembre 2019 il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale ha deliberato di riconoscere lo stato di emergenza climatica e di promuovere ogni possibile contributo per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, avviando azioni concrete per il raggiungimento di specifici obiettivi a livello locale. Tali azioni, che riguardano trasversalmente diverse competenze all'interno dell'Ente sono state avviate creando una forte sinergia e condivisione di metodo e sono stati coinvolti la comunità scientifica, i portatori di interesse, i Consigli di Quartiere e gli osservatori.

Attraverso il PAESC (Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima) è stato assunto l'impegno ad agire per raggiungere, entro il 2030, l'obiettivo di ridurre del 50% le emissioni di gas serra e adottare un approccio congiunto all'integrazione di

mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Si è provveduto, pertanto, a dare avvio al processo operativo impostando il sistema di monitoraggio che sarà applicato alle azioni e rappresenterà la base per una relazione sull'andamento delle attività.

Inoltre, è proseguita l'attività finalizzata alla realizzazione delle azioni previste dalla Strategia Transizione Climatica nell'ambito del progetto "Un filo naturale" finanziato da Fondazione Cariplo, in collaborazione con la rete di partenariato.

Esalazioni odorigene

È proseguita l'attività di controllo e attivazione dei tavoli tecnici per le esalazioni odorigene derivanti da attività produttive sulla base delle linee guida regionali. Attraverso il rapporto con i Consigli di Quartiere è stata implementata la sinergia con i gestori degli impianti che generano odori, al fine di migliorare la conoscenza del problema esposto e rendere il percorso maggiormente partecipativo nei confronti della cittadinanza.

Igiene ambientale

In tema di igiene ambientale sono stati effettuati gli interventi larvicidi periodici di contrasto alla zanzara tigre su tutto il territorio comunale e sono stati attivati gli interventi larvicidi/adulticidi in presenza di casi sospetti o accertati di *Chikungunya/Dengue* o di situazioni di infestazioni localizzate di particolare rilevanza e rischio sanitario. È stata emanata la consueta ordinanza finalizzata a stabilire i corretti comportamenti per ridurre il fenomeno ed è stata consolidata - unitamente ai Consigli di Quartiere - la campagna informativa mediante la realizzazione di appositi incontri con la cittadinanza e l'organizzazione di punti di distribuzione dei prodotti larvicidi con spiegazione ai cittadini delle buone pratiche per mitigare la presenza del fenomeno nelle aree verdi private.

È proseguito il rapporto di collaborazione con la Direzione di ATS - Medicina di Comunità e Veterinaria per affrontare i casi particolari riguardanti zanzare di importazione.

Per valutare il livello di infestazione presente sul territorio, in attuazione anche del "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", in alcuni punti della città, con il supporto del Museo di scienze di Brescia, si è dato avvio ad un'attività di monitoraggio della presenza larvale della zanzara ed i risultati saranno valutati congiuntamente con ATS.

Sono proseguiti anche gli interventi di disinfestazione contro altri insetti molesti e quelli di derattizzazione, sia programmati sia di emergenza, presso strade, parchi, scuole e altre aree pubbliche al fine di eliminare situazioni pregiudizievoli per la salute.

Per quanto attiene agli aspetti legati all'igiene urbana (contratto di servizio) si rinvia al successivo Programma 03 - Rifiuti.

Verde pubblico

Gli assi su cui ci si è mossi sono stati improntati al potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane e alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici.

Sono stati mantenuti gli *standard* qualitativi del verde pubblico nel suo complesso, il decoro e la sicurezza delle piante, delle attrezzature ludiche e manufatti presenti nei

parchi e giardini e nelle aree esterne delle scuole, individuando, laddove possibile, percorsi manutentivi dal costo contenuto.

Nel 2024 si è conclusa la redazione del Piano del verde che, grazie ad un'*équipe* costituita da enti e professionisti, definirà gli indirizzi dei prossimi dieci anni per la gestione/implementazione del verde urbano in una logica di rete ecologica e di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, con la massima valorizzazione dei servizi ecosistemici erogati dalla componente verde ai cittadini. Tale Piano è stato sottoposto, per opportunità e per ampliare il coinvolgimento di Enti e dei portatori di interesse, al procedimento di verifica di esclusione dalla valutazione ambientale strategica che è stato eseguito nei mesi di novembre e dicembre 2024. È stato completato inoltre, il passaggio del *database* del verde sul nuovo Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune, che potrà divenire anche utile strumento di gestione interattiva delle operazioni coinvolgendo le ditte manutentrici. Segue un aggiornamento continuo relativamente alle nuove aree verdi trasferite.

Sulla base di questo Piano si inizieranno a studiare percorsi ed aree nei quali potenziare i corridoi ecologici e collegare le aree verdi cittadine per attivare sostituzioni di alberate vetuste, recuperare a verde le aree abbandonate, realizzare interventi minimi di gestione per favorire la biodiversità, creando una rete verde che uscendo dall'urbanizzato dovrà integrarsi con le aree di forestazione o naturali dei PLIS. Si ragionerà sul recupero di alcuni giardini e parchi storici (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento) e sui tracciati attraversati dal tram.

Concluso il Piano del verde e considerati i fenomeni atmosferici eccezionali che sempre con maggiore frequenza interessano il territorio, si inizierà ad impostare la redazione di uno specifico piano di gestione degli alberi della città nella logica di riduzione del rischio.

Sono proseguite le manutenzioni ordinarie (sfalci, potature, ecc.) e il monitoraggio degli alberi che insistono su strade, parchi e aree verdi scolastiche e le sostituzioni, laddove possibile, delle piante morte a seguito della siccità 2022 o abbattute dai nubifragi. È stato definito il nuovo affidamento per la manutenzione ordinaria del lotto nord ovest a seguito di gara europea. È stato attivato un contratto di filiera di medio termine, dando mandato a vivaisti selezionati di programmare la produzione di piante per gli anni a venire per il verde urbano di Brescia secondo specie, tipologie ed età richieste specificamente dal Comune.

Nella gestione ordinaria del verde è stata data attenzione alla riduzione dei consumi idrici e manutentivi per la cura del verde pubblico. In particolare i cespugliati di aiuole, rotatorie e spartitraffico sono stati verificati rispetto alle morie causate dalla siccità per valutarne una riqualificazione (che punti ad avere un numero inferiore di aree fiorite ma di maggiori dimensioni) ovvero una eliminazione nelle aree meno idonee. Inoltre, sempre al fine della razionalizzazione delle risorse idriche, gli impianti di irrigazione sono stati attivati definendo delle priorità di gestione dell'innaffio, favorendo quelli alimentati da pozzo rispetto a quelli alimentati da acquedotto. La stagione estiva 2024 è stata abbastanza ordinaria dal punto di vista climatico e si è intervenuti con irrigazioni di soccorso con autobotte dando la priorità alle piante messe a dimora negli ultimi tre anni.

Nel 2024 sono stati attivati dei percorsi divulgativo-didattici per scuole e cittadini, relativi alle tematiche dell'importanza del verde nelle città, mediante incontri pubblici e camminate divulgative.

Relativamente alla partecipazione al progetto denominato "Un filo naturale", ovvero la strategia di transizione climatica della città 2021/2024 finanziata da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia e cofinanziata dal Comune di Brescia, sono proseguite le azioni progettate nel 2022 assumendo la manutenzione degli interventi realizzati (nuovi filari alberati, giardino della biodiversità).

Sono stati predisposti come tradizionalmente avviene, gli allestimenti degli alberi di Natale in strade e piazze della città. Saranno da rivalutare per i prossimi anni gli allestimenti con alberi di Natale "veri", in particolare nel numero, per questioni tecniche e inerenti alla sempre maggiore difficoltà a recepire materiale sul mercato. Relativamente alla razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici, sulla base di una indagine circa i bisogni dei quartieri, è stato definito un programma di manutenzioni straordinarie con sostituzione delle attrezzature ludiche per il prossimo anno. Si è proseguito comunque con la sostituzione delle attrezzature più deteriorate e la manutenzione ordinaria delle piccole infrastrutture, aree ludiche ed arredi presenti negli spazi verdi cittadini, in una logica di durabilità e diminuzione dei costi con ricerca di soluzioni semplici ben fruibili. È stato affidato a Brescia Infrastrutture S.r.l. l'incarico per la progettazione e sostituzione del ponte pedonale in legno lamellare del parco Pescheto, che necessitava di un intervento straordinario. Il ponte è stato restituito alla cittadinanza a inizio febbraio 2025. È proseguito il servizio di controllo funzionale e di verifica dei requisiti di sicurezza delle attrezzature ludiche presenti nelle 117 aree sparse sul territorio comunale e nelle aree scolastiche.

Si è conclusa nei primi mesi dell'anno la raccolta e il confinamento, presso i due laghetti del parco Ducos 2, della fauna esotica invasiva (tartarughe d'acqua americane) ritrovata nelle aree comunali e nei parchi pubblici, al fine di contenere i danni all'ecosistema, come da accordo di collaborazione con Regione Lombardia.

Si è proceduto con la manutenzione delle aree cani secondo gli standard attuali, intervenendo laddove necessario con piccole opere di miglioramento; non è stata prevista la realizzazione di ulteriori aree cani se non per situazioni particolari.

È proseguita la collaborazione con i cittadini per la formalizzazione di patti di collaborazione per la gestione condivisa di aree verdi attraverso il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" e l'attivazione di sponsorizzazioni per la gestione delle aree verdi compatibilmente con i disposti del nuovo codice dei contratti. Relativamente alla gestione delle segnalazioni, si è proseguito con il sistema di gestione e archiviazione delle segnalazioni, sia dei privati cittadini sia dei Consigli di Quartiere, al fine di fornire le opportune risposte nei tempi dovuti, presidiando costantemente tale aspetto di comunicazione con gli utenti, in attesa di mettere a regime un sistema più efficiente di gestione delle segnalazioni di livello centralizzato.

Si è proseguito con la manutenzione ordinaria e straordinaria dei wc automatici presenti nei parchi, ed è stato installato un nuovo wc automatizzato presso il Parco Pescheto.

Parchi territoriali

Tra gli obiettivi principali perseguiti nel 2024 troviamo il potenziamento e la manutenzione delle aree verdi dei PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale), mediante un incremento delle aree destinate a forestazione urbana, sia presidiando forestazioni realizzate negli ultimi anni, sia individuando nuove aree da destinare a

ciò, in particolare lungo gli assi viari e nelle aree dei PLIS. Oltre alle manutenzioni delle nuove aree di forestazione realizzate con il progetto "Un filo naturale" è stato realizzato il "Frutteto antico" in località Sanpolino.

Il Comune di Brescia è dotato di due PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) autonomi: Parco delle Colline dal 2022 e Parco delle Cave dal 2018; inoltre, con la variante al PGT del 2023 è stata inserita anche la fascia agricola a sud ovest della città (Parco delle Cascine) in ampliamento al PLIS delle Colline. La Provincia di Brescia ha riconosciuto a inizio 2025 la sovracomunalità di tale nuova perimetrazione e pertanto la stessa potrà essere aggiunta al Parco delle Colline. L'obiettivo strategico è la realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale collinare che coinvolga, oltre al Comune di Brescia, altri Comuni limitrofi. Uno studio commissionato dall'Assemblea dei sindaci del PLIS delle Colline circa le potenzialità e la fattibilità di un possibile parco di cintura, declinato in un programma di azione, è stato consegnato nel 2023 e pertanto vi sono i presupposti tecnici per affrontare politicamente le modalità di costituzione. Il nuovo soggetto dovrà fare tesoro delle indicazioni della "Carta dei Parchi periurbani", firmata dal Comune di Brescia nel 2023, anno di Bergamo Brescia Capitale italiana della cultura. In tale logica è stato attivato un percorso con il supporto degli attuali Organi di governo del PLIS, per l'accorpamento degli stessi, coinvolgendo in un processo partecipativo i Comuni limitrofi, le associazioni, i comitati e gli altri attori, per definire obiettivi, governance e piano di azione del nuovo soggetto. A tal proposito sono stati realizzati numerosi incontri con i vari portatori di interesse.

Sono proseguite le azioni di promozione del Parco, i servizi di educazione ambientale e la manutenzione dei percorsi con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio comunale, dando corso agli interventi del Programma pluriennale degli interventi. Sono continuati i percorsi e i laboratori di educazione ambientale promossi dal Parco delle Colline, in coordinamento con il Museo di scienze naturali, offerti alle scuole primarie e secondarie di primo grado. Sono state eseguite alcune attività volte a potenziare e recuperare le piccole filiere agricole del Parco (in particolare castagno, olivo, miele).

Ha preso avvio, nel concreto, l'attività della Associazione Fondiaria (ASFO) Monte Maddalena per la gestione forestale responsabile dei boschi. Con l'approvazione definitiva del Piano di gestione da parte dell'assemblea, l'ASFO sta progettando i primi interventi di miglioramento forestale sui boschi pubblici e privati grazie al finanziamento del progetto "Un filo naturale", nonché di un ulteriore contributo regionale dedicato.

Sono proseguite le manutenzioni dei boschi dell'asta del Mella e della relativa ciclabile, nonché dei boschi della Maddalena e di Sant'Anna.

Relativamente alla restituzione alla città dell'ex polveriera di Mompiano, è in corso di redazione il progetto esecutivo per il primo lotto, frutto del progetto partecipativo, che dovrà tenere conto delle prescrizioni vincolanti della Soprintendenza circa il recupero delle riserve, oltreché della necessità di ulteriore bonifica bellica. A tal proposito sono state riscontrate alcune difficoltà tecniche della bonifica bellica profonda, che potranno comportare un ritardo nella conclusione di questa operazione, anche in relazione al rinvenimento di ordigni. Elemento di novità nella progettazione sarà il forte legame con il Museo di scienze naturali diretto a trovare, nell'ambito della Polveriera, uno spazio dedicato alle attività di divulgazione, educazione ambientale e laboratori e per individuare una porzione del museo diffuso, anche con il recupero dell'ex Corpo di guardia.

Al fine di potenziare la gestione coordinata delle attività che a vario titolo vengono svolte nei PLIS, è stato attivato un progetto denominato "Alleanza per la Maddalena" per favorire un uso corretto del territorio. Questo progetto declinato su tre tavoli (Sentieristica e attività sportiva, Natura e cultura, Promozione e Valorizzazione) è tutt'ora in corso e coinvolge associazioni che vogliono ragionare insieme su un uso responsabile del Monte. Se questo approccio funzionerà potrà essere esteso agli altri Comuni del Parco. È proseguita la collaborazione con le associazioni del PLIS delle Colline e delle Cave attraverso i patti di collaborazione per la manutenzione delle aree.

È continuata l'attività di gestione e manutenzione del Parco delle Cave come previsto dal modello organizzativo partecipato a mezzo di patti di collaborazione con i cittadini. Gli organismi individuati, ovvero il comitato di gestione ed il comitato tecnico scientifico, proseguiranno la loro attività, in particolare attuando il Programma pluriennale degli interventi. È continuata regolarmente la manutenzione delle aree verdi comunali del Parco delle Cave sulla base delle indicazioni del comitato scientifico, sperimentando un modello di gestione delle piante e dei tappeti erbosi più sostenibile riducendo, per quanto possibile, gli interventi manutentivi, garantendo sicurezza e decoro, per favorire lo sviluppo e la presenza di flora e fauna spontanee. Sono stati predisposti due bandi per affidare la "Casa del Parco" al Lago Gerolotto e dello *sporthub* di via Brocchi, per renderle fruibili ad associazioni e cittadini e favorire ed incrementare le attività. Si dà atto che la Casa del Parco è stata assegnata, mentre il bando per lo *sporthub* è andato deserto.

Il monitoraggio dei risultati dell'accordo per la valorizzazione dell'agricoltura periurbana è proseguito, sempre in una logica di sostenibilità ambientale con l'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Pastori", che ha previsto l'affidamento in uso alla scuola dei terreni agrari comunali.

È stata posta attenzione alle eventuali necessità di estendere gli orti urbani sociali o di favorire l'esperienza di orti solidali condivisi.

Cave

Con la realizzazione dell'area naturalistica del Parco delle Cave, uno dei più grandi polmoni verdi esistenti sul territorio, e il consolidamento delle rimanenti acquisizioni, si mira adesso a far diventare lo stesso uno dei più grandi parchi della Lombardia, a servizio della collettività. Sarà pertanto completata la rete dei percorsi ciclopeditoni a servizio del parco. Ad oggi è stata completata ed aperta al pubblico la ciclabile interna al lago del Fuserino, che collega via Fusera (Lago Gerolotto) con via dei Santi.

Programma 03 - Rifiuti

Il sistema di raccolta dei rifiuti del Comune di Brescia è in essere dall'anno 2016 e ha consentito di raggiungere nell'anno 2023 la percentuale di raccolta differenziata del 68,50%, in leggera flessione rispetto all'anno precedente, a seguito della riduzione dell'ingresso presso i CDR della frazione vegetale verde prodotta dall'attività professionale di giardinaggio, per effetto del disposto normativo che aveva qualificato tale rifiuto quale rifiuto speciale.

Nel mese di ottobre 2021 era stato dato avvio alla sperimentazione della raccolta porta a porta del verde nei quartieri Folzano, Fornaci e Villaggio Sereno; nel mese di ottobre 2022, la stessa è stata estesa a tutti i quartieri facenti parte della zona "azzurra". Nel corso del 2024 è stata conclusa la sperimentazione ed esteso il servizio di raccolta domiciliare del verde a tutta la città con l'applicazione della tariffazione

puntuale a carico degli utenti serviti ed è stato dato avvio ad una campagna per promuovere il compostaggio domestico.

I contenuti del nuovo servizio sono stati consolidati con l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di igiene urbana redatto secondo le disposizioni di ARERA per le annualità 2024 e 2025 con provvedimento di Consiglio Comunale n. 17 in data 25/03/2024.

Sono stati effettuati 23 incontri in tutti i Consigli di Quartiere, in occasione dei quali sono state fornite tutte le informazioni sia sul nuovo servizio di raccolta, avviato in via sperimentale dal mese di giugno ed a regime dal 01/10/2024, sia sulla nuova campagna di compostaggio.

La campagna sul compostaggio domestico ha previsto la consegna agli aderenti, circa 500, di una compostiera a titolo gratuito e l'istituzione dell'albo compostatori avvenuta con l'approvazione dell'apposito regolamento da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 73 in data 20/12/2024.

In attuazione delle linee programmatiche di mandato amministrativo è stato affidato l'incarico per valutare nuovi sistemi di raccolta applicabili al Comune di Brescia, ad integrazione dell'attuale sistema combinato (3 frazioni a raccolta domiciliare e 2 frazioni a raccolta mediante cassonetto ad accesso controllato). Sono state effettuate diverse riunioni per presentare gli scenari possibili e si attende la scelta da parte dell'Amministrazione al fine della predisposizione di quanto necessario per avviare la riorganizzazione del servizio dall'anno 2026.

È stata avviata la sperimentazione di una iniziativa volta a favorire la donazione di beni usati attraverso l'utilizzo di una unità mobile da parte dell'associazione Perlar, con lo scopo di intercettare beni destinati al CDR che invece vengono raccolti per essere recuperati, rigenerati e ridistribuiti dall'associazione stessa.

Continua la collaborazione con la Polizia Locale competente in merito all'azione sanzionatoria in attuazione del Regolamento del servizio di igiene urbana e per adeguare lo stesso a intervenute nuove esigenze; per meglio precisare alcune definizioni e per inasprire le sanzioni previste, si è proceduto a sottoporre all'Amministrazione, nel mese di novembre, una proposta di modifica del suddetto regolamento, tutt'ora al vaglio.

Il Comune di Brescia nel mese di febbraio 2022 ha partecipato, nell'ambito del PNRR, alle procedure per l'assegnazione di finanziamenti di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani. In esito a tale partecipazione è stato approvato e finanziato il progetto per l'acquisto ed installazione di cestini per la raccolta rifiuti su strada, con sensori di riempimento, sistema centrale di gestione dei dati e meccanismo compattante del rifiuto. I suddetti cestini sono stati acquisiti dal gestore del servizio di igiene urbana ed installati in punti strategici sul territorio comunale.

È stata conclusa l'attività di progettazione del nuovo Centro di Raccolta in via Pertusati e definite le condizioni di realizzazione, con un'apposita appendice contrattuale, in capo al gestore del servizio.

Il progetto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 563 del 30/12/2024, troverà finanziamento all'interno del PEF e la realizzazione si concluderà nell'anno 2025.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01: Difesa del suolo

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

C.d.R. 3305 Rischio idrogeologico

Obiettivo strategico: Realizzare interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prosecuzione del progetto per lotti di realizzazione delle opere di difesa idraulica versante ovest del monte Maddalena	Sarà necessario procedere con livelli di progettazione più avanzati per sistemare definitivamente i colli montani del Garzetta di Costalunga insistenti su via Garzetta, via Val Bottesa e via Val Barbisona	Cittadini	2024/2026	<p>Avvio dei lavori lotti Garzetta di Costalunga (lotti B, C e D): entro il 31/12/2024: SI/NO</p> <p>Presentazione progetto esecutivo Val Barbisona (lotto A): entro il 30/6/2025: SI/NO</p> <p>Avvio dei lavori lotto A entro il 31/12/2026. SI/NO SI=100%</p>	<p>Avvio dei lavori lotti Garzetta di Costalunga (lotti b, c e d) in data 02/12/2024 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)</p>	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'avvio dei lavori sul torrente Garzetta di Costalunga, lotti B, C e D, è avvenuto il 02/12/2024, a seguito di opere aggiudicate con determinazione dirigenziale n. 1764 del 17/07/2024. La progettazione esecutiva relativa al lotto A - Val Barbisona verrà affidata entro il 30/06/2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Messa in sicurezza dei canali del Reticolo Idrico Minore	Progettazione e realizzazione per lotti delle opere di difesa idraulica del vaso Garzetta delle Fornaci e del vaso Fossetta e Canalone (via Corsica)	Cittadini	2024/2026	<p>Avvio della gara per l'affidamento dei lavori relativi al vaso Garzetta delle Fornaci entro il 31/12/2024; SI/NO</p> <p>Affidamento studio idraulico relativo al vaso Fossetta e Canalone entro il 31/12/2024.SI/NO</p> <p>Progettazione lavori di mitigazione rischio idraulico Lotto 1 entro il 31/12/2025 SI/NO</p> <p>Affidamento lavori entro il 31/12/2026. SI/NO SI=100%</p>	<p>Avvio della gara per l'appalto di affidamento lavori entro il 31/12/2024: in corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)</p> <p>Affidamento studio idraulico Fossetta e Canalone avvenuto in data 20/12/2024 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)</p>	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Per quanto riguarda l'avvio dei lavori del primo lotto Garzetta delle Fornaci si evidenzia che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE ha trasmesso il parere in data 08/10/2024; contestualmente si è reso necessario rivedere il quadro economico per affrontare ulteriori spese per risolvere le interferenze. In assenza di risorse a bilancio, si è dovuti ricorrere all'accensione del mutuo approvando il progetto a livello di definitivo (trattandosi di progetto ai sensi del d.lgs. 50/2016). Dall'emissione del parere, all'approvazione del progetto definitivo necessario per l'accensione del mutuo, non ci sono stati i tempi tecnici per concludere la progettazione esecutiva (III livello).

Lo studio idraulico su Fossetta e Canalone è stato affidato con determinazione dirigenziale n. 3403 del 20/12/2024.

Obiettivo strategico: Passaggio delle competenze di polizia idraulica del Reticolo Idrico Minore al Consorzio di Bonifica Oglio Mella

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Procedere con il passaggio delle competenze di Polizia Idraulica sul Reticolo Idrico Minore al Consorzio di Bonifica Oglio Mella	Predisposizione dell'istruttoria e dei passaggi amministrativi e tecnici necessari all'approvazione regionale	Cittadini, Consorzio di Bonifica Oglio Mella, Regione Lombardia	2024/2025	Approvazione atti di competenza comunale: entro il 30/3/2024: SI/NO Passaggio delle competenze al Consorzio: dal 1/06/2024 (previa delibera di Giunta Regionale). Aggiornamento del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Brescia entro il 31/12/2025. SI/NO SI=100%	Approvazione atti di competenza comunale avvenuta in data 29/05/2024 (per i dettagli cfr. stato di attuazione) Passaggio delle competenze al Consorzio dal 01/06/2024 (previa deliberazione di Giunta Regionale) (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Valorizzazione patrimonio pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2024: A seguito dell'avvio delle procedure di trasferimento di competenze con deliberazione Giunta Comunale n. 406 del 27/09/2023, dell'avvenuta pubblicazione della richiesta di trasferimento sull'Albo pretorio comunale e sul sito istituzionale per un periodo di 15 giorni e l'assenza di osservazioni pervenute, con D.G.R. n.XII/1615 del 18/12/2023 la Giunta Regionale ha approvato il trasferimento di competenze relative ai corsi d'acqua in oggetto. Entro sei mesi dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo regionale (BURL n. 52 del 28/12/2023) e, pertanto, entro il 28/06/2024, dovevano essere effettuate, dal Comune e dal Consorzio, le attività relative al perfezionamento dell'iter. Per necessità dell'Amministrazione si è anticipata la data di trasferimento di 30 giorni. Il verbale di trasferimento tra le parti è stato infatti sottoscritto in data 21/05/2024 ed è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 29 maggio 2024. L'esercizio della funzione di Autorità Idraulica trasferita al Consorzio di Bonifica Oglio Mella è stata attivata dal giorno successivo alla data di pubblicazione del succitato provvedimento ovvero a partire dal 1 giugno 2024. Non è stato necessario approvare, in precedenza, altri atti di competenza comunale diversi da quello avvenuto nei termini previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale.

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sostenibilità ambientale

C.d.R. 2603 Sostenibilità ambientale

Obiettivo strategico: Elaborazione di un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Elaborazione di un Piano Aria e Clima	Al fine di affrontare in modo organico e interdisciplinare il complesso tema dell'inquinamento atmosferico, si procederà all'elaborazione di un Piano Aria e Clima per accompagnare la città verso la transizione ecologica. La prima fase sarà caratterizzata dal coinvolgimento, attraverso tavoli di lavoro, di tutti i più importanti portatori di interesse al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie. Tale lavoro sarà propedeutico alla definizione delle azioni, anche attraverso un processo partecipativo in cui saranno coinvolti Consigli di Quartiere e cittadini e alla loro attuazione	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni, università	2024/2026	Fase 1: studio e analisi delle azioni in essere attraverso coinvolgimento dei portatori di interesse: entro il 31/12/2024; Fase 2: definizione Piano Aria e Clima con individuazione e condivisione delle azioni attraverso processo partecipativo delle azioni: entro il 31/12/2025; Fase 3: presidio e monitoraggio delle azioni: fino a fine mandato.	Fase 1 completata integralmente (per i dettagli cfr. stato di attuazione) le fasi successive prevedono un risultato atteso al 31/12/2025 e oltre	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel dettaglio sono state svolte le seguenti attività:

è stata predisposta una proposta di lavoro per la realizzazione del Piano Aria e Clima, presentata alla Cabina di Regia in data 20/01/2024 e all'Osservatorio Aria Bene comune e clima in data 13/05/2024. In data 11/09/2024 sono stati costituiti due tavoli di lavoro per analizzare rispettivamente i temi della mitigazione e dell'adattamento; è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 473 del 19/11/2024 l'atto di indirizzo per il procedimento di elaborazione del Piano Aria e Clima della città di Brescia. E' stata realizzata la fase di analisi delle azioni già in essere al fine di ottenere una fotografia completa di quanto si sta già realizzando e di condividere le sfide prioritarie ed è stato impostato il programma di lavoro della fase di partecipazione oltre all'attività di comunicazione.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3301 Ambiente

Obiettivo strategico: Rimozione rifiuti. Interventi diversi in campo ambientale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione degli interventi rimozione rifiuti presenti nelle aree pubbliche e private. Gestione procedimenti rimozione amianto	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (art 192), l'iter per la rimozione rifiuti dei siti pubblici e privati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2024/2025	Verifica della corretta realizzazione degli interventi di rimozione rifiuti e amianto nel rispetto della normativa vigente: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Unità di progetto Risanamento ambientale e bonifiche; Polizia Locale; Sportello unico dell'edilizia

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso dell'anno sono stati avviati 15 procedimenti per rimozione rifiuti (art. 192 del D.Lgs. 152/2006) e sono stati chiusi 8 procedimenti. Per quanto riguarda l'amianto sono stati avviati 19 procedimenti per rimozione amianto e sono stati chiusi 12 procedimenti.

Obiettivo strategico: Attuare l'iter per l'eliminazione delle situazioni di degrado derivanti da inconvenienti igienici/abbandono rifiuti. Attuare interventi di sensibilizzazione ed informazione su tali tematiche

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prevenzione dell'abbandono di rifiuti e delle situazioni di incuria e degrado di immobili ed aree private	Proseguimento delle attività dello specifico gruppo di lavoro intersettoriale che attua tutte le attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di degrado ambientale e di incuria nonché gestione delle procedure volte all'individuazione dei responsabili	Cittadini	2024/2025	Confronti con gli enti a diverso titolo competenti: SI/NO Istruttoria dei procedimenti nei confronti dei trasgressori: SI/NO Applicazione di eventuali sanzioni: SI/NO 100%=SI	Confronti con gli enti a diverso titolo competenti: SI Istruttoria dei procedimenti nei confronti dei trasgressori: SI Applicazione di eventuali sanzioni: SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' proseguita l'attività di controllo e verifica del territorio effettuata da Aprica con gli Ispettori Ambientali e la Polizia Locale.

Nel corso dell'anno è continuato l'accertamento delle sanzioni rispetto al vigente Regolamento in materia di rifiuti per un importo pari a € 285.966 (dato al 31 ottobre 2024).

Ai fini della modifica del vigente "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio", per adeguare lo stesso a intervenute nuove esigenze, per meglio precisare alcune definizioni e per inasprire le sanzioni previste, si sono tenute specifiche riunioni intersettoriali in data 02/08/2024, 30/09/2024 e 14/10/2024, tra i Settori Tutela Ambientale, Protezione Civile, Tutela Idrogeologica e RIM, Fiscalità Locale e Polizia Locale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Interventi di sensibilizzazione ed informazione su tematiche ambientali	Realizzazione campagna di informazione riguardante gli inconvenienti igienici ricorrenti sul territorio, nonché le misure atte a prevenirli	Cittadini	2024	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere: SI/NO; Presentazione alla cittadinanza: SI/NO 100%=SI	Presentazione proposta ai Consigli di Quartiere e alla cittadinanza: SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Partecipazione; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati effettuati n. 23 incontri con i Consigli di Quartiere e garantite 11 presenze ai mercati rionali con la cittadinanza: i temi affrontati, oltre a quelli legati al contrasto alla diffusione della zanzara sul territorio comunale, sono stati relativi al nuovo servizio domiciliare di raccolta del verde e degli sfalci, al compostaggio domestico e all'economia circolare.

E' stato avviato un progetto di sensibilizzazione con le realtà mercatali per implementare la raccolta differenziata e migliorare il decoro del contesto. Presso ciascun mercato è stata allestita una postazione *infopoint* per sensibilizzare i presenti sul corretto conferimento ed esposizione dei rifiuti.

E' stata altresì istituita una Unità mobile del riuso dal nome "Gira e rigira": il progetto è nato da una collaborazione con l'associazione di volontariato Ets Perlar e consiste nel raccogliere i beni prima che vengano conferiti ai CDR e renderli utilizzabili e disponibili.

E' stato approvato il regolamento sul compostaggio domestico: la sperimentazione della pratica del compostaggio in città entrerà a regime nel 2025.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde urbano e territoriale
C.d.R. 5802 Manutenzione verde e arredo urbano

Obiettivo strategico: Potenziamento e ampliamento delle aree verdi urbane

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Redazione del Piano del verde	Conclusione della redazione del Piano del verde e pianificazione dei primi interventi applicativi	Cittadini	2024/2025	Approvazione del piano: entro il 31/12/2024: SI/NO Pianificazione dei primi interventi applicativi entro il 31/12/2025. SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Redazione bozza definitiva e consegna nel mese di settembre 2024 cui è seguito l'avvio delle verifiche di esclusione dalla valutazione ambientale strategica sottoponendo il Piano a Enti territorialmente competenti e portatori di interesse in materia ambientale. La necessità di attivare le procedure di verifica della valutazione ambientale strategica (Vas) ha comportato un lieve scostamento nei tempi di approvazione del Piano, che è comunque prevista per i primi mesi del 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Trasferimento del database del verde sul nuovo Sistema informativo comunale	Aggiornamento del database con trasferimento dei dati sul nuovo Sistema Informativo Territoriale Comunale	Cittadini	2024/2026	Trasferimento database: entro 30/6/2024: SI/NO Aggiornamento database: entro 31/12/2026 SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Trasferimento database realizzato entro i tempi, con passaggio sul nuovo sistema comunale ABACO, aggiornamento continuo in corso - Migrazione dati completata e avvio dell'uso del nuovo applicativo come da report del 14/06/2024, conservato in atti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Piano di gestione delle alberature in città	Redazione del piano di gestione degli alberi della città anche in funzione dei cambiamenti climatici e del rischio connesso agli eventi estremi	Cittadini	2024/2026	Approvazione piano: entro il 31/12/2026 SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione) Risultato atteso entro il 31/12/2026	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: In corso: nel Piano del verde sono state fatte prime valutazioni propedeutiche. Predisposta una prima bozza del documento "Piano di manutenzione e Gestione del Verde". Lo strumento verrà affinato negli anni successivi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Potenziamento e costituzione corridoi verdi urbani	Sulla base del Piano del verde, definire gli spazi e le potenzialità, integrare i corridoi esistenti e progettare collegamenti tra loro, sostituire le alberate vetuste, recuperare a verde le aree dismesse, promuovere interventi a sfalcio minimo per favorire la biodiversità, anche in considerazione del nuovo tracciato del tram	Cittadini	2025/2026	Definizione del primo intervento: entro 30/6/2025: SI/NO Individuazione di zone a sfalcio ridotto: entro il 31/12/2026. SI/NO SI=100%	Risultato atteso entro il 30/06/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Trasformazione urbana; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nell'ambito del Piano del verde sono stati definiti gli spazi e le potenzialità di incremento dei corridoi ecologici e delle azioni per favorire la biodiversità.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Recupero di alcuni giardini e parchi "storici"	Al fine di accompagnare Brescia nella logica di città bella e attrattiva, anche a beneficio dei cittadini residenti, si analizzeranno le situazioni di giardini e parchi storici per provvedere ad una loro riqualificazione (ad esempio le aree esterne del Castello, via dei Mille, via XX Settembre, via Trento)	Cittadini	2025/2026	Definizione primo intervento: entro il 30/06/2026. SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione Risultato atteso entro il 30/06/2026)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Trasformazione urbana; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attivato - E stata definita una prima proposta progettuale da condividere con la Soprintendenza per la riqualificazione di via del Castello e di via Brigida Avogadro.

Obiettivo strategico: Razionalizzazione e miglioramento delle aree ludiche nei parchi e nei giardini scolastici

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mantenimento delle aree ludiche esistenti con sostituzione e potenziamento delle attrezzature ludiche in una logica inclusiva	Verifica dei bisogni dei quartieri in funzione delle età dei residenti e programmazione degli interventi	Cittadini	2024/2025	Verifica dei bisogni dei quartieri: entro il 31/12/2024: SI/NO Riqualificazione di almeno tre aree gioco: entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni)

Stato di attuazione al 31/12/2024: Verifica dei fabbisogni dei quartieri e rilevazione richieste in merito a interventi di manutenzione e sostituzione dei giochi vetusti in aree verdi effettuata entro i termini e riportate in apposito verbale sottoscritto in data 13/06/2024. Oltre alla programmazione degli interventi da svolgere nel 2025, si è intervenuti nel 2024 su 10 aree gioco in altrettanti parchi.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Verde urbano e territoriale
C.d.R. 5805 Parchi Cave e Colline

Obiettivo strategico: Ampliamento della forestazione urbana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione delle nuove forestazioni (ad esempio quelle realizzate nell'ambito del progetto "Un filo naturale"), potenziamento ed ampliamento delle forestazioni urbane lungo il corridoi stradali nelle aree dei PLIS	Mantenere l'esistente puntando al completo affrancamento delle recenti forestazioni, proseguimento del progetto di forestazione della tangenziale sud e nelle aree dei PLIS	Cittadini	2024/2026	Monitoraggio al 31/12 di ogni anno della percentuale di piante vive rispetto a quelle messe a dimora: moria non superiore al 20%. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stata eseguita sia l'attività di manutenzione (irrigazioni, sfalci, tutori e *shelter*), sia il monitoraggio con verifica della sopravvivenza ben superiore all'80%.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Incremento delle aree oggetto di forestazione urbana dando priorità a quelle compromesse dagli inquinanti ex Caffaro	Ricerca di nuove aree da destinare a forestazione, prioritariamente in aree compromesse dagli inquinanti ex Caffaro. Verifica delle possibilità di piantumazione considerando le proprietà e le possibilità offerte con il biorimedio	Cittadini	2024/2026	Individuazione entro il 31/12 di ogni anno di una nuova area da forestare: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso dell'anno è stata individuata l'area di Sanpolino con realizzazione del Frutteto antico.

Obiettivo strategico: Realizzazione di un parco di cintura agro-fluviale-collinare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coinvolgere i Comuni e gli altri attori per definire gli obiettivi e la possibile forma di governance del nuovo soggetto	A partire dai PLIS del Comune di Brescia, definire un percorso per l'accorpamento degli stessi, coinvolgendo in un percorso partecipativo i Comuni limitrofi e gli altri attori per definire obiettivi, un possibile piano di azione e la governance del nuovo soggetto	Cittadini, altri comuni, associazioni, comitati	2024/2026	Promozione incontri tra i vari soggetti a titolo esplorativo: entro il 31/07/2024: SI/NO Formulazione di una ipotesi del soggetto di governance del parco di cintura: entro il 31/12/2024. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Area Direzione generale; Area di supporto al Sindaco

Stato di attuazione al 31/12/2024: Realizzati numerosi incontri con tutti i soggetti coinvolti (Sindaci Parco colline, Comitato gestione Parco Cave, Associazioni Parco cave e colline), affidato incarico ad un professionista per la stesura di una bozza di nuova convenzione. Incontro con le Associazioni avvenuto in data 09/09/2024, verbale P.G. n. 309086 del 20/09/2024. Definizione di una proposta di modello di governance sottoposta alla valutazione di tutti i portatori di interesse nell'ambito di incontri, come risulta da verbale della riunione dell'Assemblea dei Sindaci in data 16/12/2024.

Obiettivo strategico: Gestione forestale responsabile dei boschi della Maddalena

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Intervenire con la manutenzione dei boschi pubblici e privati coinvolgendo i proprietari	Avvio delle attività dell'ASFO (Associazione Fondiaria Monte Maddalena) con la partecipazione dei privati. Definizione degli organi e prime attività	Cittadini	2024/2025	Presentazione del piano di gestione: entro il 31/3/2024. SI/NO SI=100%	Redatto il Piano di Gestione ed approvato dall'Assemblea ASFO	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato redatto il Piano di Gestione dei terreni dell'Associazione Fondiaria Monte Maddalena ed approvato dall'Assemblea dell'Associazione stessa con verbale in data 27/06/2024.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Avvio del primo intervento di miglioramento forestale in favore delle proprietà dei soci dell'ASFO	Avvio del primo intervento di taglio come da programma di gestione e secondo la selvicoltura sostenibile finanziato dal progetto "Un filo naturale"	Cittadini	2024/2025	Fine intervento: entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	Definite le aree di intervento di selvicoltura naturalistica. Lavori in capo ad ASFO (per i dettagli cfr. stato di attuazione) Risultato atteso entro il 31/12/2025	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Parzialmente raggiunto: nell'ambito delle procedure amministrative, si è optato anche per valutazioni di ordine giuridico di far eseguire ad ASFO i lavori forestali. Ciò ha comportato un'interlocuzione con Fondazione CARIPLO, finanziatrice del progetto "Un filo naturale", per verificarne l'ammissibilità ed il trasferimento delle risorse ad ASFO (che è avvenuto entro il 2024). ASFO nel 2025 avvierà e concluderà i lavori.

Obiettivo strategico: Restituzione alla città della ex polveriera di Mompiano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Rendere disponibile la prima porzione di aree/immobili della ex polveriera per attività educative/ricreative legate alla natura	Redazione progetto esecutivo dell'area già aperta al pubblico come da primo lotto del progetto esecutivo	Cittadini, associazioni	2024/2025	Presentazione progetto esecutivo: entro il 30/11/2024. SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Una prima parte del progetto esecutivo è stato presentato entro l'anno. Tuttavia poiché sono sorte circostanze impreviste ed imprevedibili nell'opera di bonifica bellica (propedeutica alla progettazione) tutt'ora in corso, la progettazione ha subito un lieve ritardo.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Nell'ambito del progetto di restituzione alla città della ex Polveriera, recupero di alcuni spazi per le attività del Museo di scienze naturali.	Progettazione degli spazi per le attività di divulgazione ed educazione ambientale e laboratori del Museo fortemente integrati nel progetto complessivo considerando anche l'ex corpo di guardia	Cittadini, associazioni	2024/2026	Presentazione progetto di fattibilità tecnico economica: entro il 30/06/2025 SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Cultura, musei e biblioteche; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasposto pubblico; Trasformazione urbana; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attività in corso: si è in attesa della definizione degli spazi da dedicare all'interno del museo, alla quale seguirà la necessaria manutenzione straordinaria degli stessi.

Obiettivo strategico: Gestione coordinata delle attività che a vario titolo vengono svolte nei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coordinamento delle funzioni fruibili, sportive, produttive, naturalistiche e culturali del Parco delle Colline	Costituzione di un tavolo di confronto tra i fruitori dei percorsi del Monte Maddalena ed il Comune (coinvolgendo i vari settori interessati) per un uso ordinato e sicuro	Cittadini, associazioni	2024/2026	Costituzione tavolo di lavoro: entro il 31/07/2024: SI/NO Definizione azioni operative: entro il 31/12/2024: SI/NO Monitoraggio delle azioni attivate: entro il 31/12 di ogni anno. SI/NO SI=100%	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il Tavolo è stato costituito in data 26/08/2024, con il coinvolgimento di numerosi portatori di interesse e si sono svolti 8 incontri declinando le diverse tematiche. Il percorso di progettazione partecipata è stato molto attivo con oltre 23 realtà associative che hanno aderito alla proposta. In accordo con l'Amministrazione ci si è data una nuova scadenza in merito alla definizione delle proposte operative con una proroga di 6 mesi per consentire di raccogliere tutte le istanze. La necessità di ulteriori approfondimenti e la raccolta delle proposte dei portatori di interesse prevede la restituzione e l'individuazione delle prime azioni entro il primo semestre 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Coordinamento delle funzioni fruibili e sportive del Parco delle Cave	Attivare un supporto al settore Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità per migliorare la fruizione sportiva del Parco delle Cave, anche utilizzando al meglio le strutture del Parco	Cittadini, associazioni	2024/2026	Riunioni con il servizio Sport: almeno due riunioni all'anno entro il 31/12. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si sono tenute 3 riunioni, di cui una a livello politico/tecnico in data 23/04/2024 e altre due a livello tecnico in data 24/05/2024 e 26/11/2024 con sopralluoghi per pratica disk golf.

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.P. Risanamento ambientale e bonifiche
C.d.R. 8601 Risanamento ambientale e bonifiche

Obiettivo strategico: Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione e completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifiche delle aree, parchi e giardini pubblici in differenti stralci in corso e da prevedere annualmente	Attuare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, l'iter di messa in sicurezza e di bonifica dei giardini e dei parchi pubblici inquinati di concerto con tutti i soggetti interessati	Cittadini	2024/2026	Esecuzione degli interventi di bonifica secondo l'iter procedurale previsto: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale; Verde urbano e territoriale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Gli interventi pervisti sono stati eseguiti come di seguito specificato:

- Bonifica del parco di Via Fura Sud, ricompreso entro il perimetro dell'ordinanza sindacale finanziato con fondi PNRR con istanza di certificazione di avvenuta bonifica, trasmessa alla Provincia di Brescia in data 03/04/2024 con P.G. 110379;
- Bonifica del parco di Via Fura nord, ricompreso entro il perimetro dell'ordinanza sindacale finanziato con fondi PNRR con istanza di certificazione di avvenuta bonifica, trasmessa alla Provincia di Brescia in data 19/04/2024 con P.G. n. 131916;
- Bonifica del parco di via Livorno, ricompreso entro il perimetro dell'ordinanza sindacale finanziato con fondi PNRR, con conclusione dell'attività di scavo come previsto.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Supporto al Commissario Straordinario SIN Brescia - Caffaro	Supporto tecnico e amministrativo al Commissario SIN Brescia - Caffaro per l'attuazione degli interventi in corso e per la ricerca di ulteriori stanziamenti e risorse necessarie per attuare gli interventi di bonifica e messa in sicurezza nelle aree ricomprese nel SIN	Cittadini	2024/2026	Incontri mensili con i diversi soggetti interessati: SI/NO 100%= SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM; Sostenibilità ambientale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 è stato fornito il necessario supporto tecnico e amministrativo al Commissario SIN Brescia-Caffaro, sia mediante lo svolgimento di incontri nell'ambito dell'apposito Osservatorio (tenutisi nelle date 2 aprile, 23 luglio e 8 ottobre), sia mediante le riunioni tecniche tra uffici comunali e Commissario. In data 25/06/2024 si è inoltre svolto un incontro tra il Ministero dell'Ambiente e la Dirigente dell'Unità di Staff Risanamento ambientale e bonifiche per la rimodulazione dei fondi dell'accordo di programma. Complessivamente gli incontri nel corso dell'anno sono stati 27.

Responsabile gestionale: *Dirigente settore Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi*
C.d.R. 9402 Infrastrutturazione Parco delle Cave

Obiettivo strategico: Rafforzamento delle rete di connessione ciclopedonale del Parco delle Cave

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Infrastrutturazione ciclopedonale del Parco delle Cave	Realizzazione della rete dei percorsi ciclopedonali a servizio del Parco	Cittadini	2024/2025	Approvazione progetti esecutivi: SI/NO 100%=SI	SI, (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici, alla Sicurezza e alla Polizia locale, alla Protezione civile e alla Partecipazione	Verde urbano e territoriale; Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si è proceduto alla redazione del progetto definitivo-esecutivo della pista ciclabile tra via Bettole e via Bose, approvato in linea tecnica con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 22/01/2025. La proposta della suddetta deliberazione è stata caricata in SICRA il 17/12/2024 (proposta n. 738).

Missione 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3302 Igiene ambientale

Obiettivo strategico: Incentivare stili di vita e consumo sostenibili. Individuare azioni efficaci per migliorare la performance qualitativa e quantitativa della raccolta differenziata

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Implementare ulteriormente la raccolta differenziata ed il riciclo di qualità dei rifiuti, nonché il riuso. Incrementare il sistema di controllo per le situazioni di violazione alle norme previste dal "Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la pulizia del territorio" modificato nel 2023	Creazione di un percorso condiviso e graduale con i soggetti a diverso titolo competenti con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti e diffondere la cultura del riuso	Cittadini, Consigli di Quartiere, associazioni di categoria	2024/2025	Attuare azioni comuni con Aler, area Servizi alle persone e altri settori comunali coinvolti per il corretto utilizzo delle tessere e delle dotazioni per la raccolta rifiuti: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	Polizia Locale; Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati individuati dall'ufficio TARI, tramite estrazione dalla banca dati, gli utenti che sono sprovvisti di tessera ed è stato avviato dalla Polizia Locale il procedimento sanzionatorio nei confronti dei trasgressori (ancora in corso).

Per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti è stata realizzata la campagna "Io ti vedo" per richiamare l'attenzione dei cittadini sull'importanza di adottare comportamenti responsabili in tema di conferimento dei rifiuti. E' stata predisposta, inoltre, un'attività di informazione e sensibilizzazione per i turisti in merito alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Estendere a tutta la città il sistema di raccolta porta a porta della frazione del verde con l'obiettivo di migliorare la qualità della frazione raccolta	Dopo la sperimentazione su una zona della città avviata nel 2022, nel corso del 2024 il sistema di raccolta porta a porta del verde verrà esteso all'intero territorio cittadino e, di conseguenza, verranno eliminati tutti i green box attualmente presenti in città	Cittadini, Consigli di Quartiere	2024	Completamento intervento: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il sistema di raccolta porta a porta del verde è stato esteso all'intero territorio cittadino dal mese di ottobre 2024, previa pubblicazione dell'aggiornamento in data 27/09 dell'ordinanza regolatrice del servizio di igiene urbana. Tutti i green box sono stati eliminati (operazione conclusa in data 12/10/2024, come da comunicazione di A2A, in atti).

Obiettivo strategico: Individuare e mettere in atto azioni per una città dell'economia circolare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Individuare e mettere in atto azioni al fine di estendere a tutta la città un sistema di raccolta porta a porta integrale e la tariffazione puntuale	Avvio analisi e studio di una proposta per la modifica dell'attuale sistema di conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini. Avviare la sperimentazione della raccolta porta a porta integrale dei rifiuti	Cittadini, associazioni di categoria, imprese, Consigli di Quartiere	2024/2025	Presentazione proposta di sperimentazione raccolta porta a porta integrale: anno 2024. Confronto con i Consigli di Quartiere: anno 2025. Avvio sperimentazione: anno 2026 SI/NO SI=100%	Presentazione proposta di sperimentazione raccolta porta a porta integrale: anno 2024: SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato trasmesso all'Assessore di riferimento il documento avente ad oggetto la valutazione tecnica ed economica di possibili sistemi di raccolta porta a porta applicabili al Comune di Brescia ad integrazione dell'attuale sistema di raccolta combinato (documento presentazione macro scenari del 10/05/2024).

Effettuate riunioni in data 13 maggio 2024 con l'Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde e nelle date 17 e 21 maggio 2024 con l'Assessora alla Transizione ecologica all'Ambiente e al Verde, l'Assessore alle Risorse dell'Ente e il Direttore Generale, durante le quali sono state presentate le prime valutazioni effettuate dal professionista incaricato.

Una volta effettuata la scelta da parte dell'Amministrazione di uno degli scenari proposti, si procederà al suo approfondirlo e alla predisposizione di quanto necessario per avviare la riorganizzazione dall'anno 2026.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La strategia per la mobilità prevede un corretto riequilibrio tra gli spostamenti con la propria auto, a piedi, in bicicletta, con i bus e la metropolitana, le autolinee extraurbane, il treno.

Seguendo le linee guida del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato nel 2018, l'Amministrazione comunale ha continuato il lavoro di trasformazione urbana già iniziato, a partire dal Tram a ovest e dall'alta velocità ad est, assicurando un attento presidio alla progettazione in corso, nonché alla successiva gestione dei relativi cantieri, garantendo il rispetto del cronoprogramma, programmando interventi a favore delle attività che subiranno disagi in fase realizzativa, curando l'informazione alla cittadinanza e cogliendo l'occasione per promuovere un'azione di rigenerazione urbana diffusa nei quartieri coinvolti.

L'obiettivo è trasformare Brescia in una "città dei 15 minuti", riorganizzando i servizi di prossimità nei quartieri in modo che tutte le persone abbiano a disposizione, ad una distanza massima di 15 minuti, con i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta, i principali servizi come scuole dell'infanzia e primarie, strutture sanitarie, centri culturali, aree verdi, luoghi dello sport, ecc.

Non solo persone, ma anche merci: in quest'ottica assume un'importanza centrale lo sviluppo con Rete Ferroviaria Italiana - RFI, Mercitalia e Teralp degli interventi programmati e progettati al *terminal*/intermodale della Piccola Velocità per il rilancio della mobilità sostenibile delle merci.

Per il prossimo triennio sono stati pianificati azioni e progetti in grado di rafforzare il ruolo della mobilità quale connettore sociale e matrice di sostenibilità. In tal senso la visione strategica si scompone nei seguenti macro-ambiti di intervento:

1. Un trasporto pubblico locale multiforme e integrato;
2. Mobility management, incentivi e infrastrutture per la mobilità privata;
3. La mobilità come veicolo di rigenerazione urbana.

Programma 02 - Trasporto pubblico locale

Un patrimonio da salvaguardare e rinnovare. Si è proseguito nell'opera di investimenti e sperimentazioni, che dovrà condurci verso la città a "zero emissioni nette".

Le azioni sono state attuate nell'ottica di rendere più attraente il trasporto pubblico e con l'ampiamiento dei parcheggi di interscambio con la metropolitana: in particolare, a settembre è stato aperto al pubblico il nuovo parcheggio di interscambio al capolinea nord del Prealpino, realizzato da Brescia Infrastrutture S.r.l. a valere su un cofinanziamento ministeriale di 8 milioni di euro, mentre nel prossimo triennio è programmata la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di Sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e il recupero del capannone ex OMB a fini di parcheggio.

Con decreto MIMS 22 novembre 2021 n. 464, il Comune di Brescia ha ottenuto un contributo statale di 359.545.887,07 euro a valere sulle risorse per il Trasporto rapido di massa per la realizzazione della linea del Tram T2 Pendolina-Fiera nell'ambito delle linee di forza previste dal PUMS. Con decreto MIT 22 dicembre 2023 n. 346 è stato assegnato un contributo statale aggiuntivo di 63.091.133,28 euro.

Il progetto definitivo dell'opera è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 24 giugno 2024. Tale deliberazione si correda delle

prescrizioni da sviluppare in sede di progettazione esecutiva, delle controdeduzioni alle osservazioni presentate in sede di procedimento espropriativo, nonché della convenzione con Brescia Mobilità S.p.A., quale soggetto attuatore dell'opera. Brescia Mobilità S.p.A. ha bandito la gara d'appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera.

Nel febbraio 2024, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nel frattempo pubblicato l'Avviso 3 per la presentazione di istanze – da parte dei Comuni con almeno 100 mila abitanti dotati di PUMS – ai fini della programmazione degli interventi finanziabili dallo Stato in via ordinaria nel settore del Trasporto Rapido di Massa.

A completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS, con deliberazione di Giunta n. 267 del 3 luglio 2024 si è dunque dato mandato a Brescia Mobilità S.p.A. di procedere con l'aggiornamento della progettazione preliminare della linea tram T3 "Badia/Violino – Sant'Eufemia/Mille Miglia", ai fini della presentazione dell'istanza al MIT.

Il termine di presentazione delle istanze al MIT, inizialmente fissato al 31 ottobre 2024, poi prorogato al 31 gennaio 2025, è stato ulteriormente spostato al 30 maggio 2025.

Con l'intento di accelerare la transizione ecologica, riducendo drasticamente le emissioni inquinanti e climalteranti nei trasporti, è proseguito lo sviluppo dei piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno, con il rinnovo delle flotte bus dell'area urbana, anche grazie ai fondi ottenuti nell'ambito del PNRR e PSNMS (Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile).

Per quanto attiene alle risorse PNRR, è stato raggiunto il *target* di immatricolazioni al 31/12/2024. Per quanto attiene al PSNMS, sono pressoché concluse le acquisizioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3 e sono state approvate le rimodulazioni per le risorse di cui all'art. 4 (II e III quinquennio). Tutti i veicoli acquistati e di futura acquisizione hanno alimentazioni a metano, elettriche o a idrogeno.

Nel corso del 2024 è ripresa e si è conclusa la procedura per il rinnovo del contratto di servizio di trasporto pubblico tramite metrobus, di durata novennale, con affidamento *in house* a Brescia Mobilità S.p.A.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 27 marzo 2024 si è proceduto all'approvazione delle relazioni ex art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 e di affidamento ex Delibera ART n. 154/2019 e alla loro rispettiva trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

Acquisite le osservazioni dell'ART, si è potuto quindi procedere ad approvare definitivamente il nuovo Contratto di servizio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20 dicembre 2024.

Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Pianificazione della mobilità

L'anno 2024 ha visto la strutturazione definitiva del sistema di monitoraggio annuale degli indicatori del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS (dati di mobilità). L'aggiornamento 2025 (dati 2024) di tale reportistica includerà gli indicatori oggetto di monitoraggio quinquennale e costituirà la base conoscitiva di riferimento per un seguente lavoro di aggiornamento del Documento di Piano.

L'aggiornamento verrà fatto in coerenza e stretta sinergia con il Piano Aria e Clima che affronterà, in modo organico e interdisciplinare, il complesso tema

dell'inquinamento atmosferico, per accompagnare la città verso la transizione ecologica.

Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

Al fine di sensibilizzare ed orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili, dal 2022 è operativo il nuovo ufficio *Mobility Management*, con la presenza e il supporto di personale di Brescia Mobilità S.p.A., impiegato in forza di un accordo di supporto specifico all'attività dell'Amministrazione comunale.

L'ufficio del *Mobility manager* di area ha il compito di coordinare e supportare il lavoro dei *Mobility manager* delle imprese e degli istituti scolastici del territorio, di istituire un confronto permanente con i *Mobility manager* dell'*hinterland* ed elaborare un piano di possibile desincronizzazione degli orari della città, in modo da decongestionare la circolazione urbana negli orari di punta.

Con Deliberazione di Giunta n. 115 del 3 aprile 2024 è stato approvato il Piano delle Attività di *Mobility Management* d'Area.

Nel panorama delle strategie che potrebbero disincentivare l'uso dell'automezzo privato, sono attualmente in corso di studio e valutazione alternative progettuali ai fini dell'introduzione di un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle controllate e delle partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro, tramite *app* dedicate (ad esempio *App WECITY*), nonché l'introduzione di un sistema di ricompense anche per i cittadini che utilizzino biciclette (come ad esempio *PinBike*, ovvero un sistema brevettato e antifrode per la certificazione, il monitoraggio e il rilascio di incentivi economici per promuovere la mobilità sostenibile e attiva in bici, nonché il commercio di prossimità).

Sulla scorta della sperimentazione, si procederà con le successive fasi di monitoraggio ed implementazione.

Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

Nel 2022 si è conclusa la redazione del "Piano Particolareggiato del Traffico dell'ambito della stazione ferroviaria", riportante strategie e indirizzi per l'assetto riorganizzativo della mobilità, l'evoluzione infrastrutturale del contesto e la successiva progettazione di piani attuativi e opere pubbliche afferenti al nodo stazione, sia con riferimento al fronte nord, sia relativamente al fronte sud e alle trasformazioni urbanistiche interessanti via Sostegno e il quartiere di Brescia Due.

In questo ambito in vista del completamento della riqualificazione di via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste a sud della strada, sono stati completati gli studi di prefattibilità delle opere relative al prolungamento a sud di via Sostegno del nuovo sottopasso pedonale realizzato da Rete Ferroviaria Italiana - RFI nell'ambito del progetto della linea AV/AC Treviglio-Brescia.

Al fine di reperire risorse per la riqualificazione delle vie Togni, Solferino e Sostegno, interventi coerenti con il Piano particolareggiato del traffico della stazione ferroviaria e complementari al progetto del tram, è stata affidata a Brescia Infrastrutture S.r.l. l'elaborazione di appositi progetti di fattibilità tecnico-economica da candidare nell'ambito dell'iniziativa PR FESR 2021-2027 "Iniziativa Multimodale Urbano di Regione Lombardia.

A tal fine, con deliberazione di Giunta n. 410 del 16 ottobre 2024 è stata presentata istanza di finanziamento per un importo complessivo di 4,7 milioni di euro.

Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

Muoversi tranquillamente a piedi nei quartieri è una questione di salute e socialità nel proprio quartiere, che aiuta a godere dei suoi spazi pubblici; la qualità della vita urbana inizia dal marciapiede di casa.

In conformità alle linee programmatiche di mandato, continuerà il programma di realizzazione di nuove zone 30 nei quartieri della città con la progressiva realizzazione di opere, quartiere per quartiere, per la moderazione della velocità con interventi di *traffic calming*, e in dialogo con i rispettivi Consigli di Quartiere.

Nel mese di ottobre sono stati completati i lavori per la realizzazione della nuova Zona 30 nel quartiere Fiumicello.

Nell'ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) "La scuola al centro del futuro", con deliberazione di Giunta n. 254 del 26 giugno 2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di quattro Zone 30 nei quartieri di Lamarmora, Chiesanuova, Porta Milano e Don Bosco, per un investimento complessivo di 2,35 milioni di euro. I lavori, aggiudicati nel mese di ottobre, sono iniziati nel mese di dicembre e si svilupperanno per tutto il 2025.

Anche sulla base delle segnalazioni di criticità pervenute dai cittadini e dai Consigli di Quartiere, sono stati sviluppati progetti di miglioramento della sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, denominati "Mobilità Sicura". Nel mese di giugno sono iniziati i lavori relativi al progetto "Mobilità Sicura 2023", che prevede complessivamente 23 interventi per un investimento complessivo di 800 mila euro. Al momento sono stati conclusi 11 interventi.

Nel dicembre 2024 è stato approvato il progetto esecutivo "Mobilità Sicura 2024", che prevede la realizzazione di 19 interventi per un investimento complessivo di 500 mila euro.

Sviluppo delle aree pedonali, delle Zone a Traffico Limitato e riorganizzazione della sosta

Alla luce del risultato positivo ottenuto negli scorsi anni, è proseguito il progetto "Strade scolastiche" coinvolgendo nuovi plessi. È inoltre proseguita la promozione di modalità alternative di mobilità nel percorso casa-scuola, come il pedibus e il *"bike to school"*.

Il 20 dicembre 2024 l'Università degli Studi di Brescia ha sostanzialmente concluso i lavori relativi allo spazio esterno alla nuova palazzina di via Porta Pile, il cui cantiere aveva determinato la chiusura veicolare di tale via, in corrispondenza dell'intersezione con via Battaglie.

Come già deliberato in occasione del progetto ZTL Carmine nell'autunno 2022, la riapertura di via Porta Pile ha coinciso con l'istituzione della Zona a Traffico Limitato su tale via, presidiata da apposito varco elettronico.

Miglioramento della mobilità ciclistica

A Brescia due terzi degli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola effettuati con l'automobile privata sono inferiori ai 5 km. Migliorare le piste ciclabili esistenti e costruirne di nuove significa dare nuove opportunità di movimento alternativo all'automobile per tutti.

In conformità al PUMS, si è proseguito nello sviluppo della rete ciclabile, completando la riqualificazione delle piste esistenti e realizzandone di nuove.

Inoltre, onde sviluppare i contenuti generali del PUMS, è stato redatto ed approvato nel corso del 2023 il Bici Plan Comunale – piano programma della mobilità ciclistica – individuando i principali percorsi ciclabili da realizzare con la rispettiva tipologia, priorità e gerarchia, promuovendo il *marketing* dell'uso della bicicletta e fissando obiettivi, strategie, azioni e forme di monitoraggio.

Nell'ambito dell'attuazione del *Biciplan*, oltre alle prime iniziative di lancio e pubblicizzazione del nuovo *brand* "BICI BRESCIA", sono costantemente in corso le attività di promozione della mobilità ciclistica - anche attraverso la rete dei *mobility manager* aziendali e scolastici, la cui programmazione ed esecuzione è stata affidata a Brescia Mobilità. Nel corso dell'anno sono state realizzate molteplici iniziative di promozione della cultura ciclabile in città: Blu in Bici, Punti Bici di primavera, Punti Bici d'autunno, *Bike4School*, Domenica Ecologica (SEM), eventi in *partnership* con festival Una Sola Terra, eventi FIAB, Festa dell'Opera, Festa della Musica, e altri.

Per quanto riguarda il potenziamento della rete ciclabile, è stata completata la nuova ciclabile in via Lamarmora, finanziata dal PNRR, con due piste monodirezionali lungo tutto l'asse dai Pilastroni alla Volta.

Sono stati inoltre avviati i lavori dei primi due lotti, anch'essi finanziati dal PNRR, della *Greenway* del Mella, i cui progetti esecutivi erano stati approvati nell'autunno 2023, per migliorare le connessioni tra i quartieri cittadini e con i comuni limitrofi.

In particolare i due lotti in questione riguardano gli interventi relativi alla realizzazione del ponte ciclopedonale a scavalco del fiume Mella e della rampa ciclopedonale di risalita all'argine, nonché le tratte di collegamento alla dorsale, dal sottopasso autostrada A4 a via Orzinuovi, da via Volturmo a Ponte Crotte e da Ponte Crotte a via Risorgimento, nonché il tratto di via Montelungo in corrispondenza dello scolmatore. Nel dicembre 2024 si è proceduto alla posa del ponte ciclopedonale sul fiume Mella, che collega il fronte nord della zona Industriale di Brescia con il Comune di Roncadelle.

I lavori dei due lotti si concluderanno nel corso del 2025.

Mobilità sostenibile delle merci – efficientare la mobilità delle merci in ambito urbano e favorire l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale

Nei prossimi anni lo scalo ferroviario della Piccola Velocità, grazie alle intese intergovernative e agli investimenti della società italo-svizzera Teralp, diventerà un importante e moderno *terminal* intermodale, capace di intercettare le merci provenienti dai nuovi valichi ferroviari alpini (Gottardo, Ceneri e, in prospettiva, Brennero).

Nel 2022 il Comune ha sottoscritto un protocollo di intesa con Mercitalia Logistics S.p.A. e Terminal Alptransit S.r.l. per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate alla mitigazione e compensazione degli effetti indotti dal nuovo *terminal* intermodale e per opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione del Piano Attuativo previsto nell'ambito di trasformazione "AT-B-2.1 FS Logistica".

Per il rilascio da parte del Comune del permesso di costruire convenzionato per il *terminal*, rilascio che a sua volta determina la conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso Regione Lombardia, si è in attesa che Mercitalia definisca con Rete Ferroviaria Italiana - RFI gli aspetti di carattere economico connessi allo smaltimento del pietrisco.

Rete Ferroviaria Italiana - RFI, nel frattempo, ha elaborato un progetto di adeguamento del fascio arrivi/partenze dello scalo di Brescia e di prolungamento a 750 metri dell'asta di manovra che tiene conto delle esigenze del futuro *terminal* intermodale di Teralp.

Tra le opere complementari proposte dal Comune e recepite da Rete Ferroviaria Italiana - RFI vi è anche la realizzazione della viabilità dedicata di collegamento al nuovo *terminal* intermodale, che consentirà di svincolare i flussi del traffico pesante da via Orzinuovi, su cui è invece prevista la realizzazione della nuova linea tramviaria. È in corso di redazione il progetto per la realizzazione dell'asta di manovra e delle opere ad essa connesse; parimenti è in corso la redazione della convenzione Comune-RFI per la ricollocazione dei servizi interferiti dal progetto dell'asta di manovra

Viabilità e infrastrutture stradali

È stata eseguita la manutenzione ordinaria del patrimonio stradale attraverso due lotti riguardanti le zone nord e sud del territorio cittadino. Sono stati affidati gli interventi di manutenzione straordinaria sulle pavimentazioni lapidee, la manutenzione straordinaria dei *guardrail* e la manutenzione straordinaria dei marciapiedi. Sono state affidate le opere di asfaltatura delle strade cittadine (4 lotti). È stato realizzato il progetto ed è stata eseguita la procedura di scelta del contraente per la realizzazione di un nuovo parcheggio a raso posto tra via Don Luigi Barberis e Corso Bazoli, intervento parzialmente finanziato mediante i proventi della Legge Regionale 20/2005.

È stato affidato l'incarico di progettazione dei lavori per il completamento della riqualificazione di via Milano nel tratto compreso tra via Trivellini e Piazzale Garibaldi. In riferimento alle attività di manutenzione straordinaria sui ponti stradali, sono stati avviati i lavori riguardanti la manutenzione straordinaria del Ponte di via Capretti, strada di collegamento con Collebeato, ed è stato affidato l'incarico per le attività di collaudo tecnico amministrativo e statico.

Si è proceduto altresì all'affidamento dell'incarico per le attività di progettazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione del ponte di via Labirinto in scavalco a via Cozzaglio. La procedura di affidamento per le opere di Manutenzione straordinaria del sottopasso Tangenziale Ovest intersezione via Milano è stata completata.

Nel corso della stagione invernale si è provveduto a coordinare le attività del servizio neve.

Con A2A Ciclo Idrico è stata eseguita la manutenzione ordinaria della rete fognaria bianca e sono stati affidati interventi per la manutenzione straordinaria del sottoservizio

Segnaletica stradale

Sono stati predisposti gli indirizzi strategici per la gestione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale ed è stato predisposto il programma degli interventi nella cui cornice è stata eseguita l'attività di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale che costituisce un elemento qualificante dell'obiettivo che l'Amministrazione persegue, nel campo della viabilità, di promozione dello sviluppo sostenibile della città attraverso la gestione del sistema delle infrastrutture, in particolare: collocando adeguatamente la segnaletica stradale, mantenendo, sostituendo, rimuovendo o reintegrando la segnaletica stessa secondo criteri di adattamento, coerenza, visibilità. L'attività manutentiva è stata assicurata

indirizzando, coordinando e monitorando l'attività svolta attraverso Brescia Mobilità S.p.A. che, in base al vigente contratto programma, attua gli indirizzi comunali in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Al fine di concorrere alla conservazione del patrimonio stradale e alla riqualificazione urbana, a seguito di monitoraggio o di segnalazioni, sono inoltre stati effettuati interventi di ripristino degli elementi del patrimonio stradale con l'ausilio della squadra multidisciplinare.

Particolare attenzione è stata rivolta alle occupazioni di suolo pubblico, che necessitano di esame preventivo e successivo, al fine di verificare il rispetto delle prescrizioni e la compatibilità con le esigenze di decoro urbano.

È proseguita inoltre l'attività di regolazione della circolazione stradale mediante l'adozione delle opportune ordinanze a carattere provvisorio o definitivo.

Coordinamento cantieri

Al fine di contenere le ricadute sul corretto andamento della circolazione stradale, è stata portata avanti l'attività di coordinamento dei cantieri stradali attivati sul territorio.

In particolare sono stati analizzati i programmi degli interventi sul patrimonio stradale previsti dai gestori dei sottoservizi e dai vari settori dell'Amministrazione comunale per coordinare le tempistiche di esecuzione e l'opportuna distribuzione sul territorio.

Parimenti è stato assicurato il supporto alla gestione dei cantieri delle principali opere pubbliche relative alle infrastrutture per la mobilità, *in primis* il tram, oltre ad aver rilasciato autorizzazioni e concessioni alla manomissione del suolo pubblico, provvedendo al controllo della regolarità dell'esecuzione durante i lavori e a conclusione degli stessi.

Sempre per evitare le interferenze con i lavori stradali, il Servizio ha partecipato all'organizzazione dei principali eventi e manifestazioni che si sono svolte in città nel corso dell'anno (Mille miglia, Festa Patronale, ecc.).

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 02: Trasporto pubblico locale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4202 Trasporti pubblici locali

Obiettivo strategico: Sviluppo e miglioramento del servizio mediante Metrobus

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Capolinea Sant'Eufemia - Buffalora	Completare la riqualificazione delle aree attigue al capolinea di sant'Eufemia - Buffalora per attrezzare l'interscambio con il trasporto pubblico extraurbano e potenziare il parcheggio di interscambio presso l'ex OMB	Cittadini	2024/2025	Realizzazione entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade; Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM

Stato di attuazione al 31/12/2024: E' stato aggiornato il progetto delle opere funzionali all'interscambio TPL, al fine di limitarne l'ingombro e l'interferenza con le aree contaminate oggetto di bonifica. Da parte sua Brescia Mobilità ha aggiornato il progetto di riqualificazione del capannone ex OMB quale parcheggio di interscambio.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Verifica fattibilità estensione verso la Val Trompia	Promuovere, in coerenza con le previsioni del PUMS, un protocollo di intesa/accordo di programma con Provincia, Regione, Comunità Montana di Valtrompia e Comune di Concesio per il prolungamento della metropolitana verso la Val Trompia	Cittadini	2025/2027	Conclusione protocollo di intesa entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: nessuna novità sul punto, stante anche il rinnovo elettorale che ha caratterizzato molti degli interlocutori istituzionali. Risultato atteso entro il 31/12/2027.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Verifica fattibilità estensione Tormini	Seguire gli sviluppi dello studio commissionato dalla Provincia all'Università di Brescia per la verifica di fattibilità di un sistema di trasporto rapido di massa verso i Tormini	Cittadini	2024	Report entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	(per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: La Provincia di Brescia, soggetto committente lo studio dell'Università, non ha fornito aggiornamenti sul punto.

Obiettivo strategico: Realizzazione della linea Tram T2

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione T2 Pendolina - Fiera	Approvazione progetto definitivo della linea tram T2 Pendolina - Fiera e avvio dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'opera	Cittadini	2024	Appalto integrato entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24 giugno 2024. Il 28 giugno 2024 Brescia Mobilità S.p.A. ha pubblicato il bando per l'appalto integrato, che è stato aggiudicato il 18 marzo 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Progettazione preliminare T3 Violino - Bornata	Aggiornamento della progettazione preliminare e presentazione, nella prima occasione utile, di istanza di finanziamento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la linea tram T3 Violino-Bornata, a completamento della rete tranviaria prevista dal PUMS	Cittadini	2024/2025	Aggiornamento entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	Trasformazione urbana; Strade

Stato di attuazione al 31/12/2024: Elaborata proposta progettuale - Nel febbraio 2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l'Avviso n. 3 con scadenza da ultimo fissata al 30 maggio 2025. Con deliberazione di Giunta n. 267 del 3 luglio 2024 è stato dato mandato a Brescia Mobilità S.p.A. di redigere una proposta progettuale per la linea T3, finalizzata alla presentazione di istanza al MIT. Brescia Mobilità ha trasmesso una prima proposta a fine dicembre 2024 e un successivo aggiornamento a fine gennaio 2025.

Obiettivo strategico: Sviluppo e miglioramento del servizio di trasporto pubblico locale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Decarbonizzazione del TPL (Trasporto Pubblico Locale)	Sviluppo piani di decarbonizzazione del trasporto pubblico locale mediante biometano, elettrico e idrogeno (nell'ambito dei fondi PNRR e PSNMS)	Cittadini	2024/2027	Autobus puliti ≥ 50% entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Per quanto attiene alle risorse PNRR, è stato raggiunto il target di immatricolazioni al 31/12/2024. Per quanto attiene al PSNMS, sono pressoché concluse le acquisizioni a valere sulle risorse di cui all'art. 3 e sono state approvate le rimodulazioni per le risorse di cui all'art. 4 (II e III quinquennio). Tutti i veicoli acquistati e di futura acquisizione saranno con motorizzazioni a metano, elettriche o a idrogeno.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Ottimizzazione capolinea TPL extraurbano	Concordare con l'Agenzia del TPL un programma di progressivo attestamento delle corse del TPL extraurbano in sovrapposizione alla metropolitana e completare il programma di unificazione delle due Autostazioni di via Solferino e via Togni	Cittadini	2024/2025	Entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attivata fermata di alcune linee presso il nuovo terminal Prealpino - Con l'inizio dell'anno scostico 2024/2025, a conclusione dei lavori di realizzazione del nuovo parcheggio di interscambio e terminal bus presso il capolinea metro Prealpino, è stata attivata la fermata di alcune prime corse TPL extraurbane della Valtrompia presso lo stesso terminal.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Linea Brescia - San Zeno	Sviluppo con RFI della progettazione preliminare degli interventi relativi alla linea Brescia-san Zeno (raddoppio binari, soppressione passaggi a livello di via Cremona e via Ziziola, realizzazione di nuova fermata urbana a Porta Cremona)	Cittadini	2024/2026	Entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle Politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si è in attesa di conoscere il progetto di fattibilità tecnico-economica del raddoppio della linea Brescia-San Zeno, che RFI sta concludendo. Sono in corso interlocuzioni con gli uffici tecnici del Comune per la progettazione relativa alla eliminazione dei due passaggi a livello di via Cremona e Ziziola. Risultato atteso entro il 31/12/2026.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile gestionale: Dirigente settore Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico
C.d.R. 4201 Mobilità e eliminazione barriere architettoniche

Obiettivo strategico: Mobility Management e Mobilità Sostenibile: sensibilizzare e orientare la domanda di mobilità verso modalità di spostamento più sostenibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Mobility Manager d'Area	Potenziamento delle attività dell'Ufficio di Mobility Management	Cittadini	2024/2025	Realizzazione e messa a sistema di una piattaforma di Mobility Management entro il 31/12/2024: SI/NO Elaborazione del Piano delle attività di Mobility Management entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024:

Con deliberazione di Giunta n. 115 del 3 aprile 2024 è stato approvato, in anticipo rispetto alle previsioni, il Piano delle Attività di *Mobility Management* d'Area. Nel corso della Settimana europea della Mobilità Sostenibile si è svolta con esiti molto positivi la seconda edizione della Giornata del *Mobility Manager*. Nell'ambito della Giunta dei Sindaci si è condivisa l'opportunità di stipulare un protocollo di intesa tra il Comune di Brescia e i 14 Comuni dell'hinterland bresciano in relazione alle politiche di *mobility management*. La procedura di realizzazione della piattaforma di *Mobility Management* è stata avviata, tuttavia si concluderà nel 2025 a causa di uno slittamento dovuto a indicazioni ministeriali.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Incentivi mobilità sostenibile per dipendenti	Introduzione di un sistema di gratificazione per i dipendenti dell'Ente, delle controllate e delle partecipate che utilizzino biciclette o mezzi pubblici nel tragitto casa-lavoro	Dipendenti dell'Ente e delle partecipate	2024/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/6/2025: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Risorse umane

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 543 del 18/12/2024 è stato approvato il Piano spostamento casa lavoro (PSCL) con indicazione di indirizzi e delle linee guida operative per l'attivazione del sistema premiale. Nel corso della primavera 2025 sarà affidato il servizio per un'attivazione a beneficio dei dipendenti comunali a partire da luglio 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Incentivi mobilità sostenibile per cittadini	Introduzione di un sistema di incentivi economici per i cittadini a sostegno della mobilità sostenibile e attiva in bici	Cittadini	2024/2026	Attivazione in via sperimentale degli incentivi entro il 30/6/2025: SI/NO Monitoraggio ed implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Un sistema premiale di incentivi economici per la cittadinanza, a sostegno delle modalità di viaggio sostenibili e in bicicletta, è oggetto di una sperimentazione prevista nell'anno 2025 e rivolta ai dipendenti comunali. Sempre nel 2025 è stata prevista la fase di test pubblico con un campione di 550 cittadini utenti volontari per una sperimentazione nell'ambito del progetto di "Crediti di Mobilità", previsto dal progetto Un Filo Naturale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Aggiornamento PUMS	Aggiornamento del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato nel 2018	Cittadini	2024/2025	Aggiornamento entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'anno 2024 ha visto la strutturazione definitiva del sistema di monitoraggio annuale degli indicatori del PUMS (dati di mobilità). E' stato redatto report di monitoraggio annuale (dati 2023). L'aggiornamento 2025 (dati 2024) di tale stessa reportistica includerà gli indicatori oggetto di monitoraggio quinquennale e costituirà la base conoscitiva di riferimento per un eventuale seguente lavoro di aggiornamento del Documento di Piano.

Obiettivo strategico: Mobilità come veicolo di rigenerazione urbana: sviluppare e realizzare modelli di riorganizzazione dell'ambiente urbano

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificazione via Sostegno	Completamento riqualificazione via Sostegno in sinergia con le trasformazioni previste nelle aree private a sud della strada e realizzazione nuovo sottopasso pedonale	Cittadini	2024/2026	Realizzazione sottopasso pedonale entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2024: Lavori connessi al convenzionamento urbanistico delle aree in attesa di definizione. Risultato atteso entro il 31/12/2026.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Potenziamento scalo merci	Rigenerazione urbana nel quadrante sud-ovest, grazie agli investimenti connessi allo scalo merci della Piccola Velocità e alla realizzazione della nuova linea tramviaria lungo via Orzinuovi	Cittadini	2024/2026	Definizione interventi connessi Asta di manovra entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Conclusa la definizione degli interventi connessi all'asta di manovra, che dovranno essere oggetto di specifica convenzione con RFI per quanto riguarda la ricollocazione dei servizi interferiti dal progetto.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Riordino sosta e viabilità	Riordino della sosta e della viabilità in prossimità delle Università e nelle aree a ridosso del centro storico	Cittadini	2024/2026	Analisi dello stato di fatto entro il 30/6/2025: SI/NO Definizione piani di riordino entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'attività di analisi dello stato di fatto verrà condotta nel corso del 2025.

Obiettivo strategico: Miglioramento della sicurezza stradale: rendere gli spostamenti all'interno della città più sicuri, fluidi ed accessibili

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Zone 30	Realizzazione di nuove Zone 30 nei quartieri della città	Utenti urbani	2024/2027	Realizzazione di 5 nuove Zone 30 entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2024: Si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova Zona 30 al quartiere Fiumicello, che erano stati avviati nel 2023. Nell'ambito della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) "La scuola al centro del futuro", con deliberazione di Giunta n. 254 del 26/06/2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di quattro nuove Zone 30 nei quartieri di Lamarmora, Chiesanuova, Porta Milano e Don Bosco. I lavori, sono stati aggiudicati nel mese di ottobre con determinazione dirigenziale n. 2470 del 11/10/2024 e sono iniziati il 09/12/2024 (P.G. n. 408968). Risultato atteso entro il 31/12/2027.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche	Interventi di traffic calming, messa in sicurezza ed eliminazione barriere architettoniche di attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e fermate del TPL	Utenti urbani	2024/2026	Realizzazione di una media di 20 interventi puntuali all'anno: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono iniziati il 12/06/2024 i lavori relativi al progetto "Mobilità Sicura 2023" che prevede complessivamente 23 interventi. Al 31/12/2024 sono stati conclusi 11 interventi. E' stato approvato, con deliberazione di Giunta n. 511 del 04/12/2024, il progetto esecutivo "Mobilità Sicura 2024" che prevede la realizzazione di 19 interventi, che verranno realizzati nel corso del 2025.

Obiettivo strategico: Sviluppo delle aree pedonali e delle Zone a Traffico Limitato

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Strade scolastiche	Proseguimento del progetto delle strade scolastiche coinvolgendo nuovi plessi, anche promuovendo modalità alternative e già conosciute come il pedibus e il "bike to school"	Cittadini	2024/2026	Numero di plessi coinvolti	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Polizia Locale; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati coinvolti 18 plessi; attive "strade scolastiche" presso 14 plessi. In relazione ad esigenze di presidio dei varchi, l'attivazione di nuove strade scolastiche è subordinata alla disponibilità del supporto della Polizia Locale nell'ambito del nuovo contratto con la Cooperativa che mette a disposizione il relativo personale necessario. L'affidamento del servizio di assistenza all'attraversamento incroci con presidio delle strade scolastiche 2025 e successivi 3 anni è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 3143 del 04/12/2024 del Settore Polizia Locale.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Estensione aree pedonali e ZTL	Predisposizione di studio di fattibilità tecnico-economica e di sostenibilità ambientale e sociale finalizzato all'individuazione di eventuali ulteriori puntuali interventi di pedonalizzazione nel centro storico e/o di progressivo ampliamento della zona a traffico limitato entro le Mura Venete	Cittadini	2025/2026	Predisposizione entro il 31/12/2026	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Dal 21 dicembre 2024, in coincidenza con la sua riapertura al traffico veicolare dopo il cantiere dell'Università degli Studi di Brescia, è attiva la nuova Zona a Traffico Limitato in via Porta Pile, la cui istituzione era stata deliberata nell'ambito del progetto ZTL Carmine. E' stato a tal fine installato anche un nuovo portale elettronico all'inizio della via.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Revisione disciplina accesso merci al centro storico	Introduzione di un sistema più efficace e lineare per la regolamentazione e progressiva riduzione degli accessi al centro storico per i veicoli trasporto cose	Cittadini	2024/2026	Avvio sperimentazione entro il 30/6/2025: SI/NO Monitoraggio e implementazione entro il 31/12/2026: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Non sono state condotte attività specifiche; primo risultato atteso entro il 30/06/2025.

Obiettivo strategico: Miglioramento della mobilità ciclistica

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione Biciplan	Attuazione Biciplan e relative attività di comunicazione, nuova segnaletica, incentivo e diffusione della cultura ciclabile	Cittadini	2024/2026	Realizzazione di almeno 4 iniziative promozionali all'anno (indicativamente una per stagione): SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Realizzati oltre 4 tra eventi ed iniziative promozionali. In particolare, assieme alla divulgazione della mappa dei percorsi aggiornata e ristilizzata, nel corso dell'anno sono state realizzate molteplici iniziative di promozione della cultura ciclabile in città: Blu in Bici, Punti Bici di primavera, Punti Bici d'autunno, Bike4School, Domenica Ecologica (SEM), eventi in partnership con festival Una Sola Terra, eventi FIAB, Festa dell'Opera, Festa della Musica, e altri.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Potenziamento della rete ciclabile	Completamento della rete ciclabile in via Valcamonica (tratto Violino Ponte Mella) e via Milano (tratto Esselunga-Piazza Garibaldi) e progettazione della ciclabile di connessione da Folzano verso la città	Cittadini	2024/2027	Adeguamento di 2 km di piste ciclabili e realizzazione di 2 km di nuove piste entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 si sono conclusi i lavori per la nuova ciclabile lungo l'asse di via Lamarmora, finanziata dal PNRR. Sono in corso i lavori, previsti nell'ambito di apposita convenzione urbanistica quale opera a scomputo, della ciclabile in via Valcamonica, nel tratto via Re Rotari e via Violino di Sotto. E' in corso la progettazione esecutiva della riqualificazione del tratto di via Milano compreso tra via Industriale e p.le Garibaldi, che prevede la realizzazione di due piste ciclabili monodirezionali. Risultato atteso entro il 31/12/2027.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Greenway del Mella	Riqualificazione, sviluppo e completamento della Greenway del Mella	Cittadini	2024/2027	Realizzazione di 3 km di tratta entro il 31/12/2027: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Vicesindaco - Assessore alle politiche della Mobilità	Strade; Verde urbano e territoriale; Trasformazione urbana

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono in corso di realizzazione lungo la Greenway del Mella il lotto 1A (passerella ciclopedonale), il lotto 1B (percorsi di collegamento zona via Girelli), il lotto 2 (tratto Orzinuovi-Girelli e tratto Volturno-Risorgimento), il cui completamento è previsto nel 2025. A dicembre 2024 è avvenuta la posa del nuovo ponte ciclopedonale sul Mella, che collega la zona Industriale di Brescia con il comune di Roncadelle. Risultato atteso entro il 31/12/2027.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4901 Manutenzione strade

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio stradale, comprese opere d'arte (ponti) interventi di riqualificazione stradale e trasformazione intersezioni a raso in roatorie stradali	Rinvio agli interventi indicati nel programma OO.PP. contenuto nel presente DUP	Utenti infrastrutture	2024/2026	Attivazione degli interventi in funzione delle risorse annualmente assegnate per ciascuna tipologia di lavoro. SI/NO 100% = SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	Mobilità, eliminazione barriere architettoniche e trasporto pubblico; Acquisizioni beni servizi e lavori

Stato di attuazione al 31/12/2024:

progettazione esecutiva con deliberazione G.C. n. 121 del 03/04/2024 - gara - inizio lavori - fine lavori per 4 progetti di manutenzione straordinaria delle asfaltature stradali.
 progettazione esecutiva con deliberazione G.C. n. 146 del 17/04/2024 - gara - inizio lavori - per 1 progetto di manutenzione straordinaria dei marciapiedi
 progettazione esecutiva con deliberazione G.C. n. 130 del 10/04/2024 - gara - inizio lavori - per 1 progetto di manutenzione straordinaria guardrail
 progettazione esecutiva con deliberazione G.C. n. 131 del 10/04/2024 - gara - inizio lavori - per 1 progetto di manutenzione straordinaria pavimentazione lapidee
 progettazione esecutiva con deliberazione G.C. n. 418 del 16/10/2024 - gara - opere di manutenzione straordinaria sottopasso Tangenziale ovest intersezione via Milano
 Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) con deliberazione G.C. 428 del 23/10/2024 intervento di demolizione e ricostruzione del ponte di via Labirinto a scavalco di via Cozzaglio
 PFTE - progettazione esecutiva - gara intervento per realizzazione di un nuovo parcheggio a raso in via Don Luigi Barberis angolo Corso Bazoli (deliberazioni G.C. n. 276 del 03/07/2024 e n. 353 del 04/09/2024)
 progettazione esecutiva - gara per opere di manutenzione ordinaria e piccoli lavori nelle strade comunali 2025 -2026 lotto nord e lotto sud
 inizio lavori - opere di manutenzione straordinaria del ponte di via Capretti
 inizio lavori - opere di manutenzione ordinaria e piccoli lavori nelle strade comunali per l'anno 2024 lotto nord e lotto sud
 fine lavori - opere di manutenzione straordinaria per lavori di consolidamento di un tratto di via Olini
 esecuzione attività per la gestione della rete fognaria bianca
 esecuzione attività per la gestione del servizio sgombero neve

Responsabile gestionale: Dirigente settore Strade
C.d.R. 4905 Traffico

Obiettivo strategico: Promuovere la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Controllo del patrimonio stradale e interventi di ripristino del decoro	Monitoraggio del buono stato del patrimonio stradale e comunale. Interventi di ripristino del patrimonio a garanzia del decoro urbano	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. controlli annuali; N. interventi annuali	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Attraverso la squadra multidisciplinare sono stati eseguiti interventi di monitoraggio del territorio e ripristino del patrimonio stradale, attività cui fanno riferimento gli indicatori; inoltre nel corso del 2024 è stato dato supporto al Settore Polizia Locale, in via temporanea, nell'ambito di posa e rimozione della segnaletica temporanea in occasione di eventi/manifestazioni. Nel complesso nel corso del 2024 sono stati effettuati 872 controlli e 872 interventi.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Collocazione adeguata della segnaletica stradale. Mantenimento, sostituzione, rimozione o reintegrazione della segnaletica stessa secondo criteri di adattamento, coerenza, visibilità	Collocazione della segnaletica adeguata. Monitoraggio degli interventi in materia di segnaletica stradale orizzontale e verticale effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Esecuzione diretta degli interventi di massima urgenza a cura della squadra multidisciplinare costituita dal Comune	Cittadini che abitano o frequentano la città	2024/2026	N. interventi di collocazione nuova segnaletica annuali; N. interventi di ripristino-sostituzione-reintegrazione segnaletica annuali; Monitoraggio interventi effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore ai Lavori Pubblici	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Gli indicatori sono riferiti alla segnaletica verticale. Nel corso del 2024 sono stati eseguiti 1766 interventi di collocazione di nuova segnaletica e 872 interventi di ripristino-sostituzione-reintegrazione della segnaletica; attraverso la squadra multidisciplinare sono stati altresì eseguiti interventi di manutenzione della segnaletica verticale. Inoltre gli uffici hanno operato un monitoraggio costante degli interventi effettuati da Brescia Mobilità S.p.A. Per quanto attiene la segnaletica orizzontale è stato predisposto in collaborazione con Brescia Mobilità il relativo piano di manutenzione per il triennio 2024/2026 e sono stati realizzati gli interventi per la manutenzione ed il ripristino della segnaletica previsti per il 2024. Si è provveduto a monitorare gli interventi in materia di segnaletica verticale ed orizzontale eseguiti da parte di Brescia Mobilità S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività previste nei protocolli di intesa in essere sottoscritti con le associazioni di volontariato di protezione civile, per la gestione delle emergenze e, in particolare, con le attività di prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico.

In particolare, sono stati rinnovati i protocolli di intesa con le associazioni Corpo italiano di soccorso del sovrano militare Ordine di Malta (CISOM) - sede territoriale di Brescia, Centro operativo per la difesa dell'ambiente (C.O.D.A.) - ODV, Croce Rossa Italiana (C.R.I.) – Comitato di Brescia e Volontari Protezione Civile Paracadutisti - ODV.

A seguito della partecipazione a un bando regionale, il Comune di Brescia è risultato assegnatario di contributi per l'acquisizione di mezzi ed attrezzature ad uso esclusivo di Protezione Civile. Nell'anno 2024 si è proceduto all'acquisto di un veicolo che è stato concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione Volontari Protezione Civile Paracadutisti di Brescia, in quanto funzionale ed idoneo allo svolgimento delle attività indicate nel protocollo d'intesa sottoscritto.

La protezione civile comunale è intervenuta nel caso di emergenze a livello locale, quali il disinnescamento dell'ordigno bellico inesplosivo presso il cantiere ferroviario di via Vergnano, per assistenza e ricovero della popolazione colpite da eventi antropici (incendio via Botticelli e via Monte Cengio, crollo edificio via Tresanda S. Nicola), durante gli eventi a rilevante impatto locale (Fiera di SS. Faustino e Giovita), su richiesta del Corpo di Polizia Locale (visita del Presidente della Repubblica e competizione ciclistica internazionale "Giro d'Italia Woman") e a supporto del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) nel corso dell'incendio sul Monte Maddalena, divampato il 29 agosto scorso.

Oltre alle attività relative ad interventi operativi che hanno coinvolto tutte le associazioni che hanno stipulato specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione comunale, nel mese di novembre 2024 si è svolta un'esercitazione sul monte cittadino Maddalena, in tema di prevenzione rischio idrogeologico e supporto logistico-sanitario. L'esercitazione ha consentito di testare le procedure previste dal Piano di Protezione Civile in caso di emergenza e le tempistiche necessarie al superamento delle situazioni critiche, valutando anche la capacità di risposta dei volontari di ciascuna Associazione di volontariato.

Il Settore ha potuto, inoltre, divulgare alla popolazione informazioni sul sistema di Protezione Civile e le buone pratiche di autoprotezione in occasione del 28° raduno Nazionale Vigili del Fuoco in Piazza del Mercato a Brescia e presso il Centro Fiera di Montichiari al Salone Internazionale dell'Emergenza (REAS).

Il Settore ha partecipato, in qualità di relatore, ad un convegno promosso dall'Associazione Comuni bresciani che si è tenuto il 20 aprile a Desenzano del Garda, relativo al sistema di Protezione Civile ed al ruolo dei Sindaci nell'emergenza.

Al fine della mitigazione del rischio idrogeologico, nel corso del 2024 è stata avviata la progettazione di una vasca di raccolta dell'acqua sul monte Maddalena, su terreno comunale già individuato, pronta per intervenire in caso di incendi. Nel mese di dicembre 2024 si è concluso il primo livello di progettazione (progetto di fattibilità tecnico economica - PFTE), mentre nel 2025, acquisiti i pareri delle Amministrazioni coinvolte, si completerà l'iter di progettazione e verranno affidati i lavori.

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01: Sistema di Protezione Civile

Responsabile gestionale: Dirigente settore Tutela ambientale, protezione civile, tutela idrogeologica e RIM
C.d.R. 3303 Protezione civile

Obiettivo strategico: Coinvolgimento della cittadinanza con l'obiettivo dello sviluppo della resilienza

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Organizzare incontri con i Consigli di Quartiere e presso le scuole per illustrare il Piano di protezione civile	Divulgare con strumenti adeguati ai destinatari i contenuti del Piano di protezione civile recentemente approvato e pubblicato	Studenti delle scuole cittadine	2024/2026	Realizzazione di minimo 2 incontri per ciascun anno scolastico: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Protezione civile	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Partecipazione

Stato di attuazione al 31/12/2024: In corso di preparazione il materiale didattico per la divulgazione dei contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile presso le scuole. Calendarizzato incontro presso i Consigli di Quartiere nel 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Organizzare una esercitazione di protezione civile	Testare il funzionamento del nuovo Piano di protezione civile simulando un evento tra quelli inseriti nello stesso	Cittadini	2024	Realizzazione di 1 esercitazione/partecipazione a eventi a rilevante impatto locale: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Protezione civile	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso dell'anno la protezione civile comunale è intervenuta nel caso di emergenze a livello locale, quali il disinnescamento dell'ordigno bellico inesplosa presso il cantiere ferroviario di via Vergnano, per assistenza e ricovero della popolazione colpita da eventi antropici (incendio via Botticelli e via Monte Cengio, crollo edificio via Tresanda S. Nicola), durante gli eventi a rilevante impatto locale (Fiera di SS. Faustino e Giovita), su richiesta del Corpo di Polizia Locale (visita del Presidente della Repubblica e competizione ciclistica internazionale "Giro d'Italia Woman") e a supporto del Direttore delle Operazioni di Spegnimento (DOS) nel corso dell'incendio sul monte Maddalena, divampato il 29 agosto.

Oltre alle attività relative ad interventi operativi che hanno coinvolto tutte le Associazioni che hanno stipulato specifici protocolli d'intesa con l'Amministrazione comunale, nel mese di novembre 2024, si è svolta un'esercitazione sul monte cittadino Maddalena, in tema di prevenzione rischio idrogeologico e supporto logistico-sanitario. L'esercitazione ha consentito di testare le procedure previste dal Piano di Protezione Civile in caso di emergenza e le tempistiche necessarie al superamento delle situazioni critiche, valutando anche la capacità di risposta dei volontari di ciascuna associazione di volontariato.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Realizzazione vasca antincendio boschivo	Progettazione e realizzazione vasca antincendio boschivo in area comunale sul monte Maddalena	Cittadini	2024/2025	Avvio della progettazione entro il 31/12/2024; Affidamento dei lavori entro il 31/12/2025 SI/NO SI=100%	Avvio della progettazione entro il 31/12/2024 (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alla Protezione civile	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Non essendo presente lo stanziamento di bilancio per la progettazione e realizzazione dell'opera è stata richiesta specifica variazione di bilancio, che è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2024. Con Determinazione dirigenziale n. 3391 del 20/12/2024, a seguito della conclusione del I livello di progettazione (PFTE), presentato dal professionista incaricato in data 05/12/2024, sono stati quantificati gli interventi ed è stata prenotata la spesa ai fini dell'attivazione del fondo pluriennale vincolato.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Il *welfare* consolidato e gli sviluppi futuri

Una città solidale, equa che investe sul *welfare* è una “Una città di tutti e per tutti, nessuno escluso”.

Le politiche di *welfare* si sono sviluppate in coerenza con l’Agenda Digitale Urbana del 2015, riscritta e rielaborata con università, istituzioni e soggetti privati bresciani confluendo nel progetto “Brescia 2030”. Quest’ultimo prevede tra i suoi obiettivi strategici anche le relazioni e buone pratiche virtuose finalizzate a creare un contesto di sviluppo tra gli altri anche del *welfare*, della *governance* e della partecipazione; obiettivi che si fondano sui concetti di programmazione, progettazione e sviluppo dei progetti e dei servizi, in un dialogo costante e strutturato con gli *stakeholders* della città. In quest’ultima logica l’attività del Consiglio di indirizzo del *welfare* cittadino, quale sede stabile di co-programmazione, che sarà da rinnovare nei nuovi cicli di programmazione sociale d’Ambito, è stato impegnato sul fronte della nuova programmazione del Piano di Zona, che si è conclusa entro la fine del 2024. Il lavoro è stato organizzato in specifici tavoli tematici per una programmazione di livello più specifico, che hanno poi riportato la sintesi dei lavori al Consiglio nel suo complesso. Le relazioni col terzo settore sono definite in due appositi strumenti regolamentari:

- il regolamento del citato Consiglio di indirizzo del *welfare*, a presidio del percorso di co- programmazione nell’ambito del *welfare* stesso;
- il regolamento per la disciplina dei rapporti col terzo settore, a presidio dei processi di co- progettazione e accreditamento, nonché della co-programmazione per gli ambiti non strettamente connessi al *welfare*.

Le sfide della città sono importanti. Dopo la pandemia si registra un aumento della disoccupazione, un impoverimento più diffuso e una più diffusa marginalità. Sul fronte sanitario i dati analizzati restituiscono liste d’attesa per accedere ai servizi con tempi troppo lunghi, l’incremento del pagamento diretto da parte dei cittadini di prestazioni sanitarie, la carenza di medici di famiglia e di infermieri e il venir meno dei servizi sanitari territoriali.

L’aumento delle malattie croniche e degenerative, la frammentazione dei servizi e la complessità dei bisogni di cura rendono indispensabile non solo la riorganizzazione dell’offerta dei servizi, ma anche la strutturazione di un modello organizzativo del sistema di accesso che integri le diverse tipologie di servizi sociali e sanitari.

Non da ultime le crisi energetiche, il blocco del mercato delle locazioni, i sempre più rilevanti fenomeni migratori comportano la necessità di sforzi organizzativi e di risposta dei servizi sociali, spesso in emergenza, sforzi che non possono essere efficaci se non strettamente integrati anche con servizi e operatori dell’ambito socio-sanitario.

Sono proseguiti i lavori di ridefinizione di sistemi e le modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie (ATS – Agenzie di Tutela della Salute e ASST – Aziende socio-sanitarie territoriali) e le loro nuove articolazioni organizzative ed operative, in coordinamento anche con gli altri ambiti territoriali di riferimento.

I bisogni dei cittadini, sempre più complessi, richiedono necessariamente uno sforzo congiunto e integrato del sistema socio-sanitario regionale. L’approccio deve essere integrato anche in una logica di corretta allocazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, in un’ottica di maggior efficacia ed efficienza del sistema pubblico nella

sua integralità.

Uno scenario complesso e ricco di sfide come quello sopra indicato richiede il mantenimento del costante consolidamento dell'organizzazione dei servizi sociali della città in un'ottica di lavoro integrato con i quartieri e di prossimità rispetto ai cittadini. L'attività dei servizi territoriali è fondamentale nell'attuazione del cambiamento del *welfare*, in quanto la nuova organizzazione e le nuove modalità di gestione e di interfaccia con i soggetti produttori dei servizi vede nel territorio un elemento di snodo fondamentale. Tutte le innovazioni organizzative e di gestione, anche di sviluppo strategico delle attività, devono vedere il pieno coinvolgimento dei diversi soggetti presenti nel tessuto sociale, quali motori fondamentali del cambiamento.

Il lavoro integrato col territorio consente l'integrazione delle risorse private con le risorse pubbliche soprattutto per la spesa di *welfare* già nella disponibilità delle famiglie, in un'ottica di ricomposizione della spesa cittadina.

Nei servizi sociali territoriali è continuata la collaborazione fra gli attori della comunità; i Punti Comunità continuano ad essere uno strumento per informare sull'uso dei servizi e alimentare risposte collettive, puntando alla copertura di tutti i quartieri della città oppure promuovendo e sostenendo la formazione di gruppi di auto mutuo aiuto. Con il rinnovo dei Consigli di Quartiere, quale espressione della democrazia orizzontale e di prossimità della città, e quali interlocutori essenziali nel lavoro di comunità nei diversi quartieri, il servizio sociale territoriale ha svolto funzioni di raccordo e di facilitazione per la messa in rete di tutte le risorse territoriali.

È proseguita l'attuazione dei progetti finanziati con fondi PNRR (Piano nazionale di ripresa e resilienza) negli ambiti relativi ad anziani, disagio adulto, disabilità e di rinforzo al servizio sociale professionale di cui si dirà nelle sezioni che seguono.

Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni (D.Lgs. 65/2017, in attuazione della L. 107/2015 cosiddetta "Buona Scuola") e la riorganizzazione dei servizi a gestione diretta (nidi, scuole dell'infanzia, sezioni primavera, tempi famiglie), accorpati in circoli, secondo un criterio di vicinanza territoriale e nella logica di offrire ai bambini e alle bambine da 0 a 6 anni un percorso educativo coerente e continuo, i programmi e gli obiettivi, strategici ed operativi, nell'ambito dell'istruzione prescolastica devono essere letti in continuità con le linee di programmazione relative alle scuole dell'infanzia (contenuti nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio).

Di seguito si riportano più nel dettaglio gli obiettivi riferiti ai servizi della fascia d'età 0 - 3 anni, che sono: nidi d'infanzia, sezioni primavera e tempi per le famiglie.

I nidi d'infanzia, pur rientrando a pieno titolo nel sistema integrato di educazione e istruzione 0 - 6 anni, sono tuttora normati a livello regionale dalla DGR 2929/2020. Il Settore Servizi Educativi per l'infanzia (0 - 6 anni) dispone di una Carta dei Servizi riferita all'intero comparto dei servizi 0 - 6 anni: stante il livello di dettaglio richiesto dalla citata normativa per quanto riguarda i nidi, già a partire dall'anno educativo 2022/2023 la Carta dei Servizi generale è stata integrata con un allegato specifico, riferito ai singoli servizi di nido, allegato aggiornato anche per l'anno educativo 2024/2025.

La domanda di servizi sulla fascia 0 - 3 anni, in controtendenza con quanto sta avvenendo sulle scuole dell'infanzia, è in costante crescita. Per fronteggiarla, oltre all'ampliamento del numero di posti in convenzione, l'Amministrazione ha valutato di

attivare tre nuovi gruppi lattanti (bambini sotto i 12 mesi) a gestione diretta, già a partire da settembre 2023.

Nella stessa logica, in risposta ai bisogni delle famiglie, presso i locali che fino a giugno 2023 hanno ospitato la scuola dell'infanzia Valotti, chiusa per carenza di iscritti, è stato attivato un nuovo nido, dato in concessione alla Cooperativa Elefanti Volanti.

In coerenza con i disposti normativi, vi è la decisa intenzione di consolidare il sistema integrato dei servizi per l'infanzia, migliorandone l'accessibilità a livello cittadino e proseguendo il percorso per incrementare ulteriormente la percentuale di copertura della popolazione sotto i 3 anni, che a Brescia ha già superato la soglia del 33%, definita a livello europeo, collocandosi ben al di sopra della media nazionale. Il percorso prevede, oltre all'aumento di posti nei nidi, un'attenta valutazione circa la possibilità di attivare/convenzionare nuove sezioni primavera, unità d'offerta molto gradita e che ben risponde alle esigenze dei bambini e delle bambine tra i 24 e i 36 mesi.

Come previsto, le sezioni primavera Piaget e Berther, aperte all'interno delle omonime scuole dell'infanzia statali ed inizialmente gestite direttamente dal Comune, da settembre 2023 sono passate sotto la diretta responsabilità dei relativi istituti comprensivi, con i quali sono stati approvati specifici Accordi di collaborazione. Per quanto riguarda quelle convenzionate, nel corso del 2024 si è avviata la valutazione con gli enti gestori degli esiti del primo anno di applicazione della convenzione stessa, in scadenza ad agosto, al fine di verificare eventuali criticità in vista della stesura del nuovo testo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 3 aprile 2024.

Nell'ambito degli incontri di Coordinamento Pedagogico Territoriale si è svolto il confronto sul contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1428/2023, che ha approvato i nuovi Criteri di accreditamento per i servizi educativi per la prima infanzia - asili nido, micronidi, centri prima infanzia e nidi famiglia, in base ai quali l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 1, che comprende anche Collebeato, con verbale del 28/08/2024, ha approvato i criteri di accreditamento specifici per i servizi che insistono sui due Comuni. Tali criteri, successivamente, sono stati approvati anche dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 367 del 18/05/2024. In seguito all'approvazione dei citati criteri, l'Unità di staff Programmazione e Progettazione Sociale, con determinazione dirigenziale n. 2510 del 15/10/2024 ha indetto la procedura di accreditamento, con contestuale approvazione del relativo avviso pubblico finalizzato alla raccolta delle istanze. I lavori della commissione esaminatrice si sono conclusi in data 16/12/2024, con l'ammissione di tutte le 15 istanze presentate, tutte relative al servizio di nido d'infanzia: l'esito delle valutazioni è stato quindi trasmesso al competente ufficio per l'approvazione dell'albo dei soggetti accreditati per l'erogazione del servizio di nido.

Ulteriori servizi per questa fascia d'età sono i tempi per le famiglie: si tratta di un contesto educativo in cui, sotto la "guida" di un'educatrice, i bimbi possono socializzare, sperimentare la vita comunitaria e i primi distacchi dagli adulti di riferimento. Analogamente, gli adulti accompagnatori (mamma, papà, nonni, ecc.) possono essere accolti in ambienti pensati per i bambini, possono confrontarsi fra loro e condividere gioie e fatiche dell'essere genitori, mettere a confronto stili educativi diversi, potendo contare su una figura professionale che accompagna il percorso. Anche per questi servizi il sistema di offerta è integrato fra pubblico e privato accreditato.

I tempi per le famiglie comunali, da settembre 2023 sono passati da 4 a 5, con l'apertura del servizio "Maggiolino" al piano terra dell'ex scuola dell'infanzia S. Eustacchio, mentre sono 7 i servizi privati accreditati.

La contiguità di 3 tempi famiglia, sui 5 a gestione comunale, con una scuola dell'infanzia permette di promuovere progetti trasversali e di attivare vere e proprie sperimentazioni del percorso 0 - 6, come quello che si sta realizzando tra il tempo famiglia Libellula e le scuole dell'infanzia Zammarchi (che occupa lo stesso edificio del tempo famiglia), Rebuffone e Caionvico, che fanno parte territorialmente dello stesso circolo. Il progetto, "A scuola di libri", consiste nella realizzazione di 4 eventi aperti a tutti i genitori dei 4 servizi sul tema della lettura e prevede anche il coinvolgimento della biblioteca di Largo Torrelunga, biblioteca di riferimento della zona, oltre che di una mamma, scrittrice autrice di libri per l'infanzia. Queste progettualità consentono a bambini e genitori di familiarizzare con spazi che, per molti, saranno la futura scuola dell'infanzia e, nel contempo, di avviare piccole forme di inserimento, utili nella prospettiva degli anni scolastici a venire.

Con riferimento alla Teoria dei primi mille giorni di vita, dopo la positiva esperienza - registrata nell'anno educativo 2023/2024 - del progetto di ricerca scientifica, il *Dialogic Book Sharing*, elaborato da Lynne Murray, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze cliniche e sperimentali, Osservatorio Psicologia clinica perinatale dell'Università degli Studi di Brescia, con la quale è stato stipulato un accordo di collaborazione, si è ritenuto di riproporlo anche per l'anno educativo in corso.

Si tratta di una ricerca scientifica, che si sta conducendo a livello nazionale e internazionale per raccogliere dati comparabili anche a livello trasversale relativamente ai diversi contesti socio-culturali di appartenenza. Il progetto si rivolge ai genitori di bambini e bambine dai 14 ai 20 mesi ed è finalizzato a potenziare le competenze genitoriali, migliorare la qualità della relazione genitore-bambino, in quanto protettiva rispetto al neuro sviluppo.

Il progetto prevede la partecipazione attiva anche da parte di alcune coordinatrici pedagogiche comunali, formate a tale scopo nel ruolo di facilitatrici nella gestione della proposta ai genitori che hanno aderito alla ricerca e di organizzatrici e conduttrici degli incontri in cui viene presentata una modalità di condivisione dialogica del libro tra adulto e bambino. Tale modalità viene poi sperimentata dal genitore a casa. Tutto il percorso viene monitorato attraverso la somministrazione, nell'arco di 6 mesi, di 3 questionari per valutare l'impatto dell'esperienza sulla qualità del rapporto genitoriale.

I servizi 0-3 comunali fanno parte, insieme al sistema bibliotecario urbano e ASST, della rete cittadina *Nati per leggere*. Ciascuno, nell'ambito delle proprie competenze e peculiarità, organizza iniziative per bambini e genitori volte a sostenere la buona prassi della lettura tra le mura domestiche. Anche nel 2024 è stato promosso nel mese di novembre, in occasione della Giornata dei diritti dei bambini e dell'adolescenza, che coincide con la settimana di *Nati per leggere*, un fitto calendario di appuntamenti e iniziative per bambine/i e famiglie.

È proseguita, inoltre, la fruttuosa collaborazione fra i tempi per le famiglie e i consultori della città, declinata attraverso un accordo di collaborazione finalizzato a sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante".

Sempre nell'ottica di sensibilizzare le famiglie e promuovere le esperienze educative destinate ai piccolissimi, è proseguita la seconda edizione dell'iniziativa denominata "Bimborsina", maturata nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi" ed ora gestita direttamente dal settore. L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: quello di dare il "Benvenuto/a" ai nuovi nati da parte della città e quello di fornire alle famiglie le prime indicazioni relative ai servizi a cui possono far riferimento, nel senso più ampio del termine. Rispetto alla prima edizione, l'opuscolo informativo sui servizi è stato sostituito da una mappa interattiva, interrogabile tramite *QR-code*, così da poter essere costantemente aggiornata. Sono stati confermati, fra i "doni" di benvenuto, il passaporto della cultura, un libro cartonato, il materiale informativo relativo al progetto "Nati per Leggere", i buoni per l'acquaticità, un buono sconto a "Spigolandia", negozio etico della coop. Cauto e i prodotti per la salute del neonato, messi a disposizione dalle farmacie. Altra novità è rappresentata dalla possibilità di ritirare la "Bimborsina", oltre che nelle farmacie, nelle biblioteche cittadine.

Tutte queste iniziative e collaborazioni hanno direttamente e indirettamente incrementato tra le famiglie la conoscenza della rete di servizi del territorio e la consapevolezza dell'importanza di offrire ai bambini e alle bambine contesti di vita e servizi di qualità per la loro crescita e il loro benessere.

A dicembre 2024, infine, si è concluso il confronto nell'ambito del Tavolo di lavoro istituito con i referenti dei nidi privati convenzionati per la definizione dei contenuti del nuovo protocollo d'intesa, che verrà approvato entro febbraio 2025 per consentire la regolare apertura delle iscrizioni ai nidi per l'anno educativo 2025/2026 nel mese di marzo.

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Le politiche per la disabilità si sono mosse nell'ottica dell'implementazione dell'efficacia e dello sviluppo dei progetti, servizi e misure in corso, nell'ottica dell'inclusione dei cittadini. Sono state attivate e implementate azioni per il supporto, l'assistenza e i servizi per soggetti disabili in collaborazione con gli enti del terzo settore.

Nel corso del 2024 si è continuato a:

- sostenere l'accesso delle persone con disabilità nei servizi residenziali e semiresidenziali esistenti, andando a sviluppare progetti di vita personali e partecipati e continuare le esperienze residenziali non istituzionalizzanti quali, ad esempio, il "Dopo di Noi" ed il "Pro.Vi" (progetto di vita indipendente), con particolare attenzione all'emergente bisogno di soluzioni residenziali innovative in grado di garantire i necessari sostegni alle persone con disabilità integrando in modo razionale le risorse pubbliche, private e le misure e interventi regionali, nazionali ed europei;
- potenziare i percorsi di avvicinamento al lavoro di persone con disabilità, attraverso un accompagnamento educativo e formativo;
- completare i progetti finanziati con fondi PNRR e le misure e sperimentazioni in atto, con realizzazione di un *welfare* generativo che superi l'assistenzialismo e che promuova il coinvolgimento della comunità.

In particolare, il progetto finanziato a valere sul PNRR ha previsto:

- la definizione di progetti individualizzati per 12 persone con disabilità al fine di fornire loro un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale di appartamenti mediante interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio, con almeno due gruppi di

appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari. Nello specifico, gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore sono stati adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali;

- la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali.

L'attività e gli obiettivi strategici sopra delineati vengono portati avanti anche mediante una stretta integrazione socio-sanitaria per la stesura di progetti di vita integrati e partecipati, nonché per la condivisione di protocolli operativi snelli ed efficaci per l'accesso ai servizi anche con gli ambiti sociali della cintura cittadina.

Programma 03 - Interventi per gli anziani

L'andamento demografico della città evidenzia una costante crescita di peso della percentuale di anziani e grandi anziani e di questa realtà le politiche e gli obiettivi strategici dovranno tener conto nel corso del mandato, al fine di consolidare la centralità degli anziani nelle politiche sanitarie e di *welfare*, per fronteggiare le diverse esigenze di prevenzione e promozione della

salute della terza età e rispondere in maniera adeguata, sotto il profilo assistenziale e della sostenibilità, ai mutamenti dettati dal nuovo assetto sociodemografico.

Tra le azioni strategiche sono proseguite interlocuzioni su più fronti (soprattutto con le istituzioni socio sanitarie locali, ATS e ASST) per costruire un'Anagrafe della Fragilità che costituirà una fonte informativa di quantificazione (e qualificazione) del fenomeno con finalità epidemiologiche e programmatiche, nel necessario stretto raccordo e integrazione con le istituzioni socio sanitarie. L'Anagrafe della Fragilità deve essere costruita incrociando le informazioni che provengono dai diversi *database* delle organizzazioni con quelle del Comune. Lo strumento ha scopi di prevenzione e mira a consentire una maggior efficacia degli interventi laddove si registrino eventi critici e di programmazione condivisa di nuovi servizi ed azioni. Il tema dell'Anagrafe è in corso di progettazione nella logica di costruzione di uno strumento efficace, flessibile, facilmente aggiornabile, e in stretto raccordo con l'articolazione dei progetti e servizi presenti e con lo sviluppo e implementazione di tutte le nuove tecnologie utili al raggiungimento dello scopo in maniera più efficiente e veloce, soprattutto nella lettura del cambiamento del fenomeno e nelle tempestive risposte.

Si è proseguito, anche a rafforzamento di quanto appena riportato, sulla strada del sistema integrato di accreditamento degli interventi e servizi domiciliari e si è proceduto con lo sviluppo dei servizi sanitari ed assistenziali domiciliari (con telemedicina e teleassistenza, razionalizzazione e certificazione di assistenti familiari e *caregivers*) per favorire la permanenza delle persone fragili presso il proprio ambiente di vita, proseguendo anche il lavoro di consolidamento e governo della filiera dei servizi per le persone anziane, favorendo anche le sinergie e le collaborazioni tra fondazioni e gli enti del terzo settore presenti sul territorio cittadino. È stato avviato un tavolo generale di consultazione con i possibili *stakeholder* per la riorganizzazione e razionalizzazione dei trasporti di anziani e disabili con difficoltà di deambulazione in relazione ai servizi comunali, ai servizi sanitari e socio sanitari, valutando anche forme organizzative che integrino o portino al superamento integrale della gestione in economia. L'obiettivo è di creare un'organizzazione ed una

regia cittadina per un sistema di mobilità per la fragilità. Sul tema trasporti, in raccordo col Settore Transizione digitale è stato presentato un progetto a valere sulla *call EUI (European Urban Initiative)* con lo scopo di integrare le tecnologie digitali (in particolare il Gemello digitale) anche con l'organizzazione dei servizi, e nella fattispecie specifica con i trasporti sociali.

È stata posta particolare attenzione ai progetti che riguardano persone affette da *Alzheimer* e demenze (progetto "Brescia città amica delle persone affette da demenza"), in un'ottica di socializzazione del problema e delle soluzioni, nonché a sostegno alle famiglie. In ambito PNRR, nei progetti presentati e finanziati nell'ambito dell'Investimento 1.1.2, che vede il Comune di Brescia capofila di altri quattro Ambiti Territoriali Sociali, si prevede di operare la riqualificazione e adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messi a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita con la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra *équipe* integrate e con il coinvolgimento del terzo settore, finalizzati all'elaborazione di PAI (Piani di assistenza domiciliare) omogenei per tutti gli ambiti territoriali sociali coinvolti nel progetto.

Nell'ambito dell'integrazione socio sanitaria, e sempre nell'ambito dei progetti del PNRR - Investimento 1.1.3, si è costituito un tavolo di lavoro congiunto tra ambiti e ASST per integrare i servizi sociali nell'accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette. Sono stati attuati percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni, badantato d'emergenza, potenziamento dei servizi di telesoccorso).

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Grave marginalità

La città, come per tutti gli altri capoluoghi di provincia, registra da sempre la presenza di persone in situazione di grave marginalità, sia originarie di altri territori sia migranti. Per questa ragione l'Assessorato di riferimento ha strutturato da anni una serie di servizi e progetti per organizzare una filiera di presa in carico delle persone sopra indicate.

È stato istituito ed è proseguito il Pronto Intervento Sociale h/24 che risponde con immediatezza alle situazioni di fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine grazie ad un coordinamento costante con le risorse deputate all'accoglienza. Costituisce uno strumento utile per poter raccogliere e restituire alle autorità competenti dati sulle emergenze gestite, al fine di sollecitare risposte integrate ai bisogni emergenti.

È stata consolidata la Cabina di regia della grave marginalità, che rappresenta, di

fatto, uno dei tavoli tematici di articolazione del Consiglio di indirizzo del *welfare*, con lo scopo di integrare ancora maggiormente gli *stakeholder* del territorio sulla grave marginalità con le scelte di co- programmazione della città.

Attraverso l'operatività del personale professionale appositamente incaricato è stata avviata la transizione dei progetti da "Reddito di cittadinanza" ad "Assegno di autonomia", favorendo l'integrazione con i centri per l'impiego della Provincia e garantendo lo sviluppo di opportunità di integrazione sociale.

Si è dato corso alla realizzazione dei progetti presentati e finanziati a valere su fondi PNRR, nell'ambito dei quali il Comune di Brescia ha previsto:

- la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di *housing* e *co-housing* temporaneo. Nel mese di marzo 2024 la struttura del "vecchio" Corridoni è stata interamente svuotata al fine di destinare l'area al cantiere della nuova edificazione e gli utenti interessati sono stati ricollocati;
- la ristrutturazione del servizio diurno l'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Verrà potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e *case management*/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia. Nel corso del 2024 sono stati individuati 20 nuovi beneficiari dei servizi diurni, per i quali è stato definito un progetto individualizzato in accordo con i servizi sociali territoriali;
- la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici, che vedrà il consolidamento del *mix* delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà. Il 2024 ha visto la prosecuzione dei lavori di riqualificazione che, nonostante alcune criticità, non si sono arrestati e hanno portato ad una riconfigurazione delle attività che lì si svolgono.

Migrazione e Inclusione

È proseguita l'attività di promozione di interventi per favorire l'integrazione e l'inserimento degli immigrati regolari. In particolare si sono perseguiti i seguenti obiettivi, anche sostenendo apposite iniziative di enti del terzo settore:

- promuovere attività di informazione, orientamento ed espletamento di pratiche mediante collaborazione con soggetti accreditati;
- promuovere attività di informazione e orientamento ed espletamento di pratiche per le persone straniere detenute;
- promuovere l'inclusione e la conoscenza reciproca, anche di tipo linguistico-culturale, tra popolazione italiana e straniera in particolari contesti urbani ad alta densità abitativa multiculturale;
- sensibilizzare la cittadinanza ai temi del dialogo tra i popoli e della convivenza multi e interculturale.

Si è conclusa la procedura per il rinnovo dell'accreditamento degli sportelli di orientamento per persone straniere e per l'organizzazione di un servizio di orientamento presso la Questura di Brescia. Si è affidato il servizio di mediazione

linguistica culturale ad un soggetto del terzo settore qualificato, utile ai servizi a bassa soglia e di supporto ai servizi sociali territoriali.

Realizzazione progetto Articolo 2 (SAI ex SPRAR) per i rifugiati

Il progetto SAI (Sistema accoglienza e integrazione) ex SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) "Brescia articolo 2", mediante il quale è continuata a gestire l'accoglienza di 92 beneficiari, ospitati in diversi appartamenti, proseguirà con l'ente gestore individuato per il periodo 2023/2025 mediante co-progettazione, quale strumento per valorizzare l'apporto del terzo settore in questo ambito. Gli ospiti hanno beneficiato, tra le altre cose, di un contributo per spese di vitto, abbigliamento e igiene personale, biancheria, *kit* per l'igiene personale, servizi di orientamento e accompagnamento ai servizi presenti sul territorio per il rilascio del codice fiscale, iscrizione al sistema sanitario nazionale e scelta del medico di base, corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana, informazione e orientamento in materia di protezione internazionale, accompagnamento per il rilascio o il rinnovo dei permessi di soggiorno, stesura del *curriculum vitae* e del bilancio di competenze, orientamento alla stesura del progetto individualizzato con il *case manager* e verifica periodica del percorso individuale, corso sulla sicurezza e altri corsi professionalizzanti. L'obiettivo ulteriore è quello di promuovere l'autonomia abitativa e lavorativa anche in uscita dal progetto.

Progetto antitratta

Il Comune ha aderito in qualità di *partner* al progetto "Mettiamo le ali. Dall'emersione all'integrazione", a favore delle vittime della tratta. A marzo 2024 si è rinnovata la convenzione con la Cooperativa Lule, capofila del Progetto per la Lombardia orientale nel Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani. Le attività di supporto, orientamento e presa in carico si svilupperanno sul territorio cittadino sino al luglio 2025.

Centro emergenza abitativa di via Borgosatollo e area Sinti di via Orzinuovi

Nell'ambito del territorio comunale nei due insediamenti destinati a comunità Rom e Sinti (via Borgosatollo e via Orzinuovi) sono state attivate azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell'ottica di una progressiva riduzione di tali strutture. È in programma in particolare la razionalizzazione del Centro Emergenza Abitativa - CEA di via Borgosatollo, in una prospettiva volta alla fuoriuscita dall'ottica dell'emergenza.

Nel 2024 sono state accompagnate verso soluzioni alternative al campo tre famiglie di origine Rom e due di origine Sinti. Altre quattro famiglie hanno chiesto il sostegno del servizio sociale per concretizzare il loro percorso di uscita nel 2025.

Si è concluso l'affidamento del servizio di accompagnamento educativo a favore dei cittadini residenti nei due insediamenti, con specifici interventi mirati ai minori anche per favorire la frequenza scolastica e l'integrazione nel tessuto sociale, alle donne per l'accesso ai servizi socio sanitari e in generale per offrire orientamento e inclusione nei percorsi lavorativi ed abitativi pubblici. Tra le attività condotte in collaborazione con gli istituti scolastici particolare rilievo assume lo studio della cultura Rom e delle persecuzioni subite nel periodo fascista.

È stata presentata domanda di finanziamento sul Bando Ministeriale *Child Guarantee*: il progetto Senza Margini presentato dal Comune di Brescia è stato ammesso e

finanziato e consentirà di proseguire nelle attività di accompagnamento alla fuoriuscita dai campi mediante specifico accompagnamento pluriprofessionale, una stretta integrazione con i servizi sanitari, scolastici ed educativi, perseguendo l'obiettivo di stabilizzare strategie di inclusione e partecipazione attiva delle famiglie coinvolte.

Programma 05 - Interventi per le famiglie

I cittadini, le famiglie e le loro organizzazioni sono i veri protagonisti del *welfare* di comunità. L'Assessorato di riferimento lavora costantemente su politiche preventive al fine di garantire il diritto del minore di vivere presso la propria famiglia, innovando le modalità di aiuto e sostegno alla genitorialità anche di nazionalità diversa da quella italiana.

Il servizio sociale territoriale è punto di riferimento stabile per il contatto con le famiglie affinché possano beneficiare di tutti i supporti ed interventi a loro sostegno, integrandosi con le altre figure professionali deputate a garantire la salvaguardia del benessere dei bambini e dei ragazzi e dei loro genitori, con risposte intelligenti, accessibili e semplici nell'ottica dell'integrazione delle risorse della città.

È stato implementato il modello PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che favorisce l'acquisizione di nuove e specifiche competenze professionali da parte degli assistenti sociali appositamente formati, che sono andati a realizzare percorsi integrati di presa in carico con i soggetti istituzionali ed informali che operano in città (autorità giudiziaria, scuole, servizi educativi, soggetti che possano garantire la vicinanza solidale alle famiglie seguite).

È stato implementato l'affido familiare anche attraverso la collaborazione con i soggetti del terzo settore e le istituzioni deputate, realizzando un sistema di accreditamento. È stata svolta con regolarità l'attività di promozione e sensibilizzazione per l'attuazione dell'affido anche per i minori stranieri non accompagnati, valorizzando le reti e organizzazioni di migranti presenti.

Sono continuate le co-progettazioni per l'attuazione del servizio pluri-professionale presso il servizio sociale di ogni territorio che, accanto ad interventi professionali (educativi, psicologici, di mediazione culturale e consulenza familiare), ha offerto interventi di connessione con le risorse informali della comunità. Nella co-progettazione è stata integrata anche una specifica *équipe* che ha coadiuvato i servizi sociali comunali nella realizzazione dei progetti a favore di minori stranieri non accompagnati. È stata elaborata la bozza del protocollo operativo con ASST per la gestione dei minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Sul tema delle famiglie è stato particolarmente attenzionato il tema del lavoro povero e della vulnerabilità in generale, particolarmente toccata dal periodo pandemico, dalla crisi energetica e dai conseguenti fenomeni inflattivi di aumento generale dei prezzi. In stretto raccordo tra servizi sociali territoriali e servizio casa, sono state definite le modalità di lavoro del tavolo operativo dell'Agenzia per la Casa per il contenimento dell'emergenza abitativa e per la gestione dei fenomeni migratori in aumento, con l'utilizzo delle risorse abitative già a disposizione della stessa Agenzia.

Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa

Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici

È stato approvato e attuato il Piano per l'offerta abitativa con aggiornamento dell'annualità 2024 e avviato l'iter per la predisposizione del piano dell'anno 2025. Il cospicuo patrimonio comunale assegnato per l'edilizia residenziale pubblica impone

estrema attenzione nella gestione degli alloggi. Al fine di verificare la loro corretta conduzione, contrastando ogni abuso o sottoutilizzo, è stata garantita nei contesti di edilizia residenziale pubblica una costante presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire l'accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti ed un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità. È stata data continuità al servizio denominato "portierato sociale mobile", con l'intento di sostenere la socialità e la sicurezza presso i fabbricati di edilizia residenziale pubblica, di assicurare vigilanza e supporto alle famiglie residenti, oltre che di educare al rispetto delle regole di buon vicinato. La progettazione del servizio si sviluppa nell'ottica di una vera e propria custodia sociale nei contesti più critici. Si è proseguito nel favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza. Sono, infine, stati attivati specifici interventi, in collaborazione con la Polizia Locale, in materia di decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente ed è stato definito un protocollo con Aler per la gestione delle inerenti procedure, ora oggetto di alcuni aggiornamenti. È stato avviato il lavoro di analisi e di modifica della convenzione con Aler, in scadenza a fine giugno 2025 a seguito di proroga deliberata dal Consiglio Comunale, per la gestione degli alloggi comunali, nell'ottica di perseguire, fra l'altro, una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio, nonché di rendere più celere la messa a disposizione degli alloggi rilasciati, e di migliorare il raccordo e lo scambio informativo nella gestione del servizio, sia per quanto attiene agli aspetti manutentivi, sia per la gestione delle dinamiche connesse al corretto utilizzo degli alloggi.

Sono stati riconosciuti, sulla base degli indirizzi previsti da Regione Lombardia, dei contributi di solidarietà in favore delle famiglie indigenti per supportarle nel pagamento delle locazioni e delle spese condominiali.

Sono proseguiti i lavori del nucleo di valutazione SAT-servizi abitativi transitori, per dare attuazione al regolamento comunale che disciplina, per le situazioni d'emergenza abitativa, l'istituto delle assegnazioni transitorie di alloggi pubblici come previsto dalla legge regionale. Prosegue l'attuazione dell'obiettivo della razionalizzazione dei servizi alloggiativi di cui al regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona, razionalizzazione volta a consentire, laddove possibile, il passaggio ai servizi abitativi pubblici. In tale contesto assumono specifica importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito Brescia 1, aggiornato per il triennio 2024/2026.

È stata condivisa con Regione Lombardia, in raccordo col Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, un'operazione di valorizzazione degli alloggi pubblici per il potenziamento di servizi a carattere sociale con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore, che è in corso di attuazione.

Sviluppo di politiche di welfare abitativo in relazione al mercato privato

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la domanda di casa continua ad essere insoddisfatta, con un'estensione del fenomeno a nuove categorie sociali, mentre la precarietà e la povertà lavorativa hanno limitato la possibilità di accesso ai finanziamenti necessari per l'acquisto di un'abitazione. Anche la diffusione del fenomeno degli affitti brevi e turistici ha notevolmente ridotto il mercato delle locazioni destinate alle famiglie, unitamente ad un clima di scarsa fiducia per le forme più tradizionali di locazione.

Contestualmente è aumentata la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Detta situazione sta provocando una forte pressione sul fronte dalla richiesta di alloggi dei Servizi Abitativi Pubblici.

Pertanto l'impegno degli uffici è stato rivolto a sostenere il mercato privato della locazione, operando a tal fine in stretto raccordo con le parti sociali interessate (rappresentanze della proprietà edilizia e sindacati degli inquilini). Con queste ultime si sono in particolare individuati due distinti livelli d'intervento: da una parte una costante azione di contenimento delle procedure di sfratto avviate sul territorio cittadino, con una faticosa ma proficua opera di mediazione tra gli interessi, legittimi ma contrapposti, di inquilini e proprietari, volta a favorire il passaggio da casa a casa dei nuclei familiari coinvolti; dall'altra una politica di incentivi alla locazione di appartamenti a canone concordato e calmierato.

È proseguita regolarmente l'attività dello "Sportello comunale antisfratto", mirata a sospendere, dilazionare o annullare, tramite contributi erogati dal Comune anche con ricorso a specifici finanziamenti regionali e statali, le procedure di sfratto per morosità incolpevole nei confronti delle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica temporanea.

Specifiche iniziative per il reperimento dell'alloggio sono state attuate per mezzo dell'Agenzia per la Casa con il coinvolgimento del terzo settore, mentre per i nuclei più fragili l'accesso al progetto di contenimento sfratti costituisce un valido titolo per l'assegnazione di alloggi afferenti ai servizi abitativi transitori.

È stata portata avanti l'implementazione dell'Agenzia per la Casa, che ha visto un nuovo avvio nel corso del 2023 con un'apposita coprogettazione, con la previsione di istituire un apposito osservatorio, con la quale si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto. La progettazione dell'Agenzia per la casa è in continua evoluzione del Tavolo di Regia; è stato anche attivato un raccordo tra le principali Agenzie per la Casa istituite in Regione Lombardia al fine di coordinare i pensieri progettuali e valutare azioni sinergiche su un tema molto diffuso e complesso.

È stato stipulato ad aprile 2024 il nuovo accordo fra le parti sociali per l'applicazione del canone concordato che vede la sua applicazione nel territorio cittadino.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il Piano di Zona è il documento programmatico triennale con il quale i Comuni associati, in intesa con ASST e ATS, definiscono le politiche sociali e socio-sanitarie rivolte alla popolazione dell'Ambito (Ambito 1: Brescia e Collebeato). Esso ha la finalità di dare attuazione alla Legge di riforma dei Servizi Sociali n. 328/2000, in coerenza con il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali e di raccordarsi con la programmazione sanitaria distrettuale costituita dal Piano di sviluppo del Polo Territoriale.

Il Piano di Zona risponde alle linee direttrici di Regione Lombardia e deriva dal metodo di programmazione e progettazione condivisa in uso da tempo nelle Amministrazioni di Brescia e Collebeato. L'Ambito 1 ha connotato il Piano di Zona nel senso di un welfare comunitario, coinvolgendo nel processo di elaborazione la rete di attori che concorrono allo sviluppo delle politiche di welfare: Comuni e servizi sociali professionali, ATS e ASST, Fondazioni, Enti Terzo Settore, Cooperative sociali, Associazioni ed il diffuso Volontariato aggregato nei Punti di Comunità.

I punti fondamentali di cui è composto il documento attengono al raggiungimento dei Leps (livelli essenziali delle prestazioni sociali definiti dal Piano Nazionale Interventi e Servizi Sociali), alla realizzazione dei progetti PNRR (l'Ambito 1 ha presentato 6 progetti, tutti approvati, che sono stati valorizzati nella redazione del Piano di Zona) e allo sviluppo dell'integrazione socio sanitaria. Tale integrazione costituiva uno dei nodi principali anche nel triennio precedente, ma era frutto principalmente di una condivisione di intenti. Oggi il rapporto tra Ambiti ed ASST risulta particolarmente stretto, con un dialogo orientato a definire moduli di gestione condivisa dei servizi e azioni interistituzionali e interprofessionali. Il confronto si è sviluppato in relazione alla contestuale elaborazione da parte di ASST del "Piano di sviluppo del Polo Territoriale", che individua al suo interno le integrazioni con il Piano di Zona degli Ambiti in molteplici aree: dalla connessione tra Punti Unici di Accesso e Segretariato Sociali Professionali, alle cure domiciliari, al comparto materno infantile ed alla disabilità. Uno specifico livello di attenzione attiene alla necessità di armonizzare il sistema organizzativo degli Ambiti con il mutato scenario generato dalla riforma regionale, che ha definito un nuovo assetto territoriale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) ed ha istituito le Case di Comunità quale modello organizzativo dell'assistenza di prossimità per la popolazione. Insieme, ASST e Comuni, hanno individuato i temi prioritari su cui investire, ad indicare che tra i due enti si sta creando un intreccio reale su temi concreti.

In particolare il Piano di Zona costituisce il principale atto di programmazione degli interventi sociali, che ricompone orientamenti, strategie e attività messe in campo dai Comuni, sanità e comunità tutta in tema di welfare locale e si prefigge di raggiungere l'integrazione tra la componente sociale e quella socio sanitaria attraverso:

- la costruzione di progettazioni individualizzate efficaci che vedano la presenza delle professioni sociali e sanitarie integrate per tutti i target di beneficiari;
- la condivisione di programmazione dei servizi in base ai bisogni rilevati anche attraverso specifica collaborazione nel servizio "Punto Unico di Accesso" nelle Case di Comunità;
- il consolidamento del Pronto Intervento Sociale, con integrazione con i servizi socio sanitari al fine di assicurare *screening* e prese in carico delle fragilità;
- la costruzione di accordi per la gestione integrata delle dimissioni protette;
- la collaborazione alla gestione del Centro per la Vita Indipendente;
- la realizzazione di modalità digitali per la condivisione delle informazioni per la costruzione dell'Anagrafe della Fragilità;
- il rafforzamento dei rapporti tra Ambito e Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera scelta ed Infermieri di Comunità al fine di assicurare interventi preventivi e di presa in carico efficaci;
- la definizione di accordi operativi con i Servizi Specialistici – Area salute mentale e dipendenze;
- la strutturazione di percorsi costanti di formazione e supervisione condivisa.

Il Piano di Zona dell'Ambito 1 è stato condiviso in Commissione Consiliare Servizi alla Persona in data 11 e 25 novembre; è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 10 dicembre 2024, con sottoscrizione dell'Accordo di Programma da parte di Comuni dell'Ambito, ATS e ASST il 23 dicembre 2024. Infine il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 3 del 24/01/2025, ha preso atto del nuovo documento.

Nel corso del 2024 si è conclusa la procedura di accreditamento per la strutturazione del servizio di pronto intervento sociale ed accordata forma stabile di collaborazione con le forze dell'ordine.

Puntuale attenzione è stata posta anche alle tematiche abitative e dell'integrazione delle fasce più fragili di popolazione. Si è definito il piano triennale dell'offerta abitativa che, nel censire le principali fragilità degli inquilini pubblici e privati struttura gli interventi di sostegno convogliando le risorse regionali.

È stata inoltre consolidata l'attività della rete antiviolenza promuovendo anche interventi a favore del recupero degli uomini autori di violenza. Sono stati acquisiti i nuovi standard strutturali e gestionali delle Case Rifugio e Centri Anti Violenza previsti dall'Intesa Stato Regioni e formulato apposito avviso per il rinnovo delle convenzioni. Confermato lo stretto raccordo tra le forze dell'ordine, i Pronti soccorso ospedalieri e il Servizio di reperibilità H24 a favore delle donne vittime di violenza, al fine di garantire l'intervento di un operatore specializzato per l'accompagnamento della donna in protezione.

Sarà verificata la possibilità di stabilizzare l'attività di mediazione penale, in accordo con le istituzioni pubbliche presenti secondo la recente riforma della giustizia garantendo adeguati interventi a favore di tutti gli autori di reato e delle vittime. A questo fine il Comune di Brescia con Provincia e ACB ha sottoscritto specifico protocollo per la Costituzione del Centro Giustizia Riparativa e si è candidato al Progetto regionale "Comunità Attive" per poter finanziare le attività dei mediatori. Si è in attesa della convocazione della Conferenza Locale - a cura del Ministero della Giustizia - che dovrebbe stabilizzare il canale di finanziamento verso i Centri di Giustizia Riparativa.

Grande importanza ha assunto la capacità di lettura aggiornata del bisogno che i servizi sociali territoriali hanno portato costantemente all'ambito territoriale sociale per una continua verifica dell'efficacia del sistema e la sua costante implementazione.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

È proseguita la gestione del sistema cimiteriale di Brescia, mediante concessione affidata tramite finanza di progetto, per una durata di 10 anni. Tale contratto riguarda la gestione di tutti gli 11 cimiteri di Brescia sia sul fronte dell'esecuzione dei servizi cimiteriali, sia per la manutenzione delle strutture esistenti, nonché la progettazione e realizzazione di nuovi manufatti cimiteriali. Si tratta di uno dei progetti di partenariato pubblico-privato più importanti per l'Ente, non solo in termini di valore della concessione; esso rappresenta inoltre un nuovo strumento di esternalizzazione in grado di portare al Comune un risparmio di risorse umane e finanziarie, oltre che aprire la strada ad altre collaborazioni virtuose con il mondo privato.

Dopo una prima fase di avvio del partenariato, nel 2024 si è proceduto a impostare l'attività di monitoraggio sull'esecuzione del servizio e sulle attività manutentive. Infatti il servizio cimiteriale comunale ha proseguito l'attività di pianificazione e controllo delle attività cimiteriali, con particolare riguardo alla verifica sulla corretta esecuzione dei servizi previsti dalla concessione e dei lavori a carico del privato. Oltre che mediante controlli periodici a cura dei funzionari competenti, vengono convocati tavoli di coordinamento per la programmazione delle manutenzioni e delle riqualificazioni del patrimonio immobiliare. Si procede a una puntuale approvazione dei progetti delle opere e alla verifica dell'esecuzione delle stesse. L'ufficio ha continuato inoltre ad occuparsi del mantenimento dei rapporti sistemici con l'ATS e

l'ARPA per la verifica del rispetto di ogni disposizione in tema di igiene, oltre che della verifica dell'attività di gestione del tempio crematorio, sito nel Cimitero di Sant'Eufemia, svolta da una società concessionaria.

Al fine di garantire il mantenimento della capacità ricettiva dei cimiteri cittadini, sono proseguite le campagne di esumazione ed estumulazione avviate negli anni precedenti, che sono eseguite dal concessionario assicurando in ogni caso il corretto svolgimento delle normali attività amministrative ed operative.

Il servizio comunale ha continuato ad occuparsi poi in via diretta del rilascio delle autorizzazioni funebri.

Nel corso del 2024 sono state approvate le linee guida per l'organizzazione di eventi culturali nel Cimitero Vantiniano. Si è inoltre definita la bozza del nuovo Regolamento dei servizi cimiteriali e polizia mortuaria. È inoltre proseguita l'elaborazione del piano regolatore cimiteriale.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3402 Minori

Obiettivo strategico: Sviluppo di nuove modalità di raccordo ed integrazione con le istituzioni sanitarie del territorio (ATS, ASST)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per la tutela minori	Il servizio tutela minori si caratterizza per la presenza di figure sociali messe a disposizione dal Comune (assistenti sociali ed educatori) e sanitarie (psicologhe) messe a disposizione dall'ASST. E' necessario stendere apposito accordo operativo che definisca la collaborazione al fine di costituire équipe multidisciplinari integrate di lavoro, per arrivare alla stesura del progetto quadro a favore dei minori	Famiglie, minori	2024/2025	Stesura bozza accordo operativo entro il 30/11/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel corso del 2024 si è svolto un confronto con ASST finalizzato alla conclusione di un accordo per la presa in carico integrata dei minori con provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile. A seguito dell'attività iniziale di analisi dei punti di forza e di debolezza del modello in essere, è stato attivato il confronto con ASST congiuntamente agli ambiti territoriali 2 e 3 mediante incontri svoltisi nelle date 23 agosto, 23 ottobre e 29 novembre. Tale percorso ha portato alla definizione nel mese di novembre della bozza di un protocollo operativo con ASST per la presa in carico integrata dei minori con provvedimento dell'Autorità giudiziaria minorile.

Obiettivo strategico: Promozione e implementazione del sistema degli affidi familiari, anche con riferimento ai minori stranieri non accompagnati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Progetto affido per MSNA (minori stranieri non accompagnati)	Il rilevante afflusso di minori stranieri non accompagnati, quale emergenza nazionale, ha determinato una saturazione dei posti di accoglienza nelle strutture educative. Si è posto il tema dell'affido familiare a connazionali, obiettivo non finalizzato ad un risparmio economico dell'accoglienza, ma che rende maggior senso al progetto di integrazione dei minori nel nostro territorio	Famiglie, minori	2024	Stesura progetto anche tramite coprogettazione entro il 30/6/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nell'ambito della co-progettazione con gli enti del terzo settore per gli interventi pluriprofessionali a favore dei minori, nel mese di aprile, sono state definite le prassi operative e il progetto per l'avvio del servizio di affido familiare omoculturale a favore dei MSNA (minori stranieri non accompagnati).

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi educativi per l'infanzia (0-6 anni)

C.d.R. 8003 Asili nido

Obiettivo strategico: Sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia, ampliando e diversificando nel contempo l'offerta (sezioni primavera, tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Promuovere campagne di sensibilizzazione; ampliare la rete d'offerta pubblica dei servizi per la primissima infanzia (nidi, tempi per le famiglie, sezioni primavera)	Attraverso iniziative come quella di "Bimborsina", giunta alla seconda edizione, la collaborazione con i punti nascita, i consultori, le biblioteche (anche con il programma "Nati per Leggere") sensibilizzare le famiglie rispetto all'importanza della frequenza ai servizi per la primissima infanzia. Consolidare gli accordi con i nidi privati e ampliare la disponibilità di posti a costo calmierato, soprattutto per la fascia 6 - 12 mesi. Definire, attraverso un confronto con il servizio sociale, prassi operative efficaci per accogliere nei nidi anche situazioni di fragilità, tenendo conto della necessità di non penalizzare le famiglie in cui entrambi i genitori lavorano	Minori 0-3 anni e loro famiglie, ASST, ATS, consultori pubblici e privati convenzionati, enti gestori di nidi privati, FISM Brescia	2024/2026	Per il triennio: ampliamento posti nei servizi 6-12 mesi: almeno 10; ampliamento posti nei servizi 12-36 mesi: almeno 10. SI/NO Valutazione degli esiti della convenzione con gli enti gestori di sezioni primavera, introdotta in forma sperimentale per un anno, e stesura del nuovo testo: entro maggio 2024 SI/NO Approvazione da parte della Giunta Comunale del nuovo testo: entro agosto 2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi Sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Valutazione positiva della convenzione relativa alle sezioni primavera, introdotta in via sperimentale, e approvazione del nuovo testo di convenzione per la gestione delle sezioni primavera con deliberazione G.C. n. 118 del 3/04/2024; da settembre 2024 sono stati attivati 20 posti in più per la fascia 12-36 mesi grazie all'apertura di una nuova sezione primavera convenzionata al villaggio Violino, nella zona ovest della città, e al raddoppio dei posti messi a disposizione presso la scuola convenzionata Santa Giulia, al Villaggio Prealpino. Per la fascia 6-12 mesi sono stati convenzionati 6 posti in più presso il nido "Batti il 5". Ulteriori posti per questa fascia d'età verranno valutati con le iscrizioni di maggio 2025, per l'anno educativo 2025/2026.

Obiettivo strategico: Rimuovere eventuali ostacoli di natura economica che impediscono la frequenza ai servizi per la primissima infanzia (nidi, sezioni primavera e tempi per le famiglie)

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Sostenere economicamente chi è in difficoltà per garantire la frequenza ai servizi della fascia 0 - 3 anni	La rimozione degli ostacoli di carattere economico per la frequenza ai servizi per l'infanzia è una priorità per l'Amministrazione in quanto contribuisce, unitamente all'ampiamiento della disponibilità di posti, a renderli accessibili. Viene attuata attraverso la graduazione delle rette in base all'ISEE, la possibilità di rateizzare eventuali debiti, fino ad arrivare, su proposta del servizio sociale e limitatamente a famiglie in situazione di particolare fragilità, alla gratuità (ovvero alla presa in carico dei costi da parte del servizio sociale stesso).	Minori 0-3 anni e loro famiglie	2024/2026	Entro gennaio 2024 effettuazione delle simulazioni per la revisione del sistema tariffario, da definire entro marzo 2024; N. casi segnalati dai servizi sociali per applicazione agevolazioni aggiuntive Obiettivo da raggiungere: valutazione del 100% delle segnalazioni e ammissione di almeno il 90% delle stesse	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessora alle Politiche Educative	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Completamento delle simulazioni e approvazione della revisione del sistema tariffario con deliberazione di Giunta Comunale n. 509 del 6/12/2023. Sono state prese in carico e istruite tutte le richieste pervenute dal servizio sociale, come di seguito descritte. A differenza di quanto avvenuto per le scuole dell'infanzia, non sono pervenute richieste di sostegno economico né da parte del servizio sociale, né da parte delle famiglie, soprattutto grazie al fatto che queste ultime possono usufruire del bonus INPS e, se in possesso di un ISEE inferiore a 25.000,00 euro, anche della misura regionale Nidi Gratis. Sono invece pervenute dal servizio sociale 15 richieste di inserimento prioritario al nido, relative ai figli/e di famiglie in carico ai servizi stessi, 6 già in fase di iscrizione e 9 in corso d'anno, di cui 13 accolte. Non sono state ammesse 2 richieste, una per mancato completamento dell'iter, dovuto al trasferimento in altro Comune, e l'altra per carenza di requisiti. Le domande in possesso dei requisiti risultano accolte al 100%.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3408 Disabili

Obiettivo strategico: Sviluppo di un progetto cittadino per il "Dopo di Noi"

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione progetti PNRR volti alla realizzazione di percorsi per l'autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità.	Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.2: la definizione di progetti individualizzati con la finalità di fornire a persone disabili un percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, mediante l'adeguamento strutturale comprensivo di interventi di domotica per servizi residenziali non istituzionalizzanti del territorio con almeno 2 gruppi appartamenti a bassa e media protezione che possano accogliere i beneficiari (gli appartamenti messi a disposizione da enti del terzo settore tramite una procedura di coprogettazione, dovranno essere adattati e dotati di strumenti e tecnologie di domotica e di servizi e sistemi di assistenza in presenza e a distanza, supportati da un intervento educativo, garantendo dimensione domestica, personalizzazione e riservatezza degli spazi personali); la strutturazione di accompagnamenti per il sostegno all'accesso al mondo del lavoro con formazione nel settore delle competenze digitali e la possibilità di stabilizzare laboratori esperienziali che possano coinvolgere una platea più ampia	Famiglie con disabili	2024/2026	N. beneficiari: 12	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le azioni di percorsi di autonomia per persone disabili hanno previsto la definizione e attivazione di progetti individualizzati per 12 persone con disabilità, per i quali si è provveduto sia all'adattamento degli spazi abitativi, con tecnologie di domotica e sistemi di assistenza anche a distanza, sia allo sviluppo di competenze digitali e all'implementazione di azioni di accompagnamento al lavoro.

Obiettivo strategico: Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata delle persone con disabilità

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per la costruzione integrata del progetto di vita	La presa in carico delle persone con disabilità richiede necessariamente una stretta integrazione tra sociale e socio sanitario. La normativa prevede che le persone con disabilità possano richiedere e partecipare alla stesura di un progetto di vita che li riguardi e che abbracci tutte le sfere della loro esistenza: bisogni sociali, lavoro, di salute, tempo libero. Questo tipo di progetto richiede un lavoro congiunto di confronto e raccordo tra operatori sanitari e sociali, sia pubblici sia privati, con la partecipazione diretta della persona interessata o di chi la rappresenta	Persone con disabilità	2024/2026	Stesura bozza accordo operativo entro il 30/06/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: La bozza di accordo operativo è stata stesa nei termini previsti.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3404 Anziani

Obiettivo strategico: Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano presso la propria abitazione con servizi adeguati al modificarsi dei bisogni

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione progetti PNRR volti a favorire la permanenza delle persone anziane presso la propria abitazione	Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'Investimento 1.1.2: la riqualificazione e adattamento con soluzioni domotiche e tecnologiche di 5 appartamenti; l'attivazione di una figura di coordinamento/supporto per la valutazione del bisogno familiare attraverso un punto unico d'accesso (PUA); il potenziamento dello Sportello Assistenti Familiari mediante la realizzazione di attività aggiuntive a quelle attualmente garantite; eventi formativi e/o incontri periodici per la condivisione del carico emotivo generato dall'attività di cura secondo la logica dell'auto mutuo aiuto; l'implementazione di un gruppo di Assistenti Familiari territoriali di riferimento messe a disposizione per obiettivi e tempi definiti; la messa in campo di uno sportello specializzato nell'adattamento di vita per la dotazione di strumenti e risorse che favoriscano la permanenza a casa dell'anziano; l'organizzazione di momenti di formazione e coordinamento tra equipe integrate e con il coinvolgimento del terzo settore finalizzati all'elaborazione di PAI omogenei per tutti gli ambiti territoriali	Anziani e loro famiglie	2024/2026	N. beneficiari: 40: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le attività previste dal progetto PNRR sono in corso di esecuzione secondo quanto previsto in considerazione della *dead line* finale di marzo 2026. I 40 beneficiari previsti sono da raggiungere entro il 2026 sia mediante azioni di assistenza e in parte mediante l'inserimento nelle strutture residenziali. E' stato definito il progetto di ristrutturazione in accordo con Brescia Solidale; è stato elaborato il materiale digitale relativo alla formazione dei *care giver* per facilitare l'apprendimento e renderlo reperibile e replicabile (riferimento <http://miprendocuradite.org/>).

Obiettivo strategico: Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione progetti PNRR rivolti alla popolazione anziana e alle loro famiglie	Nei progetti presentati e finanziari a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto con l'investimento 1.1.3: la costituzione di un tavolo di lavoro congiunto Ambiti ed ASST per integrare i servizi sociali nell'Accordo di collaborazione per la gestione programmata delle dimissioni protette; 4 percorsi di formazione sui servizi offerti dal territorio e le procedure di collaborazione per soggetti del settore sociale e sanitario coinvolti nell'erogazione di servizi domiciliari; percorsi di formazione specifica per gli operatori degli enti che gestiscono i servizi domiciliari; attivazione di prestazioni domiciliari ulteriori rispetto a quelle attualmente offerte (quali adattamento degli ambienti di vita con offerta di pacchetti di consulenza per l'adeguamento delle abitazioni alle nuove condizioni della persona in dimissioni)	Famiglie con anziani	2024/2025	N. beneficiari: 30: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le attività previste dal progetto PNRR sono in corso di esecuzione secondo quanto previsto in considerazione della *dead line* finale di marzo 2026. Accordo con Brescia Solidale, tutti i soggetti accreditati e gli Ambiti partner per l'erogazione del servizio Adattamento Ambienti di Vita. Conclusa la formazione sul servizio SAV ai servizi territoriali coinvolti. E' stato definito il pacchetto di servizi aggiuntivi connessi alle dimissioni protette a favore delle persone anziane e delle persone senza dimora finanziato con i fondi PNRR.

Obiettivo strategico: Costruzione raccordi interistituzionali per l'integrazione socio-sanitaria e per la costituzione di un'anagrafe delle fragilità cittadine

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stesura nuovo accordo operativo con ASST per le dimissioni protette	Il tema delle dimissioni protette dalle strutture sanitarie è rilevante ed ha un riflesso molto importante sulle famiglie al cui interno è presente una persona anziana. E' necessario costruire e attuare uno specifico accordo operativo per l'integrazione socio sanitaria e per organizzare congiuntamente le dimissioni in maniera tale che il ritorno a domicilio sia sostenibile, progettato e accompagnato. L'accordo deve garantire il raggiungimento del livello essenziale delle prestazioni previsto per questa specifica fattispecie	Famiglie con anziani	2024	Stesura bozza accordo operativo: entro il 31/12/2024 SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: La bozza di accordo operativo è stata definita negli incontri istituzionali con ASST, ed entro i termini previsti dall'obiettivo.

Con determinazione dirigenziale n. 2935 del 22/11/2024 è stato aggiornato l'avviso pubblico per la gestione dei servizi residenziali a favore di persone in situazioni di emergenza e grave marginalità, con riferimento al servizio residenziale di inclusione sociale, tramite l'inserimento dell'azione "dimissioni protette", da finanziare nell'ambito dei fondi PNRR.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3409 Disagio sociale

Obiettivo strategico: Consolidamento della coprogrammazione e sviluppo di servizi e progetti

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Attuazione progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - 1 volti allo sviluppo di azioni e servizi per l'inclusione sociale	<p>Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riconversione della struttura di proprietà comunale di via Corridoni, già esistente e dedicata alla grave marginalità, con la quale potenziare e riqualificare l'offerta abitativa in modo da ampliare la portata del servizio di accoglienza. <p>Il progetto mira a offrire una sistemazione abitativa temporanea, all'interno di una progettualità sociale più ampia, condivisa e promossa dal servizio sociale territoriale, incrementando posti di housing e co-housing temporaneo</p>	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2024/2026	N. beneficiari: 10: SI/NO 100%=SI	n. 12 beneficiari (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale; Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo è raggiunto e concluso, nel mese di marzo 2024 la struttura del "vecchio" Corridoni è stata interamente svuotata e l'area è stata destinata al cantiere della nuova edificazione. Gli utenti da ricollocare sono stati in numero superiore rispetto al previsto, al fine di intraprendere ulteriori percorsi di accompagnamento verso soluzioni in autonomia.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - 2 volte allo sviluppo di azioni e servizi per l'inclusione sociale	Nei progetti presentati e finanziati a valere sul PNRR, il Comune di Brescia ha previsto: - la ristrutturazione del Servizio Diurno L'Angolo affinché gli spazi a disposizione possano avere funzioni riconoscibili e dedicate. Verrà potenziato un luogo dedicato all'ascolto personalizzato necessario a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto, l'orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni, presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici. Verrà implementato lo spazio per l'attività di bassa soglia; - la ristrutturazione dell'immobile di via Odorici vedrà il consolidamento del mix delle attività rivolte alla popolazione anziana e alla popolazione in condizioni di povertà.	Soggetti emarginati e/o a rischio esclusione sociale	2024/2026	N. beneficiari: 90: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Programmazione e progettazione sociale; Edilizia civile e sociale

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo è in corso di realizzazione: nel 2024 è stato raggiunto il target consistente nell'individuazione di 20 nuovi beneficiari con un progetto individualizzato per l'accesso ai servizi forniti dai centri diurni. Sono proseguiti i lavori di ristrutturazione degli immobili, tuttavia i maggiori tempi di esecuzione richiesti hanno determinato la necessità di una riconfigurazione delle attività che lì si svolgono.

Obiettivo strategico: Razionalizzazione dei trasporti anziani e disabili con difficoltà di deambulazione

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Razionalizzazione del servizio trasporti sociali	Si intende avviare una razionalizzazione complessiva del servizio, valutandone anche una maggiore esternalizzazione/diversa forma di gestione, al fine di venire incontro in maniera efficace ed efficiente, nonché con ottimizzazione di risorse umane, finanziarie e strumentali, alle necessità di disabili e anziani	Anziani e disabili	2024/2026	Elaborazione di relazione su possibile diversa forma gestionale: entro il 31/12/2025: SI/NO 100%=SI	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo è in corso di realizzazione: nel mese di ottobre 2024 è stata presentata una call sul bando EUI (European Urban Initiative) in raccordo tra servizi sociali e Settore Transizione digitale. Il progetto è finalizzato alla realizzazione del Gemello digitale della città, cui si sono unite le necessità del servizio di trasporti sociali con investimento in nuovi mezzi tecnologicamente avanzati e la possibilità di utilizzare il Gemello digitale e la sensoristica cittadina per la programmazione dei percorsi del servizio. La risposta al bando è prevista per l'inizio del 2025. La relazione di fine anno ha sintetizzato il percorso effettuato.

Obiettivo strategico: Promozione di iniziative volte all'inclusione dei cittadini immigrati, stranieri e in condizione di fragilità, e dei richiedenti asilo nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del sistema di accoglienza e integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei richiedenti asilo/titolari di protezione internazionale	Si intende rispondere ai bisogni delle persone che richiedono o abbiano ottenuto asilo politico con la prosecuzione del progetto SAI, che garantisce posti di accoglienza in appartamenti collocati sul territorio cittadino, con percorsi di alfabetizzazione e di formazione nonché di avvio in attività lavorative. In particolare si intende favorire l'autonomia, soprattutto abitativa, al momento dell'uscita dal progetto	Richiedenti asilo titolari protezione internazionale	2024/2026	Messa a disposizione del 100% dei posti finanziati dal Ministero dell'Interno per l'accoglienza: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il progetto di accoglienza delle persone richiedenti asilo procede come da programma mediante l'utilizzo di alloggi diffusi sul territorio. Sono attive le attività di alfabetizzazione, inserimento lavorativo e inclusione sociale. Sono stati potenziati i rapporti con i servizi sociali di riferimento per i nuclei familiari più fragili, attraverso appositi incontri di confronto. Il progetto ha consentito di sostenere, oltre ai 92 posti previsti da progetto, anche alcuni progetti di accoglienza esterna a favore delle famiglie rifugiate in accordo con la Prefettura.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Coordinamento sportelli in rete per stranieri	Si intende rispondere alle esigenze dei cittadini stranieri presenti sul territorio con una efficace rete di sportelli accreditati la cui attività è coordinata dal Comune	Cittadini stranieri residenti a Brescia	2024/2026	Accreditamento del 100% degli sportelli con requisiti che ne facciano richiesta, compatibilmente con le risorse economiche dedicate: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Sono stati accreditati tutti gli sportelli aventi i requisiti e che hanno presentato specifica richiesta; è stato altresì garantito il mantenimento del coordinamento sui vari gruppi di approfondimento su temi specifici (gruppo legale, rapporti con la sanità, gruppo rapporti con la Questura, collegamento con SAI provinciale).

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Gestione dei campi nomadi presenti sul territorio cittadino in una prospettiva di controllo e integrazione	Nell'ambito del territorio comunale sono presenti due insediamenti destinati a comunità "nomadi" (via Borgosatollo e via Orzinuovi). In entrambi i campi si evidenziano problematiche relative sia al rispetto delle regole definite in sede di ammissione sia criticità dovute a situazioni di particolare fragilità sociale. S'intende pertanto attivare azioni finalizzate al controllo delle presenze, al contrasto di attività illecite, nonché al sostegno e accompagnamento anche a una maggiore autonomia, nell'ottica di una progressiva riduzione di tali strutture	Nuclei familiari di etnia Sinti e Rom	2024/2026	Predisposizione di progetto di fuoriuscita dai campi/avviamento al lavoro/inclusione per almeno un nucleo ogni anno: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche dell'Inclusione	Polizia Locale; Servizi social;; Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità

Stato di attuazione al 31/12/2024: Nel 2024 è stato affidato il servizio di accompagnamento educativo e sono state potenziate le attività di collaborazione con le scuole per favorire l'inclusione attiva dei bambini e ragazzi residenti nei due campi. E' stata rafforzata la collaborazione con il Settore Polizia Locale per il controllo e il contrasto verso le attività illecite. E' in corso di definizione il progetto educativo per l'accompagnamento dei nuclei assegnatari SAP. E' stata presentata domanda di finanziamento sul Bando *Child Guarantee* per l'inclusione dei bambini e bambine Rom e Sinti: progetto approvato e finanziato. Le attività saranno sviluppate tra aprile 2025 e novembre 2027 e prevedono la creazione di *equipe* pluriprofessionali per l'accompagnamento delle famiglie verso alloggi adeguati, ai servizi sanitari e alla frequenza scolastica dei minori. Nell'anno 2024 le famiglie fuoriuscite dai due campi nomadi sono state 8.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali
C.d.R. 3410 Amministrativo

Obiettivo strategico: Consolidamento e implementazione del sistema di relazioni istituzionali col terzo settore

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Definizione linee guida per la rendicontazione delle coprogettazioni	La coprogettazione è il sistema consolidato di attuazione di progetti e servizi in ambito sociale, con la costituzione di partnership col terzo settore. Il sistema di relazione pubblico-privato si basa su un approccio completamente diverso dalla logica dei contratti pubblici, ossia del rapporto tra committente e appaltatore, in quanto i progetti e servizi vengono sviluppati, rivisti, integrati e modificati in una continua relazione interistituzionale e di dialogo con la città. Per uniformità, anche nell'ottica trasversale alle diverse tematiche del Codice del terzo settore, è opportuno procedere alla stesura di linee guida comunali per la rendicontazione delle coprogettazioni	Terzo settore	2024	Stesura bozza di linee guida comunali: entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Le Linee guida sono state elaborate a seguito di un percorso di condivisione delle stesse che ha visto il coinvolgimento di altri settori comunali che potenzialmente possono trovarsi ad utilizzare gli istituti previsti dal codice del terzo settore. Il 9 luglio e il 23 settembre si sono svolti incontri interni con tali settori, mentre in 21 e 28 ottobre il confronto è stato aperto ai soggetti del terzo settore. Le Linee guida sono state infine approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 545 del 18/12/2024.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Responsabile gestionale: Dirigente settore Servizi sociali

C.d.R. 3406 Casa e housing sociale

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche di welfare abitativo nell'ambito dei servizi abitativi pubblici con l'obiettivo di promuovere il corretto utilizzo del patrimonio abitativo comunale ad esempio mediante il contrasto forme di utilizzo abusivo/sottoutilizzo e la celere messa a disposizione degli alloggi rilasciati

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Potenziamento del portierato sociale negli edifici adibiti a servizi abitativi pubblici	Si intendono promuovere attività di socializzazione e di supporto nei confronti di nuclei familiari in situazione di fragilità. In particolare s'intende garantire all'interno dei contesti di edilizia residenziale pubblica una presenza qualificata di operatori sociali in grado di offrire un accompagnamento in ingresso per i nuovi inserimenti, un sostegno per i nuclei familiari in condizione di fragilità, una vera e propria attività di custodia sociale. S'intende inoltre favorire la responsabilizzazione degli inquilini con particolare riferimento alle problematiche collegate alla civile convivenza (cittadinanza attiva)	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	Attivazione di almeno 15 iniziative di accompagnamento nell'arco di ogni anno SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo si è svolto secondo quanto previsto ed ha raggiunto il target entro i termini: 55 iniziative di accompagnamento attivate.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Verifica del corretto utilizzo degli appartamenti comunali da parte degli assegnatari	L'elevata domanda di abitazioni pubbliche impone estrema attenzione nella gestione degli alloggi comunali assegnati, al fine di verificare la loro corretta conduzione e di contrastare ogni abuso o sottoutilizzo; tali azioni di contrasto sono propedeutiche peraltro a consentire un celere riutilizzo degli alloggi	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	Attivazione di almeno 20 istruttorie di decadenza nell'arco di ogni anno SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	Polizia Locale

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo si è svolto secondo quanto previsto ed ha raggiunto il target entro i termini, attraverso l'attivazione di 20 istruttorie di decadenza.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Razionalizzazione Servizi Abitativi Pubblici	La gestione del patrimonio abitativo pubblico comunale necessita di alcuni interventi di razionalizzazione per favorire una gestione di carattere unitario che vada nel contempo a soddisfare le necessità di carattere sociale differenziate: da un lato risulta necessario ricondurre, per esigenze di equità ed uniformità, per quanto più possibile, i servizi alloggiativi di cui al regolamento per l'erogazione dei servizi alla persona, ai servizi abitativi pubblici; in tal modo, fra l'altro, si incrementa la disponibilità di alloggi SAP; dall'altro lato, nell'ottica di andare incontro a specifiche esigenze sociali (ad esempio donne vittime di violenza, o altri soggetti particolarmente fragili), risulta opportuno procedere ad alcune operazioni di valorizzazione che sfocino nella gestione da parte di enti del terzo settore di tali alloggi valorizzati, in rete con i servizi sociali del Comune, in una prospettiva di sussidiarietà. Parimenti potrà essere necessario procedere alla valorizzazione (anche mediante alienazione) per tutti quei contesti in cui il Comune sia proprietario di singoli alloggi isolati e sparsi e/o all'interno di condomini in posizione di minoranza, dove la gestione risulta del tutto antieconomica e poco efficace. Mediante tali operazioni sarà possibile reperire risorse da investire in contesti di più agevole gestione	Assegnatari di alloggi comunali	2024/2026	Passaggio di tutti gli alloggi destinati a servizi alloggiativi di proprietà comunale vuoti e disponibili (non destinati ad altri progetti) a Servizi abitativi pubblici: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali; Valorizzazione patrimonio pubblico; Edilizia abitativa pubblica e progetti complessi

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo si è svolto secondo quanto previsto. In tale contesto assumono specifica importanza gli strumenti di programmazione e, in particolare, il Piano dell'Offerta dei Servizi Abitativi Pubblici e Sociali per l'Ambito Brescia 1, aggiornato per il triennio 2024/2026. È stata condivisa con Regione Lombardia, in raccordo col Settore Valorizzazione patrimonio pubblico, un'operazione di valorizzazione degli alloggi pubblici per il potenziamento di servizi a carattere sociale con il coinvolgimento di soggetti del terzo settore, che è in corso di attuazione.

Obiettivo strategico: Sviluppo di politiche di welfare abitativo con azioni che promuovano il reperimento di alloggi nel mercato privato, interventi integrati (anche sotto forma di contributi economici) volti a favorire soluzioni abitative a canone sostenibile ed adeguate alla domanda e contestuale adozione di misure per il contenimento del fenomeno degli sfratti nel rispetto dei diritti degli inquilini e dei proprietari

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Monitoraggio del mercato e sostegno al reperimento dell'alloggio a canoni contenuti con il concorso del terzo settore	Mediante l'implementazione dell'Agenzia per la Casa e l'istituzione di un apposito osservatorio, si intende sia monitorare l'entità del bisogno casa, sia concorrere, anche grazie all'apporto del terzo settore, all'offerta di alloggi a canoni contenuti e all'attivazione di specifiche misure di sostegno al pagamento dell'affitto	Inquilini privati a basso reddito	2024/2026	Assegnazione di tutti gli alloggi messi a disposizione nell'ambito del progetto Agenzia per la Casa: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali; Transizione digitale

Stato di attuazione al 31/12/2024: Gli alloggi a disposizione dell'Agenzia per la Casa sono stati assegnati secondo le modalità previste nel progetto e nelle linee di indirizzo e i criteri generali definiti dal Tavolo di co-progettazione. Il tavolo operativo specificamente creato si occupa di valutare le segnalazioni e redigere un ordine di priorità per l'accesso alle abitazioni.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Graduazione esecuzione degli sfratti	Si proseguirà l'attuazione delle misure del contenimento sfratti anche mediante il raccordo con il servizio sociale in modo da consentire una presa in carico globale della persona nell'ottica di prevenire l'esecuzione dello sfratto	Inquilini soggetti a sfratto e proprietari degli alloggi	2024/2026	Attivazione di almeno 40 progetti ogni anno mediante proposta alla proprietà	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Casa	Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: L'obiettivo si è svolto secondo quanto previsto ed ha portato all'attivazione di 52 progetti di accompagnamento per sfratti in corso, in un'ottica di contenimento e di mediazione con la proprietà.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile gestionale: Dirigente U.d.S. Programmazione e progettazione sociale

C.d.R. 3412 Ufficio di Piano e progettazione sociale

Obiettivo strategico: Consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Consolidamento del Consiglio di indirizzo del welfare	Si intende stabilizzare l'attività del Consiglio di indirizzo del welfare della città attraverso l'operatività di tavoli tematici specializzati per materia: minori, disabili, anziani, grave marginalità/povertà e lavoro di comunità. L'attività di confronto tra tutti gli attori attivi consentirà di mantenere attiva la raccolta di dati sui bisogni rilevati e dare impulso alla programmazione dei servizi, da restituire in modo costante al Consiglio di indirizzo	Cittadini e servizi	2024/2026	Bando per la creazione dei tavoli tematici SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	-

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il Consiglio di Indirizzo del welfare, nella seduta di marzo 2024, ha preso atto del rinnovo del Piano di Zona 2021/2023 anche per l'annualità 2024. Sono state analizzate le ipotesi di stabilizzazione dei tavoli tematici grazie ai lavori di coprogettazione in corso nelle diverse aree di intervento: minori, anziani, disabili, grave marginalità, casa e povertà. Per ciascuna coprogettazione, gli ETS sono stati individuati con procedura ad evidenza pubblica. Tali confronti hanno consentito di raccogliere gli elementi per la nuova programmazione del Piano di Zona che sono stati presentati al Consiglio di Indirizzo a dicembre.

Obiettivo strategico: Programmazione triennale Piano di Zona

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Predisposizione del Piano di Zona 2024/2026	Il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale è la sintesi della lettura dei bisogni prevalenti evidenziati dal lavoro costante del servizio sociale, degli enti del terzo settore impegnati nell'erogazione dei servizi, integrati con i dati del sistema socio sanitario locale, utili alla programmazione dei servizi socio assistenziali per il triennio	Cittadini e servizi	2024/2026	Approvazione accordo di programma: entro il 31/12/2024: SI/NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Politiche per la Famiglia, la Persona e la Longevità, Welfare e Salute	Transizione digitale; Servizi educativi per l'infanzia (0 - 6 anni); Diritto allo studio, rapporti con università, sport, politiche giovanili e pari opportunità; Servizi sociali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il Piano di Zona è stato costruito nel corso del 2024 grazie al confronto con i tavoli di coprogettazione attivi nelle diverse aree (minori, disabilità, anziani, grave marginalità, casa, lavoro, povertà), mediante il confronto attivo con i servizi sociali territoriali, allo scambio costante con ASST, il raccordo con gli altri Ambiti territoriali e il Consiglio di Indirizzo del welfare. E' stato presentato alla Commissione Consiliare Servizi alla Persona nelle date 11 e 25 novembre 2024. E' stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci il 10 dicembre. L'Accordo di Programma tra il Comune di Brescia, Collebeato, ASST e ATS è stato sottoscritto il 23 dicembre.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Il piano di gestione della notte

Al fine di dare corretta attuazione alle incidenze positive, economiche e sociali, legate alla socialità serale e notturna, che può, in condizioni di corretta gestione, rappresentare un importante fattore di attrattività e di crescita sociale, culturale ed economica del territorio, nonché esprimere la dinamicità intellettuale dello stesso e mantenere ricchi e vitali importanti segmenti di popolazione, è previsto lo sviluppo di innovative strategie di gestione capaci di sostenere il tessuto imprenditoriale, salvaguardando la sostenibilità sociale e ambientale degli ambiti urbani dove tale attività imprenditoriale notturna si svolge.

L'obiettivo mira alla costruzione di un piano gestionale, che si fondi su un'analisi dal profilo tecnico-scientifico, in grado di consolidare il valore sociale, culturale ed economico della vita notturna, spostandone il baricentro dalla *movida*, intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico.

Il progetto, partito con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le realtà imprenditoriali del Quartiere del Carmine (in data 28/11/2023), ha previsto la costante presenza per tutto il 2024 di addetti al controllo interno (c.d. *stewards*) a presidio dell'area interessata e per la gestione ordinata degli spazi. Al fine di consolidare le attività di presidio nel tempo è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Prefettura di Brescia per l'ottenimento di un contributo economico a valere sul Fondo Sicurezza (che è stato ottenuto e regolarmente rendicontato al termine dell'esercizio. È stata altresì avviata un'indagine sociale del perimetro facente parte del progetto sperimentale finalizzata all'ottenimento di una sua fotografia sociale, attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di *focus group* rivolti a residenti, domiciliati, imprese e frequentatori del quartiere del Carmine. I dati elaborati sono stati presentati e sono volti a supportare le prossime valutazioni a tema "Azioni di contrasto alla movida".

Sviluppo del commercio e dell'economia urbana - Verso il commercio del futuro

Le linee di mandato pongono molta enfasi sulla capacità di rafforzare i rapporti con il territorio, con le altre istituzioni, con le realtà associative in una logica di cooperazione e collaborazione con l'obiettivo dello sviluppo economico.

Per dar forma all'obiettivo pianificato di rendere Brescia sempre più attrattiva grazie ad un programma di azioni di breve-medio periodo finalizzato alla rivitalizzazione e al ripopolamento imprenditoriale della città attraverso la creazione di sinergie e partenariati da ricondurre all'interno di una cabina di regia unica, è stata data sostanziale revisione alla struttura del *Comitato per lo sviluppo economico*, per consentire a tale organismo di agire in modo tale da stimolare un più ampio potenziale di crescita cittadina. Oltre alla consolidata presenza delle associazioni del commercio e dell'artigianato e di CCIAA, il Comitato si è relazionato con gli altri portatori d'interesse e d'idee che operano a livello cittadino (industria, università, operatori del settore culturale, terzo settore, ecc.). Ciò ha consentito di pianificare, programmare e realizzare progetti in grado di disegnare una visione di crescita più ampia e non solo interessante l'ambito commerciale, essendo altresì in grado di

evidenziare quelle virtuose sinergie trasversali funzionali al raggiungimento di un beneficio complessivo attraverso un'analisi estesa di diversi item, e più precisamente:

- accessibilità cittadina;
- *city Analytic*;
- logistica d'impresa;
- interventi pubblici di sostegno, riqualificazione e rilancio dell'imprenditoria;
- tempi e orari della città;
- potenziamento attrattività imprenditoriale del territorio cittadino;
- progetti di comunicazione integrata.

Nello specifico si evidenzia che attraverso i lavori del *Comitato per lo sviluppo economico locale* è stata data variazione al progetto, in fase di realizzazione, denominato "DUC Brescia: tra commercio e cultura", che ha visto ridefinite alcune azioni, al fine di sostenere lo sviluppo e la promozione della città con un'attenzione privilegiata al potenziale turistico come motore di sviluppo economico e di comunità, puntando a prolungare nel medio periodo gli impatti positivi portati alla città dal progetto Bergamo - Brescia Capitale italiana della Cultura 2023.

Essendo il progetto su indicato cofinanziato da Regione Lombardia, è stata presentata una richiesta di variazione progettuale e proroga che ha dato esito positivo. Le nuove azioni strategiche sono ora in corso di realizzazione con la nuova scadenza prevista nel 2025.

Vivere in una città bella, attiva e attrattiva - La città musicale

La musica come motore di sviluppo non solo culturale, creativo e sociale, ma anche economico.

Sono stati realizzati i seguenti progetti in ambito musicale in grado di sostenere la creatività e l'imprenditoria di settore, con strategie differenziate che possano intervenire a sostegno degli imprenditori già attivi:

- la realizzazione del CMB - Centro musicale bresciano, un progetto che, tramite una sinergia pubblico - privato, porti alla realizzazione di una struttura polifunzionale che potrà ospitare studi di registrazione digitali, *auditorium indoor* e *outdoor* e sale dove svolgere incontri, *workshop* e corsi su tematiche musicali e un ufficio stampa che promuova tutte le iniziative musicali, pubbliche e private organizzate sul territorio bresciano;
- la ridefinizione e rafforzamento dello "Sportello della Musica", un ponte digitale e umano tra la Pubblica Amministrazione e privati cittadini, associazioni e imprese che desiderino organizzare eventi musicali sul territorio cittadino.

Preme segnalare le seguenti attività svolte:

- adesione del Comune di Brescia alla Rete dei Comuni musicali con deliberazione di Giunta Comunale. n. 65 del 28/02/2024, con la contestuale approvazione degli obiettivi per l'anno 2024 in ambito musicale, consistenti in una mappatura del patrimonio musicale materiale e immateriale e la creazione di itinerari musicali cittadini. Tali obiettivi sono in corso di realizzazione;
- consolidamento dello Sportello Musica mediante la realizzazione della seconda edizione del progetto "La Musica (si) racconta" svoltosi nel mese di gennaio 2024;
- attivazione Spazio Lampo, all'interno del progetto SUS La scuola del futuro, presso la Biblioteca Parco Gallo. All'interno dello spazio indicato sono state pianificate e, sono tutt'ora in corso di realizzazione, molteplici attività in ambito musicale che, affiancate ad altre di natura relazionale e sociale, stanno

connotando lo spazio quale *community hub* polifunzionale, al cui interno la cultura e le attività musicali risultano protagoniste dello sviluppo sociale ed economico della comunità cittadina.

Attività commerciali e commercio su area pubblica

Il Comune di Brescia aderisce al servizio messo a disposizione dalla Camera di Commercio per la gestione telematica delle pratiche del SUAP (Sportello unico attività produttive) tramite il portale "Impresa in un giorno", con il supporto tecnico di InfoCamere e ANCI che hanno realizzato il portale www.impresainungiorno.gov.it, che costituisce il punto di contatto a livello nazionale per consentire all'utenza di accedere ad una serie di servizi informativi ed operativi di natura amministrativa di interesse delle imprese. Tra questi troviamo la presentazione di tutte le istanze, segnalazioni e comunicazioni previste durante il ciclo di vita di un'impresa oltre che una serie di servizi connessi come l'*help desk* telefonico di livello nazionale per l'utenza (Comuni ed imprese) relativamente agli aspetti tecnologici connessi alle procedure di autenticazione e funzionamento del portale e la prestazione di servizi di pagamento per la gestione delle pratiche SUAP in modalità telematica, compresa la possibilità per l'utente di acquistare la marca da bollo digitale.

Per rendere Brescia più attrattiva dal punto di vista commerciale è necessario rivitalizzare sia il centro città sia i quartieri cittadini e, dal punto di vista del commercio su area pubblica, nel corso dei prossimi anni dovrà proseguire l'attività iniziata nel 2023 di riqualificazione graduale di alcune aree mercatali, valutando la presenza dei vari assegnatari dei posteggi al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria e con i Consigli di Quartiere, anche in considerazione della sicurezza e della viabilità nei quartieri.

Da maggio a settembre 2024 nel mercato *Emporium* si è attivata la sperimentazione, con lo spostamento di un banco mercatale, per la collocazione di stalli di sosta per il servizio Taxi in via IV Novembre, per favorire l'effettuazione più efficiente di tale servizio pubblico.

Tale sperimentazione ha dato esito positivo e lo spostamento del banco è diventato definitivo consentendo la migliore fruizione del servizio Taxi.

Su via Corsica, nel tratto compreso fra via Nisida e via Sardegna, si svolge ogni anno a novembre la fiera denominata "*Madunina dei Custù*"; nel corso del 2024 si è reso necessario procedere con l'individuazione di una nuova localizzazione della fiera in quanto via Corsica non potrà più essere utilizzata per la presenza del tracciato del tram, i cui lavori saranno eseguiti a decorrere dal 2025. Si sono così individuate le possibili alternative per lo spostamento della fiera e le stesse sono state presentate in Commissione Commercio che ha approvato una soluzione di delocalizzazione; si è pertanto predisposta la graduatoria dei concessionari per la scelta del posteggio nella nuova collocazione individuata per l'anno successivo.

Impianti pubblicitari

Sono proseguite anche nel corso del 2024 le attività di contrasto all'abusivismo finalizzate alla rimozione delle strutture, quando ne sussistono le condizioni, oltre che il controllo della corrispondenza tra quanto autorizzato/dichiarato e quanto installato.

Sono sempre in itinere le attività di personalizzazione del portale digitale per il caricamento e la gestione delle istanze da parte di utenti ed operatori e di

adeguamento alle esigenze resasi necessarie in corso d'opera. La messa a regime della procedura informatizzata si pone come obiettivo, tra gli altri, anche quello di proseguire più agevolmente con l'attività di raccolta dati e georeferenziazione al fine di avere una mappa che definisca la collocazione corretta e precisa di ogni impianto e permetta di collegare ad essa tutte le informazioni di pertinenza. L'inserimento in mappa costituisce il punto di partenza per la creazione, per ogni mezzo e impianto, di una scheda informatizzata completa di tutte le indicazioni essenziali (estremi SCIA/autorizzazione, scadenza, tipologia e fotografie) per intraprendere azioni di controllo più efficaci. In aggiunta, grazie alla creazione di una banca dati informatizzata, ogni operatore avrà la possibilità di far sempre riferimento ad informazioni complete ed aggiornate anche per i passaggi operativi che non rientrano nelle proprie mansioni

Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il commercio di qualità rappresenta la spina dorsale della riqualificazione delle diverse zone della città ed è proprio per agevolare la nascita di nuove attività che ci si pone come obiettivo l'ulteriore avvicinamento dello Sportello Unico verso i piccoli e medi imprenditori che intendano investire nei vari quartieri cittadini.

La semplificazione amministrativa, già avviata da qualche anno, rientra in un progetto di ben più ampia portata, che mira ad introdurre nuove strategie di sviluppo commerciale sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale. La semplificazione implica la necessità di creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, Vigili del Fuoco, associazioni, ecc.) al fine di attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa.

La collaborazione del Comune con la Camera di Commercio e gli altri enti terzi favorisce la raccolta di informazioni che confluiscono nel progetto "Suap e Impresa", che svolge la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicano attraverso la risposta a quesiti posti dagli *stakeholder* finali, la formazione, le *newsletter* di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi.

Nel 2024 è proseguita la collaborazione fra il Comune, le associazioni di categoria e i Consigli di Quartiere al fine di valutare le necessità commerciali delle varie zone della città in modo da effettuare interventi mirati e utili per rispondere in modo efficace alle esigenze delle varie realtà locali.

Nel centro storico e nelle zone oggetto di riqualificazione si perseguirà l'obiettivo di promuovere e agevolare una maggiore qualità dell'offerta economica in collaborazione con le diverse realtà interessate, in modo da contemperare le diverse esigenze socio-economiche del territorio.

L'aggiornamento delle pagine informative del sito internet istituzionale è avvenuto mediante l'inserimento tempestivo di tutte le variazioni conseguenti alle nuove normative.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile gestionale: Dirigente settore Marketing territoriale, cultura, musei e biblioteche

C.d.R. 4408 Promozione della città ed eventi

Obiettivo strategico: Comitato Sviluppo Brescia

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Comitato per lo sviluppo economico	Ridefinizione delle competenze e funzioni del "Comitato per lo sviluppo economico locale" e definizione di una nuova governance e struttura con l'obiettivo di raggiungere lo sviluppo integrato della città che interessi trasversalmente il commercio, l'artigianato, i servizi, il turismo, nonché il comparto delle imprese culturali e sociali cittadine	Cittadini, imprese, università e mondo associazioni d'impresa	2024	Stesura della nuova convenzione per il Comitato per lo sviluppo economico: SI NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Sportello unico attività produttive/commerciali

Stato di attuazione al 31/12/2024: In data 08/02/2024 - è stato variato lo Statuto del Comitato e approvata la sua proroga fino al 31/12/2025. Il Comitato ha proseguito i suoi lavori, riunendo in CDA in 8 sedute nel corso del 2024. Ha nominato un nuovo Presidente con proprio verbale n. 4 in data 25/07/2024. A seguito dell'ottenimento di relazione rendicontativa attestante l'avanzamento delle attività e degli obiettivi allo stesso assegnati, gli sono state trasferite le risorse economiche a supporto delle attività citate con deliberazione di G.C. 466 in data 17/11/2024.

Obiettivo strategico: Live&Visit. Progetti per esportare oltre il confine territoriale il marchio della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Live & Visit	Promozione del made in Brescia (culturale, commerciale, enogastronomico, audio-visivo, musicale, ecc.) con la creazione di un ufficio in grado di coordinare le azioni dei singoli ambiti. Definizione e attuazione di un Piano annuale degli obiettivi strategici e coinvolgimento dei partner operativi (VisitBrescia, ecc.) per dar seguito ad una comunicazione strategica partecipata. Monitoraggio delle azioni e avvio del ciclo "Plan - Do - Check - Act"	Cittadini, imprese, city users, turisti	2024/2026	Definizione del piano annuale degli obiettivi: entro il 31/12; Monitoraggio dei risultati a partire dal secondo anno: SI NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche; Transizione digitale; Sportello unico attività produttive/commerciali

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazioni di G.C. n. 55 in data 21/02/2024 e n. 64 in data 28/02/2024 sono state approvate le attività annuali di promozione turistica e territoriale della città. Sono state altresì definite le modalità di revisione del progetto "DUC BRESCIA, tra commercio e cultura", ridefinendo alcune azioni, al fine di sostenere lo sviluppo e la promozione della città con un'attenzione privilegiata al potenziale turistico come motore di sviluppo economico, puntando a prolungare nel medio periodo gli impatti positivi portati alla città dal progetto Bergamo - Brescia Capitale italiana della Cultura 2023. Essendo il progetto su indicato cofinanziato da Regione Lombardia, è stata presentata una richiesta di variazione progettuale e proroga approvata con DGSE di Regione Lombardia nn. 10224 e 10703 rispettivamente in data 05/04/2024 e 15/05/2024. Le nuove azioni strategiche sono ora in corso di realizzazione con la nuova scadenza prevista in data 30/09/2025.

Obiettivo strategico: Redazione, approvazione e monitoraggio del Piano di gestione della notte

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Prima sperimentazione nel quartiere del Carmine	L'obiettivo mira alla costruzione di un piano gestionale in grado di consolidare il valore sociale, culturale ed economico della vita notturna, spostandone il baricentro dalla "movida", intesa con la negativa accezione di disagio ambientale, verso un progetto di creazione di strutturati e organizzati "distretti territoriali della notte", al cui interno proliferino socialità, sicurezza, cultura e sviluppo economico. La fase 1 inizierà con la sperimentazione nel quartiere Carmine. A seguito di approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 19/7/2023 verrà dato avvio alla sperimentazione di alcune azioni finalizzate alla gestione della movida all'interno del quartiere Carmine per avviare un processo virtuoso di conversione dei suoi effetti in direzione propositiva	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024	Sottoscrizione accordo di collaborazione con realtà economiche ubicate all'interno del perimetro del quartiere del Carmine: SI/NO; Verifica dei primi risultati ottenuti: SI NO 100%=SI	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Stato di attuazione al 31/12/2024: Il progetto, partito con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con le realtà imprenditoriali del Quartiere Carmine (nota P.G. n. 370332 in data 28/11/2023), ha previsto la costante presenza per tutto il 2024 di addetti al controllo interno (c.d. stewards) a presidio dell'area interessata e per la gestione ordinata degli spazi. Al fine di consolidare le attività di presidio nel tempo è stata avanzata richiesta di finanziamento alla Prefettura di Brescia per l'ottenimento di un contributo economico a valere sul Fondo Sicurezza (fondo di cui all'art. 35-quater, del decreto- legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132. Triennio 2024-2026). Il finanziamento è stato ottenuto e regolarmente rendicontato al 31/12/2024. E' stata altresì avviata un'indagine sociale del perimetro facente parte del progetto sperimentale finalizzata all'ottenimento di una sua fotografia sociale, attraverso la somministrazione di questionari e la realizzazione di focus group rivolti a residenti, domiciliati, imprese e frequentatori del quartiere Carmine. I dati elaborati sono stati presentati e sono tali da porsi a supporto delle prossime valutazioni a tema "Azioni di contrasto alla Movida".

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Definizione del Piano di gestione della notte e attuazione delle azioni (normativi e strumentali)	Definizione del Piano di gestione della notte per la sua successiva realizzazione alla luce della prima fase di sperimentazione	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024	Definizione del Piano: entro il 30/7/2024; Attuazione delle azioni: entro il 31/12/2024	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Stato di attuazione al 31/12/2024: A seguito di un costante confronto con la Prefettura di Brescia è stato redatto un protocollo denominato "Intesa per la gestione partecipata della Movida" (prot. n. 383636 in data 31/10/2024) interessante gli ambiti urbani caratterizzati da tale fenomeno sociale, al cui interno è stata definita una linea di lavoro interente che ha consentito di addivenire ad una gestione ordinata e funzionale a questi spazi. Il Protocollo è poi stato attivato fino al 31/12/2024. Grazie alla sperimentazione avviata all'interno del Quartiere Carmine e al costante confronto con la Prefettura di Brescia è stata altresì apportata una modifica regolamentare (approvata con Deliberazione di C.C. n. 49 in data 26/07/2024) con riferimento al Regolamento di Polizia Urbana Tale modifica ha visto l'inserimento di specifici articoli regolamentari disciplinanti le modalità gestionali degli ambiti urbani caratterizzati da fenomeni di Movida, recependo i processi di lavoro trasversali attivati in fase di sperimentazione nel Carmine (attraverso la valorizzazione delle reti tra pubblico/privato per la loro gestione) e prevedendo il ricorso a specifici istituti amministrativi (ordinanze) per la gestione delle situazioni più sensibili. Tutto quanto realizzato nel 2024 si pone come base di lavoro per le successive azioni 2025.

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Verifica e monitoraggio annuale dei risultati e applicazione dei correttivi	A seguito della definizione e attuazione del Piano, al cui interno sono previsti gli indicatori di risultato delle azioni, è prevista la puntuale verifica degli stessi per l'eventuale implementazione o correzione delle azioni	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità	2024/2028	Verifica e monitoraggio dei risultati e applicazione dei correttivi: entro il 31/12/2025 (e successive annualità)	In corso (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Sportello unico attività produttive/commerciali; Sostenibilità ambientale; Polizia Locale; Transizione digitale; Civica avvocatura

Stato di attuazione al 31/12/2024: Dall'analisi della mappatura sociale effettuata nel corso del 2024 da parte della cooperativa sociale il Calabrone e dall'analisi dei questionari sottoposti agli frequentatori del Carmine si procederà alla predisposizione di un piano di azione di minimizzazione degli episodi negativi e di implementazione di azioni virtuose.

Obiettivo strategico: Sviluppo del progetto "La Città Musicale". Il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale e di promozione culturale e sviluppo economico della città

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Coprogettazione con la rete dei Comuni musicali d'Italia	Il mondo musicale protagonista di progetti di rilancio ambientale e di promozione culturale e sviluppo economico della città. Nella prima fase del progetto è prevista l'adesione alla costituenda rete dei Comuni musicali d'Italia, di cui il Comune di Brescia vuole essere fondatore unitamente ad altri enti locali (Verona, Bologna, Torino, Melpignano, Catania, Pesaro, Cremona, Napoli)	Cittadini, imprese, frequentatori di prossimità, terzo settore	2024/2026	Definizione del manifesto d'intenti e sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'adesione da parte del Comune; Realizzazione progetti annuali di rete legati alla promozione musicale delle attività musicali della città: entro il 31/12/2024 e a seguire progetti annuali	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore allo Sviluppo economico	Cultura, musei e biblioteche

Stato di attuazione al 31/12/2024: Con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 in data 28/2/2024 è stato approvato l'accordo di collaborazione per l'adesione del Comune di Brescia all'iniziativa "Rete dei Comuni Musicali" in forza del quale sono state realizzate le azioni previste per il 2024, e più precisamente: mappatura del patrimonio musicale materiale e immateriale cittadino - definizione itinerari musicali cittadini.

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico attività produttive/commerciali
C.d.R. 5203 Fiere e mercati

Obiettivo strategico: Riqualficare l’offerta commerciale nei mercati cittadini al fine di rispondere alle esigenze dei consumatori finali

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualficare l’offerta commerciale attraverso la riorganizzazione dei mercati rionali attivi nei diversi quartieri cittadini	Valutare la presenza dei vari assegnatari dei posteggi mercatali al fine di riscontrare le effettive necessità di riorganizzazione degli spazi in collaborazione con le associazioni di categoria	Imprese, artigiani, associazioni, cittadini, altri enti	2024/2025	N. 3 mercati riorganizzati per ciascuna annualità SI/NO SI=100%	SI (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle Attività Produttive	-

Stato di attuazione al 31/12/2024:
Nel corso del 2024 si sono riorganizzati tre mercati cittadini valutando la posizione tributaria di tutti gli assegnatari dei mercati Sereno, Badia e Casazza; entro il 31/12/2024 sono stati avviati i procedimenti di decadenza per le situazioni non in regola e non sanate da parte degli assegnatari.
In particolare per il mercato Badia si è proceduto riposizionando e compattando i banchi per renderli più fruibili da parte degli avventori.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 04: Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile gestionale: Dirigente settore Sportello unico attività produttive/commerciali

C.d.R. 5201 Sportello Unico Attività Produttive

Obiettivo strategico: Implementare la collaborazione tra Suap e imprese con l'istituzione di uno sportello informativo che raccolga tutte le informazioni relative agli enti che interagiscono con le imprese (CCIAA, VVF, ATS, ecc.), le diffonda presso gli stakeholder finali e sia un concreto supporto alle attività nuove o già in essere

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Indicatori effettivi al 31/12/2024	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Creare una rete di relazioni con gli enti che interagiscono con le imprese e le attività produttive (CCIAA, ATS, VVF, associazioni, ecc.)	Attivare forme di collaborazione con gli enti che intervengono nel ciclo di vita dall'impresa, al fine di raccogliere le informazioni di cui il progetto "Suap e Impresa" necessiterà per svolgere la sua attività di divulgatore di informazioni. Tali collaborazioni si esplicheranno attraverso la risposta a quesiti posti dagli stakeholder finali, la formazione, le newsletter di aggiornamento e il mantenimento di rapporti con gli enti terzi	Imprese, cittadini, associazioni	2024/2026	Almeno n.1 accordi, intese, protocolli sottoscritti con enti terzi: SI/NO SI=100%	Sottoscritto 1 accordo (per i dettagli cfr. stato di attuazione)	Assessore alle attività produttive, al turismo e all'innovazione sociale ed economica	-

Stato di attuazione al 31/12/2024:

Si è sottoscritto l'accordo con la Camera di Commercio che prevede l'attivazione del progetto Suap e Impresa che ha come obiettivo quello di divulgare le informazioni di interesse degli uffici e degli operatori economici. Con Regione Lombardia e Camera di commercio di Brescia, si sono tenuti nel corso del 2024 n. 8 incontri on line che vertono sulle novità normative di settore e su approfondimenti relativi alle prassi da utilizzare oltretutto focus specifici per alcuni ambiti di intervento e n. 4 incontri presso la CCIAA con la partecipazione degli enti di volta in volta competenti per materia (Provincia, Ats, Vigili del fuoco).

